

PUBBLICAZIONI DELLA SCUOLA SUPERIORE DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO

I QUADERNI DELLA SCUOLA

ALBERTO CIFELLI

I PREFETTI DEL REGNO NEL VENTENNIO FASCISTA



ROMA 1999

INDICE GENERALE

Presentazione	
Prefazione	
Introduzione	
Profili biografici	
Movimento dei prefetti dal luglio 1929	
Elenco dei prefetti non di carriera nominati nel ventennio	
Indice dei nomi	

PRESENTAZIONE

Nel corso del ventennio fascista furono nominati 322 prefetti sui 450 in servizio. Di essi - ci dice Alberto Cifelli - 103 furono di provenienza politica, e fra questi 59 reduci da importanti incarichi in seno al Partito Nazionale Fascista.

Basterebbe questo primo dato, condensato nell'introduzione, per testimoniare dell'implicita rilevanza storiografica di questo bel lavoro di Alberto Cifelli. La storiografia del personale amministrativo in Italia può vantare ormai forse uno o due decenni di studi operosi, ma sconta ancora l'assenza di quei *plafond* di ricerche di base, repertori, banche dati, riscontri seriali su vasti complessi di fonti che in altri Paesi ha da tempo consentito agli storici di lavorare sistematicamente e produttivamente su un'accumulazione originaria di conoscenze solida e rassicurante. Niente o poco di tutto questo nel caso italiano: al di là dei due preziosi repertori di Mario Missori (l'uno dedicato a *Governi, alte cariche dello Stato, alti magistrati e prefetti del Regno d'Italia*, l'altro a *Gerarchie e statuti del PNF*), e dell'eccellente lavoro coordinato da Fabio Grassi Orsini su *La formazione della diplomazia nazionale* (sino al 1915, però: sebbene sia annunciata la pubblicazione di un secondo volume che prosegue la ricerca), le "anagrafi" del personale amministrativo da noi quasi non esistono. Studi parziali (come quelli di Romano Ugolini sul Ministero della Pubblica Istruzione dopo l'unità o quella di Gabriella Ciampi per un breve periodo di vita del Consiglio superiore della pubblica istruzione o lo stesso lavoro precedente di Cifelli su *I Prefetti della Repubblica tra il 1946 e il 1956*, pubblicato nel 1990), o anche la serie pure significativa ma non sistematica di biografie di alti funzionari della quale ormai disponiamo non

valgono ancora, a riscattare la grave lacuna che deve scontare chi voglia invece avviare, basandosi su serie complete di informazioni, una storia generale del personale amministrativo dello Stato italiano.

È dunque assai meritoria l'opera di Cifelli, il quale, avvalendosi specialmente dei fascicoli personali dei funzionari e prima ancora dei registri della matricola del Ministero, ha pazientemente ricostruito l'identikit di gruppo di quello che, durante il periodo fascista, fu senza dubbio, per molti aspetti, uno dei pochi *grands corps* presenti nell'amministrazione italiana.

Di ogni funzionario la scheda messa a punto da Cifelli consente di conoscere: data e luogo di nascita, estremi della carriera, data della nomina a prefetto di 2^a e di 1^a classe, onorificenze ricevute, destinazioni di servizio con relativi estremi cronologici, data e motivazione del collocamento a riposo, eventuale data della morte se avvenuta in servizio. Emerge così una sequenza di dati che, di per sé eloquenti, possono ulteriormente diventarlo per lo storico dell'amministrazione. È infatti possibile sin d'ora (tanto più sulla scorta delle risorse che offre l'informatica) leggere in trasparenza il repertorio di Cifelli secondo varie chiavi di lettura.

La prima riguarda la provenienza geografica del campione censito. Una certa interpretazione del fascismo come "rivoluzionario movimento del Nord" fu propagandata sin negli anni Venti dallo stesso regime (e del resto si parlò appunto di "conquista di Roma"), nell'intento di avvalorare la tesi della modernizzazione fascista contro la continuità burocratico-meridionale dello Stato ministerialista e delle sue strutture: la riarticolazione dei dati per luoghi di nascita offre spunti significativi per una geografia del reclutamento prefettizio che, ove fosse ricostituita, magari in comparazione con altri periodi storici, darebbe certo su questo piano risposte storiograficamente interessanti.

Una seconda chiave di lettura è quella anagrafica. L'impressione, solo a scorrere i dati, è che le tappe della carriera (concorso di accesso, promozioni intermedie, nomina a sottoprefetto, poi a prefetto di 2^a e 1^a classe, sequenza delle sedi, tempi più o meno lunghi del mantenimento in sede rispetto ad altre destinazioni, collocamento a riposo) si mantengano nel periodo studiato da Cifelli nello standard dei periodi precedenti. Si giunge cioè all'apice della carriera (salvo naturalmente eccezioni) tra i 50 e i 60 anni; si percorre il *cursus honorum* secondo un passo cadenzato abbastanza unifor-

memente; si viene destinati alle sedi più importanti solo dopo una sequenza piuttosto lunga di altre destinazioni in sedi "minori".

Quest'ultima considerazione suggerisce subito la terza chiave di lettura, che riguarda la presenza e il ruolo dei prefetti cosiddetti "fascisti". Questi funzionari, reclutati soprattutto dalla fine degli anni Venti, provenienti dal partito o dai suoi organismi collaterali, sono in effetti più giovani (trentenni), non hanno alle spalle la carriera, accedono lateralmente alla nomina, spesso mancano anche di quello (lo si vedrà subito) che costituisce uno dei requisiti culturali, la laurea in giurisprudenza. Se però si compie una verifica anche rapida sui loro percorsi non è difficile riscontrare come le sedi di destinazione siano le meno impegnative e le più periferiche e come raramente questi funzionari-"politici" giungano negli incarichi di maggior prestigio e responsabilità.

Gli studi compiuti dai prefetti sono, appunto, un'ulteriore possibile chiave di lettura dei dati. Predomina largamente la laurea in giurisprudenza, il che conferma ulteriormente che la "giuridicizzazione" (e cioè l'emarginazione o espulsione di formazioni culturali diverse da quella giuridica) è integralmente avvenuta anche nel corpo prefettizio.

Ancora: meriterebbe un'indagine a sé (e i dati di Cifelli lo consentono) la minore o maggiore lunghezza delle permanenze nelle varie sedi, il turn over e la sua costanza (anche comparato con altri periodi storici), le eccezioni - e ve ne è più d'una - alla regola dei due-tre anni di permanenza in provincia. Sotto questo profilo una storia della "manovra dei prefetti", con l'occhio rivolto anche ai cambi di gestione nel Ministero dell'Interno e al ruolo giocato in essa, oltre che dai ministri dai sottosegretari, dai direttori generali, offrirebbe - credo - più di una suggestione utile a quella storia complessiva del Ministero che ci auguriamo tutti possa essere presto approfonditamente ricostruita.

Un'ultima possibile chiave di lettura, infine (ma naturalmente altre se ne potrebbero individuare, tanta è la ricchezza delle informazioni raccolte), riguarda la presenza nel campione di un gruppo di prefetti provenienti dalle questure e dall'esperienza della pubblica sicurezza (pochi, mi pare, a conferma di quanto osservato per esempio da Giovanna Tosatti nel suo importante saggio sull'organizzazione della polizia in "Studi storici" 1997, n. 1), presenza che tuttavia apre un interessante spaccato su quella che dovette essere, anche durante il fascismo, la discussione circa la funzione, la forma-

zione professionale e la fisionomia del prefetto nel regime di polizia.

Come tutti i lavori solidi e seriamente basati su una ricerca archivistica, anche questo libro interviene, pur forse senza pretenderlo (Cifelli anzi presenta il suo lavoro con intelligente *understatement*) nel vivo di discussioni storiografiche in corso. Per quanto riguarda il tema della fascistizzazione dell'amministrazione ad esempio, mi pare che si debba prendere atto della presenza corposa dei prefetti "fascisti" (103 su 450), ma anche della loro sostanziale marginalità: il meccanismo regolatore delle carriere, la "manovra dei prefetti", restò - a me sembra - saldamente nelle mani del Viminale e di quel gruppo di funzionari più anziani che, entrati in carriera sotto Giolitti, perpetuavano, pur tributando omaggi formali al regime, la tradizione amministrativa dell'Interno. Ciò naturalmente non esclude che avvenissero "invadenze" del partito fascista nell'amministrazione, né che i prefetti in sede guardassero con rispetto al segretario federale e che - nei casi di conflitto in provincia - potesse talvolta soccombere il funzionario dello Stato piuttosto che non quello del partito. Ma nella generalità dei casi le carriere prefettizie si svolsero secondo ritmi non dissimili da quelli dei decenni precedenti e un coroso reclutamento dalla carriera continuò a predominare sul più esile canale del reclutamento per meriti politici. Cifelli richiama giustamente nella sua introduzione la limitazione, introdotta nel 1937, a soli due quinti dei posti in organico per le nomine "fasciste", il che costituisce, da una parte, il sintomo delle preoccupazioni della "carriera" rispetto agli accessi laterali e dall'altra, a me pare, anche la conferma della capacità del corpo prefettizio di difendersi dalla politicizzazione.

Su questo punto, comunque, come su molte altre prospettive e suggestioni aperte dal repertorio, toccherà alla storiografia (magari, mi auguro, allo stesso Cifelli) approfondire la ricerca. Va dato intanto atto ad Alberto Cifelli di averci dato uno strumento prezioso: tanto più se si tiene conto della difficoltà di rintracciare le fonti, armonizzarle e di ordinarle, e di editarle con rigore filologico. Di questa fatica la storiografia italiana non potrà che essergli grata.

GUIDO MELIS

PREFAZIONE

La mancanza, più volte evidenziata dagli studiosi, di una ricerca sistematica sui prefetti del Regno ha rappresentato la principale motivazione per la stesura di questo lavoro, nel quale vengono presi in esame i profili biografici dei prefetti in carriera dal 28 ottobre 1922 al 25 luglio 1943.

Nelle singole schede vengono riportate le generalità del funzionario, la qualifica o la carica ricoperta prima della nomina a prefetto, il periodo di permanenza nella relativa funzione e i successivi incarichi sino al collocamento a riposo. Se rilevanti o connessi con la cessata funzione vengono riportati anche gli incarichi attribuiti successivamente al collocamento a riposo.

In taluni casi, dopo l'indicazione del provvedimento di collocamento a disposizione o a riposo per ragioni di servizio, viene indicata la data del decesso come chiave di lettura dell'adozione del provvedimento di esonero.

Sono stati, inoltre, riportati gli incarichi conferiti nelle province cedute o annesse dopo i due conflitti mondiali (Fiume, Zara, Cattaro e Spalato).

Per i prefetti a disposizione, gli eventuali incarichi vengono riportati come risultano dagli atti. In alcuni casi non è stato possibile rilevare l'indicazione precisa dell'incarico ricoperto, sostituita dall'espressione generica "collocato a disposizione con incarico", in altri, pur risultando individuato l'incarico stesso, ne viene omessa la durata. Anche per quanto attiene ai dati relativi alle benemerienze fasciste, non sempre è stata possibile una completa rilevazione.

Per le località citate nei dati anagrafici si è usata la denominazione attuale, lo stesso criterio è stato seguito per la denominazione delle vecchie province (Apuania, Littoria) sostituita con la denominazione attuale di Massa Carrara e Latina.

La ricerca, condotta esclusivamente su materiale di archivio, avrebbe dovuto suddividersi in tre grandi sezioni; la prima contenente l'elenco dei prefetti in servizio presso il Ministero con le funzioni di Capo di Gabinetto, Capo della Polizia e di Direttore Generale o di Ufficio Centrale; la seconda le schede bio-

grafiche, la terza alcune note sullo status di prefetto.

Dovevano completare la ricerca delle tavole sinottiche riguardanti l'organizzazione del Ministero e delle prefetture, il movimento effettuato nel luglio 1929, l'elenco dei Direttori Generali del Ministero dell'Interno - Sede del Nord, l'elenco di tutti i prefetti non di carriera nominati nel ventennio ed infine l'elenco dei reggenti di talune prefetture, ai quali non era stata conferita la nomina a prefetto.

Per questione di tempo si sono riportate solo le tavole relative al movimento del 1929 e ai prefetti non di carriera nominati nel ventennio.

INTRODUZIONE

Dopo la pubblicazione del lavoro “I prefetti della Repubblica – 1946/56”, poteva ritenersi conseguenziale, volendo proseguire la ricerca sul tema, prendere in esame un ulteriore decennio. Esaminare il periodo successivo al 1956, avendo già a disposizione criteri di ricerca e metodologie di studio, non presentava grandi difficoltà ma non offriva, neppure, spunti di particolare interesse. L’analisi di un ulteriore decennio avrebbe comportato, in sostanza, l’esame di circa cento profili biografici, tenuto conto che quelli considerati nel volume già pubblicato si sarebbero poi ritrovati, anche se in parte, nel decennio successivo.

Si sarebbe potuto ampliare l’arco di tempo dello studio esaminando, ad esempio, un ventennio ma, al di là del fatto che si tratta di un periodo troppo recente (1956 – 1976), la ricerca non avrebbe suscitato interesse anche perché, in tale periodo, al corpo prefettizio – per una serie di fatti connessi al particolare momento storico – non furono attribuite funzioni diverse da quelle istituzionali.

Si era formata, infatti, una vasta corrente di pensiero contraria al ricorso al Prefetto per funzioni che non fossero quelle previste in sede e al Ministero dell’Interno.

Anche per questo suo ruolo tradizionale – soprattutto per l’avvento delle regioni – la figura del prefetto non attraversava uno dei suoi momenti migliori. Sembrava, anzi, che dovesse concretizzarsi l’orientamento emerso in seno alla II Sottocommissione dell’Assemblea Costituente propensa alla soppressione dell’istituto prefettizio.

Ma, a parte queste considerazioni, la scelta di esaminare il ventennio fascista è nata anche dalla constatazione che il periodo non è stato oggetto di approfondite osservazioni. Se esistono biografie relative al periodo post-unitario per il ventennio fascista manca, salvo che per singoli personaggi, una ricerca

sistematica sui profili biografici dei prefetti del Regno.

La ricerca è, altresì, affascinante non soltanto per il singolare periodo storico e per la forma di Governo che ha finito con l'infiltrarsi nell'istituto prefettizio ma, in particolare, per la scelta delle persone chiamate a svolgere l'importante e delicato ruolo di prefetto.

Proprio in questo periodo si assiste ad una "utilizzazione" del corpo prefettizio nei posti più delicati della vita politico-amministrativa. Si è fatto ricorso ai prefetti per ricoprire cariche in enti pubblici, per la carica di Podestà e di organo straordinario per la amministrazione dei Comuni Capoluoghi e delle Province¹ ma, soprattutto, per le interrelazioni con il Partito.

Dal punto di vista metodologico, l'esame del ventennio, oggetto di studio, offre aspetti di grande rilevanza storica, non soltanto perché attiene necessariamente anche all'analisi del periodo di passaggio dal sistema liberale a quello fascista e da questo a quello repubblicano, ma soprattutto perché, in questo momento di transizione muta la classe prefettizia, nelle persone, negli incarichi e nella utilizzazione.

Lentamente, ma incessantemente, operò il Partito per permeare e plasmare il corpo prefettizio, agendo sui singoli uomini affinché potessero corrispondere alle esigenze del Governo: un primo risultato fu raggiunto nel luglio 1929 con un vasto movimento dei prefetti, che riguardò ben 67 posizioni.

In particolare, 5 prefetti vennero collocati a disposizione dalle rispettive sedi, 19 a riposo per ragioni di servizio, un numero ragguardevole - ben 9 - vennero nominati tra persone estranee alla carriera². Dalla costituzione del Regime, una immissione di prefetti "politici", in numero così elevato, si osserva soltanto nel 1926, anno in cui ci fu anche un ampio movimento di prefetti (anche se movimenti, in verità, si ebbero già dal finire del 1922 e negli anni 1923-24-25, senza che, tuttavia, nessuno eguagliasse per portata quello del luglio 1929).

Dall'esame del periodo preso in considerazione si rilevano quegli stessi aspetti già posti in risalto e che hanno caratterizzato la scelta dello studio relativo al decennio 1946-56, un'epoca di profondo rinnovamento politico e sociale.

E' suggestivo osservare come "reagisce" l'istituto prefettizio ai grandi mutamenti storici e alle sofferte trasformazioni politiche e amministrative.

L'analisi del periodo fascista è certamente più avvincente e la scelta è nata proprio dall'esame del periodo 1946 - 1956. Osservando questo decennio si è

¹ Per la carica di Vice Podestà si è fatto ricorso alla figura del Vice Prefetto.

² Al movimento furono interessati 17 prefetti politici.

constatato come molti prefetti, già in carriera nel periodo fascista, furono poi chiamati, in epoca successiva, a ricoprire importanti incarichi in vari settori della Pubblica Amministrazione, o, come prefetti, nominati ovvero in servizio nel periodo repubblicano, avessero già nel periodo fascista, rivestito delicate funzioni. In sostanza molti prefetti, oltre ad aver svolto la loro attività durante il ventennio, hanno finito, nel loro percorso di carriera, con l'operare in tre diversi e distinti momenti storici: il periodo liberale, quello fascista e quello repubblicano.

E non mancano casi di prefetti chiamati a svolgere delicati incarichi in due distinti e contrastanti periodi come quello liberale e quello fascista, o quello fascista e quello repubblicano.

In tale periodo si sono, poi, verificati casi di prefetti che non hanno mai ricoperto incarichi in sede o di personalità che, dopo la nomina a prefetto, sono state immediatamente riammesse nei ruoli di provenienza o sono state collocate a disposizione del Ministero e, successivamente, a riposo. Tali nomine non sono facilmente rilevabili se non consultando i fascicoli personali, dal momento che spesso non ne esiste traccia negli stessi ruoli del Ministero. E' il caso del Consigliere di Stato Carlo Bozzi – Segretario Generale presso il Governatorato della Dalmazia (1941) – nominato prefetto il 1° dicembre 1942 e il successivo 2 dicembre riamesso nei ruoli della Magistratura del Consiglio di Stato. Identici i casi del Consigliere di Stato dott. Guido Ruberti e del professor Domenico Marotta. Il provvedimento appare evidentemente mirato a creare soltanto un vantaggio economico.

Il panorama storico del periodo fascista offre l'opportunità di esaminare circa 450 biografie di prefetti in servizio dall'ottobre 1922 al luglio 1943.

Dai profili biografici, come si è accennato nella prefazione, è possibile evidenziare un numero rilevante di informazioni personali: i dati anagrafici, il titolo di studio, la regione geografica di provenienza, la data di ingresso in carriera, la data della nomina a prefetto, le sedi di servizio, taluni particolari incarichi conferiti nell'arco della carriera, la provenienza amministrativa o politica. In quest'ultimo caso sono riportate le cariche rivestite prima della nomina a prefetto allo scopo di ottenere elementi necessari per stabilire, ove possibile, i motivi che ne determinarono la nomina stessa e valutare i legami con il partito e l'eventuale iscrizione al P.N.F., prima che questa divenisse obbligatoria.

Questi sono solo alcuni dei dati rilevabili direttamente dalla lettura delle schede biografiche, altri, invece, possono essere ricavati dall'esame anali-

tico e comparato dei singoli profili biografici, come ad esempio taluni percorsi quasi obbligati per giungere ai posti di vertice o l'elevato grado di mobilità nonché l'instabilità dell'esercizio della funzione prefettizia.

Ma il dato di maggiore interesse è certamente il ricorso ai prefetti di provenienza politica: nell'arco del ventennio ne sono stati nominati in totale 102. Il maggior numero, 10, venne nominato nei primi sette mesi del 1943, mentre la più alta concentrazione si raggiunse nel 1940, allorché su una dotazione organica di 110 prefetti ben 66 non erano di carriera³.

Appare evidente l'opera messa a punto dal P.N.F., attraverso la scelta degli uomini nel chiaro tentativo di "asservire" l'istituto prefettizio al fascismo.

L'avvicendamento continuo dei prefetti, che ebbe inizio sin dal novembre 1922, risulta ispirato più dall'esigenza di creare un corpo prefettizio di fede fascista che dalle reali necessità delle province.

Diversamente dal criterio seguito nella precedente pubblicazione, vengono indicate, su suggerimento del Consigliere Gustapane, tutte le sedi ricoperte, ad iniziare da quella di prima assegnazione.

Questo elemento fornisce ulteriori informazioni per una visione più adeguata dell'aleatorietà della carica di prefetto. Il mutamento frequente di sede, come è noto, costituisce una caratteristica peculiare dell'istituto prefettizio ed evidenzia, a volte, correlazioni tra la sede ricoperta prima della nomina a prefetto e quella di successiva assegnazione, anche alla luce della regione geografica di provenienza del funzionario o di eventuali legami con uomini politici locali.

La durata della permanenza in sede era in media di due anni e variava notevolmente in relazione all'importanza della sede stessa. Durante il ventennio, per ciascuna sede, si sono alternati in media 12 prefetti, con variazioni che oscillano da un minimo di 6 a Cremona ad un massimo di 20 a Caltanissetta. In media o lievemente al di sotto della media le grandi città come Roma, Napoli, Milano e Palermo.

Per una valutazione della stabilità dell'incarico è interessante notare anche la frequenza con la quale il Governo fascista ha fatto ricorso all'istituto dell'esonero temporaneo dalla funzione ed a quello del collocamento a riposo per ragioni di servizio.

Si è, invece, fatto raramente uso degli istituti della disponibilità e dell'a-

³ Ai centodieci vanno aggiunti i prefetti a disposizione nel numero massimo di 15 e quelli collocabili fuori ruolo.

spettativa, trasformando il collocamento a disposizione in un'istituto ordinario di allontanamento temporaneo dall'ufficio.

Tale istituto è stato da sempre considerato uno strumento "punitivo" o di "gratificazione" ove il provvedimento fosse caratterizzato dal conferimento di uno speciale incarico.

L'uso frequente del collocamento a disposizione consentì di ricorrere solo occasionalmente al collocamento a riposo per ragioni di servizio, che venne evitato anche per non danneggiare economicamente quei prefetti che, per non aver maturato il minimo di anzianità di servizio, non avrebbero potuto percepire la pensione.

Il collocamento a disposizione, per la sua durata (tre anni) – pur non rappresentando un valido mezzo di ricambio del corpo prefettizio, in quanto il posto reso vacante non poteva essere utilizzato – rispondeva comunque alle esigenze del Governo: aveva lo scopo di consentire l'allontanamento di un prefetto che si fosse mostrato "inadeguato" alle esigenze politiche del momento, senza che ciò impedisse di poter tornare ad avvalersi della sua opera in un momento successivo.

Il collocamento a riposo per ragioni di servizio, nei casi in cui si riteneva di poterlo applicare, finì, invece, per divenire lo strumento ordinario di rimozione dei prefetti, necessario a consentire quel ricambio che il Governo perseguiva da tempo.

Si instaurò, così, la prassi di collocare a riposo per ragioni di servizio tutti i prefetti – salvo alcune eccezioni – al compimento del 35° anno di servizio.

Il collocamento a disposizione divenne così un normale strumento di esonero temporaneo utilizzato, per rendere disponibili sedi da affidare eventualmente a prefetti politici e, ancor più spesso, per allontanare il prefetto in caso di contrasto con il locale Segretario Federale.

Il collocamento a disposizione o a riposo si rivelò anche "strumento di soluzione di divergenze" e venne spesso utilizzato anche nei confronti di quei prefetti non in linea con la "politica fascista".

E' il caso, ad esempio, del Prefetto Achille De Martino collocato a disposizione nel novembre '22 ed a riposo per ragioni di servizio nel dicembre '27, dei prefetti Paolo Bodo, Ottavio Gabetti, Furio Petroni, Giuseppe Spano ed anche di Marcello Tallarigo, proveniente dal P.N.F., che fu prefetto di Taranto dal febbraio '38 all'agosto '39. Nel periodo in cui rivestì tale

incarico, sciolse il Rettorato, allontanò il Preside e chiese al Segretario del partito l'allontanamento del Segretario Federale.

L'effetto conseguenziale fu la nomina a prefetto (Varese) del Segretario Federale Giuseppe Russi ed il collocamento a disposizione, anche se del Direttorio, del Tallarigo, che peraltro ricoprì l'incarico soltanto per un mese.

Fu il prefetto Petroni ad individuare, concretamente, nel rapporto Segretario Federale – Direzione del Partito – Ministero dell'Interno il meccanismo per giungere ad influenzare i singoli prefetti.

Nonostante la circolare del Duce del gennaio 1927 ed il rispetto rigido del protocollo che, formalmente, considerava il prefetto come la prima autorità locale, i Segretari Federali avevano in concreto una corsia preferenziale nei contatti con il Capo del Governo.

Al verificarsi di eventuali contrasti era, di solito, il prefetto ad essere allontanato proprio mediante il ricorso al collocamento a disposizione.

In effetti i rapporti con i Segretari Federali risultavano, generalmente, assai difficili, tanto che nel 1940 il Sottosegretario agli Interni Buffarini Guidi ritenne opportuna la presenza di un prefetto nel Direttorio del P.N.F. L'inserimento di un prefetto, anche se proveniente dai ranghi del partito fascista, avrebbe dovuto costituire un elemento moderatore nei rapporti fra Prefettura e Federazione.

La scelta cadde sul Prefetto Gaetani, persona gradita anche ai prefetti di carriera.

L'esperienza del ventennio fra due realtà tanto importanti quanto diverse, quali la Prefettura e la Federazione provinciale, sicuramente condizionò l'orientamento della R.S.I. ad unificare in un unico vertice il Capo della Provincia, sia il livello politico che amministrativo locale, nell'intento di evitare il ripetersi del ventennale dualismo prefetto – segretario federale.

Nel primo Consiglio dei Ministri della R.S.I., Mussolini decise che, per tutta la durata della guerra il Capo della Provincia dovesse realizzare "l'unicità del Comando politico e amministrativo, essendo a capo tanto della Prefettura quanto della Federazione Fascista Repubblicana". La convergenza delle due funzioni aveva suggerito anche una diversa procedura di nomina: il capo della provincia veniva nominato con decreto del Ministro dell'Interno e scelto d'intesa con il Ministro Segretario del Partito.

Il Capo della Provincia, per ciò che atteneva all'organizzazione provinciale del Partito, era coadiuvato dal triumvirato federale ovvero, dove la

particolare situazione provinciale lo richiedesse, da un Commissario straordinario.

Il nuovo modello, anche se temporaneo, non si rivelò risolutivo degli anosi problemi e di ciò è chiara espressione il contenuto della circolare telegrafica inviata da Mussolini nel febbraio 1944, nella quale veniva ricordato ai Capi delle Province che erano anche Capi del Partito.

Uno dei problemi più rilevanti per Mussolini, superata la fase “rivoluzionaria”, era quello della normalizzazione: ribadire l'autorità dello Stato e dei suoi rappresentanti dinanzi a qualsiasi altro centro di potere.

Nell'elaborazione del modello fascista Mussolini diede sempre priorità al concetto unitario di Stato e nella scelta tra organi di partito e organi di governo puntò fortemente su questi ultimi, almeno a livello periferico.

Non pare difficile coglierne le ragioni: la prefettura appariva sicuramente più affidabile, più “governabile” e più idonea a consolidare il regime con il pieno controllo delle province.

In sostanza in periferia l'esercizio del potere fu demandato alle istituzioni tradizionali dello Stato, al centro furono, invece, adottate soluzioni diverse facenti riferimento prevalentemente al Partito.

Questo consentì di agevolare la continuità rispetto al vecchio Stato liberale, di controllare gli avversari politici e di rafforzare il potere esecutivo; di ottenere, in sostanza, il consolidamento del fascismo.

E lo strumento più idoneo allo scopo fu individuato proprio nell'istituto prefettizio.

La conseguenza più immediata fu la diramazione della circolare del 1927 che, in tema di rapporti tra organi di Governo e organi di partito, riaffermò nella figura del prefetto la più alta autorità dello Stato nella provincia e il rappresentante diretto del potere esecutivo centrale.

Nella forma, in verità, la circolare fu sempre puntualmente rispettata, tanto che le stesse convocazioni dei Federali per questioni non attinenti al partito, avvenivano attraverso la persona del prefetto.

La scelta si scontrò con le gerarchie del partito uscite rafforzate dalla marcia su Roma e ansiose di vedere realizzate le loro aspettative di comando.

Mussolini cercò di risolvere la questione, come si è visto, con un innesto di elementi di fede fascista nel tessuto istituzionale. Non soltanto con il ricorso alla nomina a prefetto o a questore ma anche con il semplice affidamento dell'incarico di reggenza di una Prefettura o di una Questura, con la nomina ai più

alti gradi della carriera diplomatica o a Provveditore agli Studi.

E' stato sostenuto dagli studiosi che la fascistizzazione della burocrazia non avvenne in conseguenza dell'immissione nei ruoli prefettizi dei dirigenti di partito o di persone ad esso vicine ma, piuttosto, per l'adesione, anche se graduale, della burocrazia stessa al regime.

Anche se il prefetto si riconfermava la massima autorità della provincia, i contrasti con il Segretario Federale non soltanto rimasero ma si acuirono.

Il problema non fu risolto neanche con la nomina a prefetto di membri del Partito: anzi si accentuarono le pressioni da parte di quest'ultimo sulle nomine a prefetto.

A questa ingerenza del Partito sempre più massiccia si cercò di porre un freno con la normativa del 1937 che limitò numericamente la scelta dei prefetti politici (2/5 dei posti in organico)⁴.

La riaffermazione del prefetto come la più alta Autorità dello Stato nella Provincia e l'adozione della normativa del '37 dimostrano quanto Mussolini fosse poco preoccupato degli orientamenti politici dei prefetti di carriera.

Non è semplice cogliere a pieno le motivazioni della norma: dalla relazione allegata al disegno di legge di conversione del R.D.L. si rileva assai poco: "Per quanto, poi, attiene alla nomina dei prefetti, si è stabilito..., in analogia alle disposizioni in vigore per la nomina dei Consiglieri di Stato e della Corte dei Conti, che i tre quinti...".

Non vi sono elementi obiettivi e certi per stabilire se la limitazione sia dovuta alla forza del Corpo prefettizio, alla loro riconosciuta competenza in materia o se non addirittura alla volontà politica di contenere gli innesti di uomini di partito o alle tre ragioni insieme. Sicuramente una richiesta da parte del Corpo prefettizio non avrebbe trovato ostacoli da parte del Capo del Governo, che aveva sempre cercato di contemperare le richieste di nomina a prefetto che provenivano dagli "ambienti" legati al Partito con la necessità di salvaguardare un istituto sul quale contava per il consolidamento del fascismo. Un argomento a favore di quest'ultima tesi si rileva dall'analisi degli incarichi conferiti ai prefetti politici. In sostanza se da un lato si consentiva una sorta di scalata alla carriera prefettizia, venendo così incontro alle aspettative del Partito, dall'altro si veniva incontro alla richiesta del Corpo prefettizio, affidando ai prefetti politici incarichi di non particolare ri-

⁴ Per la verità la norma stabilisce che i posti in organico devono essere coperti, per almeno 3/5, da funzionari della "carriera prefettizia".

levanza o sedi di non grande rilievo. Anche se non sono mancate eccezioni (come ad esempio, per i prefetti Marziali, Borri, Tiengo, Uccelli ed Albini).

Non sfugge il fatto che il prefetto è sempre un rappresentante del potere esecutivo, a prescindere dalla specifica forma di Governo. Se si tiene conto ancora che il prefetto esprime comunque sempre il suo punto di vista sulle questioni per le quali è chiamato ad intervenire e che in ogni caso vi sono modalità assai diverse di esecuzione di una disposizione, non è difficile osservare, come ci siano stati “buoni e cattivi” prefetti anche in relazione ai Governi centrali che si sono alternati.

L'adozione della legge 1058 del 1937 certamente fornisce ulteriori elementi di lettura dei rapporti che intercorrevano fra il “corpo prefettizio” e il regime fascista. Ma anche se mancano dati certi non si può escludere che il “corpo prefettizio” sia riuscito ad arginare la forte immissione, nei ruoli, dei prefetti politici e ciò se, da un lato, può essere visto come un atto di buona disposizione da parte del Capo del Governo, dall'altro appare come un chiaro segnale di quanto il corpo prefettizio non preoccupasse il Regime.

Dei 103 prefetti di sicura fede fascista, 67 furono nominati dalla nascita del Regime a tutto il 1937 con un crescendo che non poteva non preoccupare il corpo prefettizio, soprattutto se si tiene conto del rapporto fra prefetti di carriera e di provenienza politica.

I dati numerici, comunque, necessitano pur sempre di un'ulteriore approfondimento.

In quest'ottica si è cercato di fornire una chiave di lettura del puro dato numerico, evidenziando il legame con il P.N.F., individuando tutte le benemerienze fasciste riconosciute, l'eventuale iscrizione al P.N.F., prima che divenisse obbligatoria, i procedimenti di epurazione, nel chiaro intento di individuare i motivi che determinarono la nomina a prefetto.

Ciononostante il dato numerico è certamente significativo di una situazione di fatto: la ricerca da parte del partito di sbocchi per i suoi fedelissimi, accentuata dopo le modifiche statutarie del P.N.F. che trasformarono la figura del Segretario federale da politico in funzionario professionale di partito e il contenimento effettuato dal Corpo prefettizio, prima limitando la portata degli incarichi e poi addirittura il numero dei prefetti di provenienza politica.

Su questi due contrastanti orientamenti, il Capo del Governo, come era suo costume, assunse “tra le due spinte un ruolo di mediazione”.

Dei 332 prefetti nominati nel ventennio, 102 erano di provenienza politica e fra questi 59 avevano ricoperto importanti incarichi in seno al Partito e solo per fare un esempio: 48 erano Segretari Federali, uno Vice Segretario Federale, due Segretari politici, un componente del Direttorio e un Segretario Generale dei Fasci all'estero.

PROFILI BIOGRAFICI

ADINOLFI dr. Michele

Nato a Giovinazzo (Bari) il 9 settembre 1876. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 22 gennaio 1902. Ha prestato servizio presso le sedi di Foggia, S. Severo, Lecce, Civitavecchia, Ministero, Roma, Ministero, Livorno, Lucca, Roma. Viceprefetto con le funzioni di Ispettore Generale. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 maggio 1931 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1937.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Senatore del Regno dall'aprile 1939.

Prefetto di Cosenza (maggio 1931 - gennaio 1933), Messina (gennaio 1933 - ottobre 1935). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (ottobre 1935 - luglio 1936). Prefetto di Perugia (agosto 1936 - agosto 1939).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1939.

ALBINI dr. Umberto

Nato a Portomaggiore (Ferrara) il 24 agosto 1895. Laureato in Scienze Sociali. Reggente la Sottoprefettura di La Spezia (febbraio - settembre 1923) e dal maggio 1924 Commissario prefettizio per il Comune di La Spezia. Ha esercitato temporaneamente le funzioni di Questore di La Spezia (maggio 1923 - maggio 1925). Nominato prefetto di 2^a classe il 26 maggio 1925 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1928.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Croce al Merito dell'Ordine dell'Aquila Tedesca.

Iscritto al P.N.F. dal gennaio 1921.

Squadrista. Antemarcia. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Console Generale della M.V.S.N. fuori quadro dall'ottobre 1936. Consigliere Nazionale (febbraio - luglio 1943).

Prefetto di Teramo (maggio 1925 - maggio 1926), Taranto (maggio 1926 - giugno 1928), Bari (luglio 1928 - luglio 1929), Palermo (luglio 1929 - settembre 1933), Genova (settembre 1933 - giugno 1941), Napoli (giugno 1941 - febbraio 1943). Collocato a disposizione perché nominato Sottosegretario di Stato per l'Interno

(febbraio - luglio 1943) e in tale qualità componente di diritto del Direttorio Nazionale del P.N.F. e del Gran Consiglio (febbraio - luglio 1943).

Con decreto del Duce del febbraio 1944 è destituito, a decorrere dal 25 luglio 1943 a tutti gli effetti dall'impiego, con privazione di ogni diritto a pensione o ad altra indennità¹.

Condannato a morte in contumacia al processo di Verona.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione dell'agosto 1946 viene ritenuto passibile della perdita del diritto a pensione (sanzione condonata).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1944.

¹ *Votò nel Gran Consiglio l'ordine del giorno Grandi.*

ALESSANDRI Giambattista¹

Nato a Lanciano (Chieti) il 4 marzo 1904. Ispettore del P.N.F. e Capo della Segreteria Politica del P.N.F. (novembre 1940 - febbraio 1942). Nominato prefetto di 2^a classe il 7 giugno 1941 e prefetto di 1^a classe il 16 maggio 1944.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Donato di 1^a classe del Sovrano Militare Ordine di Malta.

Iscritto al P.N.F. dal gennaio 1921.

Legionario Fiumano. Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Ferita Fascista. Console della M.V.S.N. Segretario Federale di Reggio Calabria (maggio 1934 - luglio 1935) e (ottobre 1936 - novembre 1938)). Segretario Generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro (luglio 1935 - settembre 1936). Segretario Federale di Alessandria (dicembre 1938 - febbraio 1940). Consigliere Nazionale (XXX Legislatura - marzo 1939 - febbraio 1940) e (novembre 1940 - febbraio 1942).

A disposizione permane nell'incarico di Ispettore e di Capo della Segreteria Politica del P.N.F. (giugno 1941 - febbraio 1942). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (febbraio - agosto 1942). Prefetto di Macerata (settembre 1942 - agosto 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal settembre 1943. Il provvedimento non viene formalizzato.

¹ *Già Giovanni.*

A disposizione (R.S.I.) (1 - 30 settembre 1943). Prefetto di Alessandria (ottobre 1943 - gennaio 1945). Con decreto del Duce del gennaio 1945 è collocato a disposizione per incarichi speciali e dal febbraio 1945 Ispettore Interprovinciale per l'Alimentazione per le province di Milano, Como, Varese, Novara, Pavia, Cremona e Mantova (con sede a Milano).

Con Decreto Luogotenenziale dell'ottobre 1944 è collocato a riposo a decorrere dal settembre 1943. La decorrenza è successivamente rettificata - su ricorso - all'ottobre 1944.

Denunciato in contumacia nel maggio 1945 per la sua "attività criminosa" in provincia di Alessandria e per l'azione di rappresaglia alla cascina "Lupa", dopo l'uccisione a Sezzadio, nell'agosto 1944, del Segretario politico di quel fascio, nel giugno 1945 fu condannato, in contumacia, alla pena capitale dalla Corte Straordinaria d'Assise di Alessandria. La sentenza viene cassata dalla Suprema Corte nel maggio 1949.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, nel febbraio 1947 viene ritenuto passibile della perdita del diritto al trattamento di quiescenza. Sanzione condata¹.

² *In realtà l'Alessandri non aveva i requisiti per avere diritto alla pensione.*

ALLIAUDI dr. Giulio

Nato a Casalgrasso (Cuneo) il 26 maggio 1883. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Saluzzo, Torino, Susa, Aosta, Ivrea, Torino, Aosta, Palermo (revocata), Imperia, Vercelli, Parma (con l'incarico di Commissario prefettizio presso gli Ospedali Civili dal luglio 1931), Ministero. Viceprefetto in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 febbraio 1937 e prefetto di 1^a classe il 4 luglio 1940.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Vicenza (febbraio 1937 - agosto 1942).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1942.

ALMANSI dr. Dante

Nato a Parma il 15 settembre 1877. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 2 gennaio 1901. Ha prestato servizio presso le sedi di Mantova, Borgo S.Domino (revocata), Mantova, Parma, Livorno, presso il Comune di Carrara (con l'incarico di Regio Commissario dal dicembre 1913 al luglio 1914), Ariano Irpino, Terni, Forlì (revocata). Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Capo dell'Ufficio Riservato di P.S. Nominato prefetto di 2ª classe il 2 febbraio 1923 e prefetto di 1ª classe il 1º agosto 1928.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Caltanissetta (febbraio 1923 - gennaio 1924). A disposizione (febbraio - ottobre 1924) e dal 25 febbraio con l'incarico di coordinare ed, occorrendo, supplire il Capo della Polizia e di reggere l'Ufficio Affari Generali e Riservati della Direzione Generale della Pubblica Sicurezza. Prefetto di Avellino (ottobre 1924 - febbraio 1926), Reggio Emilia (febbraio - ottobre 1926), Macerata (ottobre 1926 - novembre 1927). A disposizione (dicembre 1927 - marzo 1930) e dal dicembre 1927 con l'incarico di Regio Commissario per il Comune di Napoli.

Nominato Consigliere della Corte dei Conti nel marzo 1930.

ANGELUCCI Ermanno

Nato a Chieti il 27 dicembre 1873. Diploma in Scienze Fisiche e Matematiche. Questore di Roma promosso alla 1ª classe per merito straordinario. Nominato prefetto di 2ª classe il 16 luglio 1929.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Ufficiale dell'Ordine della Corona del Belgio. Commendatore dell'Ordine Isabella la Cattolica (Spagna). Croce al merito Ungherese di 2ª classe. Onorificenza Egiziana. Grande decorazione con placca (Austria).

A disposizione (luglio 1929 - agosto 1931) permanendo nell'incarico di reggere la Questura di Roma fino al novembre 1930.

Collocato a riposo per aver compiuto 40 anni di servizio nell'agosto 1931.

ANSALDO avv. Giuseppe

Nato a Genova il 13 luglio 1879. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 27 marzo 1904. Ha prestato servizio presso le sedi di Imperia, Savona, Genova, Sondrio, Genova, Piacenza, Ministero, Genova (revocata), Ministero, Cittaducale (revocata), Portoferraio, Lucca (revocata), Cividale, Aosta (revocata), Cividale, Albenga, Postumia, Crema, Imperia. Viceprefetto Vicario presso la Prefettura di Genova. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1932.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Potenza (agosto 1932 - gennaio 1934), Massa Carrara (gennaio 1934 - luglio 1936), Taranto (agosto 1936 - febbraio 1938). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (febbraio - agosto 1938).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1938. Deceduto nel settembre 1938.

ANTONUCCI dr. Antonio

Nato a Napoli il 4 aprile 1887. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1 luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di Sora, Salerno, Pozzuoli, Napoli, Potenza (anche con l'incarico di Regio Commissario dal giugno 1925), Pisa, Salerno, Catania. Viceprefetto con l'incarico di Vice Podestà del Comune di Catania. Nominato prefetto di 2^a classe il 21 agosto 1939 e prefetto di 1^a classe il 16 aprile 1943.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Vice Podestà del Comune di Catania (luglio 1937 - agosto 1939).

Prefetto di Terni (agosto 1939 - ottobre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Prefetto di Bari (agosto 1944 - ottobre 1945). A disposizione e incaricato di

esercitare le funzioni ispettive (novembre 1945 - febbraio 1946). Prefetto di Genova (marzo 1946 - luglio 1948). A disposizione (luglio 1948 - ottobre 1950), distaccato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con l'incarico di curare l'attuazione del programma di assistenza invernale (novembre 1948 - febbraio 1949) e Commissario per l'Amministrazione degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma (febbraio 1949 - ottobre 1951)¹. Prefetto di Roma (ottobre 1951 - ottobre 1953). Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio dall'ottobre 1953 (Al provvedimento non viene dato corso). A disposizione con l'incarico di Componente della Commissione per il Riassetto delle Finanze del Comune di Napoli (ottobre 1953 - maggio 1954).

Nominato Consigliere della Corte dei Conti nel maggio 1954.

¹ *Dall'ottobre 1950 in posizione di fuori ruolo.*

ANZA' dr. Gaetano

Nato a S. Piero Patti (Messina) il 21 giugno 1873. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso l'8 agosto 1898. Ha prestato servizio presso le sedi di Grosseto, San Miniato, Firenze, Grosseto, Livorno, Trieste (Governatorato), Orvieto, Volosca, Gorizia. Viceprefetto presso la Prefettura di Milano. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1932.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Rovigo (agosto 1932 - settembre 1933), Bergamo (settembre 1933 - gennaio 1934).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel gennaio 1934.

APHEL dr. Faustino

Nato a Piacenza il 30 novembre 1850. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 7 agosto 1885, proveniente dai ruoli degli impiegati di II categoria. Ha prestato servizio presso le sedi di Firenze, Roma, Ministero della Guerra, Consigliere Delegato presso la Sottoprefettura di

Gallarate. Nominato prefetto di 3^a classe il 1° novembre 1903, prefetto di 2^a classe il 16 giugno 1908 e prefetto di 1^a classe il 16 settembre 1911.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Gran Cordone dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Catanzaro (novembre - dicembre 1903). A disposizione (gennaio - luglio 1904). Prefetto di Teramo (agosto - dicembre 1904). A disposizione (gennaio - marzo 1905), Prefetto di Bergamo (aprile 1905 - luglio 1908), Parma (agosto 1908 - agosto 1911), Ancona (settembre 1911 - luglio 1914) e Regio Commissario pel Comune di Roma (dicembre 1913 - giugno 1914)¹. Prefetto di Roma (agosto 1914 - giugno 1919). Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 40 anni di servizio nel luglio 1919.

Richiamato in servizio con la qualifica di prefetto di 2 classe ed assegnato a Bologna (gennaio - dicembre 1923). A disposizione (a domanda) (dicembre 1923 - gennaio 1924).

Collocato a riposo per aver compiuto oltre 40 anni di servizio nel gennaio 1924.

¹ *In missione a Roma per assolvere l'incarico sino al giugno 1914. Da tale data, per motivi di ordine pubblico, la Prefettura di Ancona fu retta dal Prefetto di Perugia.*

ARIA dr. Francesco

Nato a Nicosia (Enna) il 4 marzo 1896. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° settembre 1920 proveniente dai ruoli di P.S. Ha prestato servizio presso le sedi di Brindisi, Volterra, Teramo, Cosenza, Reggio Calabria, Potenza, Treviso, Savona, Napoli (A disposizione del Commissario per il Comune), Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Polizia. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° febbraio 1943 e prefetto di 1^a classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Gran'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana. Ufficiale dell'Ordine della Repubblica di Spagna.

Prefetto di Pistoia (febbraio - ottobre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Prefetto di L'Aquila (luglio 1944 - maggio 1945)¹ (destinazione effettuata dal G.M.A. e confermata con provvedimento dell'ottobre 1945 a decorrere dall'ottobre 1944). A disposizione (5 - 15 maggio 1945). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (maggio 1945 - febbraio 1946). Prefetto di Reggio Calabria (febbraio - ottobre 1946), Caserta (ottobre 1946 - settembre 1947), Brescia (settembre 1947 - ottobre 1951), Salerno (ottobre 1951 - ottobre 1954). Direttore Generale del Fondo per il Culto (ottobre 1954 - ottobre 1956).

Nominato Consigliere della Corte dei Conti nell'ottobre 1956.

¹ *Con provvedimento del febbraio 1945 viene collocato a disposizione dall'agosto 1944.*

AUSIELLO dr. Roberto

Nato a Napoli il 6 giugno 1881. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Vicenza, Verola Nuova, Sala Consilina, Pontremoli, Lodi, Casoria, Ministero (con incarico presso il Gabinetto del Sottosegretario di Stato), Presidenza del Consiglio (con incarico presso il Gabinetto del Sottosegretario di Stato), Napoli. Viceprefetto presso la Prefettura di Milano. Nominato prefetto di 2^a classe il 20 febbraio 1938 e prefetto di 1^a classe il 2 settembre 1942.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Prefetto di Reggio Calabria (febbraio 1938 - agosto 1942), Ancona (settembre 1942 - giugno 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1943.

AVALLE dr. Enrico

Nato a Roma il 14 ottobre 1883. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1 luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di Frosinone, Ministero, Genova, Chieti, Ministero, Genova. Viceprefetto con l'incarico Vice Podestà di Genova. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1942 e prefetto di 1^a classe il 1° ottobre 1946.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine

Mauriziano.

Vice Podestà di Genova (febbraio 1941 - ottobre 1942).

Prefetto di Reggio Calabria (settembre 1942 - gennaio 1943)¹. A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (1 - 19 febbraio 1943). Prefetto di Savona (febbraio - settembre 1943), Vercelli (settembre - ottobre 1943)² (destinazione ratificata). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - febbraio 1946). Prefetto di Novara (marzo - ottobre 1946), Macerata (ottobre 1946 - luglio 1948).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1948.

¹ Assume servizio il 1 novembre 1942.

² "Appreso dalla "Radio" e dai quotidiani politici della nomina a Capo della Provincia del Console della Milizia Michele Morsero, con obbligo di raggiungere la sede il 25 ottobre corrente, avverto codesto Ministero che lo stesso giorno io ripartirò da Vercelli. Ritengo che da tale data io sia a disposizione".

AVENANTI rag. Giuseppe

Nato a Arcevia (Ancona) il 9 agosto 1898. Diploma di Ragioneria. Giornalista. Segretario Federale di Gorizia. Nominato prefetto di 2^a classe il 20 gennaio 1934 e prefetto di 1^a classe il 21 agosto 1939.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dall'ottobre 1920.

Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Ferita Fascista. Comandante di Squadra d'Azione. Console Generale della M.V.S.N. fuori quadro dal maggio 1937.

Segretario del Fascio di Arcevia. Vice Segretario Federale e Segretario Federale di Ancona (febbraio 1925 - luglio 1926). Componente del Triumvirato reggente la Federazione di Ancona (settembre - dicembre 1926). Segretario Federale di Ancona (dicembre 1926 - gennaio 1928), Zara (marzo 1928 - luglio 1930) e di Gorizia (luglio 1930 - gennaio 1934).

Prefetto di Potenza (gennaio 1934 - giugno 1937), Foggia (luglio 1937 - agosto 1939), La Spezia (agosto 1939 - ottobre 1941). A disposizione per richiamo alle armi (ottobre 1941 - gennaio 1943).

“ Morto il 20 gennaio 1943 combattendo per la Patria”.

BACCAREDDA dr. Efisio

Nato a Genova il 9 novembre 1875. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso l'8 agosto 1898. Ha prestato servizio presso le sedi di Campobasso, Cagliari, Roma, Ministero. Viceprefetto incaricato del Servizio di Vigilanza Elettorale nel Compartimento della Sicilia. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 ottobre 1920 e prefetto di 1^a classe il 16 dicembre 1926.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Trapani (ottobre 1920 - giugno 1921), Avellino (giugno 1921 - luglio 1923). A disposizione (luglio - dicembre 1923). Prefetto di Rovigo (dicembre 1923 - ottobre 1924), Parma (ottobre 1924 - luglio 1925). A disposizione con l'incarico di Regio Commissario per il Comune di Napoli (luglio 1925 - marzo 1926). Prefetto di Ascoli Piceno (16 - 30 marzo 1926)¹, Arezzo (marzo - dicembre 1926), Pavia (dicembre 1926 - agosto 1930), Lucca (agosto 1930 - luglio 1932). A disposizione (agosto 1932 - giugno 1933) e dal maggio 1933 a disposizione della S.I.A.E. Prefetto di Zara (luglio 1933 - gennaio 1934).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel gennaio 1934.

¹ *Non assume servizio.*

BALLERO Conte dr. Francesco

Nato a Cagliari il 3 agosto 1883. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di Sassari, Cagliari, L'Aquila, Napoli (a disposizione del Regio Commissario pel Comune). Viceprefetto presso la Prefettura di Roma. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° luglio 1937 e prefetto di 1^a classe il 2 settembre 1942.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Onorificenza dell'Ordine dell'Aquila Tedesca.

Prefetto di Potenza (luglio 1937 - agosto 1939), Bergamo (agosto 1939 - ago-

sto 1942), Novara (settembre 1942 - ottobre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - febbraio 1946). Prefetto di Lucca (febbraio 1946 - luglio 1948).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal luglio 1948.

BARATELLI avv. Carlo

Nato a Torino il 21 luglio 1892. Laureato in Giurisprudenza. Procuratore Generale presso il Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato. Collocato a riposo a domanda dal luglio 1931. Nominato prefetto di 2^a classe il 20 marzo 1938 e prefetto di 1^a classe il 7 giugno 1941.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Luogotenente Generale della M.V.S.N. nella riserva dall'ottobre 1939.

Prefetto di Vercelli (marzo 1938 - agosto 1942). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre 1942 - febbraio 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal 1° marzo 1943. Deceduto il 9 marzo 1943.

Dimessosi per contrasti con il Presidente del Tribunale.

BARATONO dr. Pietro

Nato a Frosinone il 25 settembre 1884. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi Casale Monferrato, Ministero, San Remo. Viceprefetto con l'incarico di Capo del Personale. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 dicembre 1926 e prefetto di 1^a classe il 16 ottobre 1932.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

A disposizione continuando nell'incarico di reggere l'Ufficio del Personale (dicembre 1926 - luglio 1929). Prefetto di Novara (luglio 1929 - agosto 1931), Firenze (agosto 1931 - febbraio 1932). Alto Commissario per la Città e la

Provincia di Napoli (marzo 1932 - giugno 1936). A disposizione (luglio 1936 - giugno 1937). Prefetto di Torino (luglio 1937 - agosto 1938).

Nominato Consigliere di Stato nell'agosto 1938.

BARBERA dr. Gasparo¹

Nato a Firenze il 9 giugno 1899. Laureato in Giurisprudenza. Capo del Servizio Politico della M.V.S.N. dal giugno 1941. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1942 e prefetto di 1^a classe il 16 maggio 1944.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Commendatore dell'Ordine di Skanderberg. Grande Ufficiale dell'Ordine del Re di Croazia.

Iscritto al P.N.F. dall'agosto 1920. Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Console della M.V.S.N. in s.p.e. dal 1931. Giudice effettivo del Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato dal 1931.

Prefetto di Zara (settembre 1942 - agosto 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

A disposizione (R.S.I.) (agosto - settembre 1943). Prefetto di Belluno (1- 24 ottobre 1943), Brescia (ottobre 1943 - maggio 1944), Novara (maggio - luglio 1944), Venezia (luglio 1944 - aprile 1945). Arrestato e denunciato per collaborazionismo venne prosciolto, per insufficienza di prove, dalla Sezione Istruttoria della Corte di Appello di Venezia nel settembre 1946.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, per avere, tra l'altro, esercitato le funzioni a Zara, "dove pare abbia dato prova di faziosità fascista" con decisione del settembre 1947 viene dichiarato non passibile della sanzione della perdita del diritto di quiescenza².

Denunciato nel marzo 1947 alla Procura Generale Militare quale indiziato di crimini di guerra.

¹ Già Gaspare.

² "L'azione politica veniva esercitata dal Segretario Federale e questi per tale attività prendeva ordini e direttive direttamente dal Governatore il quale ricopriva anche la carica di Ispettore del P.N.F. per tutto il territorio della Dalmazia. Ed è ben noto con quale gelosa autorità e con quanta ingerenza il Governatore Bastianini esercitasse le sue funzioni in ogni settore, specialmente della Provincia di Zara, sua sede governatoriale, si da esautorare periodicamente il Prefetto..." Da una memoria del prefetto Barbera.

BARBIERI dr. Angelo

Nato a Villamarzana (Rovigo) il 19 marzo 1876. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 22 febbraio 1900. Ha prestato servizio presso le sedi di Acqui, Rovigo. Viceprefetto con l'incarico di dirigere l'Ufficio per il Credito comunale e provinciale e per la municipalizzazione dei pubblici servizi. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 ottobre 1920.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Salerno (ottobre 1920 - dicembre 1921). A disposizione con l'incarico di Segretario Capo del Comitato Interministeriale per la Riforma della Burocrazia (dicembre 1921 - settembre 1922). Prefetto di Modena (settembre - novembre 1922), Parma (21 - 26 novembre 1922), Livorno (novembre 1922 - novembre 1923). A disposizione¹. Prefetto di Livorno (novembre 1923 - febbraio 1925), Palermo (febbraio - ottobre 1925).

Nominato Consigliere di Stato nel novembre 1925.

¹ *Rimane in tale posizione per un solo giorno.*

BASILE dr. Gaetano

Nato a Randazzo (Catania) il 4 luglio 1864. Laureato in Medicina e Chirurgia. Ispettore generale - Medico Capo. Vice Direttore Generale della Sanità Pubblica. Nominato prefetto di 1^a classe il 14 aprile 1934.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

A disposizione con l'incarico di reggere la Direzione Generale della Sanità Pubblica (dicembre 1930 - luglio 1935) e dal settembre 1933 è chiamato a far parte del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale per le Opere Pubbliche dei Comuni, in rappresentanza del Ministero dell'Interno.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1935.

BASILE dr. Giulio

Nato a Messina il 1° gennaio 1877. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 22 febbraio 1900. Ha prestato servizio presso le sedi di Messina, Ministero, Messina, Cosenza (revocata), Caserta, Ministero, Presidenza del Consiglio (Gabinetto del Sottosegretario). Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Assistenza e Beneficenza Pubblica e componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale per le Opere Pubbliche dei Comuni, in rappresentanza del Ministero dell'Interno. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° agosto 1924.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Zara (agosto 1924 - dicembre 1925), Campobasso (dicembre 1925 - marzo 1926). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (marzo - dicembre 1926). Prefetto di Massa Carrara (dicembre 1926 - luglio 1929). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (luglio - settembre 1929). Prefetto di Taranto (settembre 1929 - aprile 1930).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'aprile 1930.

BATTIATI dr. Francesco

Nato a Paternò (Catania) il 3 gennaio 1889. Laureato in Scienze Sociali. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1 luglio 1914. Ha prestato servizio presso le sedi di Sondrio, Ministero, Idria (Sottoprefetto), Pordenone (Sottoprefetto), Capodistria, Bolzano, Trieste, Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Forze Armate di Polizia. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° febbraio 1941 e prefetto di 1ª classe il 1° febbraio 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Prefetto di Benevento (febbraio 1941 - giugno 1943). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale del Fondo per il Culto (giugno 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Prefetto di Palermo (dicembre 1944 - ottobre 1946). A disposizione e incarica-

to di esercitare le funzioni ispettive (ottobre 1946 - giugno 1951). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno - ottobre 1951).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dall'ottobre 1951.

BEER nobile dr. Guido

Nato a Roma il 3 febbraio 1885. Laureato in Giurisprudenza. Segretario Generale della Deputazione Provinciale di Roma. A disposizione del Ministero dell'Interno per "studi di indole giuridica ed amministrativa concernenti le Amministrazioni dipendenti" (luglio 1924 - gennaio 1928). Nominato Viceprefetto il 16 gennaio 1925 e dal marzo 1925 con l'incarico di Commissario Straordinario per l'Amministrazione della Scuola Convitto "Regina Elena" di Roma. Nominato prefetto di 2^a classe il 9 aprile 1925 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1928.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Iscritto al P.N.F. dal marzo 1919. Antemarcia. Squadrista.

Prefetto di Ravenna (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (aprile 1925 - gennaio 1928) con gli incarichi speciali già precedentemente assegnati. Segretario Capo della Presidenza del Consiglio dei Ministri (gennaio - luglio 1928) e dall'agosto 1928 Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (agosto 1928 - settembre 1933). Prefetto di Venezia (settembre 1933 - settembre 1934), Catania (settembre 1934 - febbraio 1937).

Nominato Consigliere di Stato nel febbraio 1937.

BELLAZZI dr. Gian Giacomo

Nato a Cuggiono (Milano) il 3 giugno 1885. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Sondrio, Gallarate (revocata), Milano, Ministero delle Terre Liberate, Bergamo, Asiago (Sottoprefetto), Casalmaggiore (revocata), Mortara (Sottoprefetto), Chioggia, Idria, Udine, San Remo, Bolzano, Torino (a disposizione del Commissario prefettizio di quel Comune e successivamente del Podestà quale Commissario delle Aziende Municipalizzate), Trieste (Vice

Podestà). Viceprefetto presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 luglio 1935 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1937.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Commendatore dell'Ordine del Rafidain.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Centurione della M.V.S.N. dal luglio 1938.

Vice Podestà del Comune di Trieste (agosto 1929 - agosto 1932).

Prefetto di Caltanissetta (luglio 1935 - luglio 1936). A disposizione con l'incarico di Segretario Capo e Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (luglio 1936 - gennaio 1939) e componente del Consiglio Superiore di Statistica.

Nominato Consigliere di Stato nel febbraio 1939 permane nell'incarico di Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio.

BELLINI Francesco

Nato a Cecina (Livorno) il 5 gennaio 1899. Diploma di Istituto Tecnico Superiore (Fisico Matematico). Ispettore del P.N.F. Nominato prefetto di 2^a classe il 22 agosto 1939 e prefetto di 1^a classe il 16 giugno 1943.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Croce al Merito dell'Aquila Tedesca di 1° grado. Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Iscritto al P.N.F. dal gennaio 1920. Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Comandante di Squadra di Azione. Console Generale della M.V.S.N. fuori quadro. Segretario Federale di Bolzano (settembre 1932 - maggio 1934), Pola (maggio 1934 - luglio 1936). Gondar (luglio 1936 - settembre 1938).

Ispettore del P.N.F. (ottobre 1938 - agosto 1939). Consigliere Nazionale (XXV Legislatura, marzo - agosto 1939).

Prefetto di Belluno (agosto 1939 - gennaio 1943). A disposizione (febbraio - giugno 1943). Prefetto di Gorizia (giugno - luglio 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

Con provvedimento del settembre 1944 è collocato a disposizione della R.S.I. (agosto - settembre 1943). Prefetto di Imperia (ottobre 1943 - giugno 1944), Treviso (giugno 1944 - aprile 1945).

Deferito alla Commissione per l'epurazione. Detenuto nelle carceri di Venezia.

BELLINI dr. Ubaldo

Nato a Capua (Caserta) il 31 ottobre 1879. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 18 gennaio 1903. Ha prestato servizio presso le sedi di Benevento, Formia, Caserta, Ministero, Matera, Gallipoli, Nola, Sala Consilina (revocata), Nola, Faenza, Ravenna, Zara, Potenza (non ha avuto corso), Massa Carrara (dal settembre 1925 con l'incarico di Regio Commissario al Comune di Carrara). Viceprefetto presso la Prefettura di Bologna. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 dicembre 1926 e prefetto di 1^a classe il 1° febbraio 1934.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Medaglia di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Frosinone (dicembre 1926 - giugno 1928), Campobasso (luglio 1928 - maggio 1931). A disposizione (maggio 1931 - aprile 1932). Prefetto di Matera (aprile 1932 - settembre 1934), Cosenza (settembre 1934 - luglio 1936). A disposizione (agosto - settembre 1936). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre 1936 - luglio 1937).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1937.

BENIGNI dr. Francesco

Nato a Patti (Messina) il 19 dicembre 1880. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 15 luglio 1905. Ha prestato servizio presso le sedi di Brindisi, Castrovillari, Ministero, Roma, Ministero. Viceprefetto con l'incarico di dirigere l'Ufficio Speciale per i Servizi di Dipendenza dei Terremoti e componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale per le Opere Pubbliche dei Comuni, in rappresentanza del Ministero

dell'Interno. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 maggio 1925 e prefetto di 1^a classe il 16 aprile 1932.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Croce al merito dell'Ordine dell'Aquila Tedesca con Stella. Console a scelta speciale della M.V.S.N. dal marzo 1939.

Prefetto di Teramo (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (maggio - luglio 1925). Prefetto di Reggio Calabria (luglio 1925 - dicembre 1927). A disposizione (al provvedimento non viene dato corso). Prefetto di Reggio Calabria (gennaio - giugno 1928), Taranto (luglio 1928 - luglio 1929), Foggia (luglio 1929 - maggio 1931), Catanzaro (maggio - ottobre 1931), Catania (ottobre 1931 - settembre 1934), Venezia (settembre 1934 - luglio 1936), Palermo (agosto 1936 - agosto 1938), Bologna (agosto 1938 - agosto 1939), Napoli (agosto 1939 - giugno 1941).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1941.

BENINCASA dr. Ignazio

Nato a Gioiosa Marea (Messina) il 12 giugno 1881. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 10 agosto 1906. Ha prestato servizio presso le sedi di San Severo, Siracusa, Messina, Perugia, Ministero, Rieti, Roma (Governatorato), Ministero, Grosseto (revocata), Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Capo dell'Ufficio Affari Generali e del Personale della Direzione Generale della Sanità Pubblica. Nominato prefetto di 2^a classe il 21 agosto 1939.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Prefetto di Caltanissetta (agosto 1939 - agosto 1941).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1941.

BERRUTI dr. Adalberto¹

Nato a Torino il 9 agosto 1893. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in car-

¹ Già Berutti

riera per concorso per titoli il 16 maggio 1920, proveniente dai ruoli di P.S. Ha prestato servizio presso la sede di Sondrio, Ministero. Viceprefetto con le funzioni di Capo della Divisione Affari Generali della Direzione Generale del Personale. Nominato prefetto di 2^a classe il 7 giugno 1941 e prefetto di 1^a classe il 1° febbraio 1945.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Commendatore dell'Ordine di Sant'Agata (San Marino).

Prefetto di Pisa (giugno 1941 - agosto 1943). A disposizione (agosto - settembre 1943). Prefetto di Bolzano² (8 - 14 settembre 1943) (destinazione ratificata). A disposizione (settembre 1943 - maggio 1944). Dichiarato decaduto dall'impiego dal Governo fascista nel giugno 1944 e cancellato dai ruoli del personale dell'Amministrazione dell'Interno con perdita del diritto a pensione e di qualsiasi trattamento o indennità di buonuscita per non aver prestato giuramento alla R.S.I.

A disposizione (agosto 1944 - maggio 1945) con l'incarico di Commissario per la riorganizzazione dei Servizi della Amministrazione Centrale dell'Interno, esclusi quelli di pertinenza della Direzione Generale della Pubblica Sicurezza (giugno - luglio 1944) dal 12 al 21 luglio 1944, con l'incarico di Vice Capo di Gabinetto e dal 22 luglio 1944 Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno (luglio 1944 - maggio 1945).

Nominato Consigliere di Stato nel maggio 1945 è collocato fuori ruolo permanendo nell'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno sino al luglio 1945. Da tale data sempre in posizione di fuori ruolo "esercita le funzioni di Prefetto di 1^a classe presso l'Ufficio Studi del Gabinetto (1946).

² Con nota del 24.8.1943 il Ministero della Guerra segnala la necessità, prospettata dal Comandante del Corpo d'Armata di Bolzano, di coprire la sede rimasta vacante dal 20.8.1943. Il Berruti verrà poi sostituito dalle Autorità tedesche.

BERTI dr. Roberto

Nato a Prignano sulla Secchia (Modena) il 28 agosto 1863. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 7 gennaio 1888. Ha prestato servizio presso le sedi di Parma, Nicosia, Pesaro, Camerino, Messina,

Trapani (revocata), Catania, Gela, Alcamo, Imola (Sottoprefetto), Camerino, Saluzzo, Ancona. Viceprefetto presso la Prefettura di Torino. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° luglio 1919 e prefetto di 1^a classe il 5 marzo 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Pavia (luglio 1919 - aprile 1921), Reggio Emilia (aprile - agosto 1921), Massa Carrara (settembre 1921 - novembre 1923). A disposizione¹. Prefetto di Massa Carrara (novembre 1923 - febbraio 1925). A disposizione¹. Prefetto di Massa Carrara (febbraio 1925 - dicembre 1926).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1926.

¹ *Rimane in tale posizione per un solo giorno, senza lasciare la sede.*

BERTI dr. Vincenzo

Nato a Faenza (Ravenna) il 14 gennaio 1897. Diploma di Geometra. Laureato in Scienze Economiche e Commerciali¹. Podestà di Faenza (1935 - 1941). Nominato prefetto di 2^a classe il 20 dicembre 1941 e prefetto di 1^a classe il 16 maggio 1944.

Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

Iscritto al P.N.F. dal dicembre 1920. Antemarcia. Brevetto Marcia su Roma. Squadrista. Sciarpa Littorio. Centurione della M.V.S.N. sino al 1924.

Prefetto di Pola (dicembre 1941 - settembre 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1943².

A disposizione (settembre - ottobre 1943)³. Prefetto di Ferrara (ottobre - dicembre 1943)⁴. A disposizione per l'assolvimento di speciali incarichi presso il Gabinetto del Ministro (Sede Nord) (dicembre 1944 - aprile 1945) e dal dicembre 1944 componente della Commissione Centrale per la Socializzazione.

¹ *Conseguita nel giugno 1940.*

² *Non ebbe ottimi rapporti con il Segretario Federale rag. Nicola Benagli. Non riassunse la funzione ordinatagli dal Governo fascista dopo l'8 settembre.*

³ *Con provvedimento del settembre 1944 del Ministro Buffarini è collocato - in via di sanatoria - a disposizione della R.S.I. a decorrere dal settembre 1943.*

⁴ *Assume servizio il 3 novembre 1943.*

Deferito alla Commissione per l'epurazione nel 1946 ai soli effetti della eventuale perdita del diritto alla pensione fu dichiarato non passibile di tale sanzione. Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1944.

BERTINI Cesare

Nato a Roma il 18 settembre 1872. Licenza tecnica. Questore di Roma. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 aprile 1923 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1928.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. IV classe dell'Ordine Reale dell'Aquila Rossa.

Prefetto di Benevento (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (aprile 1923 - maggio 1925). Prefetto di Piacenza (maggio - dicembre 1925), Ferrara (dicembre 1925 - luglio 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1929.

BERTONE dr. Mauro Michele

Nato a Cuneo il 6 dicembre 1866. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Torino, Susa, Voghera, Cremona, Ministero, Reggio Calabria, Ministero. Vice Direttore Generale dell'Amministrazione Civile. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 dicembre 1916 e prefetto di 1^a classe il 5 marzo 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Catanzaro (dicembre 1916 - agosto 1919), Cremona (agosto 1919 - agosto 1920), Piacenza (agosto 1920 - agosto 1921), Siena (settembre 1921 - luglio 1924), Salerno (agosto 1924 - gennaio 1925), Lucca (gennaio 1925 - dicembre 1926), Vicenza (dicembre 1926 - settembre 1927).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal settembre 1927.

BIANCHETTI dr. Giovanni Battista

Nato a Castelfranco Veneto (Treviso) il 5 luglio 1881. Laureato in

Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 27 marzo 1904. Ha prestato servizio presso le sedi di Rovigo, Grosseto, Benevento, Treviso, Ministero, Ministero delle Poste (con incarico presso il Gabinetto del Ministro) Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Amministrazione dei Comuni e delle Provincie e Archivi di Stato. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 settembre 1927 e prefetto di 1^a classe il 22 settembre 1933.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine del Salvatore di Grecia.

Prefetto di Potenza (settembre 1927 - giugno 1928), Cosenza (luglio 1928 - luglio 1929), Venezia (luglio 1929 - settembre 1933). A disposizione con l'incarico di Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (settembre 1933 - maggio 1936).†

BIANCHI dr. Francesco

Nato a Porto Recanati (Macerata) il 5 gennaio 1900. Laureato in Scienze Economiche e Commerciali. Pubblicista. Segretario Federale di Pescara. Nominato prefetto di 2^a classe il 20 luglio 1937 e prefetto di 1^a classe il 2 settembre 1942.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal settembre 1920. Antemarcia. Brevetto Marcia su Roma. Squadrista. Seniore della M.V.S.N. dal febbraio 1923. Fondatore e Segretario del Fascio di Porto Recanati. Componente del Direttorio Federale di Ancona. Segretario Federale di Pescara (ottobre 1933 - giugno 1937).

Prefetto di Teramo (luglio 1937 - aprile 1939), Salerno (aprile 1939 - giugno 1940), Reggio Emilia (giugno 1940 - giugno 1941). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno - ottobre 1941). Prefetto di Pistoia (ottobre 1941 - gennaio 1943).†

BIANCOROSSO dr. Rodolfo

Nato a Cammarata (Agrigento) il 19 aprile 1894. Laureato in Giurisprudenza.

Immerso in carriera per pubblico concorso il 1 luglio 1924, proveniente dai ruoli di concetto del Commissariato Generale Civile della Venezia Giulia. Ha prestato servizio presso le sedi di Cividale, Agrigento (revocata), Caltanissetta, Acqui, Ravenna (revocata), Acqui, Brescia, Ministero, Tirana (in missione - a disposizione del prefetto Giacone). Viceprefetto con l'incarico di Direttore Centrale degli Archivi di Stato e Componente del Consiglio per gli Archivi di Stato. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 giugno 1943 e prefetto di 1^a classe il 1 ottobre 1946.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

A disposizione (giugno - luglio 1943). Prefetto di L'Aquila (agosto - dicembre 1943). A disposizione (dicembre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - maggio 1945). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (maggio 1945 - febbraio 1946). Prefetto di Enna (marzo 1946 - maggio 1947), Catania (maggio 1947 - ottobre 1951). Segretario Generale dell'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità Pubblica (ottobre 1951 - ottobre 1954). Prefetto di Verona (ottobre 1954 - ottobre 1955). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (ottobre 1955 - aprile 1957). A disposizione con l'incarico di Commissario Straordinario per l'Opera Nazionale Ciechi Civili (maggio 1957 - ottobre 1958).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dall'ottobre 1958.

BINNA dr. Manlio

Nato a Parma il 9 gennaio 1891. Laureato in Giurisprudenza. Immerso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1914. Ha prestato servizio presso le sedi di Lanusei, Imperia, Genova, Udine, Cremona, Crema, Ministero (con incarico presso il Gabinetto del Ministro), Roma (con incarico presso il Sottosegretariato per la Stampa e la Propaganda). Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Ordinamenti Ospedalieri della Direzione Generale della Sanità Pubblica. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° febbraio 1941 e prefetto di 1^a classe il 1° giugno 1945.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine

Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (febbraio - giugno 1941). Prefetto di Zara (giugno - ottobre 1941), Livorno (ottobre 1941 - giugno 1943), La Spezia (giugno - ottobre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo Fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - febbraio 1946). Prefetto di Taranto (febbraio - ottobre 1946). A disposizione (ottobre 1946 - aprile 1947). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (maggio - settembre 1947). Prefetto di Catanzaro (settembre 1947 - gennaio 1949), Cremona (gennaio 1949 - ottobre 1953), Roma (ottobre 1953 - ottobre 1954). A disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con l'incarico di Commissario dello Stato per la Regione Siciliana (F.R.) (ottobre 1954 - ottobre 1955).

Nominato Consigliere della Corte dei Conti nell'ottobre 1955.

BIRELLI dr. Mariano

Nato a Randazzo (Catania) il 23 giugno 1888. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di L'Aquila, Lecce, Siracusa, Ministero (a disposizione del Sottosegretario di Stato per l'Assistenza Militare e Pensioni di Guerra), Presidenza del Consiglio (con l'incarico di Capo dell'Ufficio Assistenza Minorati di Guerra). Viceprefetto addetto al Gabinetto del Ministro dell'Interno. Nominato prefetto di 2ª classe il 20 gennaio 1934.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Sassari (gennaio 1934 - gennaio 1935).†

BLADIER dr. Gennaro

Nato a Napoli il 19 settembre 1859. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 7 agosto 1885. Ha prestato servizio presso le sedi di Castellammare, Cerreto del Sannio, Caserta, Roma, Cerreto del Sannio (Sottoprefetto), Frosinone (Sottoprefetto), Palermo, Viterbo

(Sottoprefetto), Mondovì (Sottoprefetto), Saluzzo (Sottoprefetto), Ministero, Palermo (con l'incarico di Regio Commissario per il Comune dall'agosto 1909), Ministero. Ispettore Generale. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1911.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Salerno (settembre 1911 - agosto 1914), Cagliari (agosto 1914 - settembre 1917), Pavia (ottobre 1917 - giugno 1919), Bologna (luglio - dicembre 1919), Ancona (dicembre 1919 - agosto 1920). A disposizione (agosto - novembre 1920). Prefetto di Benevento (novembre 1920 - agosto 1921), Ferrara (settembre 1921 - giugno 1922). A disposizione (giugno - ottobre 1922). Prefetto di Reggio Calabria (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (ottobre - novembre 1922). Prefetto di Caserta (novembre 1922 - luglio 1923). A disposizione (16 - 31 luglio 1923).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto oltre trentacinque anni di servizio nell'agosto 1923.

BOCCHINI dr. Arturo

Nato a S. Giorgio del Sannio (Benevento) il 12 febbraio 1880. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 18 gennaio 1903. Ha prestato servizio presso le sedi di Sant'Angelo dei Lombardi, Firenze, Rocca S. Casciano, Rovigo, Perugia, Brescia, Messina, Ministero. Viceprefetto con funzioni di Capo della Divisione I del Personale. Nominato prefetto di 2^a classe il 31 dicembre 1922 e prefetto di 1^a classe il 7 ottobre 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Mauriziano. Gran Cordone dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Prefetto di Brescia (dicembre 1922 - dicembre 1923), Bologna (dicembre 1923 - ottobre 1925). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (24 - 31 ottobre 1925). Prefetto di Genova (novembre 1925 - settembre 1926). A disposizione con l'incarico di Capo della Polizia (settembre 1926 - giugno 1927).

Nominato Consigliere di Stato nel luglio 1927, continua ad esercitare le funzioni di Capo della Polizia sino al novembre 1940.

BODO nob. dr. Paolo

Nato a Vercelli il 31 maggio 1868. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 16 aprile 1891. Ha prestato servizio presso le sedi di Palermo, Firenze, Rimini, Firenze, Torino, Varallo (Sottoprefetto), Sanremo, Novara. Viceprefetto presso la Prefettura di Milano. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 maggio 1920 e prefetto di 1^a classe il 1° luglio 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Lucca (maggio 1920 - gennaio 1921), Modena (febbraio - agosto 1921)¹. A disposizione (settembre - dicembre 1921). Prefetto di Cosenza (dicembre 1921 - settembre 1922). A disposizione (settembre - novembre 1922). Prefetto di Reggio Calabria (novembre 1922 - luglio 1923)¹. A disposizione (luglio 1923 - luglio 1924). Prefetto di Caltanissetta (giugno 1924) - (provvedimento revocato, resta a disposizione). Prefetto di Vicenza (agosto 1924 - luglio 1925)¹. A disposizione (luglio 1925 - febbraio 1926). Prefetto di Catanzaro (dicembre 1925) - (provvedimento revocato, resta a disposizione). Prefetto di Imperia (febbraio - dicembre 1926)¹.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1926.

¹ *Il prefetto Bodo in una memoria dà la sua versione dei collocamenti a disposizione e a riposo. A Modena per contrasti con i socialisti locali, per la perdita di alcuni seggi nelle elezioni. A Reggio Calabria per contrasti con il Console generale della Milizia Giuseppe Minniti, a Vicenza con il deputato Tullio Cariolato. Il collocamento a riposo, invece, fu determinato da indiscrezioni, attribuite al prefetto Bodo, sul progetto di spostamento del capoluogo a San Remo, che suscitò la protesta del Federale di Imperia Carlo Romagnoli.*

BOFONDI dr. Marcello

Nato a S. Mauro Pascoli (Forlì) il 25 giugno 1896. Laureato in Scienze Agrarie. Reggente la Sezione Ordinaria della Cattedra di Agricoltura di Guastalla. Ispettore Capo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Nominato prefetto di 2^a classe il 20 febbraio 1939 e prefetto di 1^a classe il 2 ottobre 1942.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Iscritto al P.N.F. dal novembre 1921. Antemarcia. Brevetto Marcia su Roma. Squadrista. Sciarpa Littorio. Seniore della M.V.S.N. fuori quadro. Commissario del Fascio di Forlì (1923) e Vice Segretario Federale (1923). Segretario del Fascio di Guastalla (1931 - 1932). Componente del Direttorio Federale di Reggio Emilia (1931 - 1932). Segretario Federale di Reggio Emilia (agosto 1932 - maggio 1937), Addis Abeba (giugno 1937 - dicembre 1938).

Prefetto di Udine (febbraio 1939 - giugno 1941), Forlì (giugno 1941 - agosto 1943).

A disposizione della R.S.I. (agosto - ottobre 1943) e dall'ottobre 1943 a disposizione del Ministro della Guerra.

Con Decreto Luogotenenziale dell'agosto 1944 è collocato a riposo per ragioni di servizio dall'agosto 1943. Decorrenza rettificata su ricorso all'agosto 1944.

BOGGIO dr. Edoardo

Nato a Mezzana Mortigliengo (Vercelli) l'8 dicembre 1859. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 7 agosto 1885. Ha prestato servizio presso le sedi di Trapani, Vercelli, Cuneo, Torino, Mantova, Novara. Viceprefetto presso la Prefettura di Torino. Nominato prefetto di 2^a classe il 27 ottobre 1922.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Reggio Calabria (ottobre - novembre 1922). A disposizione (novembre 1922 - gennaio 1925).

Collocato a riposo per aver compiuto 40 anni di servizio nel gennaio 1925.

BOLIS dr. Giuseppe

Nato a Bagnaia di Viterbo (Viterbo) il 2 febbraio 1877. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 22 gennaio 1902. Ha prestato servizio presso le sedi di Treviglio, Sondrio (revocata), Treviglio, Abbiategrosso, Grosseto, Spoleto, Ancona, Ministero, Bengasi (in missione), Ministero, Roma, Formia, Montepulciano, Caserta (con l'incarico di Regio

Commissario per il Comune dal febbraio al luglio 1920), Trieste (a disposizione del Commissario Generale Civile per la Venezia Giulia), Lucca, Pontremoli, La Spezia, Bolzano, Savona, Novara, Imperia, Ministero. Viceprefetto con le funzioni di Ispettore generale. Nominato prefetto di 2 classe il 16 settembre 1927.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia.

Prefetto di L'Aquila (settembre 1927 - gennaio 1929). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (febbraio 1929 - settembre 1930).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1930.

BOLTRAFFIO nob. dr. Giorgio

Nato a Milano il 23 giugno 1883. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 10 agosto 1906. Ha prestato servizio presso le sedi di Pallanza, Ministero (con incarico presso il Gabinetto del Ministro). Viceprefetto a disposizione del Prefetto di Milano. Nominato prefetto di 2^a classe il 20 marzo 1930 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1937.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine della Corona del Belgio.

Prefetto di Treviso (marzo 1930 - aprile 1932). A disposizione (aprile - settembre 1932). Prefetto di Pesaro e Urbino (ottobre 1932 - gennaio 1934), Caltanissetta (gennaio 1934 - luglio 1935), Asti (luglio 1935 - agosto 1939), Modena (agosto 1939 - agosto 1942).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1942.

Commissario straordinario pel Comune di Milano dall'agosto 1943.

BONFANTI LINARES dr. Corrado

Nato ad Avola (Siracusa) il 16 ottobre 1866. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 16 aprile 1891. Ha prestato servizio presso le sedi di Siracusa, Noto, Roma, Nicosia, Acireale, Reggio Calabria (con l'incarico di Regio Commissario per il Comune dal marzo al luglio 1927), Patti, Gela, Taranto. Viceprefetto presso la Prefettura di Messina. Nominato prefetto di

2^a classe il 25 agosto 1919.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Ravenna (agosto - dicembre 1919), Mantova (dicembre 1919 - giugno 1920). A disposizione¹. Prefetto di Udine (giugno 1920 - gennaio 1921). A disposizione (febbraio 1921 - gennaio 1923) con l'incarico di Commissario Civile della Dalmazia (Zara) (febbraio - luglio 1921), di Direttore Generale della Pubblica Sicurezza (luglio 1921 - febbraio 1922), di Coordinatore dei Servizi Ispettivi (marzo 1922 - gennaio 1923). Prefetto di Caltanissetta (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (febbraio 1923 - febbraio 1924).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel febbraio 1924.

¹ *Rimane in tale posizione per un solo giorno.*

BONOMO dr. Saverio¹

Nato a Palermo il 20 settembre 1857. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 12 marzo 1883. Ha prestato servizio presso le sedi di Corleone, Palermo, Roma, L'Aquila, Palermo, Sciacca (Sottoprefetto), Enna (con l'incarico di Regio Commissario Straordinario (novembre 1900 - marzo 1901), Barletta (Sottoprefetto), Gaeta, Napoli, Potenza, Siracusa, Potenza. Consigliere Delegato presso la Prefettura di Napoli. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1911.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Teramo (settembre 1911 - agosto 1914), Caltanissetta (agosto 1914 - aprile 1915), Reggio Emilia (aprile 1915 - dicembre 1916), Catania (dicembre 1916 - gennaio 1921), Padova (gennaio - agosto 1921), Potenza (settembre 1921 - novembre 1922).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto oltre 35 anni di servizio nel novembre 1922.

¹ *già Francesco.*

BORAGNO dr. Pietro Antonio¹

Nato a Orco-Feglino (Savona) il 10 settembre 1865. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 21 luglio 1889. Ha prestato servizio presso le sedi di Vasto, Pallanza, Larino, Mirandola, Alessandria, Parma, Cagliari, Clusone (Sottoprefetto), Pallanza (Sottoprefetto), Vercelli, Lecce, Mantova. Viceprefetto presso la Prefettura di Como. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 marzo 1919.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Sassari (marzo 1919 - novembre 1920), Grosseto (novembre 1920 - luglio 1921). A disposizione (luglio - ottobre 1921). Prefetto di Caltanissetta (ottobre 1921 - gennaio 1923). A disposizione (febbraio 1923 - luglio 1924) e dal febbraio 1924 a disposizione del Governatore di Fiume. Prefetto di Avellino (agosto - ottobre 1924), Treviso (ottobre 1924 - giugno 1925). A disposizione². Prefetto di Treviso (giugno 1925 - febbraio 1926).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel febbraio 1926.

¹ Già Antonio.

² Rimane in tale posizione per un solo giorno.

BORRELLI avv. Bernardo

Nato ad Avella (Avellino) il 13 luglio 1878. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 15 luglio 1905 proveniente dai ruoli di Pubblica Sicurezza. Ha prestato servizio presso le sedi di Pallanza, Bergamo, Ministero, Crotone, Caserta, Civitavecchia, Perugia (dal maggio 1921 Presidente della Commissione per il disciolto Consiglio Provinciale), Viceprefetto presso la Prefettura di Grosseto. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 maggio 1925 e prefetto di 1^a classe il 16 aprile 1932.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Piacenza (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (maggio - luglio 1925). Prefetto di Reggio Emilia (luglio 1925 - febbraio 1926). A disposizione (febbraio - marzo 1926). Prefetto di Ascoli Piceno (marzo 1926 -

marzo 1930), Imperia (marzo 1930 - aprile 1932). A disposizione (aprile 1932 - ottobre 1934) e dall'ottobre 1933 a disposizione del Prefetto di Palermo per la gestione straordinaria di quel Comune. Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (ottobre 1934 - luglio 1936).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1936.

BORRI avv. Dino

Nato a Casciana Terme (Pisa) il 21 giugno 1885. Laureato in Giurisprudenza. Segretario Federale di Cuneo. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1929 e prefetto di 1^a classe il 16 ottobre 1932.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine di San Marino. Grand'Ufficiale di S. Carlo (Principato di Monaco). Gran Croce dell'Ordine di Skanderberg.

Iscritto al P.N.F. dal settembre 1921.

Medaglia d'oro di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Console Generale della M.V.S.N. dal maggio 1937. Squadrista. Sciarpa Littorio. Medaglia della Marcia su Roma.

Sindaco di Lari. Commissario straordinario della Federazione Fascista di Cuneo (agosto 1928 - gennaio 1929) e Segretario Federale (gennaio 1928 - giugno 1929).

Prefetto di Terni (luglio 1929 - agosto 1930), Forlì (agosto 1930 - luglio 1935), Bari (luglio 1935 - agosto 1939), Trieste (agosto 1939 - giugno 1941), Genova (giugno 1941 - giugno 1943), Torino (giugno - luglio 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

Con provvedimento del settembre 1944 è collocato a disposizione della R.S.I. (agosto 1943 - novembre 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1944.

BOTTI dr. rag. Giuseppe

Nato a Bagnacavallo (Ravenna) il 20 settembre 1870. Diploma di Perito Ragioniere Commerciale. Laureato in Giurisprudenza¹. Immesso in carriera per pubblico concorso il 1° gennaio 1916, proveniente dalla carriera speciale di ragio-

neria. Ha prestato servizio presso il Ministero e le sedi di Cosenza (revocata), Bologna, Ministero. Viceprefetto con funzioni di Ispettore Generale e con l'incarico di Direttore dell'Ufficio per il Credito Comunale e Provinciale e per la municipalizzazione dei pubblici servizi. Nominato prefetto di 2ª classe il 16 marzo 1926.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (marzo - agosto 1926). Prefetto di Benevento (agosto 1926 - giugno 1928). A disposizione (luglio 1928 - luglio 1929) con l'incarico di Commissario prefettizio per il Comune di Trento (novembre 1928 - luglio 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1929.

¹ *Conseguita nel luglio 1911.*

BRACALI dr. Elmo

Nato a Pistoia il 25 febbraio 1888. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1914. Ha prestato servizio presso le sedi di Rocca S. Casciano, Ministero, Feltre (Sottoprefetto), Treviglio (Sottoprefetto), Massa Carrara, Livorno. Viceprefetto con l'incarico di Vice Podestà del Comune di Napoli. Nominato prefetto di 2ª classe il 15 giugno 1943 e prefetto di 1ª classe il 1° febbraio 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Vice Podestà del Comune di Palermo (luglio 1939)¹. Vice Podestà del Comune di Napoli (agosto 1942 - giugno 1943). Prefetto di Teramo (giugno - ottobre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (ottobre - dicembre 1944). Prefetto di Arezzo (dicembre 1944 - febbraio 1946) (destinazione effettuata dal G.M.A. e confermata con provvedimento dell'ottobre 1945 a decorrere dal maggio 1945). A disposizione (15 - 28 febbraio 1946). Prefetto di Vercelli (marzo - ottobre 1946), Treviso (ottobre 1946 - ottobre 1950), Modena (ottobre 1950 - ottobre 1954).

¹ *Il provvedimento è revocato perchè collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute.*

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio dall'ottobre 1954.

BROGI dr. Gino

Nato a Siena l'11 luglio 1874. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 10 aprile 1899. Ha prestato servizio presso le sedi di Chiavari, Arezzo, Massa Carrara, Como, Varallo (revocata), Como, Ancona, Feltre, Chieti (con l'incarico di Commissario prefettizio dal dicembre 1919 e di Regio Commissario dal marzo 1920). Viceprefetto presso la Prefettura di Milano. Nominato prefetto di 2ª classe il 16 settembre 1927.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Medaglia d'oro di Benemerenda dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Caltanissetta (settembre 1927 - giugno 1928), Varese (luglio 1928 - gennaio 1930).†

BROISE dr. Guido

Nato a Chieti il 21 settembre 1893. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 16 settembre 1924, proveniente dai ruoli delle Finanze. Ha prestato servizio presso le sedi di Firenze, Macerata, Pola. Viceprefetto Vicario presso la Prefettura di Bolzano. Nominato prefetto di 2ª classe il 15 giugno 1943 e prefetto di 1ª classe il 1º ottobre 1946.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenda dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Ascoli Piceno (giugno - novembre 1943)¹. A disposizione (novembre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

¹ Arrestato il 29 ottobre 1943 viene trasportato dai fascisti a Roma per chiarire la sua posizione. Rientrato in sede il 18 novembre trovò insediato il nuovo Capo della Provincia Giuseppe Altini (R.S.I.). Fu costretto ad abbandonare Ascoli Piceno, ritirandosi a Perugia.

A disposizione (1 - 18 agosto 1944). Prefetto di Ascoli Piceno (agosto 1944 - ottobre 1945) (destinazione effettuata dal G.M.A. e confermata con provvedimento dell'ottobre 1945 a decorrere dal maggio 1945), Bari (novembre 1945 - luglio 1946). A disposizione con l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno (luglio 1946 - febbraio 1947). Capo di Gabinetto del nuovo Ministro dell'Interno (febbraio 1947 - novembre 1948).

Nominato Consigliere di Stato nel novembre 1948. Continua a esercitare le funzioni di Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno sino al settembre 1953.

BRUNO avv. prof. Pietro

Nato a Roggiano Gravina (Cosenza) il 29 giugno 1893. Laureato in Lettere e in Giurisprudenza. Insegnante di italiano negli Istituti Tecnici (ottobre 1920 - dicembre 1923). Questore "per nomina politica" (settembre 1927 - giugno 1933)¹. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° luglio 1933 e prefetto di 1ª classe il 21 dicembre 1937.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Console Generale della M.V.S.N. dall'ottobre 1936.

A disposizione (luglio - settembre 1933). Prefetto di Trapani (settembre 1933 - luglio 1935), Lecce (luglio 1935 - agosto 1939), Bari (agosto 1939 - giugno 1940). A disposizione del P.N.F.² (giugno - ottobre 1940). Incaricato di esercitare funzioni ispettive (novembre 1940 - gennaio 1941). A disposizione del Ministero dell'Agricoltura e Foreste con l'incarico di Presidente della Commissione di Vigilanza per l'Alimentazione (febbraio 1941 - marzo 1943). Commissario per gli Affari Civili presso il Comando Militare della Sardegna (marzo 1943 - giugno 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel giugno 1944.

Con Decreto Luogotenenziale dell'ottobre 1944 è collocato a riposo per ragioni di servizio dal settembre 1943.

¹ Al momento della nomina è Questore di Milano.

² E' comandato presso il Direttorio del P.N.F.

BUGLIONE Nobile dei Conti di Monale con Bastia dr. Silvio

Nato a Roma il 15 gennaio 1877. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso l'11 luglio 1904 proveniente dai ruoli del Ministero della Guerra. Ha prestato servizio presso le sedi di Mondovì, Ancona, Asiago, Feltre, Foligno, Cerreto Sannita, Sulmona, Varese, Viterbo, Catanzaro (revocata), Benevento, Reggio Calabria, Modena (revocata). Viceprefetto presso la Prefettura di Messina. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 maggio 1925.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Sondrio (maggio 1925- giugno 1926).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1926.

BUSSETTI dr. Stefano

Nato a Cassano Spinola (Alessandria) l'8 giugno 1883. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 9 maggio 1907. Ha prestato servizio presso le sedi di Mortara, Casalmongera, Alessandria, Imperia, Ozieri (Sottoprefetto), Riva Saluzzo, Cuneo, Ministero, Vercelli, Firenze (Vice Podestà), Perugia. Viceprefetto Vicario presso la Prefettura di Siena. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 gennaio 1940.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerita dell'Opera Nazionale Balilla.

Vice Podestà del Comune di Firenze (ottobre 1933 - febbraio 1936).

Prefetto di Catanzaro (gennaio 1940 - agosto 1942).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1942.

CABONI dr. Stanislao

Nato a Verona il 30 agosto 1888. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° agosto 1911. Ha prestato servizio presso le sedi di Voghera, Tempio Pausania, Pavia, Varese, Vicenza (revocata), Varese, Lussino (Sottoprefetto), San Miniato, Pisa, Cosenza, Ministero, Cuneo, Catania (con l'in-

carico di Commissario prefettizio dall'agosto 1935), Forlì, Latina. Viceprefetto con l'incarico di Vice Podestà di Torino. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° febbraio 1941 e prefetto di 1^a classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana.

Vice Podestà di Torino (maggio 1940 - febbraio 1941).

Prefetto di Agrigento (febbraio 1941 - febbraio 1944), (rimase in sede solo sino all'agosto 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944. A disposizione (ottobre 1944 - maggio 1949), incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno - agosto 1945). Segretario Generale dell'Alto Commissariato per la Sardegna (agosto 1945 - maggio 1949). Rappresentante del Governo nella Regione Sarda (F.R.) (maggio 1949 - gennaio 1954).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio dal gennaio 1954.

CACCIOLA dr. rag. Simone

Nato a Itala (Messina) l'11 agosto 1881. Diplomato in Ragioneria. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per concorso il 1° maggio 1917, proveniente dalla carriera speciale di ragioneria dell'Amministrazione Civile dell'Interno. Ha prestato servizio presso le sedi di Gallipoli (Sottoprefetto), Belluno, Ministero. Viceprefetto con le funzioni di Capo della Divisione Personale di P.S. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 marzo 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di La Spezia (marzo - dicembre 1926). A disposizione (dicembre 1926 - gennaio 1929) con l'incarico di Direttore Centrale dell'Opera Nazionale Dopolavoro (maggio 1927 - dicembre 1928). Prefetto di Caltanissetta (febbraio 1929 - agosto 1931). A disposizione (agosto 1931 - aprile 1932).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'aprile 1932.

CAMBIAGGIO dr. Luigi

Nato a Roma il 16 maggio 1878. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in car-

riera per pubblico concorso il 18 gennaio 1903. Ha prestato servizio presso le sedi di L'Aquila, Perugia (revocata), L'Aquila, Catania, Viterbo, Roma, Ministero, Roma, Ministero. Viceprefetto con funzioni di Ispettore Generale. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1929.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Cremona (luglio 1929 - luglio 1932), Bergamo (agosto 1932 - settembre 1933), Benevento (settembre 1933 - settembre 1934). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre 1934 - giugno 1937). Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1937.

CANCELLIERE dr. Gaetano

Nato a Napoli il 1° gennaio 1882. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 21 giugno 1904. Ha prestato servizio presso le sedi di Ravenna, Catanzaro, Caserta. Viceprefetto con l'incarico di Direttore dell'Ufficio Affari Generali della Direzione Generale della Sanità Pubblica. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 agosto 1930.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Capo Manipolo della M.V.S.N. dal maggio 1937.

Prefetto di Enna (agosto 1930 - aprile 1932), Campobasso (aprile 1932 - settembre 1934), Pescara (settembre 1934 - luglio 1935). A disposizione¹. Prefetto di Sondrio (luglio 1935 - giugno 1937). Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1937.

¹ *Rimane in tale posizione per due giorni.*

CANOVAI dr. Tito Cesare

Nato a Prato il 17 settembre 1888. Laureato in Lettere. Preside della Regia Scuola Complementare di Prato¹. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 settembre

¹ *Dal maggio 1924 in aspettativa per mandato politico.*

1927 e prefetto di 1^a classe il 14 settembre 1934.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal novembre 1921.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Antemarcia. Attestato di partecipazione alla Marcia su Roma. Squadrista. Sciarpa Littorio. Console Generale della M.V.S.N. dal maggio 1937. Segretario Politico del Fascio di Prato. Sindaco (1923) e Podestà di Prato (1926).

Deputato al Parlamento (XXVII Legislatura, 1924 - 1929).

Prefetto di Pescara (settembre 1927 - marzo 1930), Viterbo (marzo 1930 - luglio 1936), Cagliari (agosto 1936 - febbraio 1940), Perugia (febbraio 1940 - giugno 1943), Verona (giugno - ottobre 1943)². A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo dal Governo Fascista per ragioni di servizio nel febbraio 1944.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1944.

Deferito alla Commissione per l'epurazione nell'agosto 1944. Con provvedimento del novembre 1945 viene respinta la richiesta della perdita del diritto alla pensione, perché già collocato a riposo d'ufficio.

² *A fine settembre fu allontanato violentemente dalla Sede dalla locale Federazione fascista guidata dal Federale dott. Enzo Savorgnan di Montaspro d'intesa con il Comando Tedesco. Denunciato al Tribunale Provinciale Straordinario di Verona per "tradimento alla causa e mancata fede al giuramento" da Piero Cosmin, che assunse le funzioni di Capo della Provincia e ne chiese l'arresto e la "traduzione straordinaria" da Prato, sede di residenza, a Verona. Il Pubblico Accusatore del Tribunale Provinciale Straordinario con ordinanza in data 14.9.1944 dispone l'archiviazione del caso.*

CANTORE dr. Decio Samuele

Nato a Grottaglie (Taranto) il 7 marzo 1868. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Lecce, Matera (revocata), Lecce, Salerno, Ministero. Direttore Capo della Divisione Polizia Giudiziaria ed Amministrativa. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° ottobre 1917 e prefetto di 1^a classe il 5 marzo 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore

dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Rovigo (ottobre 1917 - giugno 1918), Pesaro e Urbino (luglio 1918 - marzo 1919), Salerno (marzo - luglio 1919). A disposizione con l'incarico di Capo Gabinetto del Sottosegretario di Stato per l'Interno (luglio 1919 - maggio 1920). Prefetto di Messina (giugno 1920 - gennaio 1921), Udine (febbraio - aprile 1921), Pavia (aprile 1921 - novembre 1922). A disposizione (novembre 1922 - gennaio 1923). Prefetto di Bergamo (gennaio 1923 - febbraio 1925), Reggio Calabria (febbraio - luglio 1925), Novara (luglio 1925 - luglio 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1929.

CARANDINI Marchese di Sarzano dr. Francesco

Nato a Colletterto Giocosa (Torino) il 13 novembre 1858. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 3 agosto 1887. Ha prestato servizio presso le sedi di Perugia, Pinerolo, Como, Torino, Cremona, Torino, Parma, Crema (Sottoprefetto), Biella (Sottoprefetto). Viceprefetto presso la Prefettura di Roma. Nominato prefetto di 2^a classe il 5 luglio 1919.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Forlì (luglio 1919 - giugno 1920), Verona (giugno 1920- novembre 1922), Udine (novembre 1922 - maggio 1923). A disposizione (maggio 1923 - gennaio 1924).

Collocato a riposo per aver compiuto 65 anni di età e oltre 20 anni di servizio nel gennaio 1924.

CARASSI dr. Antonio Roberto¹

Nato a Bene Vagienna (Cuneo) il 28 marzo 1861. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 3 agosto 1887.

¹ *già Roberto.*

Ha prestato servizio presso le sedi di Cefalù, Catania, Vercelli, Cuneo, Torino, Cuneo, Genova, Milano, Torino, Sassari, Torino, Caltanissetta, Ravenna, Cuneo. Viceprefetto presso la Prefettura di Torino. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° ottobre 1920.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Ravenna (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (1 - 10 ottobre 1920). Prefetto di Bergamo (ottobre 1920 - gennaio 1923). A disposizione (gennaio - settembre 1923). Prefetto di Belluno (settembre - ottobre 1923). A disposizione². Prefetto di Belluno (novembre 1923 - gennaio 1925).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel gennaio 1925.

² *Rimane in tale posizione per un solo giorno.*

CARATTI dr. Giuseppe

Nato a Mortara (Pavia) il 12 marzo 1884. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Novara, Ivrea (revocata), Novara, Ministero, Ferrara (sospesa), Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agrigento. Viceprefetto presso la Prefettura di Genova con l'incarico di Presidente della Commissione della Reale Amministrazione Provinciale. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1929 e prefetto di 1^a classe il 1° luglio 1937.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Centurione della M.V.S.N. dal marzo 1939.

Prefetto di Sassari (luglio 1929 - aprile 1932), Treviso (aprile 1932 - gennaio 1934). A disposizione (gennaio - settembre 1934). Prefetto di Rovigo (settembre 1934 - ottobre 1941), Rieti (ottobre 1941 - giugno 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1943.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, fu deliberato il non luogo a procedere, perchè collocato a riposo prima del 25 luglio 1943.

CARINI dr. Pietro

Nato a Catanzaro il 15 ottobre 1883. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 10 agosto 1906. Ha prestato servizio presso le sedi di Catanzaro, Ministero, Ministero delle Poste e Telegrafi (con l'incarico di Segretario Particolare del Sottosegretario di Stato), Rieti (con l'incarico di Regio Commissario dal settembre 1919), Ministero, Lucca, Ministero dell'Industria e Commercio. Viceprefetto con funzioni di Ispettore Generale. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 giugno 1926 e prefetto di 1^a classe il 16 ottobre 1932.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Centurione della M.V.S.N. dal marzo 1939.

Prefetto di Sondrio (giugno - dicembre 1926), Avellino (dicembre 1926 - giugno 1928), Reggio Calabria (luglio 1928 - gennaio 1934), Cremona (gennaio 1934 - agosto 1942).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1942.

CARPANI dr. Pietro

Nato a Torino il 25 aprile 1878. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 22 febbraio 1900. Ha prestato servizio presso le sedi di Massa Carrara, Savona, Ministero della Marina (con l'incarico di Segretario Particolare del Ministro). Ispettore Generale preposto al Circolo di Ispezione per gli approvvigionamenti per la Puglia e il Molise. Nominato prefetto di 2^a classe il 1^o ottobre 1918 e prefetto di 1^a classe il 5 marzo 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Caltanissetta (ottobre 1918 - agosto 1919), Catanzaro (agosto 1919 - giugno 1920), Forlì (giugno - agosto 1920), Treviso (agosto 1920 - luglio 1921). A disposizione (luglio 1921 - novembre 1922) e dall'agosto 1922 Regio Commissario a Novara. Prefetto di Potenza (novembre 1922 - maggio 1923). A disposizione (maggio - 1923 - gennaio 1924). Prefetto di Piacenza (febbraio - luglio 1924), Foggia (agosto 1924 - dicembre 1925), Zara (dicembre 1925 - gennaio 1929), L'Aquila (febbraio 1929 - gennaio 1930), Varese (gennaio - agosto 1930). A disposizione (agosto 1930 - maggio 1931). Prefetto di Rieti (maggio 1931 - ottobre 1932), Perugia (otto-

bre 1932 - settembre 1933). A disposizione (10 - 19 settembre 1933). Direttore Generale degli Affari di Culto (al provvedimento non viene dato corso).

Collocato a riposo per ragioni di servizio il 26 settembre 1933. Deceduto il 1 ottobre 1933.

CARTA avv. Mario

Nato a Pirri - Cagliari il 7 settembre 1893. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 21 agosto 1920. Ha prestato servizio presso le sedi di Nuoro, Cagliari¹, Ministero², Agrigento³. Si dimette volontariamente dal servizio nel luglio 1925. E' riammesso in servizio dal maggio 1927 e assegnato a Teramo. Viceprefetto a disposizione dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose con le funzioni di Segretario Generale. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 giugno 1943 e prefetto di 1^a classe il 11 ottobre 1946.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana. Commendatore dell'Ordine Equestre di S. Silvestro. Commendatore dell'Ordine Pontificio di S. Gregorio Magno. Socio di diritto dell'Unione Fascista Famiglie Numerose.

Iscritto al P.N.F. dal 1922.

Capo dell'Ufficio Politico del Comando Generale della M.V.S.N. dall'aprile 1925 all'aprile 1927.

A disposizione dell'Unione Fascista Famiglie Numerose permanendo nell'incarico di Segretario Generale dell'Unione Fascista Famiglie Numerose (giugno - settembre 1943). Prefetto di Treviso (settembre - ottobre 1943) (destinazione ratificata). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

¹ *Con l'incarico di Capo di Gabinetto del Prefetto "Gen. Asclepia Gandolfo" nel delicatissimo periodo della penetrazione del fascismo in Sardegna (1923 - 24).*

² *Il Gen. Gandolfo chiamato alla carica di Comandante Generale della M.V.S.N. ottiene il trasferimento dell'avv. Carta al Ministero per affidargli - quale comando - le funzioni di Capo dell'Ufficio Politico della Milizia.*

³ *Nel giugno 1925 venuto in contrasto con il Gen. Gandolfo sul progetto di riorganizzazione della Milizia l'avv. Carta, su richiesta del Gen. Gandolfo, viene trasferito ad Agrigento, ma il Carta preferisce rassegnare le dimissioni.*

A disposizione (agosto 1944 - maggio 1945). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (maggio - agosto 1945). Prefetto di Macerata (settembre 1945 - ottobre 1946), Ancona (ottobre 1946 - agosto 1948). A disposizione con l'incarico di Segretario Generale dell'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità Pubblica (settembre 1948 - ottobre 1951)⁴. Prefetto di Bari (ottobre 1951 - ottobre 1956). Direttore generale degli Affari dei Culti (ottobre 1956 - febbraio 1957).†

⁴ *Dall'ottobre 1950 in posizione di F.R.*

CARUSO dr. Domenico

Nato a Monreale (Palermo) il 28 gennaio 1869. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Palermo, Catania, Gerace, Trapani, Palermo, Ministero, Tripoli (con l'incarico di Direttore degli Affari Civili) (F.R.), Ministero. Vice Direttore Generale per gli Affari Civili. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° marzo 1916 e prefetto di 1^a classe il 1° dicembre 1923.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Belluno (marzo - maggio 1916), Lecce (maggio 1916 - agosto 1919), Parma (agosto 1919 - agosto 1920), Caserta (agosto 1920 - agosto 1921), Cagliari (settembre 1921 - settembre 1922). A disposizione (settembre 1922 - gennaio 1925) e dall'ottobre 1922 Segretario Capo del Comitato per la Riforma della Burocrazia. Prefetto di Imperia (gennaio 1925 - febbraio 1926). A disposizione (febbraio - marzo 1926). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (marzo - dicembre 1926). Prefetto di Lucca (dicembre 1926 - settembre 1927). A disposizione (al provvedimento non viene dato corso).

Nominato Consigliere di Stato nel settembre 1927.

CASSINI dr. Anselmo

Nato a Codroipo (Udine) l'8 giugno 1868. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato ser-

vizio presso le sedi di Mortara, Biella (revocata), Mortara, Pistoia, Napoli, Penne, Salò, Belluno, Arezzo. Viceprefetto presso la Prefettura di Fiume. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 gennaio 1925.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Pola (gennaio 1925 - ottobre 1926). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (ottobre - dicembre 1926). Prefetto di Gorizia (dicembre 1926 - luglio 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1929.

CATALANO dr. Giuseppe Carlo

Nato a Napoli il 4 febbraio 1880. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 15 luglio 1905. Ha prestato servizio presso le sedi di Avellino, Ministero, Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, Ministero del Tesoro. Viceprefetto con l'incarico di Direttore dei Servizi Speciali della Direzione Generale dell'Amministrazione Civile. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1929 e prefetto di 1^a classe il 1° luglio 1937.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere Grand'Ufficiale dell'Ordine di Sant'Agata (Repubblica di San Marino).

Centurione della M.V.S.N. dal giugno 1938. Senatore del Regno dall'aprile 1939.

Prefetto di Pistoia (luglio 1929 - settembre 1934), Ancona (settembre 1934 - luglio 1936), Venezia (agosto 1936 - agosto 1939).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1939.

CAVALIERI dr. Enrico

Nato a Napoli il 24 maggio 1883. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908, proveniente dai ruoli delle Ferrovie dello Stato. Ha prestato servizio presso le sedi Pesaro Urbino, Mirandola, Vallo della Lucania (revocata), Benevento, Susa, Borgo S. Donnino,

La Spezia, Livorno (con l'incarico di Regio Commissario dal gennaio al novembre 1920), Ministero, Trieste (con l'incarico di Regio Commissario dall'ottobre 1921 al marzo 1922). Viceprefetto con funzioni di Ispettore Generale. Nominato prefetto di 2ª classe il 18 giugno 1922 e prefetto di 1ª classe il 1º aprile 1930.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Gran Cordone dell'Ordine di Skanderberg.

Primo Seniore della M.V.S.N. dal marzo 1939.

Prefetto di Arezzo (giugno 1922 - maggio 1924), Treviso (maggio - ottobre 1924), Lucca (ottobre 1924 - gennaio 1925). A disposizione (gennaio - luglio 1925) e dal giugno 1925 Regio Commissario presso il Comune di Salsomaggiore. Prefetto di Vicenza (luglio 1925 - ottobre 1926), Pola (ottobre 1926 - marzo 1928), Udine (aprile - giugno 1928). A disposizione (luglio - settembre 1928). Prefetto di Terni (settembre 1928 - luglio 1929), Bari (luglio 1929 - aprile 1932), Modena (aprile 1932 - luglio 1935), Reggio Calabria (luglio 1935 - luglio 1936). A disposizione (agosto - settembre 1936). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (ottobre 1936 - agosto 1938). Prefetto di Palermo (agosto 1938 - giugno 1941). Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1941. Prefetto di Napoli (ottobre 1943 - aprile 1944). (nomina effettuata dal G.M.A.). Con provvedimento del dicembre 1944 viene richiamato in servizio e collocato a disposizione a decorrere dall'ottobre 1943 (ottobre 1943 - agosto 1944). Prefetto di Brindisi (agosto 1944 - maggio 1947).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal maggio 1947.

CAVANI dr. Aldo

Nato a Modena il 14 settembre 1885. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1º luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di Modena, Bologna, Brindisi. Viceprefetto con l'incarico di Vice Podestà di Trieste. Nominato prefetto di 2ª classe il 1º luglio 1937 e prefetto di 1ª classe il 2 settembre 1942.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Vice Podestà di Trieste (novembre 1933 - giugno 1937).

Prefetto di Catanzaro (luglio 1937 - settembre 1939), Gorizia (settembre 1939 - giugno 1943), Chieti (giugno - settembre 1943), Bergamo (settembre - ottobre

1943) (destinazione ratificata con decorrenza 15 settembre 1943)¹. A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - febbraio 1946).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel febbraio 1946.

¹ *Il provvedimento non ha avuto esecuzione per il sopraggiungere dell'armistizio dell'8 settembre. Le Autorità militari tedesche non consentirono il trasferimento e il prefetto Cavani rimase a Chieti sino al 25 ottobre 1943.*

CAVERI dr. Romano Renato¹

Nato a Aosta l'8 agosto 1867. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 16 aprile 1891. Ha prestato servizio presso le sedi di Cuneo, Ivrea, Alba, Volterra, Cuneo, Milano, Sondrio, Como, Palmi (Sottoprefetto), Breno, Ivrea. Viceprefetto presso la Prefettura di Novara. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 agosto 1919.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di L'Aquila (agosto 1919 - novembre 1920), Belluno (novembre 1920 - settembre 1923). A disposizione (settembre 1923 - luglio 1924). Prefetto di Caltanissetta (luglio - ottobre 1924), Rovigo (ottobre 1924 - febbraio 1926). A disposizione (febbraio - dicembre 1926) e dal maggio 1926 con l'incarico di Commissario prefettizio a Udine.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1926.

¹ *già Renato*

CELI dr. Giuseppe

Nato a Messina il 30 dicembre 1879. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 18 gennaio 1903. Ha prestato servizio presso le sedi di Siracusa, Messina, Barletta, Messina, Siracusa (revocata), Trapani, Messina, Reggio Calabria (a disposizione del Regio Commissario al Comune),

Catania, Foggia (revocata). Viceprefetto presso la Prefettura di Cremona. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 aprile 1932 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1937.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Senatore del Regno dall'aprile 1939.

Prefetto di Grosseto (aprile 1932 - settembre 1934), Padova (settembre 1934 - agosto 1939).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1939.

CELLARIO avv. Costantino

Nato a Ticinetto (Alessandria) il 4 ottobre 1873. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso l'8 agosto 1898. Ha prestato servizio presso le sedi di Casale Monferrato, Pavullo, Roma, Ministero, Ferrara (con l'incarico di Regio Commissario dal dicembre 1919 all'ottobre 1920), Bologna (con l'incarico di Presidente della Commissione per il disciolto Consiglio Provinciale dal dicembre 1921), Ministero. Viceprefetto con l'incarico di reggere l'Ufficio del Personale. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 novembre 1923.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Primo Seniore della M.V.S.N. dal marzo 1939.

Prefetto di Massa Carrara (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione, è confermato nell'incarico di reggere l'Ufficio del Personale (novembre 1923 - maggio 1925). Incaricato di esercitare funzioni ispettive (maggio 1925 - gennaio 1926).

Nominato Consigliere della Corte dei Conti nel gennaio 1926.

CERILLI dr. not. Romualdo

Nato a Jesi (Ancona) il 5 febbraio 1862. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 22 luglio 1886. Ha prestato servizio presso le sedi di Velletri, Roma, Lecce, Roma, Ancona, Roma, Montepulciano, Foligno (Sottoprefetto), Chiari (Sottoprefetto), Avezzano, Fermo, Faenza (Sottoprefetto),

Siena (con l'incarico di Regio Commissario dal dicembre 1913 al giugno 1914), Potenza, Sassari (con l'incarico di Regio Commissario dal maggio 1918), Ravenna, Belluno. Viceprefetto con l'incarico di Capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato per il Lavoro e la Previdenza Sociale. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 gennaio 1923.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Ancona (gennaio - maggio 1923). A disposizione (maggio - dicembre 1923). Prefetto di La Spezia (dicembre 1923 - luglio 1924). A disposizione (agosto 1924 - gennaio 1925).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel gennaio 1925.

CHATELAIN dr. Federico

Nato a Roma il 16 marzo 1869. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1 gennaio 1897, proveniente dai ruoli della Corte dei Conti. Ha prestato servizio presso le sedi di Roma, Grosseto, Roma, Ministero, Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio (con l'incarico di Capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato), Viterbo (con l'incarico di Regio Commissario dal gennaio al giugno 1914). Viceprefetto con la funzione di Direttore Capo della Divisione VII - Amministrativa della Direzione Generale della Sanità Pubblica. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 agosto 1919 e prefetto di 1^a classe il 5 marzo 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Salerno (agosto 1919 - maggio 1920). A disposizione (giugno 1920 - maggio 1922) e dal dicembre 1920 a disposizione della Segreteria della Commissione Parlamentare d'Inchiesta per le Terre Liberate. Prefetto di Agrigento (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (giugno 1922 - luglio 1923). Prefetto di L'Aquila (luglio 1923 - ottobre 1925), Alessandria (22 - 31 ottobre 1925). A disposizione (al provvedimento non viene dato corso). Prefetto di Alessandria (novembre 1925 - dicembre 1926), Modena (dicembre 1926 - luglio 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1929.

CHIARIOTTI dr. Pietro

Nato a Benevento il 16 giugno 1883. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Udine, Sant'Angelo dei Lombardi, Vasto, Ariano Irpino, Castrovillari, Benevento (revocata), Venezia, Napoli, Frosinone, Campobasso (revocata), Frosinone, Napoli (a disposizione dell'Alto Commissario). Viceprefetto vicario presso la Prefettura di Napoli. Nominato prefetto di 2^a classe il 21 agosto 1939 e prefetto di 1^a classe il 20 agosto 1943.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Ufficiale dell'Ordine della Corona di Romania. Cavaliere dell'Ordine Reale di Giorgio I di Grecia. Ufficialato dell'Istruzione Pubblica Francese. Cavaliere dell'Ordine della Legion d'Onore.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Primo Seniore a scelta speciale della M.V.S.N. dal maggio 1939.

Prefetto di Aosta (agosto 1939 - maggio 1941). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno - agosto 1941). Prefetto di Udine (agosto 1941 - giugno 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1943.

Richiamato in servizio e destinato a Fiume (agosto - settembre 1943). A disposizione (settembre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Con Decreto Luogotenenziale del febbraio 1945 è collocato a riposo per ragioni di servizio dall'ottobre 1944. Con D.P.R. del marzo 1945 la decorrenza del collocamento a riposo è fissata su ricorso al febbraio 1945.

CHIAROMONTE dr. Michele

Nato a Poggio Imperiale (Foggia) il 29 settembre 1880. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 15 luglio 1905. Ha prestato servizio presso le sedi di Foggia, Agrigento, Ministero, Massa Carrara (revocata), Bergamo (non assume servizio), Piacenza (revocata), Trento, Benevento, Ministero dei Lavori Pubblici (F.R.), Caserta (con l'incarico di Commissario prefettizio dal marzo 1926). Viceprefetto con l'incarico di Commissario Straordinario per l'Amministrazione Provinciale di Aosta.

Nominato prefetto di 2^a classe il 1° luglio 1928 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1935.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Centurione della M.V.S.N. dal marzo 1939.

Prefetto di Avellino (luglio 1928 - marzo 1930). A disposizione (marzo 1930 - maggio 1931). Prefetto di Nuoro (maggio 1931 - settembre 1934). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre - dicembre 1934). Prefetto di Perugia (gennaio 1935 - luglio 1936), Savona (agosto 1936 - giugno 1937). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (luglio 1937 - giugno 1941).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1941, è incaricato di sovrintendere alla conservazione ordinaria e straordinaria del Palazzo Viminale.

Richiamato in servizio e destinato a Como (agosto - ottobre 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nell'ottobre 1943.

Con Decreto Luogotenenziale del febbraio 1945 è collocato a riposo per ragioni di servizio dall'ottobre 1944. Con D.P.R. del marzo 1948 la decorrenza del collocamento a riposo è fissata su ricorso al febbraio 1945.

CHIERICI Renzo

Nato a Reggio Emilia l'11 gennaio 1895. Diploma dell'Istituto Nazionale Industriale. Sub Commissario Federale per la Tripolitania. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 luglio 1935 e prefetto di 1^a classe il 21 agosto 1939.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine di San Marino. Commendatore dell'Ordine di Nikan Isticar (Tunisia).

Legionario Fiumano. Iscritto al P.N.F. dal settembre 1919. Antemarcia. Brevetto Marcia su Roma. Squadrista. Sciarpa Littorio. Console Generale della M.V.S.N., Comandante del 25° Gruppo Legione Ferrara (1923 - 1926) e Comandante della 3° Legione Forestale (Torino) (settembre 1926 - dicembre

1929). Segretario Federale di Ferrara (ottobre 1929 - gennaio 1934)¹. Sub Commissario Federale per la Tripolitania (gennaio 1934 - luglio 1935)².

Prefetto di Pescara (luglio 1935 - agosto 1939), Pola (agosto 1939 - dicembre 1941). A disposizione e contestualmente collocato fuori ruolo perchè incaricato del Comando della Milizia Nazionale Forestale³ e della Direzione dell'Azienda di Stato delle Foreste Demaniali (dicembre 1941 - aprile 1943). Capo della Polizia (aprile - luglio 1943). A disposizione (luglio - dicembre 1943). †

¹ *Collocato fuori quadro dalla M.V.S.N. e messo a disposizione del P.N.F.*

² *A disposizione del Governo della Tripolitania.*

³ *Come Luogotenente Generale.*

CHIESA dr. ing. Mario

Nato a Marcignago (Pavia) il 30 gennaio 1898. Laureato in Ingegneria Industriale Meccanica. Maggiore Pilota della Riserva Aeronautica - Ruolo Naviganti per merito eccezionale. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° luglio 1928 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1936.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza Opera Nazionale Balilla. Iscritto al P.N.F. dal marzo 1919. Antemarcia. Squadrista. Medaglia Marcia su Roma. Brevetto di Sansepolcrista. Console Generale della M.V.S.N. dal maggio 1937. Componente dei Comitati esecutivo e direttivo del Fascio di Milano (1921 - 1923) e (1925 - 1926).

Prefetto di Cuneo (luglio 1928 - agosto 1931), Udine (agosto 1931 - ottobre 1932), Como (ottobre 1932 - dicembre 1934), Latina (dicembre 1934 - luglio 1936), Varese (agosto 1936 - agosto 1938). †

CIAMPANI dr. Tommaso

Nato a Cugnoli (Pescara) l'8 gennaio 1885. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910 proveniente dai ruoli del Ministero delle Poste e Telegrafi. Ha prestato servizio presso le sedi di

Fermo, Camerino, Zara (Governatorato della Dalmazia), Clusone, Ministero (con l'incarico di Segretario della Commissione sui fuoriusciti), Presidenza del Consiglio (con incarico presso il Sottosegretario di Stato). Viceprefetto vicario presso la Prefettura di Roma. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1932 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1937.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Centurione della M.V.S.N. dal marzo 1939.

Prefetto di Catanzaro (agosto 1932 - settembre 1934), L'Aquila (settembre 1934 - luglio 1935), Gorizia (luglio 1935 - maggio 1937), Messina (maggio 1937 - febbraio 1940), Catania (febbraio 1940 - ottobre 1941). A disposizione e incaricato di esercitare funzioni ispettive (ottobre - dicembre 1941) e dal novembre 1941 a disposizione dell'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1941.

Nell'aprile 1949 è nominato Consigliere della Corte dei Conti.

CIAN dr. Alberto Luigi

Nato a San Donà di Piave (Venezia) il 21 giugno 1865. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 21 luglio 1889. Ha prestato servizio presso le sedi di Cosenza, Belluno, Brescia, Ferrara, Brescia, Udine (con l'incarico di Regio Commissario dall'agosto 1901), Salò, Rimini (con l'incarico di Regio Commissario dal luglio all'ottobre 1910), Pistoia. Viceprefetto presso la Prefettura di Padova. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1918 e prefetto di 1^a classe il 5 marzo 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Rovigo (luglio 1918 - agosto 1919). A disposizione (agosto 1919 - giugno 1921), e dal gennaio 1920 con l'incarico di Regio Commissario pel Comune di Mantova e dall'aprile 1921 di Regio Commissario pel Comune di Ferrara. Prefetto di Udine (giugno 1921 - novembre 1922), Lucca (novembre 1922 - ottobre 1924), Arezzo (ottobre 1924 - febbraio 1926), Pavia (febbraio - dicembre 1926).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1926.

CIANCIOLO dr. Ernesto

Nato a Palermo il 14 aprile 1868. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Corleone, Messina, Palermo, Sanremo (revocata), Palermo, Grosseto, Novara, Ministero (dall'aprile 1921 a disposizione della Commissione Parlamentare per la riforma della Burocrazia, e dal febbraio 1922 della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulle spese di Guerra), Palermo, Ministero (a disposizione della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla Società di Bonifica delle Paludi Pontine). Viceprefetto presso la Prefettura di Palermo con l'incarico di Regio Commissario del Comune di Catania. Nominato prefetto di 2ª classe il 25 maggio 1925.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Belluno (maggio - ottobre 1925), Padova (ottobre 1925 - settembre 1927).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1927.

CIMORONI avv. Oreste

Nato a l'Aquila il 16 ottobre 1890. Laureato in Giurisprudenza. Componente del Consiglio Superiore Forense. Deputato al Parlamento (XXVII Legislatura 1924 - 1929). Nominato prefetto di 2ª classe il 1° luglio 1928 e prefetto di 1ª classe il 1° agosto 1936.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine di Leopoldo II del Belgio. Commendatore dell'Ordine della Quercia del Lussemburgo.

Iscritto al P.N.F. dal gennaio 1921.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Brevetto di Sansepolcrista. Antemarcia. Diploma di partecipazione alla Marcia su Roma. Squadrista. Sciarpa Littorio. Console della M.V.S.N. fuori quadro. Segretario Politico del Fascio dell'Aquila (1920).

Prefetto di Benevento (luglio 1928 - settembre 1933), Pola (settembre 1933 - agosto 1939), Padova (agosto 1939 - agosto 1941), Latina (agosto 1941 - luglio 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

A disposizione della R.S.I. (agosto 1943 - giugno 1944)¹.

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel giugno 1944.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del gennaio 1945 viene disposta la perdita del diritto a pensione a decorrere dal 1° aprile 1945.

Denunciato dalla Procura di Roma per accertare quale sia stata "l'attività svolta per mantenere il regime fascista".

¹ *La posizione del Cimoroni, come quelle di tutti i prefetti collocati a riposo dal Governo Badoglio, viene rivista dal Ministero dell'Interno (Sede Nord). Il collocamento a riposo viene giudicato come non avvenuto, restando nella posizione di prefetto a disposizione.*

CIOFI degli Atti conte dr. Alessandro¹

Nato a Roma il 2 aprile 1874. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 2 gennaio 1901. Ha prestato servizio presso le sedi di Velletri, Perugia, Velletri, Roma, Viterbo (con l'incarico di Regio Commissario dall'agosto 1919), Ministero (Ufficio Stampa). Viceprefetto con funzioni di Capo della Divisione Assistenza e Beneficenza Pubblica. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 marzo 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (16 - 30 marzo 1926). Prefetto di Siena (marzo 1926 - giugno 1928), Perugia (luglio 1928 - febbraio 1931).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel febbraio 1931.

¹ *Al cognome Ciofi è stato aggiunto "degli Atti".*

CIOTOLA dr. Vincenzo

Nato a Napoli il 30 marzo 1885. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi

di Cosenza, Volterra, Ministero, Napoli, Bergamo, Verona, Trieste, Verona. Viceprefetto vicario presso la Prefettura di Cremona. Nominato prefetto di 2ª classe il 20 gennaio 1934 e prefetto di 1ª classe il 21 agosto 1939.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Diploma Magistrale dell'Ordine dell'Aquila Germanica. Console della M.V.S.N.

Prefetto di Varese (gennaio 1934 - luglio 1936), Foggia (agosto 1936 - giugno 1937), Latina (luglio 1937 - giugno 1940), Brescia (giugno 1940 - giugno 1943). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno - luglio 1943). Prefetto di Torino (agosto - settembre 1943)¹. A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - settembre 1945). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre 1945 - febbraio 1946). Prefetto di Torino (marzo 1946 - dicembre 1947), Milano (dicembre 1947 - novembre 1948).

Nominato Consigliere di Stato nel novembre 1948².

¹ *Il 16 settembre fu destituito ed arrestato dalle Autorità militari tedesche, per la sua attività in difesa della città.*

² *Il Ministro Scelba alla data della nomina a Consigliere di Stato esprime al Ciotola il suo apprezzamento per avere sempre svolto le proprie funzioni, dando prova ovunque di non comune capacità e di spiccato equilibrio politico. "In modo particolare mi piace ricordare, nella presente circostanza, l'opera da Lei svolta quale prefetto di Torino alla fine del 1943 per la difesa della città contro i tedeschi, difesa che portò al suo arresto, d'ordine di questi ultimi, nonché l'efficace azione svolta, in momenti non sempre facili, presso codesta stessa sede".*

COCUZZA dr. Giuseppe

Nato a Mineo (Catania) il 21 ottobre 1882. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 9 maggio 1907. Ha prestato servizio presso le sedi di Como, Siracusa, Catania, Diano Marina, Potenza, Nicosia (Sottoprefetto), Varese, Catania (revocata), Varese, Catania, Campobasso (revocata). Viceprefetto vicario presso la Prefettura di Enna. Nominato prefetto di 2ª classe il 1º luglio 1937 e prefetto di 1ª classe il 2 settembre 1942.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Campobasso (luglio 1937 - giugno 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1943.

Richiamato in servizio dall'agosto 1943 e destinato a Trieste (agosto - ottobre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Prefetto di Siracusa (agosto 1944 - febbraio 1946). Collocato a riposo per ragioni di servizio nel febbraio 1946.

Richiamato in servizio nel marzo 1947 e destinato a Salerno (marzo 1947 - maggio 1948).

Nominato Consigliere della Corte dei Conti nel maggio 1948.

COFFARI dr. Iginio

Nato a Cammarata (Agrigento) il 25 gennaio 1874. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° maggio 1897. Ha prestato servizio presso le sedi di Catania, Palermo, Roma, Ministero, Presidenza del Consiglio, Ministero delle Colonie, Ministero. Capo Divisione Direttore dell'Ufficio Affari Generali (Sanità). Nominato prefetto di 2^a classe il 1° febbraio 1918 e prefetto di 1^a classe il 1° luglio 1925.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Ordine dell'Aquila Rossa di 4° classe.

Prefetto di Trapani (febbraio 1918 - agosto 1919), Reggio Calabria (agosto 1919 - marzo 1920). A disposizione (marzo - aprile 1920). Prefetto di Reggio Calabria (aprile 1920 - giugno 1921), Mantova (giugno 1921 - agosto 1922), Caserta (agosto - novembre 1922); Napoli (novembre 1922 - ottobre 1923). A disposizione (ottobre 1923 - gennaio 1925). Prefetto di Venezia (gennaio 1925 - luglio 1929), Firenze (luglio 1929 - agosto 1931).

Nominato Consigliere di Stato nell'agosto 1931.

CONTEGIACOMO dr. Gaetano Adolfo

Nato a Alessano (Lecce) il 15 novembre 1879. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 27 marzo 1904. Ha prestato servizio presso le sedi di Gallipoli, Bari, Brindisi, Lecce, Sala Consilina, Nola (revo-

cata), Sala Consilina (Sottoprefetto), Gallipoli (revocata), Altamura, Barletta, Bari, Catanzaro (con l'incarico di Commissario prefettizio dal novembre 1928 al febbraio 1929). Viceprefetto presso la Prefettura di Foggia. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 aprile 1932.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di benemerenzza dell'Opera nazionale Balilla.

Prefetto di Enna (aprile 1932 - settembre 1934), Catanzaro (settembre 1934 - luglio 1935), Sondrio (al provvedimento non viene dato corso), Frosinone (luglio 1935 - settembre 1936). A disposizione (ottobre 1936 - giugno 1937).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1937.

CORPACI dr. Alfredo

Nato a Siracusa il 7 novembre 1885. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di Siracusa, Ministero, Viterbo, Roma. Viceprefetto a disposizione del Sottosegretario per la Stampa e la Propaganda. Nominato prefetto di 2^a classe il 23 giugno 1940 e prefetto di 1^a classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Incaricato di reggere la Prefettura di Agrigento (6 giugno 1940) (al provvedimento non viene dato corso).

Prefetto di Agrigento (giugno 1940 - gennaio 1941). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (febbraio 1941 - dicembre 1943) e a disposizione dell'O.N.M.I. (luglio 1941 - dicembre 1943)¹. Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo Fascista nel gennaio 1944.

A disposizione dell'O.N.M.I. (agosto 1944 - aprile 1946). A disposizione (aprile 1946 - luglio 1948).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1948.

¹ *Rimane a disposizione dell'O.N.M.I. sino all'aprile 1946.*

CORTESE Guido

Nato a Roma il 25 settembre 1902. Pubblicista. Ispettore Confederale per le Terre d'Oltremare della Confederazione Lavoratori dell'Agricoltura (1938). Nominato prefetto di 2^a classe il 21 agosto 1939 e prefetto di 1^a classe il 16 giugno 1943.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Iscritto al P.N.F. dal marzo 1919. Antemarcia. Brevetto Marcia su Roma. Squadrista. Sciarpa Littorio. 1° Seniore della M.V.S.N. con Croce di anzianità. Segretario Federale di Asmara (settembre 1928 - luglio 1930). Segretario Federale di Addis Abeba (giugno 1936 - giugno 1937).

Impiegato a contratto del Governo dell'Eritrea con le funzioni di Capo della Segretaria del Governatore (luglio 1928 - luglio 1930). Segretario Generale dell'Ente Nazionale Mutualità Scolastica (1930). Segretario Generale dell'Istituto Coloniale Italiano (1931). Ispettore Confederale per le Terre d'Oltremare (1938).

Prefetto di l'Aquila (agosto 1939 - luglio 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943. A disposizione della R.S.I. (agosto - settembre 1943). Prefetto di Cuneo (ottobre - dicembre 1943)¹ A disposizione (dicembre 1943 - gennaio 1944). A disposizione per l'assolvimento di speciale incarico (al provvedimento non viene dato corso). Direttore Generale degli Affari Generali e del Personale (Sede del Nord) (gennaio 1944 - aprile 1945) e dall'agosto 1944 Presidente della Commissione per l'esame delle proposte di ricompensa al Valor Civile.

Deferito alla Commissione per l'epurazione per aver ricoperto la carica di prefetto del Governo fascista, per essere stato Federale di Asmara e Addis Abeba, per aver ottenuto, dopo l'attentato a Graziani, i pieni poteri, non esercitati correttamente. Per aver aderito alla R.S.I. e come Capo del personale per aver disposto l'invio al Nord di tutti gli atti della Direzione Generale e per aver esercitato pressioni perchè il personale giurasse fedeltà alla R.S.I.. Nel dicembre del 1945 gli venne inflitta la sanzione della perdita del diritto alla pensione e ad ogni altra indennità.

¹ In una lettera ufficiosa del 29 ottobre il Cortese afferma: "La situazione generale permane difficile, soprattutto per gli sbandati della IV Armata, rifugiatisi nei boschi. Non ho ancora scritto al Ministro perchè ignoro dove sia. Dal Ministero non ho avuto neppure un rigo".

COSSU dr. Salvatore

Nato ad Alghero (Sassari) il 21 ottobre 1889. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1914. Ha prestato servizio presso le sedi di Bobbio, Urbino, Sassari, Grosseto, Pistoia, Ancona, Venezia, Messina (Vice Podestà). Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione II bis Segretari Provinciali e Comunali ed impiegati enti locali della Direzione Generale dell'Amministrazione Civile. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1942 e prefetto di 1^a classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Vice Podestà di Messina (settembre 1939 - giugno 1941). Prefetto di Siracusa (settembre 1942 - luglio 1943)¹. Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione con l'incarico di Segretario Generale dell'Alto Commissariato per i profughi di Guerra (Salerno) (giugno - luglio 1944). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale del Fondo per il Culto (agosto 1944 - maggio 1947). Direttore Generale dell'Amministrazione Civile (maggio 1947 - ottobre 1950). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (ottobre 1950 - maggio 1951).

Nominato Consigliere di Stato nel giugno 1951.

¹ *Rimosso dal G.M.A. all'atto dell'entrata delle truppe alleate.*

COTTA dr. Adolfo

Nato a Torino il 25 giugno 1868. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 21 luglio 1889. Ha prestato servizio presso le sedi di Udine, Como, L'Aquila, Brescia, Alessandria, Roma, Palermo, Modena, Torino, Napoli, Torino, Ministero. Capo Divisione con l'incarico di Direttore dell'Ufficio Affari Generali (Sanità). Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1912 e prefetto di 1^a classe il 1° luglio 1925.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine della Legion d'Onore.

Prefetto di Lucca (agosto 1912 - agosto 1914), Potenza (agosto 1914 - agosto 1916), Parma (agosto 1916 - agosto 1919), Imperia (agosto 1919 - marzo 1923). A

disposizione (marzo - luglio 1923). Prefetto di Como (luglio 1923 - agosto 1924), Pisa (settembre 1924 - marzo 1926), Verona (marzo - dicembre 1926). A disposizione (dicembre 1926 - luglio 1929) con l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione del Pio Istituto di Santo Spirito in Sassia ed Ospedali Riuniti di Roma.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1929 permane nell'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione del Pio Istituto di Santo Spirito in Sassia ed ospedali Riuniti di Roma fino all'aprile 1932.

COTTALASSO dr. Damiano

Nato a Imperia il 14 giugno 1875. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 10 aprile 1899. Ha prestato servizio presso le sedi di Aosta, Brescia, Albenga (revocata), Brescia, Caserta, Ancona, Venezia, Palermo, Ministero. Viceprefetto a disposizione del Commissario Generale Civile (Trento). Nominato prefetto di 2^a classe il 10 ottobre 1920 e prefetto di 1^a classe il 16 febbraio 1927.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Salerno (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (ottobre 1920 - ottobre 1922) e dal novembre 1921 con l'incarico di Vice Commissario Generale Civile e di sostituto del Commissario Generale Civile per la Venezia Tridentina con sede in Trento (novembre 1921 - ottobre 1922). Prefetto di Lecce (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (ottobre - novembre 1922). Prefetto di Pesaro (novembre 1922 - luglio 1924), Chieti (agosto 1924 - agosto 1926), Modena (agosto - dicembre 1926), Arezzo (dicembre 1926 - settembre 1927).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1927.

CRISPINO dr. Giovanni Battista

Nato a Campobasso il 30 giugno 1874. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso l'8 agosto 1898. Ha prestato servi-

zio presso le sedi di Avellino, Nicastro (revocata), Avellino, Formia, Nola, Avellino, Catania (revocata), Avellino, Catania, Ministero, Caltanissetta (revocata), Catania, Ministero. Viceprefetto Direttore dell'Ufficio Affari Generali e Riservati e Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale per le Opere Pubbliche dei Comuni in rappresentanza del Ministero dell'Interno. Nominato prefetto di 2^a classe il 12 febbraio 1926 e di 1^a classe il 1° agosto 1928.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Forlì (febbraio 1926 - settembre 1928). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre - ottobre 1928). Collocato a riposo per ragioni di servizio nel novembre 1928. (al provvedimento non viene dato corso).

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (novembre 1928 - febbraio 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel marzo 1929.

CRISPO MONCADA dr. Francesco

Nato a Palermo il 9 maggio 1867. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 16 aprile 1891. Ha prestato servizio presso le sedi di Palermo, Ferrara, Messina (con l'incarico di Regio Commissario dal novembre 1913 al luglio 1914), Ancona (con l'incarico di Regio Commissario dall'ottobre 1914 all'aprile 1915), Torino, Trieste. Viceprefetto a disposizione del Commissario Generale Civile di Trieste. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 aprile 1920 e prefetto di 1^a classe il 1° luglio 1924.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Benevento (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione del Commissario Generale Civile di Trieste (aprile 1920 - luglio 1921). Prefetto di Treviso (luglio - agosto 1921). A disposizione (settembre 1921 - novembre 1922) con l'incarico di Vice Commissario Generale Civile e di Sostituto del Commissario Generale Civile per la Venezia Giulia con sede a Trieste (novembre 1921 - ottobre 1922). Prefetto di Trieste (novembre 1922 - giu

gno 1924)¹. A disposizione ed incaricato delle funzioni di Capo della Polizia (giugno 1924 - maggio 1925). Capo della Polizia (maggio 1924 - ottobre 1925).

Nominato Consigliere di Stato nel novembre 1925 continua ad esercitare le funzioni di Capo della Polizia sino al settembre 1926.

¹ *Nell'ottobre del 1922 l'Ufficio del Commissario Generale viene soppresso e le attribuzioni vengono affidate al Prefetto per la Venezia Giulia con sede in Trieste sino alla istituzione della provincia di Trieste nel gennaio 1923.*

D'ADAMO dr. Agostino

Nato a Serracapriola (Foggia) il 23 agosto 1876. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 10 aprile 1899. Ha prestato servizio presso le sedi di San Severo, L'Aquila, Crotone, L'Aquila, Roma, Livorno (con l'incarico di Regio Commissario dal maggio 1914), Firenze (con l'incarico di Regio Commissario dall'agosto 1914). Viceprefetto con le funzioni di Segretario Generale per gli Affari Civili presso il Comando Supremo. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1917 e prefetto di 1^a classe il 1° dicembre 1923.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Civile di Savoia. Honorary Knight Commander dell'Ordine del British Empire. Gran Croce del Merito Militare di Spagna. Commendatore della Legion d'Onore. Onorificenza serba dell'Ordine di S. Sava. Grand'Ufficiale dell'Ordine della Stella di Romania. Grand'Ufficiale dell'Ordine di Giorgio V di Grecia. Croce di Guerra Cecoslovacca.

Prefetto di Treviso (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (settembre 1917 - agosto 1919) permanendo nell'incarico di Capo del Segretariato Generale per gli Affari Civili presso il Comando Supremo del Regio Esercito. Prefetto di Ancona (agosto - dicembre 1919), Bologna (dicembre 1919 - aprile 1920), Venezia (aprile 1920 - ottobre 1923), Napoli (ottobre 1923 - gennaio 1925). A disposizione è comandato presso il Ministero degli Affari Esteri per una missione politica presso l'Amministrazione della Repubblica di Turchia (gennaio - maggio 1925). Prefetto di Torino (maggio 1925 - dicembre 1926). A disposizione (dicembre 1926 - novembre 1929) e dal maggio 1927 con l'incarico di Commissario per la straordinaria gestione dell'Istituto Nazionale di S. Michele per l'istruzione professionale di Roma, dall'agosto 1927 è incaricato della gestio-

ne dell'Orfanotrofio di Santa Maria degli Angeli di Roma. Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (dicembre 1929 - luglio 1932) e dall'aprile 1932 con l'incarico di Presidente del Comitato Centrale dell'Istituto Nazionale per le case degli impiegati statali. Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1932.

Con Decreto Luogotenenziale del maggio 1945 è riammesso in servizio e collocato a disposizione (maggio 1945 - febbraio 1946).

Collocato a riposo per aver compiuto 40 anni di servizio nel febbraio 1946.

D'ALENA dr. Francesco

Nato a Campobasso il 31 luglio 1873. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 22 febbraio 1900. Ha prestato servizio presso le sedi di Campobasso, Vallo della Lucania, Rossano Calabro (revocata), Vallo della Lucania, Teramo, L'Aquila (revocata), Teramo, Formia, Teramo, Massa Carrara, Teramo, Vallo della Lucania, Ministero, S. Severo, Sora, Montepulciano, Pistoia, Arezzo, Treviso (revocata), Parma. Viceprefetto presso la Prefettura di Udine. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° luglio 1928.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Caltanissetta (luglio - dicembre 1928).†

D'ANCORA nob. dr. Paolo

Nato a Napoli il 19 gennaio 1870. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 16 aprile 1891. Ha prestato servizio presso le sedi di Melfi, Gerace, Formia, Perugia, Frosinone, Roma, Bari, Napoli, Cerreto (Sottoprefetto), Napoli, Civitavecchia, Varese (Sottoprefetto), Sulmona, L'Aquila, Udine. Viceprefetto presso la Prefettura di Roma. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 agosto 1919 e prefetto di 1^a classe il 1° luglio 1925.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Senatore del Regno dal novembre 1933.

Prefetto di Chieti (agosto 1919 - agosto 1920), Ancona (agosto 1920 - settem-

bre 1922), Piacenza (ottobre 1922 - gennaio 1923), Verona (gennaio 1923 - luglio 1924), Palermo (agosto 1924 - febbraio 1925), Roma (febbraio 1925 - settembre 1927). Vice Governatore di Roma (settembre 1927 - gennaio 1934).

Collocato a riposo per anzianità di servizio nel gennaio 1934.

D'ANDREA dr. Massimiliano

Nato a Canistro (L'Aquila) il 21 febbraio 1888. Laureato in Giurisprudenza. Maggiore di Artiglieria¹, a disposizione - in servizio civile - della Presidenza del Consiglio². Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1932 e prefetto di 1^a classe il 21 dicembre 1937.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine di Leopoldo (Belgio). Commendatore dell'Ordine di S. Anna (San Marino). Grand'Ufficiale dell'Ordine di S. Carlo (Principato di Monaco).

Iscritto al P.N.F. dal novembre 1922.

Console della M.V.S.N. dal maggio 1937. Sciarpa Littorio.

Prefetto di Caltanissetta (agosto 1932 - gennaio 1934), Pesaro (gennaio 1934 - luglio 1935), Reggio Emilia (luglio 1935 - giugno 1940), Salerno (giugno 1940 - luglio 1943)³. A disposizione (agosto 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1944.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del dicembre 1945 viene dichiarata non applicabile la sanzione della perdita del diritto alla pensione⁴.

¹ Nel gennaio del 1938 è promosso, per meriti eccezionali, al grado di tenente colonnello.

² Da giugno a dicembre 1925 in servizio civile presso il Ministero delle Colonie. Nel 1931 fu proposto per il passaggio all'Amministrazione dell'Interno con il grado di Viceprefetto.

³ Partito da Salerno il 24 luglio per conferire sulla situazione della Provincia, a seguito dei continui bombardamenti che portarono a trasferire la Prefettura a Cava dei Tirreni, giunse a Roma il 26 luglio e riferì al nuovo Ministro Fornaciari. In considerazione del precario stato di salute gli fu accordato un periodo di 30 giorni di congedo ordinario.

⁴ La stessa Amministrazione "ritiene doveroso riferire che per quanto non proveniente dalla carriera, ottenne la nomina a Prefetto, mentre quale Ufficiale superiore dell'Esercito, era addetto alla Presidenza del Consiglio

dei Ministri e che non risulta abbia dato mai prova di intemperanza o faziosità fascista.

Il D'Andrea, inoltre, non è compreso neanche negli elenchi dei Prefetti nominati per titoli fascisti e segnalati per l'esclusione dal diritto di voto".

DARBESIO dr. Michele

Nato a Pinerolo (Torino) il 21 maggio 1865. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 21 luglio 1889. Ha prestato servizio presso le sedi di Acireale, Lecco, Varese, Alessandria, Roma, Ministero (con l'incarico di Segretario Particolare del Sottosegretario di Stato). Ispettore Generale con l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro delle Finanze. Nominato prefetto di 2^a classe il 20 febbraio 1914 e prefetto di 1^a classe il 1° dicembre 1923.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Ufficiale dell'Ordine della Legion d'Onore. Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine di Isabella la Cattolica.

Prefetto di Rovigo (febbraio 1914 - settembre 1917), Alessandria (ottobre 1917 - gennaio 1923), Genova (febbraio 1923 - ottobre 1925).

Nominato Consigliere di Stato nel novembre 1925¹.

¹ Dal dicembre 1926 cessa dall'incarico di Vice Governatore di Roma conferitogli dopo la nomina a Consigliere di Stato.

D'ARIENZO dr. Enrico

Nato a Napoli il 3 dicembre 1870. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Vallo della Lucania, Crotone, Gallipoli, Caserta, Formia, Benevento, Caserta, Napoli, Bari, Castrovillari, Taranto, La Spezia, Sanremo, Messina (con l'incarico di Regio Commissario dal novembre 1919 al novembre 1920), Rovigo (con l'incarico di Regio Commissario dall'aprile all'agosto 1921), Caserta, Napoli (a disposizione dell'Ente Portuale). Viceprefetto con l'incarico di Ispettore Generale. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 gennaio 1923.

Grande Ufficiale della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Lecce (gennaio 1923 - maggio 1924). A disposizione (giugno - otto-

bre 1924). Prefetto di Caltanissetta (ottobre 1924 - gennaio 1925), Salerno (gennaio 1925 - marzo 1926). A disposizione (marzo - dicembre 1926). Prefetto di Cagliari (dicembre 1926 - luglio 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1929.

DE BIASE dr. Antonio¹

Nato a Moliterno (Potenza) il 3 ottobre 1874. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso l'8 agosto 1898. Ha prestato servizio presso le sedi di Salerno, Matera, Formia, Napoli, Benevento, Alcamo, Palmi, Gallipoli, Taranto. Viceprefetto presso la Prefettura di Avellino. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 maggio 1925 e prefetto di 1^a classe il 16 aprile 1932.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Croce d'oro di Giorgio I (Grecia).

Prefetto di Taranto (maggio 1925 - maggio 1926). A disposizione (maggio - ottobre 1926). Prefetto di Salerno (ottobre 1926 - maggio 1930), Fiume (maggio 1930 - gennaio 1934).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel gennaio 1934.

¹ già Di Diase.

DE BLASIO dr. Gaetano

Nato a Napoli il 27 giugno 1876. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 10 aprile 1899. Ha prestato servizio presso le sedi di Benevento, Siracusa, Campobasso, San Severo, Caserta, Melfi, Caserta, Castelnuovo di Garfagnana, Piedimonte d'Alife, Napoli, Caserta. Viceprefetto presso la Prefettura di Napoli. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 dicembre 1926¹.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Ragusa (dicembre 1926 - giugno 1928).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1928.

¹ Ai fini pensionistici deve considerarsi promosso alla 1^a classe dall'ottobre 1932.

DE BONIS dr. Amerigo

Nato a Pietragalla (Potenza) il 6 ottobre 1887. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° aprile 1920, proveniente dai ruoli dell'Amministrazione Carceraria. Ha prestato servizio presso le sedi di Pistoia, Foggia, Chieti, Ministero delle Poste (Gabinetto del Sottosegretario di Stato), Ministero, Presidenza del Consiglio, Rieti (non ha assunto servizio). Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Forze Armate di Polizia. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° settembre 1942 e prefetto di 1ª classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana.

Prefetto di Piacenza (settembre 1942 - settembre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - novembre 1945) con le funzioni di Vice Capo della Polizia e dal 27 agosto 1944 a disposizione della Presidenza del Consiglio con l'incarico di Segretario Generale dell'Alto Commissariato Profughi di Guerra (agosto 1944 - agosto 1945). Incaricato di funzioni ispettive (dicembre 1945 - febbraio 1946). Prefetto di Piacenza (marzo 1946 - ottobre 1950), Taranto (ottobre 1950 - ottobre 1951). Incaricato di funzioni ispettive (ottobre 1951 - ottobre 1953).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio nell'ottobre 1953.

DE CARLO dr. Eugenio

Nato a Vernole (Lecce) il 15 gennaio 1868. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Gallipoli, Ariano Irpino, Venezia, Ancona, Forlì, Bologna, Catania, Feltre, Paola, Ministero. Ispettore Generale. Nominato prefetto di 2ª classe il 25 agosto 1919 e prefetto di 1ª classe il 5 marzo 1926.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Cosenza (agosto 1919 - aprile 1920), Ferrara (aprile 1920 - gennaio 1921). A disposizione (febbraio - giugno 1921). Prefetto di Siracusa (giugno 1921

- ottobre 1922), Lecce (novembre 1922 - gennaio 1923). A disposizione (gennaio - luglio 1923). Prefetto di Alessandria (luglio 1923 - luglio 1924), Macerata (agosto 1924 - gennaio 1925). A disposizione (gennaio - aprile 1925). Prefetto di Ravenna (aprile 1925 - luglio 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1929.

DE CESARE dr. Mario

Nato a Roma il 14 aprile 1895. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° aprile 1920. Ha prestato servizio presso le sedi di Chieti, Cosenza, Bolzano, Ragusa (sospesa), Trapani, Ragusa, Grosseto, Cuneo, Macerata, Forlì. Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Segretari Provinciali e Comunali ed impiegati enti locali e di Delegato del Ministero dell'Interno presso il Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende. Nominato prefetto di 2^a classe il 7 giugno 1941 e prefetto di 1^a classe il 1° giugno 1945.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Centurione della M.V.S.N.

Prefetto di Ravenna (giugno 1941 - agosto 1942). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale del Fondo per il Culto (settembre 1942 - giugno 1943). Direttore Generale degli Affari di Culto (giugno - luglio 1943). Prefetto di Brescia (agosto - settembre 1943). A disposizione (settembre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (settembre - dicembre 1944)¹. Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (gennaio - settembre 1945). Vice Capo della Polizia (settembre 1945 - dicembre 1946). Commissario Straordinario per l'Amministrazione provvisoria del Comune di Roma (gennaio - luglio 1947).

Nominato Consigliere di Stato nel luglio 1947.

¹ *Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione dell'ottobre 1944 viene deliberata l'applicazione della sanzione della censura.*

DE CESARE dr. Nicolò

Nato a Potenza il 12 luglio 1891. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 1° aprile 1920, proveniente dai ruoli della Pubblica Sicurezza. Ha prestato servizio presso le sedi di Udine, Milano (a disposizione del Comando del Corpo d'Armata), Ministero, Presidenza del Consiglio dei Ministri (con incarico presso il Gabinetto del Sottosegretario), Ministero. Accettate le dimissioni dall'impiego (1929), assume un incarico presso la Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria.

Riammesso in servizio (1933). Ha prestato servizio presso le sedi di Campobasso, Pescara, Ministero, Presidenza del Consiglio dei Ministri. Viceprefetto con l'incarico di Segretario Particolare del Duce (giugno 1941)¹. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° settembre 1942 e prefetto di 1ª classe il 16 giugno 1943.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Seniore della M.V.S.N. dall'ottobre 1942 con Croce di anzianità.

Iscritto al P.N.F. dal novembre 1925.

A disposizione permane nell'incarico di Segretario Particolare del Duce (settembre 1942 - luglio 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

Arrestato unitamente a Mussolini nel pomeriggio del 25 luglio 1943 a Villa Savoia, fu scarcerato il 10 settembre 1943, dopo l'occupazione nazista di Roma.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del dicembre 1944, gli viene applicata la sanzione disciplinare della dispensa dal servizio senza perdita del diritto alla pensione (provvedimento annullato in appello).

Denunciato alla Procura di Roma nel gennaio 1945 per aver contribuito a mantenere in vigore il regime fascista.

¹ *Di conseguenza del Ministro dell'Interno e della Guerra.*

DE DOMINICIS avv. Adolfo

Nato a Roma l'8 marzo 1897. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 1° settembre 1920, proveniente dai ruoli di P.S. Ha

prestato servizio presso le sedi di Grosseto, Salerno, Ministero (revocata), Ancona, Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo del Gabinetto del Ministro dell'Interno. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 giugno 1943 e prefetto di 1^a classe il 1° ottobre 1946.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Ufficiale dell'Ordine della Legion d'Onore.

A disposizione permane nell'incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo (giugno - agosto 1943). Prefetto di Viterbo (settembre - ottobre 1943) (destinazione ratificata). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Prefetto di Grosseto (luglio - dicembre 1944) (l'incarico è conferito dal G.M.A.)¹. A disposizione (agosto 1944 - marzo 1945). Prefetto di Matera (marzo - ottobre 1945). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (novembre 1945 - giugno 1951) e dal settembre 1946 a disposizione della Direzione Generale dell'Amministrazione Civile per il servizio ispettivo relativo al secondo ciclo delle elezioni amministrative (settembre - ottobre 1946). Membro del Consiglio di Amministrazione dell'A.N.A.S. quale rappresentante del Ministero dell'Interno (ottobre - novembre 1946). A disposizione della Direzione Generale dell'Amministrazione Civile (novembre 1946 - giugno 1951) con l'incarico di Commissario Straordinario della Federazione e Comitato dell'O.N.M.I. dell'Urbe (ottobre 1946 - giugno 1947) e di Presidente della Commissione italiana di Esperti per la Delimitazione dei Confini con la Francia (luglio 1948 - giugno 1951). Incaricato di funzioni ispettive (giugno 1951 - ottobre 1958). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'ottobre 1958. Provvedimento annullato su ricorso con D.P.R. del dicembre 1961. Ispettore generale (dicembre 1961 - aprile 1962).

Collocato a riposo d'ufficio ai sensi dell'art. 1, 3° comma, della legge 15/2/58, n. 46 nell'aprile 1962.

¹ *La Sottocommissione del Governo locale, per la difficile situazione in cui si trovava la provincia ne chiede la sostituzione e propone la nomina a prefetto dell'avv. Amato Mati.*

DE FABRITIIS dr. Camillo

Nato a Napoli il 30 ottobre 1870. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in

carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Sulmona, Pozzuoli, Casoria, Benevento, Casoria, Campobasso, Ministero. Ispettore Generale con l'incarico di Regio Commissario per il Circondario di Sora. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 giugno 1916.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Foggia (giugno 1916 - luglio 1919), Firenze (luglio 1919 - aprile 1920), Bari (aprile 1920 - agosto 1921), Novara (settembre 1921 - gennaio 1923).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel gennaio 1923.

DEGLI ATTI dr. Errico¹

Nato a Guagnano (Lecce) il 20 ottobre 1881. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 9 maggio 1907. Ha prestato servizio presso le sedi di Ravenna, Lecce, Taranto, Genova, Trapani, Lecce, Cerreto Sannita (revocata), Caserta, Cagliari, Taranto, Imperia, Udine, Lucca, Napoli, Pesaro, Milano (Vice Podestà). Viceprefetto con l'incarico di Capo dell'Ufficio del Personale. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1932 e prefetto di 1^a classe il 26 maggio 1939.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine dell'Aquila Germanica.

Centurione della M.V.S.N. dal marzo 1939.

Vice Podestà del Comune di Milano (novembre 1929 - settembre 1930).

A disposizione della Direzione Generale della Sanità Pubblica e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (agosto 1932 - giugno 1933) (cura gli studi relativi alla compilazione del T.U. delle leggi sanitarie). Prefetto di Imperia (luglio 1933 - agosto 1939). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (agosto 1939 - agosto 1942) e dal febbraio 1940 a disposizione del Prefetto di Firenze per la straordinaria amministrazione dell'Ospedale di S. Maria Nuova e dal maggio 1940 Commissario prefettizio per gli istituti Riuniti di Assistenza e Beneficenza della Città di Roma.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1942.

¹ già Enrico.

DELLI SANTI dr. Domenico

Nato a Barletta (Bari) il 3 gennaio 1879. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 15 luglio 1905. Ha prestato servizio presso le sedi di Lecce, Pavia, Ministero, Modena, Ministero per le Terre Liberate, Ministero, Chiavari, La Spezia, Trieste, Ministero dell'Economia Nazionale (a disposizione del Sottosegretario), Ministero. Viceprefetto a disposizione del Prefetto di Torino per incarico presso quella Amministrazione Comunale. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 dicembre 1926.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

A disposizione e dalla stessa data è nominato Segretario Generale del Governatorato di Roma (F.R.) (dicembre 1926 - ottobre 1928).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel novembre 1928.

DEL LUONGO Vincenzo

Nato a Napoli il 20 ottobre 1877. Licenza Liceale. Questore di 1^a classe con le funzioni di Capo della Segreteria Particolare del Sottosegretario di Stato all'Interno. Nominato prefetto di 2^a classe il 1^o febbraio 1941.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

A disposizione permanendo nell'incarico di Capo della Segreteria del Sottosegretario all'Interno (febbraio 1941 - giugno 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1943.

DEL NERO dr. Valentino

Nato a Ventimiglia (Imperia) il 13 luglio 1876. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 2 gennaio 1901. Ha prestato servizio presso le sedi di Gallarate, Imperia, Pavullo (revocata), Pisa, Genova, Cagliari (non ha avuto corso), Bivona, Gallarate, Savona, Orvieto, Trapani, Orvieto, l'Aquila, Belluno (con l'incarico di Commissario prefettizio dal luglio 1925 al dicembre 1926). Viceprefetto presso la Prefettura di Forlì. Nominato pre-

fetto di 2^a classe il 16 luglio 1929.

Grande Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Rovigo (luglio 1929 - luglio 1932), Cagliari (agosto 1932 - luglio 1936).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1936.

DE LUCA dr. Salvatore

Nato a Castrolibero (Cosenza) il 16 novembre 1878. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 22 gennaio 1902. Ha prestato servizio presso le sedi di Palmi, Rossano Calabro, Cosenza, Venezia, Ministero dei Lavori Pubblici (a disposizione del Sottosegretario), Ministero (Gabinetto del Ministro), Ministero delle Poste (Gabinetto del Ministro), Ministero, Arezzo. Viceprefetto presso la Prefettura di Genova. Nominato prefetto di 2^a classe il 14 settembre 1934.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Nuoro (settembre 1934 - luglio 1935), Catanzaro (luglio 1935 - giugno 1937).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1937.

DEL VECCHIO dr. Salvatore

Nato a Catania il 4 agosto 1876. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 18 gennaio 1903. Ha prestato servizio presso le sedi di Caltanissetta, Trapani, Gerace, Catanzaro, Avellino, Reggio Calabria, Cosenza, Caserta, Napoli, Lanciano, Ministero. Viceprefetto con funzioni di Ispettore Generale presso la Prefettura di Roma. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1929.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Enna (il provvedimento è stato rettificato). Prefetto di Ravenna (luglio 1929 - dicembre 1930). A disposizione (dicembre 1930 - agosto 1931).

Prefetto di Vicenza (agosto 1931 - febbraio 1937). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (febbraio - luglio 1937).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1937.

DE MARTINO dr. Achille

Nato a Sessa Aurunca (Caserta) il 20 ottobre 1872. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° maggio 1897 proveniente dai ruoli del Demanio. Ha prestato servizio presso le sedi di Bologna, Roma, Perugia, Napoli, Ministero delle Poste e Telegrafi (Gabinetto del Sottosegretario), Ministero degli Affari Esteri (non assume servizio), Ministero della Marina (Segretario Particolare del Ministro), Napoli, Direttore Generale, Capo dell'Ufficio Stampa e Direttore dell'Ufficio Carta da Giornali presso il Ministero dell'Industria. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° maggio 1919 e prefetto di 1^a classe il 26 giugno 1924¹.

Grand' Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

A disposizione permane nell'incarico di Capo dell'Ufficio Stampa e di Direttore dell'Ufficio Carta presso il Ministero dell'Industria (dicembre 1919 - aprile 1920) e dal giugno 1919 componente della Commissione per i locali adibiti ad uso di pubblici uffici nella Capitale (giugno 1919 - marzo 1920). Prefetto di Pisa (aprile 1920 - giugno 1921). A disposizione (giugno 1921 - febbraio 1922), Brescia (febbraio - dicembre 1922). A disposizione (dicembre 1922 - dicembre 1923). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal dicembre 1923.

Componente della Commissione di Epurazione del Ministero del Tesoro è richiamato in servizio a decorrere dall'ottobre 1944 e collocato a disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (ottobre 1944 - febbraio 1946).

Collocato a riposo per aver compiuto 40 anni di servizio nel febbraio 1946.

¹ *Nell'agosto 1944 chiede di essere riammesso in servizio perchè collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1923 unicamente per il suo atteggiamento palesemente ostile al fascismo. Riammesso in servizio, ai sensi della Legge 6.1.1944, n. 9, gli viene ricostruita la carriera ed in conseguenza attribuita la 1^a classe a decorrere dal giugno 1924 ai soli fini giuridici e dal gennaio 1944 ai fini economici.*

DENTICE d'ACCADIA dr. don Francesco, Principe di Arecco

Nato a Napoli il 16 dicembre 1873. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 2 gennaio 1901. Ha prestato servizio presso le sedi di Benevento, Messina, Bologna, Caserta, Pozzuoli, Napoli, Palmi, S. Bartolomeo in Galdo, (revocata), Palmi, Brindisi, Lecce. Viceprefetto presso la Prefettura di Bologna. Nominato prefetto di 2^a classe il 12 febbraio 1926 e prefetto di 1^a classe il 1° aprile 1930.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine di Danilo 1°. Grand'Ufficiale dell'Ordine di San Marino. Gran Cordone dell'Ordine di S. Sava (Jugoslavia).

Prefetto di Treviso (febbraio 1926 - giugno 1928). A disposizione e incaricato di esercitare funzioni ispettive (luglio - settembre 1928). Prefetto di Forlì (settembre 1928 - agosto 1930), Pisa (agosto 1930 - gennaio 1934). Vice Governatore di Roma (F.R.) (gennaio 1934 - settembre 1939).

Collocato a riposo per anzianità di servizio nel settembre 1939.

DE ROSA dr. Emanuele

Nato a Terranova da Sibari (Cosenza) il 28 agosto 1882. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di Rossano, Cosenza, Sora, Foggia, Lecce¹, Ascoli Piceno (revocata). Viceprefetto presso la Prefettura di Siena. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1942.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Enna (settembre 1942 - febbraio 1944)². Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - agosto 1945). Prefetto di Lucca (agosto 1945 - febbraio 1946).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel febbraio 1946.

¹ *Il prefetto ne chiede il trasferimento per la lunga permanenza nella sede (1933 - 1939).*

² *Viene sostituito dal G.M.A. nell'agosto 1943.*

de RUGGIERO dr. Stefano

Nato a Napoli l'8 luglio 1878. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 18 gennaio 1903. Ha prestato servizio presso le sedi di Campobasso, Isernia, Benevento, Caserta, Ministero, Ministero della Difesa (Capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato per l'Assistenza Militare e le pensioni di guerra). Viceprefetto con l'incarico di Capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 giugno 1922 e prefetto di 1^a classe il 16 febbraio 1927.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Croce di Cavaliere Magistrale del Sovrano Ordine Militare di Malta.

Prefetto di Arezzo (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione permane nell'incarico di Capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio (giugno - novembre 1922). Prefetto di Teramo (novembre 1922 - maggio 1925), Novara (maggio - luglio 1925). A disposizione (luglio - ottobre 1925). Prefetto di Brescia (ottobre 1925- dicembre 1926). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale dell'Amministrazione Civile (dicembre 1926 - settembre 1933), dal luglio 1928 Componente della Commissione Reale per la pubblicazione dei carteggi del Conte Cavour e dal marzo 1932 Consigliere di Amministrazione dell'Istituto Nazionale per le Opere Pubbliche dei Comuni in rappresentanza del Ministero dell'Interno. Direttore Generale del Fondo per il Culto (settembre 1933 - agosto 1939).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1939.

DE SALVO dr. Giuseppe

Nato a Messina il 3 agosto 1879. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 18 gennaio 1903. Ha prestato servizio presso le sedi di Lagonegro, Palmi, Patti, Messina, Cosenza, Vergato, Ravenna, S. Bartolomeo in Galdo, Matera (revocata), S. Bartolomeo in Galdo, Orvieto, Tolmezzo, Spoleto. Viceprefetto presso la Prefettura di Perugia. Nominato prefetto di 2^a classe il 20 marzo 1930.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine

Mauriziano.

Prefetto di Ascoli Piceno (marzo 1930- maggio 1931). A disposizione (maggio - agosto 1931). Prefetto di Caltanissetta (agosto 1931 - luglio 1932).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1932.

DE SANCTIS dr. Guido

Nato a S. Martino al Cimino - frazione di Viterbo il 19 febbraio 1881. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Perugia, Roma, Ministero, Arezzo (revocata), Presidenza del Consiglio dei Ministri. Viceprefetto con le funzioni di Capo della Divisione Forze Armate di Polizia. Nominato prefetto di 2ª classe il 1º luglio 1937 e prefetto di 1ª classe il 1º gennaio 1942.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Benevento (luglio 1937 - agosto 1939), Cosenza (agosto 1939 - giugno 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1943.

Richiamato in servizio è destinato a Sassari (agosto 1944 - maggio 1947).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel maggio 1947.

DE TURA avv. Michele

Nato a Napoli il 28 giugno 1870. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1º maggio 1897. Ha prestato servizio presso le sedi di Castellammare di Stabia, Foggia, Avellino, Ministero, Chioggia, Vallo della Lucania (Sottoprefetto), Orvieto, Velletri, Sora (revocata), Roma, Chieti (revocata), Roma, Ministero. Viceprefetto con funzioni di Capo della Divisione Personale d'Amministrazione e di Custodia e Movimento dei Detenuti e dei Giovani Corrigendi. Nominato prefetto di 2ª classe il 10 gennaio 1925 e prefetto di 1ª classe il 1º aprile 1930.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Caltanissetta (gennaio - ottobre 1925), Sassari (ottobre 1925 - luglio

1929), Cagliari (luglio 1929 - luglio 1932).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1932.

d'EUFEMIA nob. ing. Angelo¹

Nato a Napoli il 16 aprile 1888. Laureato in Ingegneria Civile. Ingegnere. Dirigente dei Sindacati Fascisti (Firenze). Nominato prefetto di 2^a classe il 16 settembre 1927² e prefetto di 1^a classe il 14 settembre 1934.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal marzo 1921.

Antemarcia. Brevetto Marcia su Roma. Squadrista. Sciarpa Littorio. Seniore della M.V.S.N. dall'agosto 1938.

Prefetto di Vercelli (settembre 1927 - aprile 1932), Savona (aprile 1932 - luglio 1935), Aosta (luglio 1935 - agosto 1939). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (agosto 1939 - febbraio 1940) e dall'agosto 1939 Regio Commissario presso l'Ospedale di S. Maria Nuova in Firenze. Prefetto di Messina (febbraio 1940 - aprile 1943). A disposizione (aprile 1943 - febbraio 1944) con l'incarico di Direttore Generale per i Servizi di Guerra (aprile 1943 - gennaio 1944) e dal gennaio 1944 di Commissario per l'Amministrazione straordinaria dell'Istituto S. Michele di Roma.

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Incaricato della Direzione dell'Ufficio Staccato in Roma dei Servizi di Guerra dal 20 febbraio 1944 (R.S.I.)³.

¹ già D'Eufemia Angiolo

² Nell'assumere l'incarico invia a S.E. Benito Mussolini Capo del Governo - Ministro dell'Interno il seguente telegramma: "Chiamato da Vostra Eccellenza alla carica di prefetto Fascista spero intendere il volere dei doveri politici ed affermare la dignità della funzione amministrativa così come ho cercato per tre anni portare fedelmente la parte del Vostro esempio nello spirito e nel lavoro del popolo fiorentino".

³ La posizione è regolarizzata con provvedimento del Duce, che lo richiama in servizio a decorrere dal 16.2.1944.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1944.

Con D.P.R. del luglio 1953 è revocato a decorrere dall'agosto 1949 il provvedimento con cui fu disposto il collocamento a riposo per ragioni di servizio a decorrere dall'agosto 1944.

A disposizione (agosto 1944 - gennaio 1954).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel gennaio 1954.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del 22 settembre 1944 viene deliberato di doversi applicare la sanzione della dispensa dal servizio senza perdita del diritto di pensione⁴.

⁴ *Il d'Eufemia sostiene di aver ottenuto la nomina per la sua cultura e per la preparazione tecnica amministrativa acquisita in numerosi incarichi ricevuti: Commissario Prefettizio a Marradi., Consigliere di Amministrazione dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Firenze e membro effettivo eletto dalla Deputazione provinciale di Firenze, per la Giunta Provinciale Amministrativa e Vice Commissario Governativo della Camera di Commercio di Firenze. Non viene, infine, esclusa la sua "familiarità" con l'Amministrazione essendo il d'Eufemia figlio di prefetto e con un fratello nei ruoli dell'Amministrazione dell'Interno (da una memoria).*

d'EUFEMIA nob. dr. Umberto

Nato a Castellammare di Stabia (Napoli) il 3 maggio 1889. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° agosto 1911. Ha prestato servizio presso le sedi di Benevento, Ministero, Vercelli, Ministero, Macerata, Ministero. Viceprefetto con le funzioni di Capo della Segreteria Particolare e Studi Legislativi di sostituto del Direttore Generale e Capo della Divisione 1^a Segreteria, Affari Generali per la gestione dei patrimoni riuniti ex comunali della Direzione Generale del Fondo per il Culto. Nominato prefetto di 2^a classe il 26 ottobre 1941.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Prefetto di Potenza (ottobre 1941 - gennaio 1943). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (gennaio - marzo 1943).†

DE VITA Raffaele

Nato a Napoli il 9 novembre 1867. Diploma presso la Scuola Militare di Modena. Generale di Brigata in posizione ausiliaria speciale. Nominato prefetto di 2^a classe il 5 agosto 1925.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Incaricato di reggere la Prefettura di Bari (aprile 1923 - agosto 1925). Prefetto di Bari (agosto - ottobre 1925), Bologna (ottobre 1925 - dicembre 1926), Torino (dicembre 1926 - giugno 1928). A disposizione (luglio 1928 - luglio 1929) e dal luglio 1928 con l'incarico di Commissario per la provvisoria gestione dell'Istituto Romano di S. Michele in Roma.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1929.

DEZZA dr. Secondo

Nato a Firenze il 3 marzo 1869. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso la sede di Pavia e il Ministero. Ispettore Generale. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° dicembre 1916 e prefetto di 1^a classe il 16 febbraio 1925.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Reggio Calabria (dicembre 1916 - gennaio 1918), Potenza (febbraio 1918 - agosto 1919), Como (agosto 1919 - novembre 1922), Padova (novembre 1922 - settembre 1923). A disposizione (settembre 1923 - gennaio 1924). Prefetto di Siracusa (gennaio - giugno 1924), Torino (luglio 1924 - maggio 1925), Catania (maggio 1925 - settembre 1927), Bari (settembre 1927 - giugno 1928).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1928.

DI CASTRI dr. Luciano

Nato a Francavilla Fontana (Brindisi) il 22 dicembre 1882. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di Gallipoli, Nola (revocata), Frosinone, Lecce,

Campagna (Sottoprefetto), Vallo della Lucania (Sottoprefetto), Larino (Sottoprefetto), Cesena, Pisa, Lucca, Bologna (con l'incarico di Vice Podestà e di Commissario prefettizio dal settembre al dicembre 1939). Viceprefetto con l'incarico di Vice Podestà del Comune di Napoli. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1942 e prefetto di 1^a classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Vice Podestà del Comune di Bologna. (ottobre 1936 - settembre 1939), (dicembre 1939 - gennaio 1941). Vice Podestà del Comune di Napoli (febbraio 1941 - agosto 1942).

Iscritto al P.N.F. dal maggio 1926.

Prefetto di Catanzaro (settembre 1942 - giugno 1943), Viterbo (giugno - agosto 1943), Modena (settembre - ottobre 1943) (destinazione ratificata)¹. A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944².

A disposizione (agosto 1944 - febbraio 1946).

Deferito alla Commissione per l'epurazione, nella considerazione che abbandonò il servizio per non collaborare con le autorità fasciste, con decisione del dicembre 1945 fu dichiarato il non luogo a procedere.

Prefetto di Agrigento (marzo - ottobre 1946), Rovigo (ottobre 1946 - febbraio 1948). A disposizione (1° - 15 marzo 1948). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (marzo - agosto 1948).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1948.

¹ *Per non collaborare con le Autorità tedesche lascia volontariamente la sede il 16 ottobre 1943 e non riassume servizio neppure su invito delle Autorità fasciste.*

² *Nel dicembre 1944 su richiesta del Sottosegretario alla Presidenza (Barracu) fu proposto - quale prefetto a riposo - per la nomina a Consigliere della Corte dei Conti.*

DI DONATO dr. Gennaro

Nato a Calvizzano (Napoli) il 19 gennaio 1879. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 27 marzo 1904. Ha prestato servizio presso le sedi di Vallo della Lucania, Foggia, Sondrio (revocata), Foggia, Forlì, Rimini. Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione VII

Amministrativa (Sanità). Nominato prefetto di 2^a classe il 1° febbraio 1921 e prefetto di 1^a classe il 16 febbraio 1927.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Lucca (febbraio 1921 - novembre 1922). A disposizione (novembre 1922 - ottobre 1925) dal giugno 1923 con l'incarico di Commissario prefettizio a Taranto, dal febbraio 1924 a disposizione del Governatore di Fiume, dal giugno 1924 Commissario prefettizio a Palermo e dal maggio 1925 Presidente della Commissione per l'accertamento dei danni e la determinazione del contributo a favore dei danneggiati dal disastro della diga del Gleno. Prefetto di Agrigento (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (ottobre 1925 - dicembre 1926). Prefetto di Viterbo (dicembre 1926 - giugno 1928).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1928.

DINALE rag. Neos

Nato a Mirandola (Modena) il 26 dicembre 1901. Diplomato in Ragioneria. Giornalista professionista addetto all'Ufficio Stampa del Capo del Governo dal giugno 1925 al 1934. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1934¹ e prefetto di 1^a classe il 21 agosto 1939.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal marzo 1919. Sansepolcrista. Antemarcia. Squadrista. Resse la Delegazione del P.N.F. per il Sud America (1922 - 1924) e si occupò dell'organizzazione dei primi Fasci.

A disposizione con l'incarico di Direttore del Servizio Stampa Italiana presso l'Ufficio Stampa del Capo del Governo (luglio 1934 - luglio 1935)². Prefetto di

¹ *Proposto per la nomina a Viceprefetto ai sensi dell'art. 11 del R.D. 30.12.1923, n. 3084, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del giugno 1933, pur riconoscendo che il Dinale si è procurato significative benemeranze nel campo politico per la sua attività propagandistica ed organizzatrice, ritiene che non ha avuto modo di dare prova di specifica competenza per ciò che attiene ai servizi di istituto, pertanto esprime il parere che non ricorrano le condizioni per poter procedere alla nomina.*

² *Dal giugno 1935 l'Ufficio Stampa viene elevato al rango di Sottosegretariato per la Stampa e la Propaganda e il Dinale assume l'incarico di Direttore Generale.*

Macerata (luglio 1935 - giugno 1937), Savona (luglio 1937 - febbraio 1943), Vicenza (febbraio - luglio 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

A disposizione (R.S.I.) (agosto - settembre 1943). Prefetto di Vicenza (settembre 1943 - maggio 1944). A disposizione per incarichi speciali (maggio 1944 - aprile 1945).

Condannato dalla Corte di Assise Straordinaria di Vicenza per collaborazionismo.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con sentenza dell'aprile 1946 è condannato alla perdita del diritto alla pensione e ad ogni altra indennità sostitutiva.

DINALE prof. Ottavio

Nato a Marostica (Vicenza) il 20 maggio 1871. Laureato in lettere. Giornalista. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 dicembre 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Console Generale della M.V.S.N.

Prefetto di Nuoro (dicembre 1926 - giugno 1928), Potenza (luglio 1928 - maggio 1930), Salerno (maggio - agosto 1930). A disposizione (agosto 1930 - agosto 1931).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1931.

DIONISI VICI dr. Giuseppe¹

Nato a Montecarotto (Ancona) il 1° gennaio 1883. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Ancona, Sansevero, Chiari, Parma, Treviso, Firenze, Roma, Ministero (Gabinetto del Ministro), Milano. Viceprefetto Vicario presso la Prefettura di Bolzano. Nominato prefetto di 2^a classe il 21 agosto 1939.

¹ già *Dionisi Giuseppe*

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Matera (agosto 1939 - agosto 1942).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1942.

DISANZA dr. Mauro Antonio

Nato a S. Mauro Forte (Matera) il 4 giugno 1877. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 2 gennaio 1901. Ha prestato servizio presso le sedi di Caltanissetta, Potenza, Salerno, Potenza, Lagonegro, Sala Consilina, Sulmona, Isernia, Penne, Caltagirone (revocata), Altamura, Barletta, Vibo Valentia (revocata), Barletta, La Spezia, Sassari, Lecce (revocata), Campobasso. Viceprefetto presso la Prefettura di Benevento. Nominato prefetto di 2ª classe il 16 dicembre 1926.

Gran'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Pistoia (dicembre 1926 - luglio 1929). A disposizione (luglio 1929 - agosto 1930) dall'ottobre 1929 Commissario Ministeriale presso le Opere Pie di Reggio Calabria e dal maggio 1930 Commissario prefettizio per le Opere Pie di Reggio Calabria.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1930.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del dicembre 1945 viene dichiarato passibile della sanzione della perdita del diritto alla pensione.

DOLFIN nob. avv. Giovanni

Nato a S. Pietro Val d'Astico - frazione Valdastico (Vicenza) il 26 novembre 1902. Laureato in Giurisprudenza. Deputato al Parlamento (XXIX Legislatura 1934 - 1939)¹. Nominato prefetto di 2ª classe il 20 febbraio 1938 e prefetto di 1ª classe il 2 settembre 1942.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grande Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Iscritto al P.N.F. dal giugno 1920.

Antemarcia. Brevetto Marcia su Roma. Squadrista. Sciarpa Littorio. Primo

Seniore della M.V.S.N. con croce di anzianità. Segretario del Fascio di Arsiero (1923 - 1926) e Podestà (maggio 1926 - luglio 1928). Vice Segretario Federale di Vicenza (1927 - 1930) e Segretario Federale (giugno 1930 - maggio 1934). Componente del Direttorio Nazionale del P.N.F. (dicembre 1931 - dicembre 1932). Regio Provveditore agli Studi di nomina politica (luglio 1936 - febbraio 1938).

Prefetto di Enna (febbraio 1938 - giugno 1940), Foggia (giugno 1940 - gennaio 1943), Ferrara (febbraio - agosto 1943).

A disposizione della R.S.I. (settembre 1943 - novembre 1944) e dall'ottobre 1943 è collocato a disposizione della Presidenza del Consiglio con l'incarico di Segretario Particolare del Duce Capo del Governo. Con Provvedimento del Duce dell'aprile 1944 è nominato Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di 1^a classe con le funzioni di Direttore Generale della Direzione Affari Generali (aprile - agosto 1944)². Sempre con decreto del Duce è riammesso nel ruolo organico dei Prefetti di 1^a classe ed è collocato a disposizione del Ministero dell'Interno per speciali incarichi a decorrere dall'agosto 1944. Con provvedimento del novembre 1944 è incaricato della straordinaria gestione degli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano.

Con Decreto Luogotenenziale dell'ottobre 1944 è collocato a riposo per ragioni di servizio a decorrere dal 1° settembre 1943.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del dicembre 1945 viene dichiarato passibile della sanzione della perdita del diritto alla pensione.

¹ *Si dimette nel febbraio 1938 perchè nominato prefetto.*

² *In data 26 luglio 1944 presenta istanza per rientrare nei ruoli del Ministero dell'Interno. In fase di perfezionamento della richiesta, per un "incidente" suscita la disapprovazione dell'Ambasciatore Mazzolini, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, che ne chiede il collocamento a riposo, che non avrà corso.*

DOMPIERI avv. Sergio

Nato a Trieste il 13 ottobre 1884. Laureato in Giurisprudenza. Componente del Consiglio Superiore Forense. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1929 e prefetto di 1^a classe il 1° luglio 1937.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal settembre 1919.

Antemarcia. Brevetto Marcia su Roma. Squadrista. Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Gorizia (luglio 1929 - dicembre 1930), Ravenna (dicembre 1930 - gennaio 1934). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (gennaio 1934 - luglio 1935) e dall'ottobre 1934 Commissario prefettizio del Comune di Bolzano. Prefetto di Trapani (luglio 1935 - agosto 1939), Imperia (agosto 1939 - giugno 1941), Ancona (giugno 1941 - agosto 1942).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1942.

DONADU dr. Angelo

Nato a Nulvi (Sassari) il 14 ottobre 1888. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1914. Ha prestato servizio presso le sedi di Castelnuovo Garfagnana, Tempio Pausania, Brescia, Sassari, Ozieri, Nuoro, Agrigento, Pisa. Viceprefetto addetto al Gabinetto del Ministro. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° settembre 1942 e prefetto di 1ª classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana.

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre 1942 - agosto 1943). Prefetto di Pesaro (settembre - ottobre 1943) (Destinazione ratificata). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Prefetto di Caltanissetta (settembre 1944 - febbraio 1946). A disposizione (15 - 28 febbraio 1946). Prefetto di Savona (marzo - ottobre 1946). Foggia (ottobre 1946 - ottobre 1951), Ancona (ottobre 1951 - ottobre 1954).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio dall'ottobre 1954.

DONVITO rag. Pietro

Nato a Gioia del Colle (Bari) il 24 giugno 1874. Diplomato in Ragioneria. Commissario di Pubblica Sicurezza presso la Questura di Torino. Nominato pre-

fetto di 2^a classe il 1° novembre 1923.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Croce di Cavaliere della Corona di Prussia. Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Etiopia. Cavaliere dell'Ordine di S. Stanislao. Officier d'Accademia. Onorificenza Russa. Cavaliere Ufficiale dell'Ordine della Stella Nera della Repubblica Francese. Cavaliere di 2 classe dell'Ordine del Leone di Zabringen.

Prefetto di Sondrio (al provvedimento non viene dato corso).

Collocato a riposo per ragioni di servizio il 2 novembre 1923.

DUCCESCHI dr. Piero

Nato a Pistoia il 18 maggio 1881. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 27 marzo 1904. Ha prestato servizio presso le sedi di Firenze, Pesaro Urbino, Firenze, Rocca San Casciano, Tione, La Spezia, Pisa. Viceprefetto presso la Prefettura di Firenze. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 agosto 1931 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1937.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Novara (agosto 1931 - settembre 1934). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre - dicembre 1934). Prefetto di Como (gennaio 1935 - aprile 1939).

Nominato Consigliere della Corte dei Conti nell'aprile 1939.

EMINA dr. Ernesto

Nato a Fiorenzuola d'Arda (Piacenza) il 15 febbraio 1868. Laureato in giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1890. Ha prestato servizio presso le sedi di L'Aquila, Lecce, Cremona, Ravenna, Como, Genova, Ravenna, Genova, Salerno, Novara, Perugia, Parma. Viceprefetto con le funzioni di Vice Segretario Generale per gli Affari Civili presso il Comando Supremo. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 gennaio 1923.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore

dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Campobasso (gennaio 1923 - gennaio 1925), Ferrara (gennaio - maggio 1925). A disposizione (maggio - ottobre 1925). Prefetto di Caltanissetta (ottobre 1925 - febbraio 1926).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel febbraio 1926.

ENDRICH avv. Enrico

Nato a Meana Sardo (Nuoro) il 17 ottobre 1899. Laureato in Giurisprudenza. Incaricato di Diritto Corporativo all'Università di Cagliari. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 giugno 1943.

Iscritto al P.N.F. dal novembre 1922.

Vice Podestà di Cagliari (marzo 1927 - luglio 1928). Podestà di Cagliari (luglio 1928 - maggio 1934).

Vice Segretario Federale di Cagliari (1928 - 1934). Segretario Federale di Cagliari (maggio 1934 - agosto 1940). Consigliere Nazionale (marzo 1939 - agosto 1940), (dicembre 1940 - giugno 1942). Ispettore del P.N.F. (dicembre 1940 - gennaio 1941). Ispettore del P.N.F. per la Libia (gennaio 1941 - giugno 1942).

Prefetto di Cosenza (giugno 1943 - febbraio 1944)¹.

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo Fascista nel febbraio 1944².

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal dicembre 1943.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del gennaio 1947, viene dichiarato non passibile della sanzione della perdita del diritto alla pensione.

¹ *Lasciato in carica al momento dell'entrata delle truppe alleate nel settembre 1943 è sostituito nel novembre 1943, rimanendo bloccato in territorio occupato.*

² *Il provvedimento di collocamento a riposo fu revocato su richiesta del Sottosegretario alla Presidenza (Barracu), in considerazione dell'attività svolta dall'Endrich durante i 45 giorni del Governo Badoglio e per "non aver smentito la sua fede fascista, tanto che a suo carico venne spiccato mandato di cattura e che attualmente svolge opera di italianità in difficilissime e pericolosissime condizioni".*

ERRANTE Barone dr. Celidonio

Nato a Palermo il 9 dicembre 1863. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 1° febbraio 1889. Ha prestato servizio presso le sedi di Roma, Lucca, Roma, Bologna. Consigliere Delegato presso la Prefettura di Roma. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° ottobre 1910 e prefetto di 1^a classe il 1° dicembre 1923.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Mantova (ottobre 1910- novembre 1912). In aspettativa per ragioni di servizio (dicembre 1912 - novembre 1913). In disponibilità (dicembre 1913 - agosto 1914). Prefetto di Lucca (agosto 1914 - dicembre 1916). A disposizione (al provvedimento non viene dato corso). Prefetto di Udine (dicembre 1916 - agosto 1919), Cagliari (25 - 31 agosto 1919). Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1919.

Richiamato in servizio è destinato ad Ascoli Piceno (giugno 1920 - agosto 1921). Prefetto di Modena (settembre 1921 - settembre 1922), Cosenza (settembre - novembre 1922), Modena (novembre 1922 - maggio 1925).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel maggio 1925.

FACCINI dr. Giulio

Nato ad Arzignano (Vicenza) il 30 aprile 1878. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 22 gennaio 1902. Ha prestato servizio presso le sedi di Brescia, Vicenza, Verolanuova, Vicenza, Ministero, Trieste. Viceprefetto con l'incarico di Segretario Particolare del Ministro delle Finanze. Nominato prefetto di 2^a classe il 18 novembre 1923.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Commendatore della Polonia Ricostituita.

Prefetto di Pisa (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (novembre 1923 - aprile 1924). A disposizione del Ministro delle Finanze (aprile 1924 - dicembre 1925), permanendo nell'incarico di Segretario Particolare del Ministro delle Finanze.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel gennaio 1926.

FALCETTI dr. Francesco

Nato ad Apice (Benevento) l'11 ottobre 1878. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 18 gennaio 1903. Ha prestato servizio presso le sedi di Foggia, Breno, Lucca, Genova, Milano, Sulmona, Sanremo, Vergato (revocata), Sanremo, L'Aquila, Campagna, Caserta, Casoria, Caserta, Salerno (con le funzioni di Commissario prefettizio dal luglio 1926 al gennaio 1927). Viceprefetto vicario presso la Prefettura di Salerno. Nominato prefetto di 2ª classe il 20 gennaio 1934.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Senatore del Regno dall'aprile 1939.

Prefetto di Siracusa (gennaio 1934 - maggio 1937), Cuneo (maggio 1937 - agosto 1939).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1939.

FARELLO avv. Guido

Nato a Milano il 22 febbraio 1869. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Torino, Palermo, Torino, Milano, Torino, Perugia, Milano, Comacchio, Gallarate, Trieste (con incarico presso il Commissariato Generale Civile), Volosca. Viceprefetto a Parenzo. Nominato prefetto di 2ª classe il 16 luglio 1923 e prefetto di 1ª classe il 1° agosto 1928.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Ufficiale dell'Ordine della Stella di Romania.

Prefetto di Reggio Emilia (luglio 1923 - febbraio 1925), Livorno (febbraio 1925 - luglio 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1929.

FARINA dr. Antonio Luigi

Nato a Bitti (Nuoro) il 31 ottobre 1878. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 27 marzo 1904. Ha prestato servizio presso

le sedi di Mortara, Mantova, Ascoli Piceno (revocata), Verona, Novara, Lucca, Udine, Iglesias (Sottoprefetto), Terni, Perugia, (con l'incarico di Regio Commissario dal maggio 1922 al febbraio 1923), Savona (revocata), Formia. Viceprefetto presso la Prefettura di Cagliari. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 dicembre 1926.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Medaglia d'Oro di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Rovigo (dicembre 1926 - settembre 1927), Imperia (settembre 1927 - luglio 1929). A disposizione (luglio 1929 - agosto 1930).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1930.

FASSINI CAMOSSÌ nob. Edoardo

Nato a Penango (Asti) il 1° agosto 1871. Licenza liceale. Colonnello di Fanteria in posizione ausiliaria speciale. Nominato prefetto di 2^a classe il 2 novembre 1925.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia. Onorificenza Egiziana.

Reggente la Prefettura di Ascoli Piceno (maggio 1923 - ottobre 1925). Reggente la Prefettura di Belluno (ottobre - novembre 1925). Prefetto di Belluno (novembre 1925 - settembre 1927).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1927.

FELICE dr. Francesco

Nato a Paternò (Catania) il 9 gennaio 1885. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 15 luglio 1905. Ha prestato servizio presso le sedi di Vibo Valentia, Catanzaro, Cremona, Caltagirone, Modica, Siracusa, Catania, Milano, Como, Presidenza del Consiglio dei Ministri (con l'incarico di Ispettore Centrale dell'Opera Nazionale per la Protezione e l'Assistenza degli Orfani di Guerra). Viceprefetto addetto all'Ufficio Stampa del Capo del Governo. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 aprile 1935 e prefetto di 1^a classe il 21 agosto 1939.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Centurione della M.V.S.N. nei quadri a disposizione del Comando Generale dall'aprile 1939.

Prefetto di Asti (aprile - luglio 1935). A disposizione per le esigenze del Ministero della Stampa e Propaganda con l'incarico di Direttore Generale per la Stampa Italiana (luglio 1935 - luglio 1936). Prefetto di Trento (agosto 1936 - agosto 1939), Novara (agosto 1939 - agosto 1942).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1942.

FERRARA dr. Alfredo

Nato a Reggio Calabria il 23 settembre 1864. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° gennaio 1906, proveniente dai ruoli del Ministero delle Finanze con il grado di Capo Sezione. Ha prestato servizio presso le sedi di Caserta, Campobasso, Imperia, L'Aquila, Teramo. Viceprefetto presso la Prefettura di Napoli. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° febbraio 1913.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Reggio Emilia (febbraio 1913 - febbraio 1914), Ascoli Piceno (febbraio 1914 - aprile 1915), Catanzaro (aprile 1915 - dicembre 1916), Lucca (dicembre 1916 - marzo 1919), Bari (marzo 1919 - aprile 1920). A disposizione (aprile - agosto 1920). Prefetto di Agrigento (agosto 1920 - gennaio 1921), Messina (febbraio - giugno 1921), Mantova (al provvedimento non viene dato corso), Reggio Calabria (giugno 1921 - ottobre 1922). A disposizione (20 - 25 ottobre 1922). Prefetto di Ascoli Piceno (25 ottobre - 2 novembre 1922). A disposizione (novembre 1922 - settembre 1923) dal novembre 1922 con l'incarico di Regio Commissario per il Comune di Pesaro e dal dicembre 1922 di Regio Commissario per il Comune di Vicenza. Prefetto di Padova (settembre 1923 - maggio 1925).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto oltre 40 anni di servizio nel maggio 1925.

FERRARI PALLAVICINO dr. Felice¹

Nato a Roma il 3 agosto 1878. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 18 gennaio 1903. Ha prestato servizio presso le sedi di Imperia, Civitavecchia, Roma, Ministero, Ministero delle Poste e Telegrafi (con l'incarico di Capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato), Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio. Nominato prefetto di 2^a classe il 18 novembre 1923 e prefetto di 1^a classe il 16 gennaio 1928.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine di Isabella la Cattolica (Spagna).

Prefetto di Livorno (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione permanente nell'incarico di Capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri (novembre 1923 - dicembre 1925) e dal luglio 1924 con l'incarico di Segretario Capo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nominato Consigliere di Stato in posizione di fuori ruolo nel dicembre 1925 permane nell'incarico di Segretario Capo della Presidenza del Consiglio.

Nel gennaio 1926 rientra nel ruolo dei Consiglieri di Stato. Nominato prefetto di 1^a classe nel gennaio 1928 è incaricato di esercitare le funzioni ispettive (gennaio - febbraio 1928).

Nominato Consigliere di Stato nel marzo 1928.

¹ già *Ferrari Felice*.

FERRARI Barone di CAPORCIANO dr. Giuseppe

Nato a L'Aquila il 6 ottobre 1870. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso l'8 agosto 1898. Ha prestato servizio presso le sedi di Pesaro, Sanremo, Roma, Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Direttore Capo della Divisione del Personale Amministrativo, Aggregato e di Custodia, Personale di Educazione e Sorveglianza, Movimento dei Detenuti e dei Giovani Corrigendi. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 agosto 1919.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Teramo (agosto 1919 - gennaio 1921), Avellino (febbraio - giugno

1921), Trapani (giugno 1921 - gennaio 1923), Forlì (gennaio - luglio 1923). †

FERRARI avv. Vincenzo

Nato a Torino il 17 maggio 1880. Laureato in Giurisprudenza¹. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1929.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Sansepolcrista.

Componente della Commissione Esecutiva e poi del Comitato Centrale dei Fasci di combattimento dalla loro costituzione (marzo 1919). Segretario propagandista della prima Segreteria dei Fasci (maggio 1929)

Prefetto di Imperia (luglio 1929 - marzo 1930). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (marzo - dicembre 1930). Prefetto di Trapani (dicembre 1930 - gennaio 1932). A disposizione (gennaio - aprile 1932).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'aprile 1932.

¹ *Fu uno dei fondatori del Fascio di Milano, il cosiddetto "Fascio primogenito".*

FERRERATI avv. Mario

Nato a Torino il 28 dicembre 1862. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 21 settembre 1886, proveniente dall'Amministrazione Giudiziaria. Ha prestato servizio presso le sedi di Forlì, Mortara, Alba, Acqui, Mondovì, Novara, Ferrara (revocata), Novara, Asiago, Guastalla, Aosta, Casalmaggiore, Treviglio, Vercelli, Brescia. Viceprefetto presso la Prefettura di Piacenza. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 gennaio 1923.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Piacenza (gennaio 1923 - gennaio 1924). A disposizione con l'incarico di Regio Commissario del Comune di Catanzaro (febbraio - luglio 1924). Prefetto di Benevento (agosto 1924 - gennaio 1925).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel gennaio 1925.

FESTA dr. Amerigo

Nato ad Avellino l'11 giugno 1885. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910, proveniente dai ruoli delle Poste e Telegrafi. Ha prestato servizio presso le sedi di Campobasso, Benevento, Ministero. Viceprefetto con funzioni di Capo dell'Ufficio di Segreteria della Direzione Generale dell'Amministrazione Civile. Nominato prefetto di 2ª classe il 16 luglio 1929 e prefetto di 1ª classe il 1° luglio 1937.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Seniore della M.V.S.N. dal maggio 1937.

Prefetto di Massa Carrara (luglio 1929 - luglio 1932), Ferrara (agosto 1932 - febbraio 1938).

Nominato Consigliere della Corte dei Conti nel febbraio 1938.

FESTA avv. Giuseppe

Nato ad Avellino il 2 marzo 1890. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 21 agosto 1920. Ha prestato servizio presso le sedi di Ariano Irpino, Casoria, Sant'Angelo dei Lombardi (Sottoprefetto), Lecce, Avezzano (Sottoprefetto)¹, Ministero, Presidenza del Consiglio (con incarico presso il Gabinetto), Ministero, Salerno. Viceprefetto addetto all'Ufficio Affari Generali e Segreteria - Istituto di Sanità Pubblica. Nominato prefetto di 2ª classe il 15 giugno 1943 e prefetto di 1ª classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana.

Prefetto di Cagliari (giugno 1943 - febbraio 1944), (rimane effettivamente in sede sino al gennaio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione del Governo - Salerno (gennaio 1944 - febbraio 1944). Prefetto di Taranto (febbraio 1944 - febbraio 1946)², Reggio Calabria (giugno 1945) (revo

¹ Viene trasferito a seguito della soppressione della Sottoprefettura.

² Nel maggio 1945 viene destinato a Reggio Calabria, la destinazione nei primi di giugno è revocata.

cata). A disposizione (febbraio - ottobre 1946). Prefetto di Siracusa (ottobre 1946 - maggio 1947), Pistoia (maggio 1947 - ottobre 1951), Caserta (ottobre 1951 - ottobre 1955) e Commissario Straordinario della Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Caserta (dicembre 1953 - ottobre 1955).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dall'ottobre 1955.

FLORES dr. Enrico

Nato a Napoli il 30 settembre 1864. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 3 agosto 1887. Ha prestato servizio presso le sedi di Siracusa, Lecce, Vallo della Lucania, Ariano Irpino, Sora, Roma, Catanzaro, Ministero, Avellino, Gerace (Sottoprefetto), Reggio Calabria (con l'incarico di Commissario Straordinario al Comune dall'agosto 1901 al febbraio 1902), Piedimonte d'Alife, Formia, Nola, Velletri, Ministero delle Poste e dei Telegrafi (Gabinetto del Ministro), Ministero.

Vice Direttore Generale con l'incarico di Capo dell'Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1917.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Ufficiale della Legion d'Onore. Cavaliere di Gran Croce del Leon Rosso (Persia).

A disposizione permane nell'incarico di Capo dell'Ufficio Stampa (1 - 30 settembre 1917). Prefetto di Verona (ottobre - novembre 1917). A disposizione con l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno (novembre 1917 - giugno 1919), Segretario Capo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno (giugno - novembre 1919). In aspettativa per ragioni di servizio (al provvedimento non viene dato corso).

A disposizione (novembre 1919 - aprile 1920). Prefetto di Milano (aprile - agosto 1920). A disposizione (agosto 1920 - febbraio 1921) e dal settembre 1920 con l'incarico di Commissario per gli Alloggi nella Città di Roma. Prefetto di Catania (febbraio 1921 - aprile 1923). A disposizione (aprile 1923 - febbraio 1924).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel febbraio 1924.

FLORES dr. Ferdinando

Nato ad Ariano Irpino (Avellino) il 2 aprile 1894. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° aprile 1920. Ha prestato servizio presso le sedi di Novara, Roma, Presidenza del Consiglio (con incarico presso il Gabinetto del Sottosegretario), Latina (revocata), Roma (a disposizione dell'Ente Autonomo per l'Esposizione Universale). Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Affari Generali e Riservati della Direzione Generale dell'Amministrazione Civile. Nominato prefetto di 2ª classe il 15 giugno 1943 e prefetto di 1ª classe il 1° febbraio 1945.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Cavaliere di 1° grado dell'Ordine del Principe Danilo I (Montenegro).

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno - luglio 1943). Prefetto di Taranto (luglio - agosto 1943), Pisa (agosto - settembre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (luglio 1944 - ottobre 1949)¹ con l'incarico di Vice Capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio (dal 16 al 22 luglio 1944), di Capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio dei Ministri (luglio 1944 - agosto 1945) e di Direttore Generale presso la Delegazione del Governo Italiano per i rapporti con l'U.N.R.R.A. (agosto 1945 - agosto 1949). Prefetto di Pavia (ottobre 1949 - ottobre 1956). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (ottobre 1956 - ottobre 1958).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dall'ottobre 1958.

¹ *Con nota del 10 giugno il Presidente del Consiglio incarica il Prefetto Flores, in attesa del trasferimento del Governo a Roma, di costituire uffici provvisori per ogni Servizio e Direzione Generale: "Fino a quando il Governo non trasferirà la sua sede a Roma, i Servizi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Direzioni Generali dei Ministeri non potranno svolgere la loro attività in conformità dei normali compiti istituzionali e della normale struttura organica.*

Dovranno, invece, nel frattempo, essere costituiti Uffici provvisori per ogni Servizio o Direzione Generale con l'incarico, specialmente, di raccogliere gli elementi per il riordinamento del personale residente in Roma, l'accertamento della posizione del medesimo, il pagamento delle retribuzioni. Dovranno, altresì, in via cautelativa, e senza pregiudizio per la futura definizione delle singole posizioni, essere invitati ad astenersi dal ser-

FORMICA avv. Giovanni Maria

Nato a Cosenza il 3 gennaio 1891. Celibe. Laureato in Giurisprudenza. Maggiore del Regio Esercito in S.p.E. del ruolo della Giustizia Militare. Vice Avvocato Militare in servizio presso il Tribunale Militare Marittimo di Taranto. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° luglio 1928 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1936.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Piano.

Iscritto al P.N.F. dal novembre 1920. Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Antemarcia. Brevetto Marcia su Roma. Comandante di Squadra d'Azione. Console Generale della M.V.S.N. dal maggio 1937. Distintivo d'onore per ferita fascista.

Prefetto di Lecce (luglio 1928 - aprile 1932)¹, Imperia (aprile 1932 - giugno 1933)², Terni (luglio 1933 - dicembre 1934)³. A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (gennaio 1935 - febbraio 1936). Prefetto di Ascoli Piceno

vizio quei dipendenti che risultino appartenenti alla categoria dei "benemeriti fascisti".

Con tali finalità e limitatamente all'adempimento dei suddetti compiti, l'E.V. è nominato Commissario per i Servizi della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed Amministrazioni dipendenti (Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Avvocatura Generale dello Stato, Istituto Centrale di Statistica).

L'E.V. dovrà nominare un Capo Ufficio per ciascuno dei Servizi predetti, scegliendolo fra il personale particolarmente idoneo sotto ogni punto di vista".

¹ *Si scontra prima con il Segretario federale Aldo Palmentola (destinato ad altro incarico nell'agosto 1930) e poi con Achille d'Arpa, trasferito nell'aprile 1932, tanto da suscitare la dura protesta del Segretario del*

² *Si pone in contrasto prima con il Segretario Federale Catello Spina ottenendone l'allontanamento già nel giugno 1932 e poi con il noto Raffaele Manganiello con il quale ingaggia una vera e propria "lotta" che provoca l'intervento personale di Alessandro Pavolini, Componente del Direttorio nazionale. Il Manganiello fu allontanato nel giugno 1933. Il Segretario del P.N.F. ne chiede, nel giugno 1933, il trasferimento.*

³ *Il collocamento a disposizione fu determinato dall'accostamento alle Autorità Ecclesiastiche proprio in un momento di acuta tensione fra il Regime e la Chiesa.*

(febbraio 1936 - aprile 1939)⁴. A disposizione (aprile - maggio 1939). Collocato a riposo d'ufficio nel giugno 1939⁵.

Richiamato in servizio è collocato a disposizione (R.S.I.) e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (marzo - giugno 1944). Con provvedimento del 22 febbraio 1944 è nominato Commissario per l'Amministrazione Straordinaria dell'Ente Nazionale Fascista per la Protezione degli Animali.

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo Fascista nel giugno 1944.

⁴ *Anche in questa sede il rapporto con i Segretari Federali non è dei migliori, fra i primi atti vi fu quello di riferire al Ministero dell'Interno circa la inidoneità alla funzione del Segretario Federale Michelangeli che viene rimosso nel novembre 1936.*

⁵ *Il collocamento a riposo avvenne su richiesta del Segretario del P.N.F. per presunte irregolarità relative al conferimento delle benemerienze fasciste. Tali motivazioni portarono poi, nel giugno 1939, alla radiazione del Formica dal P.N.F., poi riammesso nel giugno 1941.*

FORNACIARI dr. Bruno

Nato a Sondrio il 17 ottobre 1881. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 18 gennaio 1903. Ha prestato servizio presso le sedi di Pavia, Genova, Ministero, Potenza (revocata), Firenze. Viceprefetto con l'incarico di Regio Commissario per il Comune di Venezia dall'agosto 1924 al settembre 1926)¹. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 marzo 1926 e prefetto di 1^a classe il 1° aprile 1930.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine del Salvatore (Grecia). Ufficiale della Legion d'Onore.

¹ *Il Ministro dei Lavori Pubblici Giovanni Giuriati scrive al Sottosegretario all'Interno Toruzzi "Corre notizia che il Commissario Straordinario per il Comune di Venezia Comm. Fornaciari sarà presto nominato prefetto.*

Mi auguro che tale voce abbia fondamento, ma in pari tempo pregoti, se tale nomina avverrà, di voler esaminare colla maggiore benevolenza la possibilità di mantenere il Fornaciari all'Ufficio che attualmente egli occupa con piena soddisfazione dei Veneziani".

Console della M.V.S.N. dal marzo 1939.

Iscritto al P.N.F. dal maggio 1926.

A disposizione permanendo nell'incarico di Regio Commissario per il Comune di Venezia (marzo - dicembre 1926)² e dal settembre 1926 con l'incarico di Commissario Straordinario per l'aggregazione al Comune di Genova di taluni Comuni limitrofi. Prefetto di Trieste (dicembre 1926 - luglio 1929). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale della Sanità Pubblica (luglio 1929 - agosto 1930). Prefetto di Milano (agosto 1930 - luglio 1935). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale dell'Amministrazione Civile (luglio 1935 - agosto 1939). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1939³.

Ministro dell'Interno dal 26 luglio al 9 agosto 1943.

Richiamato in servizio e collocato a disposizione (1 - 31 maggio 1948).

Nominato Consigliere di Stato nel giugno 1948.

² *Il Ministro, su proposta del Prefetto di Venezia gli "concede" un encomio "per l'opera intelligente e proficua da lui svolta quale Regio Commissario".*

³ *Nel novembre 1939 gli venne conferito l'incarico di Vice Presidente della Delegazione italiana economico-finanziaria per il trasferimento degli allogeni altoatesini. Nel 1940 fu nominato Presidente della Commissione stessa fino al luglio 1943.*

FOSCHI avv. Italo

Nato a Corropoli (Teramo) il 7 marzo 1884. Laureato in Giurisprudenza. Funzionario della Corte dei Conti sino all'aprile 1922. Segretario Federale di La Spezia. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1929 e prefetto di 1^a classe il 1° luglio 1937.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal marzo 1919.

Brevetto Marcia su Roma. Squadrista. Sciarpa Littorio. Ferita Fascista. Console Generale fuori quadro della M.V.S.N.

Segretario Federale del Lazio e Sabina (agosto 1923 - gennaio 1924). Segretario del Fascio di Roma (1924 - 1926). Componente del Direttorio Nazionale del P.N.F. (giugno - agosto 1924) e del Gran Consiglio (luglio 1924),

Segretario Federale dell'Urbe (marzo - dicembre 1926), La Spezia (febbraio 1928 - luglio 1929).

Prefetto di Macerata (luglio 1929 - maggio 1931), Pola (maggio 1931 - settembre 1933). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre 1933 - gennaio 1934). Prefetto di Taranto (gennaio 1934 - luglio 1936). Prefetto di Treviso (agosto 1936 - agosto 1939), Trento (agosto 1939 - agosto 1943).

A disposizione della R.S.I. (agosto - ottobre 1943). Prefetto di Trento (1 - 24 ottobre 1943), Belluno (ottobre - novembre 1943). A disposizione (novembre 1943 - novembre 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel dicembre 1944.

Con Decreto Luogotenenziale dell'agosto 1944 è collocato a riposo per ragioni di servizio dall'agosto 1943. Con D.P.R. del marzo 1948 la decorrenza del collocamento a riposo è fissata - su ricorso - all'agosto 1944.

FRANCHETTI dr. Mariano

Nato a Roma l'8 settembre 1866. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Roma, Ministero, Presidenza del Consiglio. Direttore Capo della Divisione VII Amministrativa - Sanità. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 novembre 1917.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Arezzo (novembre 1917 - agosto 1918), Caltanissetta (1 - 30 settembre 1918). A disposizione (ottobre 1918 - giugno 1920) e dall'ottobre 1918 incaricato delle funzioni ispettive per gli Orfani di Guerra e Delegato a rappresentare il Governo Italiano nella Commissione Interalleata per le Esportazioni, con sede a Vienna (aprile 1919 - giugno 1920). Prefetto di Campobasso (giugno 1920 - gennaio 1923).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel gennaio 1923.

FRANCO gen. Ugo

Nato a Forlì il 3 agosto 1863. Generale di Divisione. Nominato prefetto di 2^a

classe il 16 dicembre 1926.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Incaricato di reggere la Prefettura di Ancona (maggio 1923 - luglio 1924). Il 1° agosto 1924 cessa dall'incarico. Prefetto di Foggia (dicembre 1926 - luglio 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1929.

FRANZE' dr. Santo¹

Nato a Laureana di Borrello (Reggio Calabria) il 25 maggio 1868. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Reggio Calabria, Catanzaro, Messina, Vallo della Lucania (revocata), Messina, Genova, Messina. Vice Direttore Generale dell'Amministrazione Civile. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1918.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Campobasso (settembre 1918 - luglio 1919), Foggia (luglio 1919 - ottobre 1920), Perugia (ottobre 1920 - novembre 1922), Parma (novembre 1922 - gennaio 1923).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel gennaio 1923.

¹ già Sante.

FRIGERIO dr. Pietro

Nato a Brivio (Como) il 21 aprile 1861. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 7 agosto 1885. Ha prestato servizio presso le sedi di Brindisi, Voghera, Avezzano, Orvieto, Sassari, Como, Macerata, Alessandria, Sant'Angelo dei Lombardi (Sottoprefetto), Aosta (Sottoprefetto), Mondovì (Sottoprefetto), Terni (Sottoprefetto), Castellammare, Tripoli (in missione F.R.), Mantova. Viceprefetto presso la Prefettura di Milano. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 novembre 1917 e prefetto di 1^a classe il 1° dicembre 1923.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Avellino (novembre 1917 - aprile 1920), Rovigo (aprile 1920 - giugno 1921), Pisa (giugno - agosto 1921), Messina (settembre 1921 - luglio 1924), Verona (agosto 1924 - marzo 1926).

Collocato a riposo per aver compiuto 40 anni di servizio nel marzo 1926.

FROGGIO dr. Guglielmo

Nato a Vibo Valentia (Catanzaro) il 21 luglio 1886. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di Vibo Valentia, Parma, Borgo San Donnino, Verona (revocato), Bologna, Foggia. Viceprefetto vicario presso la Prefettura di Udine. Nominato prefetto di 2^a classe il 21 agosto 1939 e prefetto di 1^a classe il 16 giugno 1943.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Iscritto al P.N.F. dall'agosto 1926.

Prefetto di Potenza (agosto 1939 - ottobre 1941), Bolzano (ottobre 1941 - giugno 1943). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno - agosto 1943). Prefetto di Imperia (agosto - ottobre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - febbraio 1946). Prefetto di Brescia (marzo 1946 - settembre 1947). A disposizione (settembre 1947 - luglio 1948).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1948.

FRONTERI dr. Giovanni Battista

Nato a Napoli il 25 settembre 1877. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 2 gennaio 1901. Ha prestato servizio presso le sedi di Mortara, Pavia, Mortara, Sondrio, Como (non ha avuto corso), Domodossola, Vercelli, La Spezia (con l'incarico di Regio Commissario dall'aprile 1924 e Commissario Prefettizio dal novembre 1924 al giugno 1925), Novara. Viceprefetto con l'incarico di Commissario prefettizio del Comune di

Trieste. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 febbraio 1927.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (febbraio - settembre 1927). Prefetto di Catania (settembre 1927 - marzo 1930), Verona (marzo 1930 - aprile 1932). A disposizione (aprile - luglio 1932).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1932.

FRUTTERI DI COSTIGLIOLE nob. dr. Alessio

Nato a Savigliano (Cuneo) il 12 agosto 1862. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 7 agosto 1885. Ha prestato servizio presso le sedi di Biella, Gerace, Chieti, Cuneo, Ministero, Bologna, Torino, Susa (Sottoprefetto), Pinerolo (Sottoprefetto). Viceprefetto presso la Prefettura di Torino. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° ottobre 1917.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Cagliari (ottobre 1917 - agosto 1919), Cuneo (agosto 1919 - febbraio 1923)†

FUMEI dr. rag. Primo

Nato a Udine il 6 dicembre 1903. Laureato in Economia e Commercio¹. Segretario Federale di Trento. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1943 e prefetto di 1^a classe il 16 maggio 1944.

Iscritto al P.N.F. dal settembre 1922.

Presidente della Commissione Provinciale dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Udine (1932 - 1936). Segretario Federale di Udine (febbraio 1934 - ottobre 1936), Trento (ottobre 1936 - luglio 1943). Consigliere Nazionale (marzo 1939 - luglio 1943). Componente del Direttorio Nazionale del P.N.F. (febbraio - novembre 1939).

A disposizione con l'incarico di Vice Commissario Civile presso l'Alto

¹ *Conseguita nel novembre 1943.*

Commissariato Civile della Sicilia (luglio - agosto 1943)².

Prefetto di Padova (R.S.I.), (ottobre 1943 - luglio 1944). A disposizione del Ministero e contestualmente del Ministero degli Affari Esteri con l'incarico di Direttore Generale degli Affari Generali (luglio - settembre 1944).

Cancellato dai ruoli del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno perchè nominato Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di 1ª classe nel settembre 1944.

Con Decreto Presidenziale del 3 marzo 1948 viene annullato il R.D. 12 agosto 1943 di nomina a Prefetto³.

² *Collocato a riposo per ragioni di servizio dal 1° settembre. Il provvedimento formale non ebbe corso.*

³ *Il provvedimento non fu ammesso alla registrazione della Corte dei Conti per la mancanza della disponibilità dei posti di prefetto alla data della nomina. Il provvedimento stesso fu invece registrato dalla Corte dei Conti (Sede Nord). Le Sezioni Riunite della Corte, alle quali la questione fu sottoposta, riconobbero l'invalidità del visto.*

FUROLO Gioacchino

Nato a Napoli il 7 maggio 1864. Questore di 1ª classe. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° marzo 1928.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Ufficiale dell'Imperiale Ordine del Sol Levante. Cavaliere dell'Aquila Rossa. Stella Ufficiale dell'Ordine del Benadir. Croce di Ufficiale delle Palme Accademiche. Ufficiale Accademia Francese. Commendatore dell'Ordine del Salvatore di Grecia. Onorificenza Russa. Commendatore dell'Ordine di Danilo I. Croce di 1ª classe del Reale Ordine di Vasa. Commendatore dell'Ordine di Romania. Ufficiale dell'Ordine della Corona di Prussia. Ufficiale dell'Ordine della Stella Polare. Cavaliere della Legion d'Onore. Cavaliere dell'Ordine di Leopoldo del Belgio. Croce di Grand'Ufficiale dell'Ordine di Leopoldo. Commendatore dell'Ordine di Vittoria (Inghilterra). Commendatore dell'Ordine di Carlo III di Spagna. Commendatore dell'Ordine del Bagno. Grand'Ufficiale dell'Ordine di Isabella la Cattolica. Grand'Ufficiale dell'Ordine di Ismail (Egitto).

A disposizione con l'incarico di dirigere l'Ufficio di P.S. presso la Real Casa (marzo 1928 - ottobre 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel novembre 1929.

FUSCO dr. Federico

Nato a Napoli il 9 gennaio 1872. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° maggio 1897, proveniente dai ruoli degli impiegati di II categoria della P.S. Ha prestato servizio presso le sedi di Caserta, Larino, Vergato, Lugo, Ancona, Lecce, Ancona, Messina, Perugia, Napoli, Campagna (Sottoprefetto), Napoli. Viceprefetto con le funzioni di Direttore dell'Ufficio Affari Generali della Direzione Generale Amministrazione Civile. Nominato prefetto di 2ª classe il 24 giugno 1921 e prefetto di 1ª classe il 16 febbraio 1927.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Chieti (giugno 1921 - aprile 1922), Parma (aprile - ottobre 1922). A disposizione (ottobre 1922 - gennaio 1923). Prefetto di Macerata (gennaio 1923 - luglio 1924), Piacenza (agosto 1924 - maggio 1925). A disposizione (maggio - dicembre 1925). Prefetto di Catanzaro (dicembre 1925 - dicembre 1926), Alessandria (dicembre 1926 - giugno 1928).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1928.

GABETTI dr. Ottavio

Nato a Murazzano (Cuneo) il 1° luglio 1886. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° agosto 1911. Ha prestato servizio presso le sedi di Pallanza, Ministero, Ministero delle Poste e dei Telegrafi (con l'incarico di Segretario Particolare del Ministro), Torino, Belluno, Torino, Riva, Savona, Ministero per l'Economia Nazionale (con l'incarico di Segretario Particolare del Sottosegretario di Stato), Sondrio (revocata), Bergamo, Trieste (Vice Podestà)¹, Vercelli, Genova (Podestà)² (revocata), Vercelli. Viceprefetto Vicario presso la Prefettura di La Spezia. Nominato prefetto di 2ª classe il 21 ago

¹ Viene sollevato dall'incarico per essersi "venuto a trovare a disagio" col prefetto fascista Tiengo.

² Il provvedimento viene revocato a richiesta del prefetto Albini.

sto 1939 e prefetto di 1^a classe il 16 giugno 1943.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. nel giugno 1926.

Vice Podestà di Trieste (ottobre 1932 - novembre 1933).

Prefetto di Sassari (agosto 1939 - giugno 1941)³, Reggio Emilia (giugno 1941 - agosto 1942)⁴. A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre 1942 - settembre 1943). Prefetto di Aosta (settembre - ottobre 1943)⁵ (destinazione ratificata). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - febbraio 1946). Prefetto di Arezzo (febbraio 1946 - maggio 1947). A disposizione (maggio 1947 - luglio 1948).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1948.

³ *Nei quasi due anni di permanenza formulò, tra l'altro, dopo riunioni nei dieci principali centri della Provincia, un organico programma di lavori pubblici per i quali era stato stanziato un miliardo. In tale attività fu ostacolato dal Segretario Federale Antonio Medas che nell'agosto 1940 lasciò l'incarico.*

⁴ *Nello svolgimento delle proprie funzioni ma soprattutto su singole attività - problemi connessi alla Centrale del latte, l'unica in tutta l'Emilia, all'edilizia popolare - venne in contrasto con il Segretario Federale Pacifico Pianigiani. Il disagio si accentuò per i metodi riservati a "modesti Segretari comunali". Su questo ultimo aspetto riferì direttamente al Gabinetto del Ministro con rapporti del luglio e agosto 1942 "aventi ad oggetto attività politica federale nei riguardi del Segretario Comunale". Ulteriore rapporto inviò su un segretario politico sul cui conto riferì al Ministro nel marzo 1942, il rapporto fu portato a conoscenza della Direzione del P.N.F. Il segretario politico non fu rimosso ma nominato Ispettore Federale e il Federale, del quale si era nuovamente lamentato con il Sottosegretario Buffarini per taluni episodi avvenuti in occasione di una visita, nel maggio 1942, di Rino Parenti, non fu sostituito e il Gabetti non solo non fu inviato a Modena, sede promessagli, ma fu collocato a disposizione.*

⁵ *Anche ad Aosta ebbe problemi con il Segretario Federale, con il Direttorio e con il maggiore Kolb - Comandante delle truppe tedesche. "Ma l'urto grave avvenne ai primi di ottobre, per il sequestro da me ordinato del giornale fascista locale che aveva ripreso le pubblicazioni senza curare le pratiche prescritte dalle norme vigenti e si era permesso, di propria iniziativa, di invitare i podestà, già dimessi dalla carica dopo il 25 luglio, a rimanere senz'altro! ... Appena notificata la mia ordinanza.... il commissario federale venne in Prefettura ... e in un breve colloquio mi spiegava che non aveva fatto le pratiche per il giornale, in quanto io ero un Prefetto Badogliano".*

Ma il giorno stesso, egli partiva in automobile per Cremona onde riferire l'incidente a Farinacci, il quale su "Regime Fascista" del 14 ottobre mi attaccava in uno stelloncino di "Radio-Cronaca": "Che succede ad

Aosta? Il Prefetto Badogliano, fautore dopo il 25 luglio dell'alleanza liberale di Torino, ha sequestrato il Popolo di Aosta, settimanale di quella Federazione Repubblicana Fascista. - Il giornale si è reso colpevole di invitare - secondo gli ordini impartiti dal Duce - i podestà, già allontanati dopo il 25 luglio, a riprendere i propri posti.

E' certo che quel Prefetto dimostra di avere un bel coraggio. - Speriamo però che con altrettanto coraggio sia presto ritirato via dalla circolazione". (Estratto di Radio-Cronaca del giornale "Regime Fascista" del 14 ottobre 1943).

GAETANI conte dr. Alfonso

Nato a Naro (Agrigento) il 21 maggio 1903. Laureato in Giurisprudenza e in Scienze Sociali, Politiche ed Economiche. Segretario Federale di Agrigento. Nominato prefetto di 2ª classe il 20 marzo 1937 e prefetto di 1ª classe il 7 giugno 1941.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine di San Silvestro.

Iscritto al P.N.F. dall'ottobre 1922.

Squadrista. Sciarpa Littorio. Capo Manipolo della M.V.S.N. con Croce di anzianità di servizio.

Segretario del Fascio di Naro. Segretario Federale di Agrigento (febbraio 1933 - aprile 1937). Consigliere Nazionale (novembre 1940 - ottobre 1941).

Prefetto di Enna (marzo 1937 - febbraio 1938), Lucca (febbraio 1938 - novembre 1940). A disposizione con l'incarico di Vice Segretario del Partito Nazionale Fascista (novembre 1940 - ottobre 1941)¹. Prefetto di Firenze (ottobre 1941 - settembre 1943). A disposizione (settembre 1943 - febbraio 1944) (collocamento ratificato)². Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1944.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del settembre 1944, viene deliberata la sanzione disciplinare della dispensa dal servizio senza perdita del diritto alla pensione. Il Gaetani era già, di fatto, collocato a riposo.

¹ *Componente di diritto del Direttorio del P.N.F. (è richiamato dall'incarico a sua richiesta) e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.*

² *Con lettera del 5 settembre 1943, il Gaetani scrive al Ministero dell'Interno che nel prendere atto del collocamento a disposizione ritiene opportuno informare che le sue condizioni di salute non gli consentono, almeno per il momento, di dedicarsi ad alcuna forma di lavoro.*

Revocato il provvedimento di collocamento a riposo con effetto dal settembre 1950. A disposizione (settembre 1950 - maggio 1953).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal maggio 1953.

GAGLIARDI avv. Raffaele

Nato a Napoli il 6 agosto 1881. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Campobasso, Arezzo, Ministero, Pisa, Napoli (a disposizione del Regio Commissario per il Comune), Caserta, Potenza, Napoli (a disposizione dell'Alto Commissario), Macerata, Forlì, Roma (Governatorato), Roma. Viceprefetto con funzioni di Ispettore Generale. Nominato prefetto di 2ª classe il 1º agosto 1936.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Caltanissetta (agosto 1936 - gennaio 1937).

Collocato a riposo per ragioni di servizio il 5 gennaio 1937. Deceduto il 6 gennaio 1937.

GARDINI dr. Luigi

Nato a Castello d'Annone (Asti) il 20 giugno 1883. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 1º luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di Treviglio, Alba (con l'incarico di Direttore del carcere circondariale), Lussino (Sottoprefetto), Brunico (Sottoprefetto), Imperia, L'Aquila, Ravenna, Arezzo, Chieti, Trento. Viceprefetto Vicario presso la prefettura di Taranto. Nominato prefetto di 2ª classe il 21 agosto 1939 e prefetto di 1ª classe il 16 giugno 1943.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Diploma di Benemerenzza della Gioventù Italiana del Littorio. Seniore della M.V.S.N. dal marzo 1938.

Prefetto di Sondrio (agosto 1939 - settembre 1943). Prefetto di Reggio Emilia (settembre - ottobre 1943), (destinazione ratificata). A disposizione (ottobre 1943

- febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - giugno 1945). Prefetto di Aosta (giugno 1945 - marzo 1946)¹, (destinazione effettuata dal G.M.A.), Grosseto (marzo 1946 - agosto 1948).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1948.

¹ Dal 15 febbraio è collocato a disposizione (il provvedimento non ha avuto corso).

GARZAROLI dr. Giovanni

Nato a Verolanuova (Brescia) il 29 gennaio 1870. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Cremona, Pisa, Firenze, Tolmezzo, Ministero, Vercelli (Regio Commissario dall'agosto 1914 al febbraio 1915). Ispettore Generale preposto al Circolo d'Ispezione per gli Approvvigionamenti per la Calabria e la Basilicata. Nominato prefetto di 2^a classe il 5 luglio 1919 e prefetto di 1^a classe il 1° dicembre 1923.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Mantova (luglio - dicembre 1919). A disposizione (10 - 31 dicembre 1919). In aspettativa per ragioni di servizio (gennaio - aprile 1920). Prefetto di Avellino (aprile 1920 - gennaio 1921), Agrigento (febbraio 1921 - febbraio 1922), Arezzo (febbraio - giugno 1922). A disposizione con l'incarico di Regio Commissario a Piacenza (giugno - novembre 1922). Prefetto di Firenze (novembre 1922 - maggio 1925), Padova (maggio - ottobre 1925), Bari (ottobre 1925 - settembre 1927), Roma (settembre 1927 - luglio 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1929.

GASBARRI dr. Raffaele

Nato a Teramo il 13 febbraio 1867. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le

sedi di Chieti, Udine, Pordenone (Regio Commissario dal novembre 1903 al gennaio 1904), Bologna, Cagliari, Comacchio, Civitavecchia (Sottoprefetto), Firenze, Bengasi (F.R. dal febbraio 1913), Firenze, Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Affari Generali e Riservati della P.S. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 novembre 1920.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di L'Aquila (novembre 1920 - agosto 1922). A disposizione (agosto 1922 - agosto 1925) con l'incarico di reggere la Direzione Generale della Pubblica Sicurezza (agosto - novembre 1922) e dal dicembre 1923 di Commissario straordinario per le disciolte Opere Pie di Napoli.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1925.

GASTI dr. Giovanni

Nato a Castellazzo Bormida (Alessandria) il 30 gennaio 1869. Laureato in Giurisprudenza. Questore con l'incarico di Direttore dell'Ufficio Centrale Investigativo. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 novembre 1922.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale di 2° grado dell'Ordine del Principe Danilo I (Montenegro).

Prefetto di Pavia (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione con l'incarico di Segretario Generale per la Pubblica Sicurezza (novembre 1922 - febbraio 1923). Prefetto di Palermo (febbraio 1923 - gennaio 1924), Novara (gennaio 1924 - maggio 1925), Ferrara (maggio - dicembre 1925), Trieste (dicembre 1925 - dicembre 1926). A disposizione (dicembre 1926 - settembre 1927).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1927.

GAZZERA avv. Costanzo

Nato a Bene Vagienna (Cuneo) il 13 gennaio 1877. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 22 gennaio 1902.

Ha prestato servizio presso le sedi di Acqui, Varallo, Pinerolo, Torino, Cuneo, Bologna. Viceprefetto con funzioni ispettive presso la Prefettura di Torino. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° agosto 1932.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Belluno (agosto 1932 - luglio 1936), Campobasso (agosto 1936 - giugno 1937).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1937.

GHIDOLI dr. Silvio

Nato a Lucca il 21 novembre 1882. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 15 luglio 1905. Ha prestato servizio presso le sedi di Grosseto, Siena, Albenga, Genova, Siena, Perugia (con l'incarico di Regio Commissario dal maggio al novembre 1921), Trento, Padova, Genova. Viceprefetto Capo dell'Ufficio del Personale. Nominato prefetto di 2ª classe il 14 settembre 1934 e prefetto di 1ª classe il 21 agosto 1939.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine di Giorgio I di Grecia.

Prefetto di Brindisi (settembre 1934 - giugno 1941).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1941.

GIACONE Pietro

Nato a Mombaruzzo (Asti) il 13 dicembre 1884. Licenza liceale. Tenente Colonnello di artiglieria in posizione ausiliaria. Nominato prefetto di 2ª classe il 16 settembre 1927 e prefetto di 1ª classe il 14 settembre 1934.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Decorazione dell'Ordine della Aquila Tedesca con Stella.

Iscritto al P.N.F. dal gennaio 1920.

Medaglia d'oro di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Sciarpa Littoria. Console Generale della M.V.S.N. con Croce di anzianità.

Segretario del Fascio di Cuneo (1923) e Segretario Federale Reggente di

Sondrio (settembre - dicembre 1923).

Prefetto di Rovigo (settembre 1927 - luglio 1929), Cosenza (luglio 1929 - maggio 1931), Ascoli Piceno (maggio 1931 - luglio 1932). A disposizione (agosto 1932 - gennaio 1934). Prefetto di Rieti (gennaio 1934 - luglio 1936), Latina (agosto 1936 - giugno 1937). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (luglio 1937 - agosto 1939) e dall'aprile 1939 Capo della missione a Tirana per l'organizzazione dei servizi di pertinenza degli Enti comunali di assistenza, nonchè dei servizi attinenti all'assistenza materna e infantile. Prefetto di Trapani (agosto 1939 - giugno 1943), Varese (giugno - agosto 1943).

Con provvedimento del settembre 1944 è collocato a disposizione (R.S.I.), (agosto - ottobre 1943). Prefetto di Varese (ottobre 1943 - gennaio 1944). A disposizione con l'incarico di Capo dell'Ufficio Alimentazione presso il Gabinetto del Ministro (Sede Nord), (gennaio 1944 - aprile 1945)¹.

Con Decreto Luogotenenziale dell'agosto 1944 è collocato a riposo per ragioni di servizio dall'agosto 1943. Con successivo provvedimento la decorrenza è fissata - su ricorso - prima all'agosto 1944 e successivamente al dicembre 1945

Deferito alla Commissione per l'epurazione viene dichiarato passibile della sanzione della perdita del diritto alla pensione. Nell'agosto 1945 viene denunciato dall'Alto Commissariato per le Sanzioni contro il fascismo. Colpito da mandato di cattura emesso dal Giudice Istruttore di Roma il 6 marzo 1946 viene associato alle carceri di Regina Coeli, per aver "contribuito a mantenere in vigore il regime fascista".

¹ *Dal 25 aprile 1945 e sino al 31 dicembre 1945 alle dipendenze del Commissariato del Ministero dell'Interno, costituito dopo la Liberazione, per determinazione del C.L.N..*

GIAMMICHELE dr. Florindo

Nato a Dogliola (Chieti) il 14 novembre 1887. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1914. Ha prestato servizio presso le sedi di L'Aquila, Ministero, Perugia, Firenze (Vice Podestà), Bolzano (a disposizione del Prefetto), Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Commissario prefettizio al Comune di Pescara. Nominato prefetto di 2ª classe il 21 agosto 1939

e prefetto di 1^a classe il 16 aprile 1943.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana.

Vice Podestà di Firenze (febbraio 1936 - luglio 1938).¹

Prefetto di Treviso (agosto 1939 - dicembre 1941), Viterbo (dicembre 1941 - giugno 1943), Pesaro (giugno - agosto 1943), Forlì (agosto - ottobre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto - ottobre 1944). Prefetto di Catania (ottobre - dicembre 1944). A disposizione (dicembre 1944 - aprile 1945). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (maggio - agosto 1945). Prefetto di Caserta (settembre 1945 - ottobre 1946). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (ottobre 1946 - febbraio 1947). Prefetto di Como (marzo 1947 - ottobre 1950), Piacenza (ottobre 1950 - ottobre 1951). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (11 - 30 ottobre 1951). Prefetto di Gorizia (novembre 1951 - dicembre 1952). Ispettore Generale incaricato del Servizio Ispettivo Elettorale per la Lombardia (gennaio 1953 - ottobre 1954).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio nell'ottobre 1954.

¹ *Sostituito nell'incarico con altro funzionario coniugato in applicazione del R.D.L. 28.4.1938, n. 482 (contrae matrimonio nel luglio 1939).*

GIANNITRAPANI dr. Luigi

Nato a Palermo il 20 gennaio 1887. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° agosto 1911. Ha prestato servizio presso le sedi di Brescia, Sciacca, Como (revocata), Sciacca, Mazzara del Vallo, Alcamo, Brescia, Vicenza (revocata), Salò, Brescia, Imperia. Viceprefetto Vicario presso la Prefettura di Brescia. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1942 e prefetto di 1^a classe il 1° ottobre 1946.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Bergamo (settembre 1942 - settembre 1943). Destinato a Chieti nel settembre 1943, a seguito dell'occupazione della Provincia da parte delle Forze

Tedesche e considerato che il provvedimento era stato emesso dal Governo Badoglio, al prefetto Giannitrapani non fu consentito di lasciare Bergamo. Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'ottobre 1943. Il provvedimento non ha avuto corso. Con provvedimento del gennaio 1945 è ratificata la destinazione a Chieti.

A disposizione (agosto 1944 - febbraio 1946). Prefetto di Messina (febbraio - ottobre 1946), Modena (ottobre 1946 - maggio 1947). A disposizione (maggio - agosto 1947). Prefetto di Teramo (agosto 1947 - maggio 1951). A disposizione (maggio 1951 - ottobre 1952).†

GIANNONI avv. Alberto

Nato a Siena il 20 gennaio 1864. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 21 luglio 1889. Ha prestato servizio presso le sedi di Grosseto, Perugia, Brindisi, Castelnuovo di Garfagnana, Pesaro Urbino, Siena, Avellino, Castoreale (Sottoprefetto), Gallipoli (revocata), Castoreale (Sottoprefetto), Montepulciano (Sottoprefetto), Frosinone, S. Miniato. Viceprefetto presso la Prefettura di Genova. Nominato prefetto di 2ª classe il 25 agosto 1919.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Arezzo (agosto 1919 - aprile 1921). A disposizione (aprile 1921 - agosto 1922), dall'agosto 1921 con l'incarico di Regio Commissario per il Comune di Agrigento e dall'ottobre 1921 di Vice Commissario Generale Civile per la Provincia di Istria con sede a Parenzo (ottobre 1921 - agosto 1922). Prefetto di Mantova (settembre 1922 - febbraio 1923), Pola (febbraio 1923 - gennaio 1925), Taranto (gennaio - maggio 1925). A disposizione (maggio 1925 - febbraio 1926).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel febbraio 1926.

GIOBBE dr. Ernesto

Nato a Palermo il 18 maggio 1869. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 16 aprile 1891. Ha prestato servizio presso le sedi di Trapani, Palermo, Catania, Siracusa, Messina, Agrigento, (Regio

Commissario dal maggio all'agosto 1906), Mistretta (Sottoprefetto), Patti (revocata), Termini Imerese, Piazza Armerina, Napoli, Siracusa (dal gennaio 1920 con l'incarico di Regio Commissario). Viceprefetto presso la Prefettura di Avellino. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° febbraio 1921.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Teramo (febbraio 1921 - giugno 1922), Grosseto (1 - 9 luglio 1922). A disposizione (luglio - novembre 1922) con l'incarico di Vice Commissario Generale Civile per la Provincia di Istria con sede a Parenzo (settembre - ottobre 1922). Prefetto di Bari (novembre 1922 - aprile 1923). A disposizione (al provvedimento non viene dato corso). Prefetto di Bari (5 - 15 aprile 1923). A disposizione (aprile 1923 - gennaio 1925) e dal febbraio 1924 con l'incarico di Regio Commissario per il Comune di Reggio Calabria. Prefetto di Belluno (gennaio - maggio 1925). A disposizione (maggio - dicembre 1925).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1925. Deceduto il 26 dicembre 1925.

GIOMBINI Alberto

Nato a Jesi (Ancona) il 18 luglio 1898. Diplomato in Ragioneria Industriale serico. Ispettore del P.N.F. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° ottobre 1938 e prefetto di 1^a classe il 7 giugno 1941.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine di Sant'Agata (San Marino).

Iscritto al P.N.F. dal gennaio 1921.

Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Console Generale della M.V.S.N. fuori ruolo con Croce di anzianità dall'ottobre 1939. Comandante di Squadra di Azione.

Vice Podestà di Urbino (1927 - 1930). Segretario del Fascio di Urbino. Componente del Direttorio Federale, Vice Segretario Federale di Pesaro Urbino e Segretario Federale (aprile - luglio 1931) e (novembre 1934 - settembre 1936). Rettore dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro Urbino (maggio 1933 - luglio 1934). Ispettore della Confederazione Fascista Industriale (1936 - 1938). Ispettore del P.N.F. (gennaio - settembre 1938).

A disposizione (ottobre 1938 - settembre 1943) con l'incarico di reggere

l'Ispettorato Centrale dei Vigili del Fuoco (ottobre 1938 - agosto 1943)¹ e di Presidente della Cassa sovvenzioni per i servizi di prevenzione ed estinzione incendi e per i soccorsi tecnici in genere.

Direttore Generale dei Servizi Antincendi (R.S.I.), (settembre 1943 - luglio 1944), (Sede Nord)².

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1944.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del dicembre 1945, è stato ritenuto non passibile della sanzione della perdita del diritto alla pensione³.

¹ Dal febbraio 1939 come Direttore Generale.

² Continua ad esercitare le funzioni sino al maggio 1945 data in cui gli viene notificato l'ordine di sospensione dal servizio da parte del Comando Militare Alleato.

³ Oltre ai soliti addebiti contestati nei medesimi casi: aver rivestito qualifiche fasciste, aver ricoperto cariche nella M.V.S.N. e di prefetto politico, al Giombini è contestato:

1) l'aver inviato a Roma un suo incaricato per ritirare tutti i fondi esistenti presso la Cassa sovvenzioni;

2) l'aver riunito a Firenze tutti i capi servizio "diffidandoli a raggiungere il nord";

3) l'aver curato personalmente il trasferimento al nord degli automezzi in dotazione al corpo.

GIOVARA dr. Cesare

Nato a Torino il 23 novembre 1878. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 2 gennaio 1901. Ha prestato servizio presso le sedi di Varese, Genova, Derna (in missione - F.R.), Costantinopoli (in missione presso la Reale Ambasciata d'Italia). Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Polizia Amministrativa e Sociale. Nominato prefetto di 2^a classe il 18 giugno 1922 e prefetto di 1^a classe il 1° aprile 1930.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Medaglia d'Oro di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Ferrara (giugno 1922 - gennaio 1925), Catanzaro (gennaio - dicembre 1925), Piacenza (dicembre 1925 - dicembre 1926), La Spezia (dicembre 1926 - luglio 1929), Livorno (luglio 1929 - settembre 1933). A disposizione (10 settembre 1933 - settembre 1934) e dal 12 settembre 1933 con l'incarico di reggere temporaneamente l'Ufficio Legislativo e di Direttore Generale degli Affari di Culto

(ottobre 1933 - settembre 1934). Prefetto di Torino (settembre 1934 - luglio 1936).
Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1936.

GIOVENCO dr. Giuseppe

Nato a Palermo il 19 marzo 1886. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Trapani, Palermo, Trapani, Ministero, Roma (Governatorato), Cosenza. Viceprefetto addetto al Gabinetto del Ministro dell'Interno. Nominato prefetto di 2ª classe il 20 gennaio 1934 e prefetto di 1ª classe il 1° agosto 1937.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Seniore della M.V.S.N.

Prefetto di Pisa (gennaio 1934 - luglio 1936). A disposizione con l'incarico di reggere l'Ufficio del Personale e Affari Generali (agosto 1936 - agosto 1939) e la Direzione Generale dell'Amministrazione Civile (agosto 1939 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo Fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - gennaio 1945). Collocato a riposo ai sensi dell'art. 2 del R.D.L. 11 ottobre 1944, n. 257 nel gennaio 1945. Provvedimento annullato su ricorso con D.P.R. del novembre 1948.

Collocato a riposo per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio nel febbraio 1949.

GIUFFRIDA dr. Orazio

Nato a Misterbianco (Catania) il 30 dicembre 1869. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Catania, Castrovillari, Palmi, Termini Imerese, Catania. Vice Direttore Generale dell'Amministrazione Civile. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° giugno 1915.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Reggio Calabria (giugno 1915 - dicembre 1916), Imperia (dicembre 1916 - agosto 1917), Ferrara (settembre 1917 - aprile 1920). A disposizione

(aprile 1920 - agosto 1921). Prefetto di Benevento (settembre 1921 - aprile 1923). A disposizione (al provvedimento non viene dato corso). Prefetto di Benevento (aprile 1923 - luglio 1924).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1924.

GOFFREDO dr. Alfredo

Nato a Biccari (Foggia) il 16 giugno 1870. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 23 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Bari, Perugia, Imperia, Castrovillari (revocata), Nicastro, Ministero, Pesaro (con l'incarico di Regio Commissario dall'agosto 1914 al febbraio 1915). Ispettore Generale preposto al Circolo di Ispezione per gli approvvigionamenti per il Veneto (Venezia). Nominato prefetto di 2^a classe il 1° novembre 1917 e prefetto di 1^a classe il 1° dicembre 1923.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore con Placca dell'Ordine di Isabella la Cattolica (Spagna).

A disposizione (1 - 15 novembre 1917) permanendo nell'incarico di preposto al circolo di ispezione per gli approvvigionamenti per il Veneto in Venezia. Prefetto di Belluno (novembre 1917 - giugno 1918). A disposizione (luglio 1918 - aprile 1919). Prefetto di Pesaro Urbino (aprile 1919 - novembre 1920), Caltanissetta (novembre 1920 - ottobre 1921), Rovigo (ottobre 1921 - giugno 1922). A disposizione (giugno 1922 - giugno 1925), dal novembre 1922 con l'incarico di Segretario Capo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal gennaio 1923 di reggente la Divisione 1^a del Personale (gennaio - marzo 1923) e dal luglio 1924 di Regio Commissario nel Comune di Genova (luglio 1924 - giugno 1925). Prefetto di Treviso (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione con l'incarico di dirigere l'Ufficio Coordinamento Politico e Amministrativo per le Nuove Province (giugno 1925 - ottobre 1926).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'ottobre 1926.

GRASSI Enrico

Nato a Reggio Calabria il 16 maggio 1886. Tenente Colonnello di Artiglieria

in S.p.e. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1929.

Prefetto di Taranto (luglio - settembre 1929). A disposizione (settembre 1929 - marzo 1930).

Con provvedimento del marzo 1930 è revocata, con effetto marzo 1930, la nomina a prefetto.

GRAZIANI dr. Bonaventura

Nato a Calopezzati (Cosenza) il 15 luglio 1867. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Rossano Calabro, Potenza, L'Aquila, Roma, Ministero. Vice Direttore Generale dell'Amministrazione Civile e con incarico presso il Commissariato Generale per l'approvvigionamento e i consumi alimentari. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° febbraio 1918 e prefetto di 1^a classe il 5 marzo 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Trapani (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione permanendo nell'incarico (febbraio 1918 - luglio 1919). Prefetto di Macerata (luglio 1919 - gennaio 1923). A disposizione (gennaio - luglio 1923). Prefetto di Caserta (luglio 1923 - dicembre 1926), Messina (dicembre 1926 - settembre 1927). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale dell'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia (settembre 1927 - luglio 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1929.

GRAZIOLI Emilio

Nato a Zibido S. Giacomo (Milano) il 26 settembre 1899. Segretario Federale di Lubiana e Alto Commissario per la provincia di Lubiana¹. Nominato prefetto

¹ Con R.D. del 3 maggio 1941, n. 291, fu istituita la provincia di Lubiana e stabilito che i poteri di Governo sarebbero stati esercitati da un Alto Commissario. Con R.D. 19.5.1941, fu nominato Alto Commissario il Grazioli e con R.D. del 14.11.1941, n. 1358, fu stabilito che la carica di Alto Commissario fosse conferita, con effetto 3 maggio 1941, ad un prefetto del Regno.

di 1^a classe il 3 maggio 1941 (al provvedimento non viene dato corso)². Nominato prefetto di 2^a classe l'11 maggio 1943³.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Croce dell'Aquila Tedesca di 1° grado. Ordine Reale della Corona Jugoslava.

Iscritto al P.N.F. dall'ottobre 1921. Squadrista. Sciarpa Littorio. Primo Seniore della M.V.S.N. in S.p.e. e Comandante della 59° Legione di Trieste (1929 - 1936).

Segretario del Fascio di Sesana (1924 - 1930). Commissario Straordinario e Podestà di Sesana (giugno 1929 - gennaio 1930). Componente del Direttorio Federale e Vice Segretario Federale di Trieste. Segretario Federale di Trento (giugno - ottobre 1936), Trieste (ottobre 1936 - maggio 1941), Lubiana (ottobre 1941 - febbraio 1942). Consigliere Nazionale (marzo 1939 - maggio 1941), (ottobre 1941 - febbraio 1942). Commissario Civile a Lubiana (aprile - maggio 1941).

Alto Commissario per la Provincia di Lubiana (maggio 1941 - giugno 1943)⁴.

Prefetto di Catania (giugno - luglio 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

A disposizione della R.S.I. (agosto - settembre 1943). Alto Commissario per la provincia di Lubiana (1 - 24 ottobre 1943). Prefetto di Bergamo (ottobre 1943 - maggio 1944), Ravenna (maggio - settembre 1944), Torino (ottobre 1944 - aprile 1945)⁵.

Deferito dall'Alto Commissariato alla Commissione di epurazione per avere, tra l'altro, abbandonato la sede di Catania allo sbarco degli alleati, viene, con decisione del febbraio 1946, dichiarato passibile della perdita del diritto alla pensione.

² Per assicurare all'Alto Commissario la necessaria posizione di preminenza rispetto alle Autorità locali ed in particolare modo a quelle militari il Grazioli con provvedimento del gennaio 1942 fu nominato Prefetto di 1^a classe. Il provvedimento formalizzato fu inviato alla Corte dei Conti, ma il Sottosegretario pro tempore, ne dispose il ritiro.

³ Con Decreto del Duce del marzo 1944 viene revocata la nomina a prefetto di 2^a classe e conferita la 1^a classe a decorrere dal 3 maggio 1941.

⁴ Dall'11 maggio 1943 con il grado di prefetto.

⁵ E dal febbraio 1945 Commissario Straordinario del Governo per il Piemonte. Arrestato nel novembre 1945 viene tradotto presso le carceri di Torino.

GUADAGNINI dr. Giuseppe

Nato a Bologna il 9 giugno 1876. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in

carriera per pubblico concorso il 10 aprile 1899. Ha prestato servizio presso le sedi di Monza, Novara, Bologna, Ministero, Segretario Generale dell'Alto Commissariato per l'Assistenza ai Profughi. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 agosto 1919 e di 1^a classe il 5 marzo 1926.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Senatore del Regno dal novembre 1933.

Prefetto di Caltanissetta (agosto 1919 - novembre 1920), Cosenza (novembre 1920 - dicembre 1921), Cremona (dicembre 1921 - luglio 1922). A disposizione (luglio - novembre 1922). Prefetto di Trento (novembre 1922 - dicembre 1926), Bologna (dicembre 1926 - gennaio 1934).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel gennaio 1934.

GUERRESI dr. Agostino

Nato a San Fili (Cosenza) il 10 marzo 1880. Laureato in Medicina e Chirurgia. 1° Capitano Medico di Marina. Alto Commissario Politico del Fascismo per la Calabria. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1923 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1928.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine di S. Carlo (Principato di Monaco). Grand'Ufficiale dell'Ordine Equestre di S. Agata (Repubblica di S. Marino).

Iscritto al P.N.F. dal novembre 1920.

Legionario Fiumano. Brevetto Marcia su Roma. Squadrista. Luogotenente Generale della M.V.S.M.

Segretario del Fascio di S. Lucido. Delegato Regionale dei Fasci per la Calabria (maggio 1921 - gennaio 1923). Componente del Comitato Centrale del P.N.F. (novembre 1921 - gennaio 1923). Alto Commissario Politico del Fascismo per la Calabria (1923). Reggente la federazione Fascista di Cosenza (2 - 10 marzo 1923). Comandante delle Squadre di Azione della Calabria nella Marcia su Roma.

Senatore del Regno dall'aprile 1939.

Prefetto di Cosenza (luglio 1923 - giugno 1928), Messina (luglio 1928 - marzo 1930). A disposizione (marzo 1930 - maggio 1931). Prefetto di Matera (maggio 1931 - aprile 1932), Sassari (aprile 1932 - gennaio 1934), Ravenna (gennaio 1934 -

agosto 1939).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1939.

GULI' rag. Ernesto

Nato a Palermo il 28 maggio 1876. Diploma di Ragioneria. Proveniente dalla carriera speciale di Ragioneria dell'Amministrazione dell'Interno, nominato Viceprefetto il 1° dicembre 1926 è assegnato alla Direzione Generale della P.S. con l'incarico di Direttore della Segreteria del Capo della Polizia e di Capo della Divisione Polizia Politica. Nominato prefetto di 2ª classe il 15 ottobre 1929.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Padova (ottobre 1929 - dicembre 1930).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1930.

GULOTTA dr. Edgardo

Nato a Caltagirone (Catania) il 31 maggio 1884. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° agosto 1911, proveniente dai ruoli delle Finanze. Ha prestato servizio presso le sedi di Rovigo, Palmi, Imperia, Salerno, Taranto. A disposizione della Commissione Parlamentare di Inchiesta per le Terre Liberate e Redente, Ministero, Presidenza del Consiglio, Viterbo. Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Cittadinanza (Demografia e Razza). Nominato prefetto di 2ª classe il 1° settembre 1942 e prefetto di 1ª classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Frosinone (settembre 1942 - ottobre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Prefetto di Trapani (agosto 1944 - febbraio 1946).

A disposizione (1 - 10 marzo 1946).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel marzo 1946. Deceduto l'8 aprile 1946.

GUTIERREZ nob. dr. Dario

Nato a Sassari il 1° marzo 1862. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 21 luglio 1889. Ha prestato servizio presso le sedi di Alghero, Nuoro, Caltanissetta, Sassari, Tempio Pausania (revocata), Sassari, Cremona, Lecce (revocata), Cremona, Sant'Angelo dei Lombardi (Sottoprefetto), Lanusei (Sottoprefetto), Breno (Sottoprefetto), Volterra (Sottoprefetto), Iglesias, Tempio Pausania, Brindisi, Sondrio, Casalmaggiore, Grosseto, Chieti, Benevento (revocata). Viceprefetto presso la Prefettura di Lucca. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° febbraio 1920.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Grosseto (febbraio - novembre 1920). A disposizione (novembre 1920 - febbraio 1921). Prefetto di Vicenza (febbraio 1921 - novembre 1922). A disposizione (novembre 1922 - ottobre 1923) e dal marzo 1923 con l'incarico di Regio Commissario al Comune di Avellino (provvedimento revocato). Prefetto di Pavia (novembre 1923 - febbraio 1924).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel marzo 1924.

INNOCENTI dr. Silvio

Nato a Firenze il 27 marzo 1889. Laureato in Scienze Sociali. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° aprile 1920, proveniente dai ruoli di P.S. Ha prestato servizio presso le sedi di Vicenza, Ministero, Udine, Napoli, Firenze. Viceprefetto presso la Prefettura di Roma con incarico presso l'Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° settembre 1942 e prefetto di 1ª classe il 1° dicembre 1943.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere della Legion d'Onore.

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre 1942 - agosto 1943). Prefetto di Taranto (agosto 1943 - febbraio 1944), (lascia la sede nel settembre 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Con provvedimento dell'aprile 1944 è collocato a disposizione del Capo del Governo con l'incarico di Capo dell'Ufficio Affari Civili (settembre 1943 - luglio

1944). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (agosto 1944 - gennaio 1946) e Rappresentante del Ministro dell'Interno nella Commissione per lo studio della delimitazione dei confini orientali e occidentali dell'Italia (agosto 1944 - gennaio 1946). Prefetto di Bolzano (10 - 22 gennaio 1946).

Nominato Consigliere di Stato nel gennaio 1946 continua a reggere la Prefettura di Bolzano sino al novembre 1946.

INTERNICOLA dr. Michele

Nato a Favara (Agrigento) il 26 gennaio 1880. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 18 gennaio 1903. Ha prestato servizio presso le sedi di Bivona, Agrigento, Trapani, Alcamo (prima Commissario Straordinario e poi Sottoprefetto), Matera, Imola (Sottoprefetto)¹, Abbiategrosso (Sottoprefetto)², Monza, Como. Viceprefetto presso la Prefettura di Genova. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 dicembre 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia.

Prefetto di Terni (dicembre 1926 - settembre 1927). A disposizione (settembre 1927 - marzo 1930) e dal novembre 1927 con l'incarico di Commissario per la temporanea gestione degli Ospedali Riuniti dell'Opera Pia "Pausilipon Ospedali per Bambini" di Napoli e dall'ottobre 1928 di Commissario prefettizio per il Comune di Torre Annunziata (ottobre 1928 - febbraio 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel marzo 1930.

¹ *Problemi di ordine pubblico (siamo sul finire del 1921) inducono il Prefetto di Bologna Mori a chiedere l'assegnazione dell'Internicola ad altra sede.*

² *Il Segretario del Fascio locale ne chiede l'assegnazione ad altra sede.*

INTRONA dr. Salvatore

Nato a Bari il 9 luglio 1878. Laureato in Giurisprudenza. Questore di 1^a classe. Capo dell'Ufficio Speciale Riservato presso la Presidenza del Consiglio. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° ottobre 1928 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1936.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale

dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Cavaliere dell'Ordine della Corona del Belgio. Grand'Ufficiale dell'Ordine di Sant'Agata (Repubblica di San Marino).

A disposizione, viene confermato nella carica di Capo dell'Ufficio Speciale Riservato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (ottobre 1928 - settembre 1933). Prefetto di Gorizia (settembre 1933 - luglio 1935), Pesaro Urbino (luglio 1935 - marzo 1939). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (marzo - agosto 1939).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1939.

IRACI prof. dr. Agostino

Nato a Magliano Sabino (Rieti) il 25 febbraio 1893. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 21 agosto 1920 ed assegnato a Foligno. Dimissionario dal dicembre 1920, perchè nominato, per concorso, Vice Segretario della Camera di Commercio di Foligno. Rappresentante della Regione Umbria al Comitato Centrale del P.N.F. (1922). Nominato prefetto di 2ª classe il 16 marzo 1926 e prefetto di 1ª classe il 1° agosto 1928.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal novembre 1920.

Prefetto di Campobasso (marzo - dicembre 1926), Udine (dicembre 1926 - marzo 1928). A disposizione con l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno (aprile 1928 - settembre 1933). Prefetto di Torino (settembre 1933 - settembre 1934).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1934.

LAURA dr. Giovanni Battista

Nato a Milano il 15 settembre 1887. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1914. Ha prestato servizio presso le sedi di Alessandria, Feltre (Sottoprefetto), Chiari, Presidenza del Consiglio (Segretario Particolare del Sottosegretario di Stato), Ministero, Alessandria (a

disposizione del Prefetto), Como, Alessandria (revocata), Udine. Viceprefetto con l'incarico di Vice Podestà di Milano. Nominato prefetto di 2^a classe il 7 giugno 1941 e prefetto di 1^a classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana.

Iscritto al P.N.F. dal giugno 1925.

Vice Podestà di Milano (luglio 1937 - giugno 1941)¹.

Prefetto di Chieti (giugno 1941 - agosto 1942), Cremona (settembre 1942 - febbraio 1943). A disposizione con l'incarico di Vice Governatore di Roma (F.R.), (febbraio - agosto 1943). Prefetto di Varese (agosto - settembre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - marzo 1946). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (marzo - agosto 1946)². Prefetto di Bari (agosto 1946 - settembre 1947). A disposizione, incaricato di esercitare le funzioni ispettive (ottobre 1947 - marzo 1948) e incaricato dell'Amministrazione straordinaria dell'O.N.M.I. (novembre 1947 - febbraio 1948). Prefetto di Modena (marzo 1948 - ottobre 1950), Lucca (ottobre 1950 - ottobre 1954).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio dall'ottobre 1954.

¹ *L'Alto Commissario per l'epurazione, da indagini esperite circa l'attività svolta dal Laura nella veste di Vice Podestà del Comune di Milano, pur evidenziando come abbia sempre eseguito gli ordini superiori, specialmente quelli di carattere politico, "in modo supino" - in particolare, in occasione della campagna razziale, "si comportò veramente male" - ritiene che il Laura non possa essere accusato, sia nella vita pubblica che privata, di malcostume.*

² *Incaricato della vigilanza sull'andamento delle operazioni elettorali nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo.*

LAURICELLA dr. Empedocle

Nato a Bivona (Agrigento) il 26 ottobre 1868. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Roma, Cagliari, Messina, Taranto (con l'incarico di Regio Commissario dall'agosto 1908 al febbraio 1909), Bari, Piazza Armerina, Termini

Imerese, Frosinone, S. Miniato, Portoferraio, Taranto, L'Aquila (revocata), Grosseto, Brescia. Viceprefetto presso la Prefettura di Parma. Nominato prefetto di 2^a classe il 12 febbraio 1926.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Rovigo (febbraio - dicembre 1926), Vercelli (dicembre 1926 - settembre 1927).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1927.

LA VIA nob. dei Baroni di Sant'Agrippina dr. Lorenzo

Nato a Castel di Lucio (Messina) il 23 gennaio 1883. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 15 luglio 1905. Ha prestato servizio presso le sedi di S. Severo, Nicosia, Ministero, Bergamo, Cosenza, Torino (con l'incarico di Commissario Prefettizio dal luglio 1923 al giugno 1925). Viceprefetto con l'incarico di Regio Commissario per il Comune di Padova. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 dicembre 1926 e prefetto di 1^a classe il 1° febbraio 1934.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Seniore della M.V.S.N. dal marzo 1939.

Prefetto di Savona (dicembre 1926 - marzo 1932). A disposizione (aprile 1932 - gennaio 1934) e dall'aprile 1932 a disposizione dell'Alto Commissario di Napoli con l'incarico di Commissario per l'Amministrazione straordinaria del Comune di Napoli. Prefetto di Bergamo (gennaio 1934 - luglio 1935). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (luglio 1935 - luglio 1936). Prefetto di Ancona (agosto 1936 - agosto 1939). A disposizione (agosto 1939 - agosto 1944) con l'incarico di Direttore Generale del Fondo per il Culto (agosto 1939 - agosto 1942) e di Direttore Generale per la Demografia e la Razza (settembre 1942 - febbraio 1944).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo Fascista nel febbraio 1944.

Con Decreto Luogotenenziale del giugno 1945 è collocato a riposo per ragioni di servizio dall'agosto 1944.

LEONE avv. Leone

Nato a Siracusa il 16 luglio 1888. Laureato in Giurisprudenza. Podestà di Siracusa. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° aprile 1928 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1935.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal novembre 1920.

Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Luogotenente Generale della M.S.V.N.

Organizzatore dei primi Fasci di Combattimento a Siracusa.

Segretario del Fascio di Siracusa (1921 - 1922). Segretario Federale di Siracusa (settembre 1922 - maggio 1924). Podestà di Siracusa (gennaio 1927 - marzo 1928).

Deputato al Parlamento (XXVII Legislatura 1924 - 1929).

Prefetto di Pola (aprile 1928 - maggio 1931), Foggia (maggio 1931 - luglio 1932), Lucca (agosto 1932 - gennaio 1934), Pavia (gennaio 1934 - febbraio 1940), Cagliari (febbraio 1940 - giugno 1943), Brescia (giugno - luglio 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

A disposizione della R.S.I. (agosto - settembre 1943). Prefetto di Brescia (settembre - ottobre 1943). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale della Protezione Antiaerea (ottobre 1943 - gennaio 1944). A disposizione (gennaio 1944 - aprile 1945).

LE PERA dr. Antonio

Nato a Catanzaro il 26 aprile 1890. Laureato in Medicina e Chirurgia. Tenente Colonnello Medico. Console Comandante la 165° Legione della M.V.S.N. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 aprile 1928 e prefetto di 1^a classe il 1° gennaio 1935.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Cavaliere Magistrale del Sovrano Militare Ordine di Malta.

Iscritto al P.N.F. dall'agosto 1922.

Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Luogotenente Generale della M.V.S.N. della riserva. Diploma di Benemerenzza di 2^a classe della

Gioventù Italiana del Littorio.

Prefetto di Rieti (aprile - ottobre 1928), Lucca (novembre 1928 - agosto 1930), Terni (agosto 1930 - giugno 1933). A disposizione (luglio 1933 - dicembre 1934) e dal settembre 1933 con l'incarico di Commissario Speciale per il territorio dei Comuni di Latina e Sabaudia. Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (dicembre 1934 - ottobre 1935). Prefetto di Pistoia (ottobre 1935 - marzo 1937). A disposizione (marzo 1937 - luglio 1943), Reggente l'Ufficio Centrale Demografico (marzo 1937 - agosto 1942)¹, Componente del Tribunale della Razza e Vice Presidente dell'O.N.M.I., Presidente del Pio Istituto ed Ospedali Riuniti di Roma (F.R.), (settembre 1942 - luglio 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

Collocato a disposizione dal Ministero dell'Interno con sede in Roma nel dicembre 1943 (al provvedimento non viene dato corso). Con provvedimento del Duce del marzo 1944 è collocato a disposizione della R.S.I. (agosto 1943 - aprile 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'aprile 1944 (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (aprile - settembre 1944).

Con provvedimento del Duce del dicembre 1944 è nominato Consigliere della Corte dei Conti dall'ottobre 1944. Nel febbraio 1945 viene sentito per il conferimento di un incarico presso la Commissione speciale della revisione dei contratti di guerra².

¹ Dal settembre 1938 in qualità di Direttore Generale per la Demografia e la Razza.

² L'incarico non viene formalizzato.

LETTA dr. Guido

Nato ad Aielli (Aquila) il 5 marzo 1889. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1914. Ha prestato servizio presso le sedi di Savona, Sulmona, L'Aquila, Ministero, Presidenza del Consiglio (con incarico presso la Segreteria Particolare del Capo del Governo), Massa Carrara, (Commissario prefettizio presso il Comune dall'ottobre 1929 all'agosto 1931), Commissario liquidatore per il consorzio del marmo e Commissario per l'Ente autonomo annonario. Viceprefetto con le funzioni di Ispettore Generale, permanendo anche nei due ultimi incarichi. Nominato prefetto di 2^a classe il 1°

agosto 1932 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1937.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Console della M.V.S.N. a scelta speciale dall'ottobre 1936. Croce al merito dell'Aquila Tedesca.

Prefetto di Chieti (agosto 1932 - settembre 1933), Livorno (settembre 1933 - settembre 1934), Novara (settembre 1934 - agosto 1939), Verona (agosto 1939 - giugno 1943), Bologna (giugno -agosto 1943), Genova (settembre - ottobre 1943), (destinazione ratificata). A disposizione (ottobre 1943 - novembre 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel dicembre 1944.

A disposizione (agosto 1944 - gennaio 1946).¹

Collocato a riposo ai sensi dell'art. 1 del D.L.L. 9.11.1945, n. 716, nel gennaio 1946.

¹ Con provvedimento del febbraio 1945 è collocato a disposizione dall'agosto 1944.

LIMONGELLI dr. Alfonso

Nato a Minervino Murge (Bari) il 9 agosto 1869. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Caltanissetta, Potenza, Bari, Napoli (a disposizione del Presidente della Commissione d'inchiesta per Napoli), Bologna, Forlì, Chioggia (Commissario Distrettuale), Ministero (con incarico presso il Gabinetto del Ministro). Ispettore Generale con l'incarico di Capo della Divisione Personale di Polizia. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 marzo 1919.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Lucca (marzo - agosto 1919), Lecce (agosto 1919 - aprile 1921). A disposizione (5 - 22 aprile 1921). Prefetto di Arezzo (aprile 1921 - febbraio 1922), Piacenza (febbraio - settembre 1922), Ancona (ottobre 1922 - gennaio 1923), Sassari (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (gennaio - febbraio 1923). Prefetto di Cuneo (febbraio 1923 - febbraio 1925), Reggio Emilia (febbraio - luglio 1925). A disposizione (luglio 1925 - marzo 1926).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel marzo 1926.

LIMONGELLI avv. not. Giulio Mario¹

Nato a Minervino Murge (Bari) il 27 aprile 1881. Laureato in Giurisprudenza. Deputato al Parlamento (XXVII Legislatura 1924 - 1929). Nominato prefetto di 2^a classe il 1° luglio 1928.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia.

Iscritto al P.N.F. dal 1920.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Squadrista. Comandante di Squadra di Azione. Console della M.V.S.N. fuori quadro.

Segretario Federale di Bari (dicembre 1921 - luglio 1923) e Componente del Direttorio Federale di Bari.

Prefetto di Viterbo (luglio 1928 - marzo 1930), Catanzaro (marzo 1930 - maggio 1931).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel maggio 1931.

¹ già *Limongelli Mario*

LI VOTI dr. Giuseppe

Nato a Palermo il 16 aprile 1886. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di S. Severo, Alcamo, Trapani, Reggio Calabria, Mantova, Caserta, Napoli, Gallipoli (Sottoprefetto), Messina (con l'incarico di Commissario prefettizio dall'agosto 1924), Sondrio (revocata), Pesaro Urbino, Venezia, Firenze, Taranto, Trieste. Viceprefetto con funzioni di Ispettore Generale. Nominato prefetto di 2^a classe il 21 agosto 1939 e prefetto di 1^a classe il 16 aprile 1943.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana.

Prefetto di Asti (agosto 1939 - agosto 1943), Bari (agosto 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944¹.

A disposizione (maggio 1944 - agosto 1948). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (maggio 1945 - maggio 1946). Segretario Generale dell'Alto Commissariato per la Sicilia (maggio 1946 - giugno 1947) e Componente della Commissione paritetica per le norme di attuazione dello Statuto per la Regione

Sicilia (ottobre 1946 - giugno 1947). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno 1947 - agosto 1948). Prefetto di Salerno (agosto 1948 - ottobre 1951).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio dall'ottobre 1951.

¹ *Rimane in sede sino al maggio 1944.*

LOPS dr. Ruggero

Nato a Napoli il 19 maggio 1870. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° maggio 1897. Ha prestato servizio presso le sedi di Napoli, Agrigento, Napoli, Pavia, Salerno, Modena, Milano (con l'incarico di reggere la Questura), Savona, Borgo S. Donnino, Ministero per le Terre Liberate, Udine, Reggio Calabria. Viceprefetto con l'incarico di Commissario prefettizio per il Comune di Padova. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 maggio 1925 e prefetto di 1° classe il 16 aprile 1932.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Ordine dell'Aquila Rossa di 4^a classe. Cavaliere Grand'Ufficiale dell'Ordine Equestre di Sant'Agata (Repubblica di San Marino).

Prefetto di Modena (maggio 1925 - agosto 1926), Ancona (agosto 1926 - giugno 1928), Verona (luglio 1928 - marzo 1930), Messina (marzo 1930 - gennaio 1933).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel marzo 1933.

LOZZI dr. Filoteo

Nato a San Giovanni Lipioni (Chieti) il 29 ottobre 1861. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 19 aprile 1881. Ha prestato servizio presso le sedi di Pozzuoli, Pesaro Urbino, Palmi, Avezzano, Napoli, Campobasso, Foggia, L'Aquila, Avellino, Palermo (a disposizione del Commissario Civile per la Sicilia), Salerno, Caltagirone, Cosenza (con l'incarico di Regio Commissario dall'aprile 1900), Caserta (revocata), Campagna, Arezzo, Sassari, Ancona, Firenze (revocata), Bari. Viceprefetto con l'incarico di Regio Commissario presso gli Ospedali ed Ospizi di Lucca. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1912.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Gran'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Cosenza (agosto 1912 - aprile 1914), Avellino (aprile 1914 - febbraio 1916). A disposizione (marzo - dicembre 1916). Prefetto di Siracusa (dicembre 1916 - giugno 1918), Macerata (luglio 1918 - marzo 1919). A disposizione (marzo - aprile 1919) e dal marzo 1919 con l'incarico di Regio Commissario nel Comune di Lecce. Collocato a riposo per ragioni di servizio nel maggio 1919.

Richiamato in servizio nel febbraio 1922 e destinato ad Ascoli Piceno (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione con l'incarico di Regio Commissario nel Comune di Mantova (febbraio - novembre 1922). Prefetto di Perugia (novembre 1922 - agosto 1923), Foggia (settembre 1923 - luglio 1924).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto oltre 40 anni di servizio nell'agosto 1924.

LUALDI . dr. Riccardo

Nato a Venezia il 7 novembre 1860. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 7 agosto 1882. Ha prestato servizio presso le sedi di Larino, Pallanza, Ravenna, Bivona (Sottoprefetto), Patti (Sottoprefetto), Roma. Ispettore Generale. Nominato prefetto di 3^a classe il 1° dicembre 1907, prefetto di 2^a classe il 1° luglio 1908 e prefetto di 1^a classe il 1° settembre 1917.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Gran Cordone dell'Ordine Mauriziano. Commenda di 1^a classe conferita da S.A.R. il Duca di Sassonia.

Prefetto di Foggia (dicembre 1907 - agosto 1911), Como (agosto 1911 - aprile 1915), Catania (aprile 1915 - dicembre 1916). A disposizione viene preposto al Circolo d'ispezione per gli approvvigionamenti per la Lombardia (dicembre 1916 - agosto 1917). Prefetto di Ancona (settembre 1917 - dicembre 1918). A disposizione (dicembre 1918 - agosto 1919). Prefetto di Lucca (agosto 1919 - maggio 1920). A disposizione (maggio - giugno 1920). Prefetto di Caserta (giugno - agosto 1920), Cremona (agosto 1920 - dicembre 1921), Salerno (dicembre 1921 - novembre 1922).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto oltre 35 anni di servizio nel novembre 1922.

Regio Commissario nel Comune di Novara dal novembre 1922.

LUCIANO Celso

Nato a Pinerolo (Torino) il 27 maggio 1895. Licenza liceale. Licenza presso la Scuola Militare di Modena. Colonnello di Fanteria per meriti eccezionali dal maggio 1939. Capo di Gabinetto del Ministro per la Stampa e la Propaganda¹. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1936 e prefetto di 1^a classe il 1° marzo 1938.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Commendatore dell'Ordine della Legion d'Onore (Francia). Grand'Ufficiale dell'Ordine del Merito Ungherese. Cavaliere di Gran Croce di S. Saba (Jugoslavia). Croce al Merito con la Stella dell'Ordine dell'Aquila Germanica. Cavaliere Magistrale del Sovrano Ordine Militare di Malta.

Console della M.V.S.N. Iscritto al P.N.F. dal luglio 1933.

Addetto all'Ufficio Stampa del Capo del Governo dal 1932.

A disposizione continua ad esercitare le funzioni di Capo di Gabinetto del Ministro per la Stampa e la Propaganda² (agosto 1936 - ottobre 1943) e di Direttore Generale per i servizi amministrativi, gli affari generali ed il personale del Ministro per la Stampa e la Propaganda (ottobre 1936 - febbraio 1943)³ e Componente del Consiglio di Amministrazione della S.I.A.E. Prefetto di Venezia (febbraio - luglio 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

A disposizione della R.S.I. (agosto - settembre 1943). Prefetto di Venezia (ottobre - dicembre 1943)⁴. A disposizione (dicembre 1943 - luglio 1944) e dall'aprile 1944 Presidente della Compagnia e dei Grandi Alberghi.

Nel 1945 viene denunciato dal Questore di Roma agli Alti Commissari Aggiunti per l'avocazione dei profitti di regime e per la punizione dei delitti e illeciti del fascismo.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del febbraio 1946 viene giudicato passibile della perdita del diritto alla pensione e ad ogni altra indennità.

¹ Dal 1932 comandato - col grado di maggiore - all'Ufficio Stampa del Capo del Governo.

² Divenuto Ministero della Cultura Popolare dal giugno 1937.

³ Segretario Particolare di Edda Ciano.

⁴ Chiamato dal Ministro Pavolini per affidargli la direzione dell'Adriatica di Sicurezza di Trieste. La questione non ebbe seguito.

Con Decreto del Duce del giugno 1944 è collocato a riposo per ragioni di servizio dal luglio 1944.

LUTRARIO dr. Alberto

Nato a Crispano (Napoli) il 22 dicembre 1861. Laureato in Medicina e Chirurgia. Vice Direttore e successivamente Direttore Generale della Sanità Pubblica¹. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° maggio 1919 e prefetto di 1^a classe il 1° dicembre 1923.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore della Legion d'Onore. Commendatore dell'Ordine dell'Impero Britannico.

Nominato prefetto permane nell'incarico di Direttore Generale della Sanità Pubblica e di Delegato per l'Italia nel Comitato dell'Ufficio Internazionale di Igiene Pubblica in Parigi (dicembre 1919 - aprile 1921). Prefetto di Catanzaro (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale della Sanità Pubblica (aprile 1921 - aprile 1923). Prefetto di Bari (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (aprile 1923 - aprile 1926) con l'incarico di Direttore Generale della Sanità Pubblica (aprile 1923 - agosto 1924)² e di Membro del Comitato dell'Ufficio Internazionale d'Igiene della Società delle Nazioni in Ginevra (ottobre 1923 - dicembre 1926). Prefetto di Siracusa (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (aprile - dicembre 1926), permanendo nel precedente incarico di membro del Comitato dell'Ufficio Internazionale di Igiene Pubblica in Parigi.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1926.

¹ Dal 1902 l'Ispettorato diventa Direzione Generale del Ministero dell'Interno.

² Cessa dall'incarico a domanda.

MACCIOTTA dr. Leonida

Nato a Sassari il 16 novembre 1896. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 21 agosto 1920. Ha prestato servizio presso le

sedi di Lecco, Ministero (Segreteria del Sottosegretario di Stato), (Segreteria Particolare del Capo del Governo) (Segreteria Politica del Sottosegretario di Stato), Venezia (Vice Podestà). Viceprefetto con l'incarico di Vice Podestà di Napoli. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° febbraio 1941 e prefetto di 1^a classe il 16 maggio 1944.¹

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Commendatore dell'Ordine di S. Marino. Croce al Merito dell'Aquila Tedesca.

Antemarcia. Iscritto al P.N.F. dal gennaio 1922.

Squadrista. Sciarpa Littorio. Console della M.V.S.N. della riserva con Croce di anzianità di servizio.

Segretario Particolare del Sottosegretario di Stato per l'Interno (novembre 1926 - giugno 1929).

Vice Podestà di Venezia (ottobre 1934 - gennaio 1938). Vice Podestà di Napoli (gennaio 1938 - gennaio 1941).

Prefetto di Lucca (febbraio 1941 - agosto 1942). A disposizione (settembre 1942 - febbraio 1944), Capo dell'Ufficio Alimentazione (settembre 1942 - agosto 1943), Direttore Generale dei Servizi Antincendi (agosto - settembre 1943)². Vice Governatore di Roma (F.R.), (febbraio - giugno 1944) e dal marzo 1944 anche Commissario Governativo per la gestione dei beni demaniali della ex Casa regnante e per il funzionamento dei servizi afferenti all'ex Ministero. A disposizione (giugno - settembre 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel settembre 1944.

Sospeso dall'ufficio, perché deferito alla Commissione per l'epurazione, dall'agosto 1944³. Revocata la sospensione è collocato a riposo ai sensi del R.D.L. 11 ottobre 1944, n. 257, dal gennaio 1945. Provvedimento annullato su ricorso con D.P.R. del novembre 1948. A disposizione (novembre 1948 - ottobre 1949).

Collocato a riposo su domanda ai sensi e per gli effetti della legge 12 luglio 1949, n. 386, dall'ottobre 1949.

¹ Il provvedimento di nomina a prefetto di 1^a classe è stato annullato ai sensi del Decreto Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249.

² Con telex del 23 ottobre 1943 viene invitato a seguire il Governo del Nord, restando a disposizione.

³ Con provvedimento del settembre 1944 la Commissione ritiene di doversi applicare la sanzione disciplinare della dispensa dal servizio senza perdita del diritto alla pensione.

MAGGIONI dr. Luigi

Nato a Venezia il 6 dicembre 1877. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 2 gennaio 1901. Ha prestato servizio presso le sedi di Treviso, Venezia, Ministero. Viceprefetto con le funzioni di Capo del Personale. Nominato prefetto di 2ª classe il 21 giugno 1921 e prefetto di 1ª classe il 16 dicembre 1926.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore con placca dell'Ordine Austriaco per meriti.

Prefetto di Rovigo (giugno - ottobre 1921). A disposizione con l'incarico di Vice Commissario Generale Civile per le province di Gorizia e Gradisca con sede in Gorizia (ottobre 1921 - ottobre 1922). Prefetto di Zara (novembre 1922 - maggio 1923). A disposizione (maggio - ottobre 1923). Prefetto di Sassari (novembre 1923 - luglio 1924), Imperia (agosto 1924 - gennaio 1925), Como (gennaio 1925 - giugno 1928), Torino (luglio 1928 - agosto 1930). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (agosto 1930 - febbraio 1932). Prefetto di Firenze (marzo 1932 - dicembre 1934). A disposizione (gennaio - marzo 1935). Direttore Generale del Reale Automobile Club d'Italia (F.R.), (aprile 1935 - aprile 1936). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (aprile 1936 - luglio 1936).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1936.

MAGGIOTTO Giovanni

Nato a Venezia il 18 febbraio 1857. Studi liceali. Tenente Generale in posizione ausiliaria. Nominato prefetto di 2ª classe l'11 dicembre 1925.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Luogotenente Generale della M.V.S.N. fuori quadro dall'aprile 1925.

Generale di Corpo d'Armata in riserva dall'aprile 1927.

Reggente la Prefettura di Como (aprile - luglio 1923). Reggente la Prefettura di Grosseto (dicembre 1923 - dicembre 1925).

Prefetto di Grosseto (dicembre 1925 - ottobre 1926), Agrigento (ottobre 1926 -

novembre 1927). A disposizione (novembre 1927 - giugno 1928).

Collocato a riposo per aver compiuto 40 anni di servizio nel luglio 1928.

MAGRINI dr. Probo

Nato a Budapest il 18 aprile 1893. Laureato in Medicina e Chirurgia. Segretario Federale di Imperia. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 agosto 1938¹ e prefetto di 1^a classe il 2 settembre 1942.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal febbraio 1920.

Antemarcia. Squadrista. Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Console medico della M.V.S.N. dall'ottobre 1939. Presidente dell'Azienda Autonoma del Turismo di Bordighera, Ospedaletti e Sanremo. Segretario del Fascio di Castiglioncello. Segretario Federale di Imperia (maggio 1934 - agosto 1938)².

A disposizione (agosto 1938 - giugno 1940) e Reggente l'Ispettorato Centrale dei Vigili del Fuoco³ (2 - 30 settembre 1938). A disposizione del Ministero della Cultura Popolare con l'incarico di Direttore Generale del Turismo e Presidente dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche (ottobre 1938 - giugno 1940)⁴. Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno - ottobre

¹ *La nomina a prefetto coincide con l'avvio della campagna razziale ed il prefetto Magrini dovette compilare l'apposita "scheda razziale" nella quale non appose l'indicazione ebrea riferita alla consorte, convinto di potere "con il mio grado e con la mia rettitudine salvaguardare la famiglia".*

² *La nomina avvenne mentre era a Budapest come concorrente per l'Italia di tiro al piattello. Era già stato campione nel 1928 e 1932. Fu segnalato per la nomina al Segretario Nazionale del P.N.F. dall'allora Segretario Federale Corrado Puccetti, al momento del suo trasferimento.*

³ *Con l'incarico speciale di istituire il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (formalmente istituito poi nel febbraio 1939). Il Magrini (da una sua memoria) "non avendo alcuna pratica di tali servizi, e non desiderando confessare ai dipendenti la mia ignoranza in materia, chiesi e ottenni una licenza di venti giorni a partire dal 5 settembre". Si recò a Vienna e Budapest per visitare "quei servizi antincendi, per studiarne l'organizzazione che era la migliore d'Europa". Il 15 settembre fu chiamato urgentemente a Roma dal Ministro Alfieri per un incarico presso il suo Ministero.*

⁴ *Il Ministro Galeazzo Ciano ne chiese l'allontanamento prima dall'incarico di Direttore Generale del Turismo e successivamente da Roma (dalla memoria citata).*

1940)⁵. Prefetto di Latina (ottobre 1940 - agosto 1941)⁶. A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (agosto 1941 - giugno 1944) e sino al febbraio 1943 con l'incarico di Presidente dell'Ente Nazionale di Esportazione Canapa. Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel giugno 1944.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1944.

Deferito alla Commissione per l'epurazione nel novembre 1944 per avere, tra l'altro, preteso nel 1935 dalla Ditta Acquarone di Oneglia l'erogazione di una somma a favore della locale Federazione dei fasci o per avere nel periodo di formazione ad Imperia - in qualità di Presidente dell'Ente Nazionale del Turismo - avuto "relazioni con industriali e grandi commercianti, traendo da tali amicizie lauti guadagni". Con decisione dell'agosto 1946, fu dichiarato passibile della perdita del diritto alla pensione e ad ogni altra indennità.

⁵ *Collocato a disposizione a seguito di contrasti con il Segretario del Partito Adelchi Serena (dalla memoria citata).*

⁶ *Dal dicembre 1941 in qualità di Presidente di una Commissione d'inchiesta a carico della Società Cogne.*

MALINVERNO dr. Renato

Nato a Cremona il 29 gennaio 1879. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 22 gennaio 1902. Ha prestato servizio presso le sedi di Pesaro-Urbino, Ministero, Pesaro-Urbino, Brindisi (con l'incarico di Regio Commissario dal luglio 1917), Terni (con l'incarico di Regio Commissario dal giugno 1918). Viceprefetto presso il Ministero dell'Interno. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 novembre 1920 e prefetto di 1^a classe il 16 dicembre 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Sassari (novembre 1920 - agosto 1921), Pisa (settembre 1921 - novembre 1923). A disposizione (al provvedimento non viene dato corso). Prefetto di Pisa (novembre 1923- aprile 1924). A disposizione (aprile 1924 - gennaio 1925). Prefetto di Cagliari (gennaio 1925 - ottobre 1926), Genova (ottobre - dicembre 1926). A disposizione con l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno (dicembre 1926 - giugno 1927).

Nominato Consigliere di Stato nel luglio 1927.

MANNO dr. Carlo

Nato a Oristano il 9 marzo 1885. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di Cagliari, Iglesias, Cagliari, Ministero (con incarico presso il Gabinetto del Sottosegretario di Stato). Viceprefetto con le funzioni di Capo della Divisione Amministrazione dei Comuni e delle Province. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° agosto 1936 e prefetto di 1ª classe il 4 luglio 1940.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Primo Seniore della M.V.S.N. dal marzo 1939.

Prefetto di Salerno (agosto 1936 - aprile 1939), Gorizia (aprile - settembre 1939)¹. A disposizione (settembre 1939 - gennaio 1940). Vice Governatore di Roma (F.R.), (gennaio 1940 - agosto 1943), (dimissionario dalla carica). A disposizione (agosto - settembre 1943). Prefetto di Firenze (8 - 30 settembre 1943), (destinazione ratificata). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Con provvedimento del dicembre 1944 è collocato a disposizione dall'agosto 1943.

Componente della Commissione per la Riforma della Pubblica Amministrazione (ottobre 1944 - giugno 1945). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno 1945 - febbraio 1946). Prefetto di Padova (marzo 1946 - giugno 1951)†

¹ *Lascia la sede per assumere le funzioni di Vice Governatore di Roma. Alla data del movimento, però, non è stato ancora formalizzato il provvedimento istitutivo del posto di Vice Governatore, per cui è collocato a disposizione in attesa della nomina.*

MARCA dr. Ascanio

Nato a Avellino il 10 ottobre 1883. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 10 agosto 1906. ha prestato servizio presso le sedi di Potenza, S. Miniato, Ministero, Pisa, Ministero, Agrigento (con l'incarico

di Regio Commissario dal novembre 1923), Ministero, Massa Carrara, Catania (con l'incarico di Presidente della Commissione Reale per l'Amministrazione della Provincia), Ministero, Catania. Viceprefetto con funzioni di Ispettore Generale. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 agosto 1930.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Ragusa (agosto 1930 - settembre 1934), Enna (settembre 1934 - febbraio 1937).†

MARIANO comm. Adalberto

Nato a Rivarolo Canavese (Torino) il 6 giugno 1898. Diplomato presso la Regia Accademia Navale di Livorno. Capitano di Corvetta. Aiutante di Campo di S.A.R. il Duca di Aosta. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 febbraio 1931¹ e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1937.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine della Corona Belga. Ufficiale dell'Ordine del Nilo Egiziano. Merito Militare Spagnolo. Onorificenza del II Ordine di Chukvo del Governo Mancese.

Console della M.V.S.N.

Contrammiraglio dal luglio 1941².

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (febbraio - agosto 1931). Prefetto di Cuneo (agosto 1931 - luglio 1935), La Spezia (luglio 1935 - agosto 1939), Taranto (agosto 1939 - giugno 1941), Palermo (giugno 1941 - giugno 1943). A disposizione (giugno 1943 - febbraio 1944) e dalla stessa data richiamato in servizio attivo con la carica di 1° Aiutante di Campo di S.A.R. il Duca di Aosta. Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del dicembre 1944, fu prosciolto da ogni addebito.

¹ *Partecipò alla spedizione artica Nobile riportando una grave mutilazione che non gli consentì la permanenza in servizio attivo. Fu dal Ministro della Marina Sirianni proposto al Capo del Governo per la nomina a prefetto.*

² *“Vi ringrazio Duce per benevolenza che mi dimostrate alla Promozione Contrammiraglio da Voi disposta rappresenta alto ambizioso premio e impegna mia dedizione incondizionata et senza limiti al servizio della Patria et del Regime comunque e dovunque a Voi piaccia ordinarlo”.*

A disposizione (agosto 1944 - gennaio 1945).

Collocato a riposo ai sensi del R.D.L. 11 ottobre 1944, n. 257, nel gennaio 1945. Provvedimento annullato con D.P.R. del novembre 1948. A disposizione (novembre 1948 - ottobre 1949).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'ottobre 1949.

MARONI dr. Alberto

Nato a Bologna il 4 aprile 1879. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 18 gennaio 1903. Ha prestato servizio presso le sedi di Bologna, Ravenna, Ministero, Feltre, Bolzano, Tolmezzo (revocata), Parenzo, Reggio Calabria, La Spezia (con l'incarico di Presidente della Commissione Reale per l'Amministrazione della Provincia dall'agosto 1924 all'agosto 1925), Viceprefetto presso la Prefettura di Forlì. Nominato prefetto di 2ª classe il 16 dicembre 1926.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia.

Prefetto di Chieti (dicembre 1926 - settembre 1927), Matera (settembre 1927 - luglio 1929). A disposizione (luglio 1929 - marzo 1930).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel marzo 1930.

MAROTTA prof. dott. Domenico

Nato il 28 luglio 1886. Direttore Generale dell'Istituto Superiore di Sanità e Capo del laboratorio di chimica. Laureato in Medicina e Chirurgia. Nominato prefetto di 1ª classe il 17 luglio 1942.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Corona d'Italia.

Iscritto al P.N.F. dal gennaio 1920.

Antemarcia. Squadrista.

Direttore Generale della Sanità Pubblica dall'8 settembre 1943 (incarico ratificato).

Deferito alla Commissione per l'epurazione nel novembre 1944 con l'addebito di aver rivestito la qualifica di Antemarcia e con riserva di elevare ulteriori addebiti, con decisione del febbraio 1945, fu proscioltto da ogni addebito.

L'Alto Commissario per le Sanzioni contro il Fascismo nel marzo 1945 ricor-

se avverso la decisione della Commissione adducendo che il Marotta “per l’interessamento di gerarchi fascisti” aveva ottenuto la nomina a prefetto di 1^a classe (grado 3°, nell’organico dell’Istituto Superiore di Sanità il massimo grado, corrispondente a Direttore Generale, era il 4°) e che nel grado vi rimase un solo giorno. Rientra nei ruoli di provenienza mantenendo la differenza di stipendio a titolo personale.

Cancellato dal ruolo dei prefetti di 1^a classe e riammesso nel ruolo del personale dell’Istituto Superiore di Sanità il 18 luglio 1942.

MAROTTA dr. Guglielmo

Nato a Laurino (Salerno) il 25 marzo 1891. Laureato in Giurisprudenza. Commissario Capo di P.S., per meriti straordinari, in servizio presso la Segreteria Particolare del Sottosegretario di Stato. Entrato in carriera con la qualifica di Ispettore Provinciale Amministrativo nel maggio 1938)¹, è promosso Viceprefetto, permanendo nell’incarico di addetto alla Segreteria Particolare del Sottosegretario di Stato (1929 - 1942)². Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1942 e prefetto di 1^a classe il 16 maggio 1944.

Gran’Ufficiale dell’Ordine della Corona d’Italia. Cavaliere dell’Ordine Mauriziano. Ufficiale dell’Ordine Coloniale della Stella d’Italia.

Iscritto al P.N.F. dal marzo 1925.

Prefetto di Lucca (settembre 1942 - ottobre 1943). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (R.S.I.), (ottobre 1943 - aprile 1945) e Commissario Straordinario dell’Unione Fascista per le Famiglie Numerose - Sede Nord, Brescia (dicembre 1943 - aprile 1945)³.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell’agosto 1944.

Nel maggio 1945 fu tratto in arresto da elementi partigiani e vi rimase sino al finire dell’agosto 1945, non avendo né l’Ufficio Istruzione della Corte di Assise

¹ *Nominato ai sensi dell’art. 11 del R.D. 30.12.1923, n. 3084.*

² *Arpinati e Buffarini.*³

³ *Ritenuta la necessità di trasferire al Nord la sede ed il personale dell’Ente, il Ministro dell’Interno con Decreto del marzo 1944 ne dispone il trasferimento presso la Sezione provinciale di Brescia ed attribuisce al Commissario straordinario i poteri del Comitato Nazionale, della Giunta esecutiva e del Presidente, nonché l’adozione dei provvedimenti necessari al trasferimento della sede e del personale.*

di Milano, né il Tribunale di Lucca rilevato elementi tali da dover procedere a suo carico.

Deferito alla Commissione per l'epurazione⁴, con decisione del novembre 1945, viene deliberato che non ricorrono gli estremi per procedere.

⁴ *Il Marotta in una memoria diretta alla Commissione di 1° grado per l'epurazione sostiene che l'attività svolta nella Segreteria Particolare era limitata al disbrigo di pratiche burocratiche " secondo le specifiche direttive che mi venivano di volta in volta impartite dai superiori". La Segreteria Particolare era diretta da un Capo della Segreteria e composta dal "Segretario Particolare e da un Consigliere Nazionale". Che era stato costretto a seguire il Governo al Nord e che per il fatto di aver rifiutato diversi incarichi offertigli dal Buffarini fu tenuto per due mesi senza incarico. Nelle deduzioni dell'Amministrazione si fa riferimento ad una lettera del dicembre 1943 diretta al Direttore del Personale con la quale il Marotta chiede l'intercessione presso il Buffarini perchè gli affidi una qualunque Direzione Generale - possibilmente quella del Personale - anche come Vice Direttore.*

MARRI dr. Augusto

Nato a S. Gimignano (Siena) il 4 dicembre 1868. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° novembre 1900, proveniente dai ruoli dell'Amministrazione Carceraria con la qualifica di Vice Direttore. Ha prestato servizio presso le sedi di Siena, Teramo, Portoferraio, Monza. Viceprefetto presso la Prefettura di Napoli. Nominato prefetto di 2^a classe il 18 giugno 1922 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1928.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Rovigo (giugno 1922 - dicembre 1923), Brescia (dicembre 1923 - ottobre 1924), Lecce (ottobre 1924 - dicembre 1926), Verona (dicembre 1926 - giugno 1928), Brescia (luglio 1928 - luglio 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1929.

MARTELLI Achille

Nato a Napoli il 20 novembre 1874. Ammissione alla Scuola Militare di Modena. Generale di Brigata per meriti eccezionali dal giugno 1937. Ispettore

Centrale presso l'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra alle dirette dipendenze del Commissario dell'Ente (1922 - 1935)¹. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 luglio 1935 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1943².

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Legionario Fiumano.

Iscritto al P.N.F. dal marzo 1926 "ad honorem", perchè medaglia d'oro al Valor Militare. Segretario presso il Consolato Generale italiano di Filadelfia sino al 1915³.

A disposizione (luglio 1935 - luglio 1936). Prefetto di Nuoro (agosto 1936 - giugno 1937)⁴. A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (luglio 1937 - febbraio 1939). Collocato a riposo per ragioni di servizio nel febbraio 1939.

Richiamato in servizio è collocato a disposizione (dicembre 1942 - febbraio

¹ *Nell'ottobre 1932, a seguito della soppressione del Corpo ispettivo dell'Opera, cessò dall'incarico, che gli venne confermato dal Duce nel marzo 1933.*

² *E' nominato prefetto di 1^a classe il 1° luglio 1943. Il provvedimento non viene registrato dalla Corte dei Conti per mancanza di posti in organico. Con Decreto Luogotenenziale del gennaio 1945 è nominato prefetto di 1^a classe a decorrere dall'agosto 1943.*

³ *Rientra in Italia per arruolarsi come volontario con il grado di sergente. In soli 26 mesi raggiunge il grado di maggiore a seguito di quattro promozioni ottenute per merito di guerra. Nel 1922 viene collocato in congedo assoluto per invalidità di guerra.*

⁴ *Nominato prefetto ed inviato in Sardegna per risolvere la "grave situazione di tensione venutasi a creare a Nuoro fra fascisti e combattenti che ivi rappresentavano una grande forza, raccogliendo la tradizione del partito sardo d'azione", viene collocato, nonostante abbia ben operato, a disposizione per contrasti con il Segretario Federale Cesare Gallani ed in particolare per aver "fotografato la figura morale dei gerarchi, come si rileva dai rapporti sui componenti del direttorio federale, rapporti inviati al partito e al Ministero dell'Interno" (da una relazione del prefetto Martelli). Il contenuto del telegramma inviato al Capo della Polizia dalla Questura di Nuoro nel giugno 1937 dà un'idea della situazione. "Stasera ore 21,30 malgrado opera dissuasiva svolta tutta Nuoro est scattata formando imponentissima massa popolo costituita da donne con bambini operai intellettuali fascisti iscritti Partito ed organizzazioni dipendenti che scandendo altissima voce parola Martelli e inneggiando Duce e Fascismo si è portata Palazzo del Governo dove ha manifestato con indescrivibile entusiasmo propria devozione a S.E. Martelli. Prefetto Martelli notata plebiscitaria manifestazione simpatia si è affacciato dando il saluto al Duce Fondatore dell'Impero e S.M. il Re e Imperatore. Nessun incidente ordine pubblico normale".*

1945) con l'incarico di Commissario ministeriale per il coordinamento di tutte le iniziative ed attività riguardanti i ricoveri pubblici e privati per la protezione antiaerea della Capitale⁵ e dal settembre 1943 Commissario Nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro, carica confermata dopo il maggio 1944 dal Governo di Liberazione Nazionale.

Destituito dall'impiego per indegnità morale e politica dal Governo fascista nel settembre 1943.

Il 25 luglio del 1943, pur se richiamato alle armi e comandato in Sardegna, rimase a Roma dove collaborò con le truppe nella difesa di Roma contro i nazisti. "Dopo l'8 settembre cooperò attivamente con il movimento di resistenza armata ai tedeschi...organizzando i reparti sbandati dell'esercito italiano, procurando e distribuendo armi ai patrioti". Queste le motivazioni effettive che erano alla base del decreto di destituzione, che nel preambolo recita: "Considerato che il Prefetto di 2^a classe a disposizione Achille Martelli, in contrasto con le costanti manifestazioni di attaccamento al Regime di cui aveva dato prova in passato, non ebbe ritegno, dopo il 25 luglio 1943, nell'assumere verso di esso, anche in pubbliche manifestazioni, atteggiamenti ostili e denigratori".

Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (febbraio - giugno 1945). Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1945 (al provvedimento non viene dato corso).

Con provvedimento del giugno 1946 è collocato a riposo per ragioni di servizio a decorrere dal luglio 1945. Deferito alla Commissione di epurazione, con decisione del dicembre 1944, viene dichiarato esente da ogni sanzione disciplinare. La decisione è confermata in appello nel giugno 1945.

⁵ *I conflitti di competenza tra il Governatore e il Prefetto indussero il Ministro dell'Interno a nominare un Commissario (dalla stessa relazione).*

MARZANO dr. Giuseppe

Nato a Caserta il 13 maggio 1880. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 15 luglio 1905. Ha prestato servizio presso le sedi di Vallo della Lucania, Benevento, Caserta, Formia, Caserta, Ministero, Presidenza del Consiglio dei Ministri, (Segretario della Commissione istituita per la compilazione dei regolamenti alla legge sull'Opera Nazionale Balilla).

Viceprefetto con le funzioni di Capo della Divisione Affari Generali e Riservati. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 agosto 1930 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1937.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine di Giorgio I di Grecia.

Senatore del Regno dall'aprile 1939¹.

Prefetto di Pesaro Urbino (agosto 1930 - settembre 1932). A disposizione (ottobre 1932 - settembre 1933). Prefetto di Perugia (settembre 1933 - dicembre 1934), Firenze (gennaio 1935 - giugno 1937), Milano (luglio 1937 - agosto 1939).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1939.

Richiamato in servizio e collocato a disposizione (maggio - ottobre 1942).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'ottobre 1942.

¹ *La nomina pare fosse stata effettuata perchè si potesse liberare la Prefettura di Milano alla quale destinare il prefetto fascista Marziali.*

MARZIALI avv. Giovanni Battista

Nato a Monte S. Savino (Arezzo) il 29 aprile 1895. Laureato in Giurisprudenza. Consigliere Provinciale di Firenze (1923 - 1926). Nominato prefetto di 2^a classe il 16 settembre 1927 e prefetto di 1^a classe il 16 agosto 1930.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine del Merito Civile (Bulgaria). Gran Cordone dell'Ordine di S. Sava (Jugoslavia).

Iscritto al P.N.F. dall'ottobre 1920.

Brevetto Marcia su Roma. Squadrista. Sciarpa Littorio. Luogotenente Generale della M.V.S.N. Presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti di Firenze.

Segretario Federale di Firenze (settembre - dicembre 1922).

Prefetto di Terni (settembre 1927 - settembre 1928), Bolzano (settembre 1928 - settembre 1933), Palermo (settembre 1933 - luglio 1936), Napoli (agosto 1936 - agosto 1939), Milano (agosto 1939 - gennaio 1941). A disposizione (febbraio - maggio 1941). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno 1941 - febbraio 1944). Con Decreto del Duce è nominato componente della Commissione

Italiana di armistizio con la Francia con l'incarico di sovrintendere all'amministrazione dei territori francesi occupati dalle forze armate italiane ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza 24.10.1940 (agosto 1941 - agosto 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo Fascista nel febbraio 1944.

Con Decreto Legislativo dell'agosto 1944 è collocato a riposo per ragioni di servizio a decorrere dall'agosto 1943.

MASINO dr. Federico

Nato a Borgaro Torinese (Torino) il 12 agosto 1862. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 22 luglio 1886. Ha prestato servizio presso le sedi di Ancona, Mondovì, Torino, Udine, Cuneo, Ravenna, Bologna, Castoreale, Bologna, Chiavari (Sottoprefetto), La Spezia, Cuneo. Viceprefetto presso la Prefettura di Arezzo. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° luglio 1918.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Siracusa (luglio 1918 - marzo 1919), Verona (marzo 1919 - giugno 1920), Campobasso (6 - 14 giugno 1920). A disposizione (giugno - luglio 1920). Prefetto di Potenza (agosto - novembre 1920), Siena (novembre 1920 - agosto 1921), Reggio Emilia (settembre 1921 - luglio 1922). A disposizione (luglio 1922 - gennaio 1924).

Collocato a riposo d'ufficio nel gennaio 1924.

MASSA dr. Giuseppe

Nato a Pofi (Frosinone) il 30 marzo 1884. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 10 agosto 1906. Ha prestato servizio presso le sedi di Frosinone, Chieti, Imola, L'Aquila, Ministero, Viterbo, Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione VII - Servizi Amministrativi. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 maggio 1937 e prefetto di 1^a classe il 7 giugno 1941.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine

Mauriziano. Commendatore con placca dell'Ordine Equestre di S. Gregorio Magno (Pontificia).

Prefetto di Siracusa (maggio 1937 - agosto 1942).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1942.

MASSARA dr. Giò Battista

Nato a Monterosso Calabro (Catanzaro) il 3 febbraio 1864. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 3 agosto 1887. Ha prestato servizio presso le sedi di Nicastro, Catanzaro, Reggio Calabria, Salerno, Napoli, Catanzaro, Sant'Angelo dei Lombardi (Sottoprefetto), Patti (Sottoprefetto), Terni (Sottoprefetto), Patti (Sottoprefetto), Avezzano (Sottoprefetto), Castellammare (Sottoprefetto), Nola (Sottoprefetto), Velletri (Sottoprefetto), Rimini (con l'incarico di Regio Commissario dal gennaio al luglio 1905), Brindisi, Orvieto, S. Severo, Caserta, Napoli. Viceprefetto presso la Prefettura di Pesaro Urbino. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1918.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Agrigento (settembre - dicembre 1918)¹, Ascoli Piceno (dicembre 1918 - agosto 1919), Cagliari (settembre 1919 - agosto 1921), Treviso (settembre 1921 - maggio 1924), Arezzo (maggio - ottobre 1924).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'ottobre 1924.

¹ *Prorogata la decorrenza dell'assunzione in servizio prima al novembre 1918 e poi al dicembre 1918. Non assume servizio.*

MASTROMATTEI dr. Giuseppe

Nato a Fabriano (Ancona) il 17 giugno 1897. Licenza Istituto Tecnico sez. Fisico-matematico. Laurea in Scienze Economiche e Commerciali¹. Pubblicista. Ispettore del P.N.F. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 gennaio 1932 e prefetto

¹ *Conseguita nel 1932.*

di 1^a classe il 1° agosto 1937.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal novembre 1919.

Medaglia commemorativa. Antemarcia. Marcia su Roma. Squadrista. Luogotenente Generale della M.S.V.N. dal gennaio 1934.

Segretario del Fascio di Genova (1920 - 1921). Segretario Regionale dei Fasci Liguri (1921). Segretario Federale di Genova (marzo - dicembre 1921). Vice Commissario Generale dell'Emigrazione (Rio de Janeiro), (maggio 1923 - marzo 1925). Commissario Straordinario della Federazione Fascista di Torino (dicembre 1930 - giugno 1931). Ispettore del P.N.F.(1930 - 1931). Presidente dell'A.C.I. Presidente dell'A.G.I.P.

Prefetto di Trapani (gennaio 1932 - settembre 1933), Bolzano (settembre 1933 - febbraio 1940). A disposizione con l'incarico di Presidente dell'Azienda Lignite Italiana (febbraio 1940 - giugno 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1943.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del dicembre 1944 viene deliberato il non luogo a procedere per essere stato collocato a riposo prima del 25 luglio 1943.

MATTEI dr. Nicola

Nato a S. Lorenzello (Benevento) l'8 giugno 1881. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 10 agosto 1906. Ha prestato servizio presso le sedi di Vallo della Lucania, Sant'Angelo dei Lombardi, S.Bartolomeo in Galdo (revocata), Sant'Angelo dei Lombardi, Avezzano, Catanzaro, Mondovì, Trento (Governatorato), Taranto, Pistoia, Firenze, Bergamo, Ministero, Terni (con l'incarico di Commissario prefettizio dal luglio 1927 al marzo 1928). Viceprefetto addetto al Gabinetto del Ministro dell'Interno. Nominato prefetto di 2 classe il 10 agosto 1930.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Varese (agosto 1930 - gennaio 1934). A disposizione (gennaio 1934 - luglio 1935).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1935.

MENZINGER dr. Vittorio

Nato a Napoli il 12 ottobre 1861. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 7 agosto 1882. Ha prestato servizio presso le sedi di Messina, Bari, Formia, Caserta, Napoli, Imola (Sottoprefetto), Sala Consilina (Sottoprefetto), La Spezia (con l'incarico di Regio Commissario dal giugno 1902), Ravenna (con l'incarico di Regio Commissario dal maggio 1904), Forlì, Pisa (con l'incarico di Regio Commissario dal giugno 1905), Ministero (con l'incarico di Capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato), Ancona (con l'incarico di Regio Commissario dal settembre 1906). Consigliere Delegato presso la Prefettura di Bologna. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 dicembre 1909.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Imperia (dicembre 1909 - luglio 1912). A disposizione è comandato in missione a Tripoli (agosto 1912 - settembre 1913)¹. Prefetto di Padova (settembre 1913 - febbraio 1914) e dal novembre 1913 Regio Commissario del Comune di Napoli². A disposizione (febbraio - maggio 1914). Prefetto di Napoli (maggio 1914 - agosto 1919). A disposizione (agosto - settembre 1919). Collocato fuori ruolo (ottobre 1919 - luglio 1920). A disposizione (luglio - agosto 1920). Prefetto di Palermo (agosto 1920 - febbraio 1923). A disposizione (febbraio 1923 - gennaio 1924).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 40 anni di servizio nel gennaio 1924.

¹ *In posizione di fuori ruolo dal marzo al luglio 1913.*

² *Durante l'assenza del Prefetto la Prefettura è stata retta dal Viceprefetto Vicario.*

MERIZZI dr. Giò Antonio

Nato a Sondrio l'11 luglio 1861. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 3 agosto 1887. Ha prestato servizio presso le sedi di Iglesias, Bergamo, Reggio Emilia, Pavia, Tolmezzo, Mirandola, Mortara, Cesena, Savona. Viceprefetto presso la Prefettura di Ancona. Nominato prefetto di 2^a classe il 22 agosto 1920 e prefetto di 1^a classe il 16 marzo 1926.

Grand'ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine

Mauriziano.

Prefetto di Forlì (agosto 1920 - gennaio 1923), Trapani (gennaio 1923 - maggio 1924), Lecce (giugno - ottobre 1924), Agrigento (ottobre 1924 - gennaio 1925), Macerata (gennaio 1925 - giugno 1926).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1926.

MESSA dr. Fortunato

Nato a Teano (Caserta) il 3 gennaio 1883. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Udine, Tolmezzo, Vasto, Frosinone, Formia, Benevento (revocata), Formia, Rimini, Roma, Salerno (revocata), Caserta, Ferrara, Roma, Grosseto. Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Amministrativa e di Sostituto del Direttore Generale dei Servizi Antincendi presso l'Ispettorato dei Vigili del Fuoco. Nominato prefetto di 2 classe il 1° settembre 1942.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal settembre 1922.

Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Seniore della M.V.S.N.

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive presso la Direzione Generale dei Servizi Antincendi (settembre 1942 - giugno 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo Fascista nel giugno 1944.

Sospeso dall'Ufficio perchè deferito alla Commissione per l'epurazione nell'agosto 1944. Revocata la sospensione, è collocato a riposo ai sensi del R.D.L. 11 ottobre 1944, n. 257, nel gennaio 1945. Provvedimento annullato con D.P.R. del novembre 1948. A disposizione (novembre 1948 - gennaio 1949).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio nel febbraio 1949.

MESSEA nob. dr. Alessandro

Nato a Borgomanero (Novara) il 16 novembre 1862. Laureato in Medicina e

Chirurgia. Vice Direttore Generale della Sanità Pubblica è nominato Viceprefetto il 1° maggio 1919. Ricollocato nel ruolo della Sanità Pubblica con il grado di Ispettore Generale Medico Capo nel dicembre 1923. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° agosto 1924 e prefetto di 1ª classe il 1° agosto 1928.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

A disposizione con l'incarico di reggere la Direzione Generale della Sanità Pubblica (agosto 1924 - luglio 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1929.

MIGLIO dr. Federico

Nato a Castrovillari (Cosenza) il 4 agosto 1883. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 9 maggio 1907. Ha prestato servizio presso le sedi di Cosenza, Ministero, Tripoli (in missione - F.R.), Firenze, Catania (con l'incarico di Regio Commissario dall'aprile 1923), Ministero, Ferrara (revocata), La Spezia, Firenze. Viceprefetto con incarico presso la Segreteria Particolare del Sottosegretario di Stato per l'Interno. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° luglio 1928.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Prefetto di Nuoro (luglio 1928 - luglio 1929), Grosseto (luglio - ottobre 1929). A disposizione (novembre - dicembre 1929). Prefetto di Agrigento (dicembre 1929 - aprile 1932). A disposizione (aprile 1932 - gennaio 1934).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel gennaio 1934.

MILANI dr. Domenico

Nato a Guarcino (Frosinone) il 18 maggio 1875. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso l'8 agosto 1898. Ha prestato servizio presso le sedi di Alba, Genova (revocata), Alba, Terni, Velletri, Roma, Ministero, L'Aquila, Cittaducale, Formia, Frosinone (con l'incarico di Regio Commissario dal gennaio al novembre 1911), Roma (a disposizione della Commissione Parlamentare d'inchiesta per le Terre Liberate e Redente), Roma, Ministero delle

Colonie. Viceprefetto in servizio presso il Gabinetto del Ministro dell'Interno. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 febbraio 1925 e prefetto di 1^a classe il 1° aprile 1930.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Palermo (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (febbraio 1925 - febbraio 1929) con l'incarico di reggere l'Ufficio del Personale (maggio 1925 - dicembre 1926), a disposizione del Prefetto per reggere l'Amministrazione comunale di Benevento (luglio 1928 - febbraio 1929). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (febbraio - maggio 1929). Prefetto di Alessandria (maggio 1929 - maggio 1931), Como (maggio 1931 - ottobre 1932).

Nominato Consigliere della Corte dei Conti nell'ottobre 1932.

MIRAGLIA dr. Francesco

Nato a Castrovillari (Cosenza) il 4 febbraio 1894. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° marzo 1921. Ha prestato servizio presso le sedi di Voghera, Cosenza, Reggio Calabria, Ministero, Terni. Viceprefetto con l'incarico di reggere la Divisione del Personale. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 giugno 1943 e prefetto di 1^a classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Commendatore dell'Ordine di Sant'Agata (San Marino).

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Prefetto di Livorno (agosto 1944 - agosto 1946), (destinazione effettuata dal G.M.A. come prefetto reggente e successivamente come titolare e confermata con provvedimento dell'ottobre 1945 a decorrere dal giugno 1945). A disposizione con l'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio dei Ministri (agosto 1946 - ottobre 1947).

Nominato Consigliere di Stato nell'ottobre 1947.

MIRANDA dr. Luigi

Nato a Napoli il 31 marzo 1888. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910, proveniente dai ruoli di P.S. Ha prestato servizio presso le sedi di Urbino, Pesaro, Ministero della Istruzione Pubblica (Gabinetto), Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo presso il Gabinetto del Ministro. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° ottobre 1928 e prefetto di 1ª classe il 1° agosto 1936.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Capo Manipolo della M.V.S.N. dal maggio 1937.

A disposizione è confermato nell'incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo presso il Gabinetto del Ministro (ottobre 1928 - settembre 1929). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre 1929 - gennaio 1930). Prefetto di Reggio Emilia (gennaio 1930 - aprile 1932), Verona (aprile 1932 - gennaio 1934). A disposizione (gennaio 1934 - gennaio 1935). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (gennaio - ottobre 1935). Prefetto di Messina (ottobre 1935 - aprile 1937).

Nominato Consigliere di Stato nell'aprile 1937.

MOCCI DEMARTIS dr. Francesco

Nato a Bono (Sassari) il 2 febbraio 1891. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° ottobre 1920. Ha prestato servizio presso le sedi di Ravenna, Cagliari, Ministero, Forlì. Viceprefetto Vicario presso la Prefettura di Sassari. Nominato prefetto di 2ª classe il 15 giugno 1943 e prefetto di 1ª classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Nuoro (giugno 1943 - gennaio 1944), (rimane in sede sino al febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Prefetto di Cagliari (gennaio - luglio 1944), (assume servizio nel febbraio 1944), Agrigento (agosto 1944 - febbraio 1946), Pavia (marzo - agosto 1946). A disposizione (agosto 1946 - maggio 1947). Prefetto di Pisa (maggio 1947 - ottobre 1954).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dall'ottobre 1954.

MONTANI dr. Guglielmo

Nato a Udine il 9 agosto 1896. Laureato in Giurisprudenza. Funzionario della Banca Commerciale Italiana. Vice Segretario Federale di Bologna. Console della M.V.S.N. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 aprile 1932 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1937.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal gennaio 1920.

Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Console della M.V.S.N.

Prefetto di Reggio Emilia (aprile 1932 - luglio 1935), Piacenza (luglio 1935 - agosto 1942). A disposizione con l'incarico di Vice presidente della Confederazione Fascista dei Commercianti (settembre 1942 - ottobre 1943) e a disposizione del P.N.F. con l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro - Segretario del Partito (aprile - ottobre 1943).

Prefetto di Bologna (R.S.I.) (ottobre 1943 - gennaio 1944)¹. A disposizione con l'incarico di Direttore Generale della Demografia e Razza (gennaio - febbraio 1944). A disposizione della Presidenza del Consiglio con l'incarico di Commissario dell'Associazione Nazionale Invalidi di Guerra (febbraio 1944 - aprile 1945).

Colpito da ordine di cattura della procura di Bologna, con sentenza dell'ottobre 1946 fu assolto dall'imputazione di collaborazionismo per sopravvenuta amnistia dalla locale Corte di Assise straordinaria.

Deferito dall'Alto Commissario alla Commissione per l'epurazione, con provvedimento del febbraio 1947 gli viene inflitta la sanzione della perdita del diritto al trattamento di quiescenza.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1944.

¹ *Il collocamento a disposizione pare sia dovuto al fatto che il Montani si oppose, senza riuscire nell'intento, alla convocazione, nei locali della Prefettura, del Tribunale Militare Straordinario, che si riuni in occasione dell'uccisione del Federale Facchini, e presieduto dal generale della Milizia Ivan Dora. Il fatto provocò una reazione ostile da parte del nuovo Federale (Torri) che ne chiese l'allontanamento.*

MONTECCHI dr. Mario

Nato a Parma il 26 maggio 1886. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Benevento, Ministero, Ministero delle Terre Liberate (Ufficio Legislativo), Milano (Ufficio Revisione Stampa), Ministero (Gabinetto del Ministro). Viceprefetto con l'incarico di coadiuvare ed occorrendo supplire il Direttore Generale dell'Amministrazione Civile. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° novembre 1929 e prefetto di 1^a classe il 16 marzo 1939.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Grande Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Primo Seniore della M.V.S.N. dal marzo 1939.

Prefetto di Belluno (novembre 1929 - luglio 1932), Massa e Carrara (agosto 1932 - settembre 1933). Segretario Generale del Governatorato di Roma (F.R.), (settembre 1933 - febbraio 1935). A disposizione a domanda (febbraio 1935 - giugno 1943) e dal luglio 1935 con l'incarico di Direttore Generale degli Affari dei Culti (luglio 1935 - giugno 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1943.

Richiamato in servizio nell'agosto 1943. A disposizione con l'incarico di Direttore Generale degli Affari dei Culti (agosto 1943 - luglio 1944).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del settembre 1944 viene applicata la sanzione della censura.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'ottobre 1944. Decorrenza rettificata su ricorso al febbraio 1945.

MONTICELLI dr. Roberto

Nato a Portici (Napoli) il 14 settembre 1883. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 10 agosto 1906. Ha prestato servizio presso le sedi di Lagonegro, Salerno, Novara, Verona, Ministero, Roma, Ministero, Lucca, Ministero. Viceprefetto addetto all'Ufficio Stampa del Capo

del Governo. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1932 e prefetto di 1^a classe il 16 maggio 1939.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Foggia (agosto 1932 - settembre 1934), Campobasso (settembre 1934 - luglio 1936), Rieti (agosto 1936 - agosto 1939). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (agosto 1939 - maggio 1940). Direttore dell'Ufficio per l'Alimentazione (maggio 1940 - agosto 1942). Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1942.

Richiamato in servizio è collocato a disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (agosto 1944 - agosto 1948) e dall'ottobre 1944 Presidente della Commissione di disciplina per gli Ufficiali dei ruoli dei Servizi Antincendi. Direttore Generale dei Servizi Antincendi (marzo 1946 - agosto 1948).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 40 anni di servizio nell'agosto 1948.

MONTUORI dr. Francesco

Nato a Casacalenda (Campobasso) il 12 agosto 1875. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 22 febbraio 1900, proveniente dai ruoli della Pubblica Istruzione. Ha prestato servizio presso le sedi di Isernia, Campobasso, Teramo, Foggia, Pesaro, Tempio Pausania, Alghero, Bovino, Foligno, Viterbo, Bergamo. Viceprefetto presso la Prefettura di Genova. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 marzo 1926 e prefetto di 1^a classe il 1° aprile 1930.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Gran Croce dell'Ordine di Leopoldo II (Belgio).

A disposizione (marzo 1926 - novembre 1927) e dall'aprile 1926 con l'incarico di Commissario prefettizio per il Comune di Napoli. Prefetto di Lucca (dicembre 1927 - ottobre 1928). A disposizione con l'incarico di Segretario Generale del Governatorato di Roma (F.R.), (ottobre 1928 - luglio 1929). Prefetto di Roma (luglio 1929 - settembre 1934).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1934.

MONTUORI dr. Raffaele

Nato a Portici (Napoli) il 23 ottobre 1879. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Grosseto, Siena, Benevento, Napoli, Roma (presso l'Amministrazione degli Ospedali Riuniti dal giugno 1911), Ministero, Napoli (con funzioni vicarie presso l'Alto Commissariato). Viceprefetto presso la Prefettura di Livorno. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1932 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1937.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Seniore della M.V.S.N. dal marzo 1939.

Senatore del Regno dall'aprile 1939.

Prefetto di Mantova (agosto 1932 - agosto 1939).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1939.

Vice Governatore di Roma (settembre 1939 - dicembre 1941).

Collocato a riposo per anzianità di servizio nel dicembre 1941.

MONZONI avv. Pietro

Nato a Zocca (Modena) il 12 ottobre 1896. Laureato in Giurisprudenza. Segretario Federale di Bologna. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 giugno 1943.

Iscritto al P.N.F. dal novembre 1920.

Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma.

Segretario del Fascio di Bologna (1921 - 1922). Commissario dei Fasci di Loiano e di Medicina. Consigliere Provinciale di Modena (1923 - 1925). Vice Segretario Federale di Bologna (gennaio - agosto 1940) e Segretario Federale (agosto 1940 - giugno 1943). Consigliere Nazionale (agosto 1940 - giugno 1943).

Prefetto di Catanzaro (giugno 1943 - febbraio 1944)¹. Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1943.

¹ *Destituito dall'A.M.G. nell'ottobre 1943 dopo l'entrata nel Capoluogo delle Truppe Alleate.*

MORI dr. Primo¹

Nato a Pavia il 1° gennaio 1872. Regia Accademia Militare. Laurea in Giurisprudenza Honoris Causa presso l'Università di Palermo nel 1928. Questore di Torino. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 aprile 1920 e prefetto di 1^a classe il 5 marzo 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine di Giorgio I (Grecia). Commendatore dell'Ordine Leone e Sole di Persia. Commendatore con placca dell'Ordine al Merito Civile di Spagna.

Senatore del Regno dal dicembre 1928.

Prefetto di Reggio Calabria (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (aprile 1920 - febbraio 1921). Prefetto di Bologna (febbraio 1921 - agosto 1922), Bari (agosto - novembre 1922). A disposizione (novembre 1922 - maggio 1924). Prefetto di Trapani (giugno 1924 - ottobre 1925). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (25 - 30 ottobre 1925). Prefetto di Palermo (novembre 1925 - luglio 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1929.

¹ già Cesare

MORMILE dr. Italo

Nato a Isernia il 1° giugno 1886. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 16 maggio 1920. Ha prestato servizio presso le sedi di Sulmona, Reggio Calabria (revocata), Sulmona, Catanzaro, Messina, Taranto, Bologna, Sassari, Catanzaro, Ferrara. Viceprefetto Direttore della Divisione Affari Generali e Affari Riservati presso la Direzione Generale dei Servizi per la Protezione Antiarea. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 giugno 1943 e prefetto di 1^a classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Benevento (maggio 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944. Rimane a Benevento sino all'ottobre 1944 e da tale data è messo a disposizione della Commissione

Alleata di Controllo.

A disposizione (ottobre 1944 - giugno 1945). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno - settembre 1945). Prefetto di Ancona (settembre 1945 - ottobre 1946). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (ottobre 1946 - maggio 1947). Prefetto di Messina (maggio - settembre 1947), Bari (ottobre 1947 - ottobre 1949). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (ottobre 1949 - giugno 1951). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (luglio - ottobre 1951).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dall'ottobre 1951.

MORMINO dr. Giuseppe

Nato a Sutera (Caltanissetta) il 23 novembre 1880. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Forlì, Imperia, Trapani, Caltanissetta, Avezzano, Reggio Calabria (revocata), Caltanissetta, Roma (a disposizione del Sottosegretario di Stato per la ricostituzione delle Terre Liberate), Ministero delle Poste e Telegrafi (a disposizione del Sottosegretario di Stato), Sant'Angelo dei Lombardi (Sottoprefetto), San Severo (Sottoprefetto), Cefalù. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 gennaio 1923 e prefetto di 1^a classe il 1° aprile 1930.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Senatore del Regno dal novembre 1933.

Iscritto al P.N.F. dall'aprile 1921.

Prefetto di Foggia (gennaio - agosto 1923), Perugia (settembre 1923 - giugno 1928), Ancona (luglio 1928 - agosto 1931), Padova (agosto 1931 - luglio 1932), Genova (agosto 1932 - settembre 1933). A disposizione (settembre 1933 - gennaio 1937) con l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno (settembre 1933- luglio 1936).

Nominato Consigliere di Stato nel gennaio 1937.

Con D.P.R. del maggio 1940 viene collocato fuori ruolo organico del Consiglio di Stato e messo a disposizione del Ministro dell'Interno per assolvere l'incarico di Presidente Generale dell'Associazione Italiana della Croce Rossa.

Autodenunciatosi alla Commissione Provinciale di Roma per le sanzioni con-

tro il fascismo fu, con decisione del gennaio 1947, dichiarato esente da qualsiasi addebito.

MORONI avv. Amadeo¹

Nato a Montorio Romano (Roma) il 18 ottobre 1876. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 22 gennaio 1902. Ha prestato servizio presso le sedi di Pavia, Perugia, Camerino, Ministero, Presidenza (con le funzioni di Segretario della Presidenza del Consiglio)², Ministero - Ispettore Generale. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1919 e prefetto di 1° classe il 1° dicembre 1923.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore con placca del Regio Ordine di Isabella la Cattolica (Spagna). Croce al Merito Ungherese di 2^a classe con Stella.

Prefetto di Ascoli Piceno (settembre 1919 - giugno 1920), Mantova (giugno 1920 - giugno 1921). A disposizione (giugno 1921 - ottobre 1922) e dal luglio 1921 con l'incarico di Commissario Civile per la Dalmazia (Zara). Prefetto di Trento, (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione con l'incarico di Capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato per l'Interno (novembre 1922 - giugno 1924). Prefetto di Trieste (giugno 1924 - dicembre 1925). A disposizione (dicembre 1925 - aprile 1926).†

¹ già *Amedeo*

² *Dispensato dall'incarico a domanda dal giugno 1919.*

MORONI dr. rag. Lodovico

Nato a Firenze il 31 marzo 1903. Laureato in Economia e Commercio. Funzionario parastatale. Nominato prefetto il 1° febbraio 1943.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Aquila Tedesca di 1^a classe.

Iscritto al P.N.F. dal giugno 1920.

Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Ferita

Fascista. Consigliere Nazionale (XXX Legislatura novembre 1939 - ottobre 1941).

Vice Segretario Federale di Firenze. Segretario Federale di Firenze (novembre 1939 - ottobre 1941).

Prefetto di Ragusa (febbraio 1943 - febbraio 1944)¹. Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo Fascista nel febbraio 1944.

Con Decreto Luogotenenziale è collocato a riposo per ragioni di servizio nell'ottobre 1944.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del febbraio 1947, non viene ritenuto passibile della sanzione della perdita del diritto alla pensione.

¹ *Rimosso dalla sede dalle truppe alleate nel luglio 1943, è internato sino al giugno 1944 in un campo di concentramento angloamericano in Algeria.*

MOSCARELLA dr. Giulio

Nato a Castellammare di Stabia (Napoli) l'8 luglio 1865. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 16 aprile 1891. Ha prestato servizio presso le sedi di Napoli, Ministero. Direttore Capo della Divisione Polizia Giudiziaria e Amministrativa. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 agosto 1914.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Trapani (agosto 1914 - gennaio 1918), Cosenza (febbraio 1918 - agosto 1919). A disposizione (agosto 1919 - agosto 1921), dall'ottobre 1919 a disposizione del Sottosegretariato per gli Approvvigionamenti con l'incarico di Capo dell'Ufficio Grano di Napoli, dal giugno 1920 di Regio Commissario del Comune di Saluzzo, dal luglio 1920 di Regio Commissario del Comune di Caserta e dal febbraio 1921 di Direttore dei servizi di ispezione ai risarcimenti danni di guerra nelle terre liberate. In aspettativa per ragioni di servizio (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (agosto 1921 - agosto 1923) e dal giugno 1923 con l'incarico di Regio Commissario del Manicomio Interprovinciale di Nocera Inferiore.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1923.

MOSCONI rag. Giovanni

Nato a Piacenza l'8 ottobre 1898. Diplomato in Ragioneria. Console Comandante della 2^a Legione della Milizia Portuale (Napoli). Nominato prefetto di 2^a classe il 21 agosto 1939 e prefetto di 1^a classe il 16 giugno 1943.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Iscritto al P.N.F. dal dicembre 1920.

Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Console della Milizia Portuale con Croce di anzianità di servizio.

Prefetto di Pesaro e Urbino (agosto 1939 - giugno 1943), Udine (giugno - luglio 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

A disposizione della R.S.I. (agosto - settembre 1943). Prefetto di Udine (ottobre - novembre 1943)¹. A disposizione (novembre - dicembre 1943). A disposizione del Commissariato Nazionale Prezzi con l'incarico di Direttore Centrale Vigilanza Annonaria e Prezzi (Sede Nord), (dicembre 1943 - aprile 1945).

¹ Con decorrenza 25 ottobre 1943 è destinato a Parma (il provvedimento è revocato).

MOTTA dr. Riccardo

Nato a Torino il 13 novembre 1878. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 2 gennaio 1901. Ha prestato servizio presso le sedi di Rovigo, Mantova, Alessandria, Venezia, Torino, Ministero, Presidenza del Consiglio (con l'incarico di Segretario Particolare del Presidente del Consiglio)¹, Ministero (Gabinetto del Sottosegretario di Stato), Ministero per gli Affari Esteri (con incarico di Segretario Particolare del Sottosegretario di Stato). Nominato prefetto di 2^a classe il 16 dicembre 1926 e prefetto di 1^a classe il 16 ottobre 1932.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Console della M.V.S.N. dal maggio 1937.

¹ Dispensato a domanda.

Senatore del Regno.

Prefetto di Varese (dicembre 1926 - giugno 1928), Udine (luglio 1928 - agosto 1931), Ancona (agosto 1931 - settembre 1934), Bari (settembre 1934 - luglio 1935), Milano (luglio 1935 - giugno 1937).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1937.

Commissario Straordinario per la temporanea gestione del Governatorato di Roma (agosto - settembre 1943)².

² *Con provvedimento del Duce del gennaio 1944 viene esonerato dall'incarico a decorrere dal settembre 1943, ma rimane in carica sino al gennaio 1944.*

MUGONI dr. Michele

Nato a Bultei (Sassari) il 26 ottobre 1879. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Sassari, Nuoro (revocata), Sassari, Nuoro (revocata), Sassari, Livorno, Cagliari, Ministero dei Lavori Pubblici (Segretario Particolare del Sottosegretario di Stato), Ministero. A disposizione del Commissario Speciale per l'Agro Pontino (Latina). Viceprefetto presso la Prefettura di Latina. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 luglio 1935 e prefetto di 1^a classe il 21 agosto 1939.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Iscritto al P.N.F.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Console Generale della M.V.S.N. dal marzo 1939.

Prefetto di Agrigento (luglio 1935 - luglio 1936), Pisa (agosto 1936 - agosto 1939). A disposizione con l'incarico di Direttore dell'Ufficio del Personale e degli Affari Generali (agosto 1939 - febbraio 1944)¹, Presidente della Commissione per atti al Valor Civile, Segretario del Consiglio dell'Ordine Civile di Savoia e dal maggio 1940 Componente del Direttorio Nazionale dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

¹ *Dal maggio 1940 come Direttore Generale.*

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Commissario per l'Esposizione Universale di Roma (febbraio - giugno 1944).

Con Decreto Luogotenenziale del maggio 1945 è collocato a riposo per ragioni di servizio dall'agosto 1944².

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del maggio 1945, viene dichiarato estinto il procedimento.

² *Il provvedimento venne sollecitato dall'interessato.*

MURINO dr. Giuseppe

Nato a Napoli il 28 luglio 1885. Laureato in Giurisprudenza. Questore di Torino. Nominato viceprefetto il 16 agosto 1942¹. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1942.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Croce al merito dell'Aquila Germanica di 1^a classe.

Iscritto al P.N.F. dall'aprile 1926².

A disposizione (settembre 1942 - giugno 1943) e incaricato della Direzione dei Servizi di Polizia nelle province dipendenti dal Governatorato della Dalmazia a Zara (settembre 1942 - febbraio 1943)³. Prefetto di Vercelli (giugno - agosto 1943).

Con Decreto Luogotenenziale dell'agosto 1944 è collocato a riposo per ragioni di servizio dall'agosto 1943.

A disposizione (R.S.I.) con l'incarico di Commissario Straordinario per l'Amministrazione dell'Istituto S. Paolo di Torino (agosto 1943 - ottobre 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nell'ottobre 1944.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del dicembre 1945 viene dichiarato non passibile della sanzione della perdita del diritto alla pensione.

Processato per collaborazionismo, con decisione del settembre 1945 della Corte Straordinaria di Assise di Torino, viene prosciolto per "inesistenza di reato".

¹ *Ai sensi dell'art. 11 del R.D. 30.12.1923, n. 3084.*

² *"Rilasciato d'autorità" da una memoria del Murino.*

³ *Il Governatore non reputa opportuna la sostituzione con un funzionario di pari grado, "bastando alla direzione dell'Ufficio l'opera di due vicequestori...".*

MUTINELLI dr. Marino

Nato a Venezia il 27 dicembre 1879. Laureato in Giurisprudenza. Proveniente dall'Amministrazione della Giustizia - Procuratore del Re. Segretario Generale per gli Affari Civili e Politici dell'Eritrea (Ministero Colonie), (dicembre 1924 - novembre 1926), (marzo 1928 - dicembre 1929). Collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1929. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1932.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine del Nilo (Egitto).

Prefetto di Brindisi (agosto 1932 - settembre 1934).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1934.

NATOLI dr. Ferdinando

Nato a Palermo il 24 dicembre 1884. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 9 maggio 1907. Ha prestato servizio presso le sedi di Monza, Ministero, Tripoli (in missione con le funzioni di Segretario Particolare del Governatore - F.R.), Ministero, Taranto. Viceprefetto con funzioni di Capo della Divisione Servizi Amministrativi. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 settembre 1927 e prefetto di 1^a classe il 1° febbraio 1934.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Iscritto al P.N.F. dall'aprile 1926.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Primo Seniore della M.V.S.N. dal marzo 1939.

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre 1927 - novembre 1928). Prefetto di Teramo (novembre 1928 - aprile 1930), Taranto (aprile 1930 - gennaio 1934), Bologna (gennaio 1934 - luglio 1936)¹. A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (agosto 1936 - marzo 1941),

¹ *“Fui in ognuna di tali sedi in aperto contrasto con il Partito, onde nel 1936, e dopo soli sette anni di Prefettura, fui collocato a disposizione, sfuggendo quasi miracolosamente al collocamento a riposo che il partito aveva ripetutamente richiesto, a cominciare del 1932, epoca in cui fui oggetto di un'inchiesta da parte di un ispettore del Partito (Steiner)”. (Da una memoria).*

Commissario speciale per lo studio dei servizi di raccolta e utilizzazione dei rifiuti domestici e stradali e incaricato del riordinamento dei predetti servizi presso il Governatorato di Roma (luglio 1938 - marzo 1941). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale per i Servizi di Protezione Antiaerea (marzo 1941 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Deferito dall'Alto Commissario alla Commissione per l'epurazione, con provvedimento dell'ottobre 1944 gli viene inflitta la sanzione della censura.

A disposizione (agosto 1944 - gennaio 1945). Collocato a riposo ai sensi dell'art. 2 del R.D.L. 11 ottobre 1944, n. 257, dal gennaio 1945. Provvedimento annullato con D.P.R. del novembre 1948. A disposizione (novembre 1948 - febbraio 1949).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio dal febbraio 1949.

NEGRI dr. Umberto

Nato a Casale Monferrato (Alessandria) il 20 agosto 1876. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 2 gennaio 1901. Ha prestato servizio presso le sedi di Pallanza, Rocca S. Casciano, Pallanza, Rimini, Novara (revocata), Rimini, Novara, Biella, Torino, Iglesias (Sottoprefetto), Lugo (revocata), Vercelli, Biella (revocata), Vercelli, Gallarate (revocata), Vercelli, Pallanza, Genova, Lecce. Viceprefetto presso la Prefettura di Forlì. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 ottobre 1931.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Aosta (ottobre 1931 - luglio 1935), Frosinone (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (luglio 1935 - luglio 1936).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1936.

NENCETTI dr. Giulio

Nato a Firenze il 12 giugno 1866. Laureato in Scienze Sociali. Immeso in carriera per pubblico concorso il 21 luglio 1889. Ha prestato servizio presso le sedi

di Arezzo, Firenze, Grosseto. Viceprefetto presso la Prefettura di Firenze. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1917.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di L'Aquila (settembre 1917 - agosto 1919). A disposizione (agosto 1919 - novembre 1920) e dall'agosto 1919 con l'incarico di Commissario per il Comune di Firenze. Prefetto di Potenza (novembre 1920 - agosto 1921), Sassari (settembre 1921 - gennaio 1923). A disposizione (gennaio - dicembre 1923) e dal febbraio 1923 con l'incarico di Commissario Liquidatore dell'Amministrazione Provinciale Goriziana, con sede a Gorizia. Prefetto di Udine (dicembre 1923 - gennaio 1925), Pavia (gennaio 1925 - febbraio 1926).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel febbraio 1926.

NIUTTA Duca dr. Giovanni, Marchese di Marescotti

Nato a Potenza il 21 dicembre 1879. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 10 agosto 1906. Ha prestato servizio presso le sedi di Campagna, Ariano Irpino, Caserta, Napoli, Nicastro (Sottoprefetto), Orvieto, Terni, Castellammare di Stabia, Ministero, Napoli (a disposizione dell'Alto Commissario), Bari, Napoli (Vice Podestà), Palermo (revocata), Verona (con l'incarico di Commissario Straordinario pel Comune dal maggio 1932 al febbraio 1933), Ministero. Viceprefetto con funzioni di Ispettore Generale. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° ottobre 1933 e prefetto di 1^a classe il 1° aprile 1938.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Vice Podestà del Comune di Napoli (gennaio 1930 - aprile 1932).

Prefetto di Massa Carrara (ottobre 1933 - gennaio 1934). A disposizione (gennaio 1934 - luglio 1936) e dal gennaio 1934 con l'incarico di Commissario prefettizio della Città di Napoli. Prefetto di Reggio Calabria (agosto 1936 - febbraio 1938), Udine (febbraio 1938 - gennaio 1939).†

NOBILE dr. Osvaldo

Nato a Napoli il 21 aprile 1881. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in

carriera per pubblico concorso il 27 marzo 1904. Ha prestato servizio presso le sedi di Foggia, Benevento. Viceprefetto con l'incarico di dirigere la Divisione Beneficenza Pubblica. Nominato prefetto di 2^a classe il 18 giugno 1922.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Grosseto (18 - 30 giugno 1922), Teramo (luglio - novembre 1922), Cosenza (novembre 1922 - luglio 1923), Reggio Calabria (luglio 1923 - febbraio 1925), Cuneo (febbraio 1925 - dicembre 1926). A disposizione (dicembre 1926 - giugno 1928).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1928.

NORIS Conte nob. dr. Antonio

Nato a Massa di Rovigo (Rovigo) il 9 giugno 1865. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 21 luglio 1889. Ha prestato servizio presso le sedi di Pavia, Perugia, Portoferraio, Firenze, Prato (con l'incarico di Commissario Straordinario dal luglio 1898 al dicembre 1899), Rovigo, Adria, Borgotaro (Sottoprefetto), Crema (Sottoprefetto), Parma, Mazzara del Vallo, Guastalla, Vallo della Lucania (Sottoprefetto), Lugo, Ravenna (con l'incarico di Regio Commissario dal gennaio al luglio 1910), Rodi (in missione F.R.), (revocata). Viceprefetto presso la Sottoprefettura di Lugo. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 agosto 1919.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Caltanissetta, (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (agosto 1919 - agosto 1921) e dal dicembre 1919 Commissario straordinario per il Comune di Trieste¹ In aspettativa per ragioni di servizio (25 - 26 agosto 1921). A disposizione (agosto 1921 - gennaio 1923) e dal dicembre 1922 Regio Commissario per il Comune di Verona.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel febbraio 1923.

¹ *Esonerato dall'incarico nel novembre 1921.*

NOSTINI rag. Edgardo

Nato a Sant'Agata sul Santerno (Ravenna) il 5 febbraio 1895. Diplomato in Ragioneria. Podestà di Lugo. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 settembre 1927.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia.

Seniore della M.V.S.N. fuori quadro. Camicia nera.

Consigliere Provinciale di Ravenna. Sindaco e poi Podestà di Lugo (dal 1923 al settembre 1927). Segretario Federale di Ravenna (maggio 1924 - febbraio 1925).

Prefetto di Lucca (settembre - novembre 1927).

Accettate le volontarie dimissioni dall'impiego nel dicembre 1927.

NOTARIANNI dr. Gregorio

Nato a Lenola (Latina) il 26 ottobre 1888. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1914. Ha prestato servizio presso le sedi di Campobasso, Nola, La Spezia, Roma, Ministero, Ministero del Lavoro (a disposizione del Ministro), Ministero (Gabinetto del Ministro), Genova (Vice Podestà). Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Affari Generali e Riservati dell'Amministrazione Civile. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° febbraio 1941 e prefetto di 1^a classe il 1° febbraio 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia.

Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana.

Iscritto al P.N.F. dal maggio 1926.

Vice Podestà presso il Comune di Genova (novembre 1934 - agosto 1935).

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive è comandato presso l'O.N.M.I. (febbraio - giugno 1941). Prefetto di Aosta (giugno 1941 provvedimento revocato). Prefetto di Sassari (giugno 1941 - giugno 1943), Perugia (giugno - ottobre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (settembre 1944 - maggio 1945). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno 1945 - marzo 1946). Prefetto di Venezia (marzo 1946 - settembre 1948). A disposizione (ottobre 1948 - gennaio 1951). Direttore Generale

del Fondo per il Culto (ottobre 1948 - ottobre 1954) e Componente della Sezione Speciale del Consiglio di Stato per l'epurazione in rappresentanza del Ministero dell'Interno (gennaio 1953 - ottobre 1954).

Collocato a riposo per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio nell'ottobre 1954.

OCCELLI avv. Paolo Camillo

Nato a Farigliano (Cuneo) il 27 ottobre 1876. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 2 gennaio 1901. Ha prestato servizio presso le sedi di Ivrea, Alba, Genova, Cuneo (revocata), Genova. Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Polizia Giudiziaria. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° novembre 1922.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Siracusa (novembre 1922 - gennaio 1924). A disposizione (gennaio - aprile 1924).†

OLIVERI Vincenzo

Nato a Catania il 18 giugno 1893. Segretario Federale di Matera. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1929¹ e prefetto di 1^a classe il 1° luglio 1937.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal novembre 1920.

Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Comandante della Squadra d'Azione di Napoli nella Marcia su Roma.

Console Generale della M.V.S.N. fuori quadro dall'aprile 1935. Comandante della 139^a Legione della M.V.S.N. dalla sua costituzione sino al 1927. Segretario Federale di Matera (dicembre 1928 - giugno 1929). Sub Commissario al Comune di Napoli.

¹ *Tra i fondatori del Fascio napoletano, fu nel giugno 1929 dal Deputato Nicola Sansarelli segnalato al Segretario Generale del Ministero dell'Interno Michele Bianchi per la nomina a prefetto.*

Prefetto di Matera (luglio 1929 - maggio 1931), Macerata (maggio 1931 - luglio 1935), Savona (luglio 1935 - luglio 1936). A disposizione (1-15 settembre 1936) e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (16 settembre 1936 - marzo 1937). Prefetto di Pistoia (marzo 1937 - luglio 1939), Mantova (agosto 1939 - luglio 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

A disposizione della R.S.I. (agosto - settembre 1943). Prefetto di Mantova (settembre - dicembre 1943). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale dei Servizi di Guerra² (dicembre 1943 - aprile 1945).

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del dicembre 1945 fu dichiarato passibile della sanzione della perdita del diritto alla pensione.

² *Sede Nord.*

OLIVIERI dr. Carlo

Nato a Vercelli il 27 dicembre 1863. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 3 agosto 1887. Ha prestato servizio presso le sedi di Ferrara, Forlì, Cuneo, Torino, Modena. Direttore Capo della Divisione Amministrazione dei Comuni e delle Province e Archivi di Stato. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1912.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Ascoli Piceno (agosto - settembre 1912), Sondrio (settembre 1912 - aprile 1915), Como (aprile 1915 - agosto 1917), Novara (settembre 1917 - aprile 1920), Perugia (aprile - ottobre 1920), Firenze (ottobre 1920 - agosto 1921), Bari (settembre 1921 - agosto 1922), Torino (agosto - dicembre 1922).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 35 anni di servizio nel gennaio 1923.

ONNIS DELICATI avv. Giuseppe¹

Nato a Roma il 3 giugno 1886. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in car-

¹ *già Onnis Giuseppe.*

riera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Alessandria, Tripoli (in missione), Gallarate, Novara, Parigi (a disposizione del Presidente della Commissione per la riparazione dei danni di guerra), Ginevra (alle dipendenze del Ministero degli Affari Esteri con l'incarico di Corrispondente Speciale dell'Agenzia Stefani dall'agosto 1930 all'ottobre 1934). Viceprefetto Vicario presso la Prefettura di Sassari. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 giugno 1935 e prefetto di 1^a classe il 21 agosto 1939.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere della Legion d'Onore (Repubblica francese).

Primo Seniore della M.V.S.N. dal maggio 1937.

Prefetto di Sassari (giugno 1935 - giugno 1937). A disposizione (1- 19 luglio 1937) e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (luglio - agosto 1939) e dal novembre 1937 a disposizione del Prefetto di Firenze per assumere le funzioni di Commissario straordinario presso il Regio Arcispedale di S. Maria Nuova. Prefetto di Ascoli Piceno (agosto 1939 - giugno 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1943.

¹ *Reggente in qualità di Viceprefetto Vicario dal gennaio 1935.*

ORAZI avv. Vezio

Nato a Roma il 1° novembre 1904. Laureato in Giurisprudenza. Segretario Federale di Roma. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 novembre 1936 e prefetto di 1^a classe il 21 agosto 1939.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Iscritto al P.N.F. dall'aprile 1922.

Brevetto Marcia su Roma. Squadrista. Autorizzato a fregiarsi del distintivo d'onore per ferita e mutilazione fascista. Console della M.V.S.N. fuori quadro.

Segretario Federale di Roma (novembre 1933 - novembre 1936).

Prefetto di Cuneo (novembre 1936 - maggio 1937), Gorizia (maggio 1937 - marzo 1939). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale per la Cinematografia presso il Ministero della Cultura Popolare (marzo 1939 - giugno 1941) e dal giugno 1940 in posizione di fuori ruolo. Presidente dell'E.N.I.C. (gennaio 1940 - ottobre 1941). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni

ispettive (giugno - ottobre 1941). Prefetto di Zara (ottobre 1941 - maggio 1942). "Morto il 26 maggio 1942 mentre faceva ritorno a Zara da una ispezione eseguita al confine di quella Provincia - rimase ucciso in un conflitto con bande armate".

OREGLIA nob. dei Baroni di SANTO STEFANO dr. Felice

Nato a Bene Vagienna (Cuneo) il 7 ottobre 1860. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 5 giugno 1884. Ha prestato servizio presso le sedi di Vercelli, Aosta, Torino, Massaua (in missione), Genova, Guastalla (Sottoprefetto), Brindisi, Mortara, Casale Monferrato. Viceprefetto presso la Prefettura di Genova. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° marzo 1915.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Sassari (marzo 1915 - dicembre 1916), Reggio Emilia (dicembre 1916 - gennaio 1918). A disposizione (febbraio - ottobre 1918) e dal giugno 1918 con l'incarico di Capo dell'Ufficio Speciale per la Sardegna. Prefetto di Belluno (novembre 1918 - novembre 1920), Pesaro e Urbino (novembre 1920 - novembre 1922).

Collocato a riposo per aver compiuto oltre 35 anni di servizio nel novembre 1922.

ORESTANO dr. Pietro

Nato a Palermo il 18 agosto 1871. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° maggio 1897. Ha prestato servizio presso le sedi di Catania, Caltagirone, Siracusa, Avellino, Palermo, Siracusa, Sciacca, Formia, Viterbo, Ministero, Pavia (reggente la Prefettura, luglio - ottobre 1920). Viceprefetto presso il Ministero dell'Interno. Nominato prefetto di 2^a classe il 5 aprile 1921.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Lecce (aprile 1921 - agosto 1922). A disposizione (agosto 1922 - giugno 1923) e dall'ottobre 1922 incaricato delle funzioni di ispettore per l'assistenza e vigilanza degli orfani di guerra italiani residenti all'estero e nelle

Colonie. Prefetto di Sassari (giugno - ottobre 1923). A disposizione (novembre 1923 - ottobre 1926) incaricato del servizio di ispezione dei servizi di protezione ed assistenza degli orfani di guerra nelle province di Palermo, Agrigento e Trapani (dicembre 1923 - agosto 1924) e dall'agosto 1924 Presidente della Regia Commissione per la provincia di Messina (agosto 1924 - dicembre 1927). Prefetto di Trapani (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (ottobre 1926 - giugno 1928) e dal febbraio 1928 con l'incarico di Commissario prefettizio per il Comune di Udine.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1928.

ORIOLO dr. Giovanni

Nato a Pisciotta (Salerno) il 5 gennaio 1878. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 22 gennaio 1902. Ha prestato servizio presso le sedi di Lagonegro, Castoreale, Taranto, Brindisi, La Spezia, Firenze, Chiari (revocata), Firenze, Sulmona (revocata), Firenze, Pola (con l'incarico di Commissario Civile dal febbraio 1920), Prato (con l'incarico di Regio Commissario dal giugno 1922 al marzo 1923), Lucca (revocata), Firenze, Massa Carrara, Udine (con l'incarico di Presidente della Commissione Reale per la Provincia dal gennaio 1926), Firenze. Viceprefetto con l'incarico di reggere temporaneamente l'Amministrazione Ospitaliera "Innocenti" di Firenze. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° dicembre 1927 e prefetto di 1ª classe il 1° agosto 1935.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Seniore della M.V.S.N. dal maggio 1937.

Prefetto di Macerata (dicembre 1927 - luglio 1929), Padova (luglio - ottobre 1929). A disposizione (ottobre 1929 - maggio 1930) e dall'aprile 1930 a disposizione del prefetto di Trento per la gestione provvisoria del Comune di Rovereto. Prefetto di Potenza (maggio 1930 - luglio 1932), Ascoli Piceno (agosto 1932 - gennaio 1934), Verona (gennaio 1934 - luglio 1936), Torino (agosto 1936 - luglio 1937).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1937.

ORRU' dr. Gaetano

Nato a Dolianova (Cagliari) il 23 giugno 1890. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1914. Ha prestato servizio presso le sedi di Pavia, Ministero, Cagliari, Sassari. Viceprefetto presso la Prefettura di Perugia. Nominato prefetto di 2^a classe il 21 agosto 1939 e prefetto di 1^a classe il 1° febbraio 1943.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Nuoro (agosto 1939 - giugno 1943). A disposizione (giugno - agosto 1943). Prefetto di Pescara (agosto - ottobre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (ottobre 1944 - maggio 1945). Prefetto di Latina (giugno 1945 - maggio 1947). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (maggio 1947 - febbraio 1948). Prefetto di Rovigo (marzo - agosto 1948), Grosseto (agosto 1948 - ottobre 1951), Avellino (ottobre 1951 - dicembre 1952). A disposizione (dicembre 1952 - ottobre 1955).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio dall'ottobre 1955.

OTTAVIANO dr. Vincenzo

Nato a Palermo il 4 dicembre 1891. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 16 aprile 1920, proveniente dai ruoli di P.S. Ha prestato servizio presso le sedi di Piazza Armerina (revocata), Caltanissetta, Presidenza del Consiglio (Gabinetto), Ministero, Presidenza del Consiglio (Gabinetto), Rieti (non ha avuto corso). Viceprefetto addetto al Gabinetto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 giugno 1943 e prefetto di 1^a classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana.

Prefetto di Sassari (giugno 1943 - febbraio 1944)¹. Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - marzo 1945). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (marzo - maggio 1945). Prefetto di Chieti (maggio 1945 - ottobre 1951), Piacenza (ottobre 1951 - ottobre 1956).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dall'ottobre 1956.

¹ *Rimane in sede sino al luglio 1944.*

PACCES dr. Angelo Umberto

Nato a Rieti il 9 luglio 1875. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 22 febbraio 1900. Ha prestato servizio presso le sedi di Pisa, Rimini (revocata), Pisa, Mirandola, Imola, Ministero (con incarico presso l'Ufficio Centrale per le nuove province), Trieste (con l'incarico di Commissario Civile per la Città e Territorio), Taranto (revocata), L'Aquila, Reggio Calabria (con l'incarico di Presidente dell'Ente Edilizio), Udine. Viceprefetto presso la Prefettura di Cremona. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 marzo 1926 e prefetto di 1^a classe il 16 aprile 1932.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

A disposizione (marzo - maggio 1926). Prefetto di Teramo (maggio 1926 - settembre 1927), Sondrio (settembre 1927 - luglio 1929). A disposizione con l'incarico di reggere l'Ufficio del Personale (luglio 1929 - aprile 1932). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (aprile - luglio 1932).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1932.

PALICI di SUNI nob. marchese dr. Francesco

Nato a Sorrento (Napoli) il 31 luglio 1883. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Padova, Sassari, Genova, Mortara, Sassari, Belluno, Sesana (Commissariato Civile per il Distretto Politico), Capodistria, Gorizia, Merano, Ministero, Torino. Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Affari

Generali e Riservati dell'Amministrazione Civile. Nominato prefetto di 2^a classe il 14 settembre 1934 e prefetto di 1^a classe il 21 agosto 1939.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Primo Seniore della M.V.S.N. dal maggio 1937.

Prefetto di Grosseto (settembre 1934 - luglio 1936), Lucca (agosto 1936 - febbraio 1938), Ferrara (febbraio 1938 - gennaio 1941), Torino (febbraio 1941 - giugno 1943). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale della Sanità Pubblica (giugno - settembre 1943). Prefetto di Roma (settembre - ottobre 1943), (destinazione ratificata). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Prefetto di Roma (giugno - agosto 1944)¹. A disposizione (1° agosto 1944 - gennaio 1945) (il provvedimento non ha avuto corso)². Collocato a riposo ai sensi dell'art. 2, R.D.L. 11 ottobre 1944, n. 257, nel gennaio 1945. Provvedimento annullato con D.P.R. del novembre 1948. A disposizione (novembre 1948 - febbraio 1949).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio dal febbraio 1949.

¹ *Insediato dall'A.M.G. dopo l'entrata delle truppe alleate a Roma.*

² *E' collocato, poi, a disposizione dal 16 agosto.*

PALLANTE avv. Eduardo

Nato a Benevento il 25 dicembre 1882. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910, proveniente dai ruoli delle Ferrovie dello Stato. Ha prestato servizio presso le sedi di Larino, Sondrio, Ascoli Piceno, Reggio Emilia, Guastalla (Sottoprefetto)¹, Abbiategrasso (Sottoprefetto), Monza, Milano, Trapani, Foggia, Novara. Viceprefetto Vicario presso la Prefettura di Varese. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1936 e prefetto di 1^a classe il 4 luglio 1940.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere Magistrale del Sovrano Militare Ordine di Malta.

¹ *Commissario prefettizio presso il Comune e reggente la Sottoprefettura.*

Console della M.V.S.N. dal maggio 1937.

Prefetto di Siena (agosto 1936 - agosto 1943), Pavia (1 - 30 settembre 1943)¹ (destinazione ratificata). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - febbraio 1946). Prefetto di Mantova (marzo - agosto 1946). A disposizione (agosto - ottobre 1946). Prefetto di Vercelli (ottobre 1946 - agosto 1948).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1948.

¹ *Lascia la sede il 9 ottobre 1943.*

PALMA dr. Amedeo

Nato a Napoli il 6 gennaio 1888. Laureato in Giurisprudenza. Questore di Roma (novembre 1935 - gennaio 1943)¹. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° febbraio 1943.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Cavaliere del Sovrano Ordine di Malta. Cavaliere della Legion d'Onore (Francia). Commendatore con placca dell'Ordine Austriaco. Grand'Ufficiale dell'Ordine Militare Ungherese. Croce al merito dell'Aquila tedesca. Ordine Reale Jugoslavo di S. Sava di 2^a classe. Commendatore dell'Ordine di S. Gregorio Magno. Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona Rumena.

Iscritto al P.N.F. dal marzo 1926².

A disposizione (febbraio - marzo 1943). A disposizione del Ministero dell'Agricoltura e Foreste con l'incarico di Presidente della Commissione di Vigilanza per l'Alimentazione (marzo 1943 - febbraio 1944)³. Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - febbraio 1945). Collocato a riposo dal gennaio 1945 ai sensi dell'art. 2 del R.D.L. 11-10-1944, n. 257, (al provvedimento non

¹ *In precedenza ha ricoperto l'incarico di Questore nelle sedi di Torino, Savona, Firenze, Napoli, Salerno.*

² *L'iscrizione fu chiesta nell'aprile 1929, al momento della promozione al grado di Questore perchè obbligatoria. La Federazione Romana "concesse" di retrodattarla al marzo 1926.*

³ *In tale data viene soppressa la Commissione.*

viene dato corso). Collocato a riposo per ragioni di servizio nel marzo 1945. Con D.P.R. del febbraio 1955 è revocato su ricorso il collocamento a riposo per ragioni di servizio a decorrere dal marzo 1945 ed è collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio nel marzo 1955.

Deferito alla Commissione per l'epurazione "per avere conseguito la nomina a prefetto per il favore di Claretta Petacci, amante di Mussolini" e per essere "un fedele servo del fascismo", viene deciso il non doversi procedere.

PALMARDITA dr. Guido

Nato a L'Aquila il 7 luglio 1882. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di Macerata, Camerino, Ministero, Pisa (a disposizione del Prefetto), Ancona (a disposizione del Prefetto). Viceprefetto con l'incarico di Commissario prefettizio per il Comune di Latina. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° agosto 1936 e prefetto di 1ª classe il 4 luglio 1940¹.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dall'ottobre 1922.

Centurione della M.V.S.N. dal marzo 1939.

Prefetto di Cosenza (agosto 1936 - marzo 1939). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (marzo - agosto 1939). Prefetto di Grosseto (agosto 1939 - ottobre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Sospeso dall'ufficio perchè deferito alla Commissione per l'epurazione nell'agosto 1944. La sospensione è revocata con provvedimento del marzo 1945. Collocato a riposo ai sensi dell'art. 2 del R.D.L. 11 ottobre 1944, n. 257, a decorrere dal gennaio 1945. Provvedimento annullato con D.P.R. del novembre 1948. A disposizione (novembre 1948 - gennaio 1949).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal febbraio 1949.

¹ *La nomina a prefetto di 1ª classe conferita in data 21 agosto 1939 non ha avuto corso.*

PALMERI nob. marchese di Villalba dr. Ruggiero

Nato a Palermo il 14 settembre 1883. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 9 maggio 1907. Ha prestato servizio presso le sedi di Rovigo, Bologna, Bengasi (F.R. - in missione), Gallarate, Sulmona, Gallarate, Savona. Viceprefetto con le funzioni di Capo della Divisione Forze Armate di Polizia. Nominato prefetto di 2^a classe il 20 gennaio 1934 e prefetto di 1^a classe il 21 agosto 1939.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Gran Cordone di S. Saba (Jugoslavia).

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (gennaio - settembre 1934). Prefetto di Benevento (settembre 1934 -giugno 1937), Firenze (luglio 1937 - ottobre 1941). A disposizione e incaricato di esercitare funzioni ispettive (ottobre 1941 - agosto 1942).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1942.

Richiamato in servizio è destinato a Venezia (agosto - settembre 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo Fascista nell'ottobre 1943. A disposizione (agosto - settembre 1944).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'ottobre 1944. Con provvedimento del marzo 1948 la decorrenza del collocamento a riposo è fissata al febbraio 1945.

PALMIERI dr. Enrico

Nato a Napoli il 26 aprile 1876. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 22 gennaio 1902. Ha prestato servizio presso le sedi di Isernia, Campobasso, S. Severo, Cerreto Sannita, Rossano Calabro, Mantova, Reggio Calabria, Ascoli Piceno. Ispettore Generale a disposizione del Comando Supremo del Regio Esercito. Nominato prefetto di 2^a classe il 5 ottobre 1919 e prefetto di 1^a classe il 1° dicembre 1923.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Massa Carrara (ottobre 1919 - agosto 1920), Chieti (agosto 1920 - giugno 1921), Messina (giugno - agosto 1921), Parma (settembre 1921 - febbraio

1922). A disposizione con l'incarico di Capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato per l'Interno (marzo - agosto 1922). Prefetto di Bologna (agosto - dicembre 1922), Torino (gennaio 1923 - giugno 1924). A disposizione (luglio - settembre 1924). Prefetto di Catania (settembre 1924 - maggio 1925), Firenze (maggio - ottobre 1925).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'ottobre 1925.

PALUMBO dr. Giuseppe

Nato a Trapani il 26 settembre 1876. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 10 aprile 1899. Ha prestato servizio presso le sedi di Trapani, Roma, Trapani, Ministero, Adria, Modica (revocata), Imola, Venezia. Viceprefetto presso la Prefettura di Palermo. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 giugno 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Ordine Nazionale Balilla.

Prefetto di Macerata (giugno - ottobre 1926), Caltanissetta (ottobre 1926 - settembre 1927), Teramo (settembre 1927 - novembre 1928), Rieti (novembre 1928 - maggio 1931). A disposizione (maggio 1931 - aprile 1932). Prefetto di Pescara (aprile - luglio 1932).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1932.

PARENTI Efre (detto Rino)

Nato a Milano il 13 luglio 1895. Organizzatore Sindacale. Consigliere Nazionale. Nominato prefetto di 2^a classe il 23 giugno 1940 e prefetto di 1^a classe il 16 maggio 1944.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal giugno 1919.

Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Console a scelta speciale della M.V.S.N. Comandante di Squadra d'azione.

Vice Segretario del Fascio di Milano. Componente del Direttorio Federale di Milano (1924 - 1929), Vice Segretario Federale di Milano (1924 - 1928) e Segretario Federale (giugno 1933 - gennaio 1940). Componente del Direttorio del P.N.F. (dicembre 1934 - agosto 1942). Consigliere Nazionale (marzo 1939 - agosto 1942). Segretario dell'Opera Nazionale Dopolavoro e Presidente del C.O.N.I. (dicembre 1939 - novembre 1940)¹. Presidente dell'Opera Nazionale Dopolavoro (novembre 1940 - agosto 1942).

A disposizione (giugno 1940 - agosto 1942)². Prefetto di Como (settembre 1942 - luglio 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

A disposizione della R.S.I. (agosto - settembre 1943). Prefetto di Sondrio (ottobre 1943 - aprile 1945).

¹ Entrambi gli organismi dipendono direttamente dal P.N.F.

² Nominato prefetto è collocato a disposizione, permanendo negli incarichi suindicati.

PARINI Piero

Nato a Milano il 13 novembre 1894. Redattore de "Il Popolo d'Italia". Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di 1^a classe. Nominato prefetto di 2^a classe il 21 agosto 1939 e prefetto di 1^a classe il 16 maggio 1944.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine della Legion d'Onore. Croce al Merito Ungherese di 2^a classe. Gran Croce dell'Ordine della Fenice. Grande Ufficiale dell'Ordine di Ouissam Alouite. Grande Ufficiale dell'Ordine di Skanderberg.

Iscritto al P.N.F. dal gennaio 1920.

Antemarcia. Console Generale della M.V.S.N. Ex-Consigliere Nazionale. Componente del Consiglio Direttivo della Federazione Fascista della Stampa Italiana. Segretario Generale dei Fasci Italiani all'Estero (1928).

Console di 1^a classe ad Aleppo (gennaio - giugno 1928)¹. Promosso Console Generale di 2^a classe viene nominato Direttore Generale delle Scuole Italiane all'Estero (novembre 1928). Dall'ottobre 1929 Componente del Comitato per l'espansione della Cultura italiana all'Estero. Console Generale di 1^a classe dal

¹ Fu nominato per interessamento del Consigliere Nazionale Cornelio Di Marzo e di Arnaldo Mussolini.

novembre 1930 e Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di 2^a classe dal settembre 1932. Direttore Generale degli Italiani all'Estero (novembre 1932). Componente del Consiglio Tecnico dell'O.N.D. per il biennio 1937 - 38. Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di 1^a classe dal gennaio 1936 e dall'ottobre 1937 è nominato titolare della Regia Legazione al Cairo. Collocato a riposo per ragioni di servizio dal febbraio 1938.

A disposizione e contestualmente a disposizione del Sottosegretario per gli Affari Albanesi - Tirana (F.R.), (settembre 1939 - settembre 1943), con le funzioni di Consigliere permanente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri d'Albania e successivamente di Segretario Generale presso le Luogotenenze Generali di S.M. il Re Imperatore di Albania. Alla soppressione del Sottosegretariato fu a disposizione del Governatorato delle Isole Jonie.

A disposizione della R.S.I. (settembre 1943 - agosto 1944). Podestà di Milano (ottobre 1943 - gennaio 1944) e Prefetto di Milano (gennaio - agosto 1944). Si dimette da prefetto di Milano nell'agosto 1944 a seguito dell'eccidio di Piazzale Loreto². Cancellato dal ruolo dei prefetti il 1° settembre 1944 perché nominato Inviato Straordinario e Ministro plenipotenziario di 1^a classe. Nel novembre 1944 il Procuratore del Re presso il Tribunale di Bari ha emesso nei confronti del Prefetto Parini ordine di cattura, per peculato. Condannato dalla Corte Straordinaria di Assise di Milano "per aver agito contro la fedeltà e la difesa militare dello Stato".

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal settembre 1943.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del febbraio 1946 viene ritenuto passibile della sanzione della perdita del diritto a pensione e ad altra indennità. Il Consiglio di Stato nel 1949 dichiara condonata la sanzione.

² *E' collocato a disposizione.*

PASCUCCI dr. Renato

Nato a Macerata il 25 ottobre 1887. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° agosto 1911. Ha prestato servizio presso le sedi di Lodi, Vergata, Ferrara, Cividale, Ferrara, Domodossola (Sottoprefetto), Roma, Ministero, Roma (Governatorato), Ministero, Bologna (Vice Podestà e Commissario prefettizio dall'agosto 1935 al giugno 1936), Forlì, Brescia,

Ministero. Viceprefetto con l'incarico di reggere l'Ufficio Centrale per i rifiuti urbani. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1941 e prefetto di 1^a classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana.

Vice Podestà del Comune di Bologna (aprile - agosto 1935).

Prefetto di Caltanissetta (settembre 1941 - febbraio 1944¹). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione del Governo italiano (Salerno), (aprile - settembre 1944), e Reggente la Direzione Generale dei Servizi Antincendi (Salerno), (maggio - luglio 1944). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre 1944 - febbraio 1946). Prefetto di Cuneo (marzo 1946 - agosto 1947). A disposizione (agosto 1947 - ottobre 1950) e Ispettore Generale Amministrativo presso la Presidenza della Regione Siciliana (luglio 1948 - marzo 1952). Incaricato di funzioni ispettive (marzo 1952 - ottobre 1953).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio dall'ottobre 1953.

¹ *Rimane in sede sino al luglio 1943.*

PASSERINI avv. Luigi

Nato a Parma il 4 novembre 1892. Laureato in Giurisprudenza. Segretario di Gabinetto del Ministro delle Terre Liberate (febbraio 1921 - ottobre 1922). Nominato prefetto di 2^a classe il 16 maggio 1931 e prefetto di 1^a classe il 21 dicembre 1937.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Commendatore dell'Ordine Equestre di S. Gregorio Magno.

Iscritto al P.N.F. dall'aprile 1919.

Antemarcia. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Console Generale della M.V.S.N.

Segretario Politico e Vice Segretario della Federazione Provinciale di Parma.

Prefetto di Campobasso (maggio 1931 - aprile 1932), Agrigento (aprile 1932 - luglio 1935), Modena (luglio 1935 - agosto 1939), Ravenna (agosto 1939 - giugno

1941), Imperia (giugno 1941 - agosto 1942), Parma (settembre 1942 - agosto 1943).

A disposizione R.S.I. (settembre 1943 - novembre 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel dicembre 1944.

Con Decreto Luogotenenziale dell'ottobre 1944 è collocato a riposo per ragioni di servizio dal settembre 1943.

PATERNO' nob. dr. Giulio

Nato a Catania l'8 luglio 1883. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di Arezzo, Lucca, Livorno, Udine, Lucca, Cosenza (revocata), Lussino (Sottoprefetto), Brunico (Sottoprefetto), Montepulciano (Sottoprefetto), Albenga, Palmi, Viterbo, Pavia, Pisa, Genova (Vice Podestà), Bari (a disposizione del Prefetto), Padova, Latina, Padova (a disposizione del Prefetto). Viceprefetto con l'incarico di Commissario prefettizio nel Comune di Massa Carrara. Nominato prefetto di 2^a classe il 21 agosto 1939 e prefetto di 1^a classe il 16 aprile 1943.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'ordine Mauriziano. Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica italiana.

Vice Podestà del Comune di Genova (ottobre - dicembre 1935).

Prefetto di Frosinone (agosto 1939 - settembre 1942). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre 1942 - febbraio 1943). Prefetto di Foggia (febbraio - agosto 1943), Alessandria (agosto - settembre 1943), (destinazione ratificata). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (1 - 21 agosto 1944). Prefetto di Ancona (agosto - settembre 1944), (destinazione effettuata dal G.M.A.), Firenze (settembre 1944 - novembre 1947), (destinazione effettuata dal G.M.A. e confermata con provvedimento dell'ottobre 1945 a decorrere dal giugno 1945), Napoli (novembre 1947 - ottobre 1951).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio dall'ottobre 1951.

PAVONE dr. Tommaso

Nato a Potenza il 18 settembre 1899. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 16 settembre 1924. Ha prestato servizio presso le sedi di Taranto, Bari, Palermo, Genova, Napoli. Viceprefetto con l'incarico di Capo della Segreteria Particolare del Sottosegretario di Stato per l'Interno. Nominato prefetto di 2ª classe il 15 giugno 1943 e prefetto di 1ª classe il 1º ottobre 1946.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana.

Iscritto al P.N.F. dal settembre 1926¹.

Antemarcia. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio².

A disposizione permane nell'incarico di Capo della Segreteria del Sottosegretario di Stato per l'Interno (giugno - luglio 1943). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (1 - 20 agosto 1943). Prefetto di Trento (agosto - settembre 1943)³. A disposizione (settembre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (ottobre - novembre 1944). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (novembre 1944 - marzo 1945). A disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per incarichi presso l'ISTAT (marzo 1945 - agosto 1946). Prefetto di Cosenza (agosto 1946), (non raggiunge la sede). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (ottobre 1946 - novembre 1947). Prefetto di Firenze (novembre 1947 - gennaio 1949), Milano (gennaio 1949 - novembre 1952). Capo della Polizia (novembre 1952 - marzo 1954). A disposizione (marzo 1954 - marzo 1956). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (marzo 1956 - ottobre 1957). Direttore Generale degli Affari di Culto (ottobre 1957 - ottobre 1958). Direttore Generale dei Servizi Antincendi (ottobre 1958 - ottobre 1961). Direttore Generale degli Affari di Culto (ottobre 1961 - settembre 1964).

Collocato a riposo per raggiunti limiti d'età dall'ottobre 1964.

¹ *Iscritto dopo la nota Circolare Federzoni ebbe retrodatata l'iscrizione al 1921 perchè appartenente all'Associazione Nazionalista.*

² *Attribuita d'ufficio per la stessa motivazione di cui alla nota 1).*

³ *Lascia volontariamente la sede e si rifugia a Firenze dove fu arrestato e tradotto al carcere di Regina Coeli. Posto in libertà perchè malato.*

PEREZ dr. Ernesto

Nato a Santa Flavia (Palermo) il 5 luglio 1876. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 2 gennaio 1901. Ha prestato servizio presso le sedi di Trapani, Palermo, Trapani (revocata), Palermo, Ministero (revocata), Palermo, Foggia, Palermo, Trento (revocata), Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Commissario prefettizio per il Comune di Trieste. Nominato prefetto di 2ª classe il 16 dicembre 1926 e prefetto di 1ª classe il 16 ottobre 1932.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Brindisi (dicembre 1926 - agosto 1930), Modena (agosto 1930 - aprile 1932), Bari (aprile 1932 - settembre 1934), Roma (settembre 1934 - luglio 1936).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1936.

PERICOLI dr. Vincenzo

Nato a Roma il 29 giugno 1862. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 7 agosto 1885. Ha prestato servizio presso le sedi di Civitavecchia, Roma, Vasto (Sottoprefetto), Treviglio (Sottoprefetto), Civitavecchia (Sottoprefetto), (revocata), Treviglio (Sottoprefetto), Varese (Sottoprefetto), Ministero. In missione a Bengasi (F.R.) con l'incarico di Direttore dei Servizi Civili. Ispettore Generale con l'incarico di Segretario Generale per gli Affari Civili (Tripoli). Nominato prefetto di 2ª classe il 20 febbraio 1914 e prefetto di 1ª classe il 1° dicembre 1923.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine dell'Impero Britannico.

Senatore del Regno dal dicembre 1928.

Prefetto di Chieti (febbraio - luglio 1914) e Commissario per il Comune di Napoli (maggio - luglio 1914). Prefetto di Perugia (agosto 1914 - maggio 1915), Palermo (giugno 1915 - agosto 1919). A disposizione (agosto - ottobre 1919). Prefetto di Venezia (ottobre 1919 - aprile 1920), Bologna (aprile - luglio 1920). A disposizione (agosto 1920 - gennaio 1921) e dal settembre 1920 Commissario per le località danneggiate dal terremoto 6-7 settembre 1920 con sede in Massa. Prefetto di Novara (febbraio - agosto 1921), Firenze (settembre 1921 - novembre

1922), Como (novembre 1922 - aprile 1923), Catania (aprile 1923 - agosto 1924), Milano (settembre 1924 - luglio 1928).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 40 anni di servizio nel luglio 1928.

PERILLI Adolfo

Nato a Roma il 2 ottobre 1870. "Studi tecnici privati". Questore di Roma. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° novembre 1925.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine di Vasa.

Prefetto di Alessandria (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (novembre 1925 - marzo 1928).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'aprile 1928.

PEROTTI dr. Cesare

Nato a Udine il 6 dicembre 1892. Laureato in Giurisprudenza. Segretario Federale di Ancona. Nominato prefetto di 2^a classe il 20 gennaio 1934.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine di San Marino.

Iscritto al P.N.F. dal dicembre 1920.

Antemarcia. Brevetto Marcia su Roma.

Segretario Federale di Udine (ottobre 1927 - ottobre 1928). Componente del Direttorio del P.N.F. (dicembre 1932 - dicembre 1933). Segretario Federale di Ancona (febbraio 1932 - gennaio 1934).

Prefetto di Piacenza (gennaio 1934 - luglio 1935), Cuneo (luglio 1935 - ottobre 1936).

Collocato a riposo per ragioni di servizio il 26 ottobre 1936. Deceduto il 27 ottobre 1936.

PERRONE COMPAGNI marchese Dino

Nato a Firenze il 22 ottobre 1879. Licenza ginnasiale. Segretario Federale. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 dicembre 1926.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dall'ottobre 1919.

Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Ferita Fascista. Ispettore Generale delle Squadre. Comandante di Colonna nella Marcia su Roma. Console Generale della M.V.S.N. dall'aprile 1934 e poi Luogotenente Generale.

Segretario del Fascio di Firenze (1920). Segretario Regionale dei Fasci per la Toscana. Componente del Direttorio Federale di Firenze. Commissario Straordinario della Federazione di Livorno (luglio - novembre 1922). Segretario Federale di Firenze (dicembre 1924 - ottobre 1925).

Senatore del Regno dall'aprile 1934.

Prefetto di Reggio Emilia (dicembre 1926 - gennaio 1930). A disposizione (gennaio 1930 - luglio 1932).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1932.

PESCE dr. Angelo

Nato a Laurino (Salerno) il 31 dicembre 1864. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 3 agosto 1887. Ha prestato servizio presso le sedi di Napoli, Crotone, Napoli, Bari (con l'incarico di Regio Commissario per il Comune dall'agosto 1904 al febbraio 1905). Ispettore Generale. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° febbraio 1909 e prefetto di 1^a classe il 1° dicembre 1923.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Gran Croce dell'Ordine della Corona di Romania. Onorificenza giapponese.

Prefetto di Reggio Calabria (febbraio 1909 - luglio 1912), Imperia (agosto 1912 - aprile 1915), Bari (aprile 1915 - marzo 1919), Milano (marzo 1919 - aprile 1920), Palermo (aprile - agosto 1920), Napoli (agosto 1920 - novembre 1922), Pavia (novembre 1922 - ottobre 1923), Venezia (novembre 1923 - dicembre 1924), Roma (gennaio - febbraio 1925).†

PETRAGNANI prof.dr. Giovanni

Nato a Lanciano (Chieti) il 21 aprile 1893. Laureato in Medicina e Chirurgia.

Titolare della Cattedra di Igiene all'Università di Siena. Rettore dell'Università di Siena (1932 - 1935). Nominato prefetto di 2^a classe il 25 luglio 1935 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1937.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Equestre di S. Silvestro Papa (Pontificia). Gran Croce Magistrale del Sovrano Ordine Militare di Malta. Diploma di Benemerenzza della Gioventù Italiana del Littorio.

Squadrista. Sciarpa Littoria. Console Generale della M.V.S.N. a scelta speciale dal maggio 1937.

A disposizione con l'incarico di Direttore Generale della Sanità Pubblica (luglio 1935 - giugno 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1943.

PETRAGNANI dr. Umberto

Nato a Roma il 25 aprile 1887. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di Forlì, Pavia, Pistoia, Firenze (a disposizione del Prefetto), Comando Supremo (a disposizione), Pistoia, Presidenza del Consiglio, Lussinpiccolo, Gradisca (Sottoprefetto), Vergato (Sottoprefetto), Imola, Ministero, Siena, Bologna (revocata), Siena, Brescia (Commissario per l'Amministrazione provinciale). Viceprefetto vicario presso la Prefettura di Potenza. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° luglio 1937 e prefetto di 1^a classe il 2 settembre 1942.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dall'agosto 1922.

Antemarcia. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Primo Seniore della M.V.S.N. dall'agosto 1938.

Prefetto di Sondrio (luglio 1937 - agosto 1939), Lecce (agosto 1939 - settembre 1943)¹. A disposizione (settembre 1943 - febbraio 1944)². Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

¹ *Chiede di poter essere esonerato dall'incarico per motivi di salute.*

² *Con provvedimento del gennaio 1945 è ratificato il collocamento a disposizione.*

A disposizione (febbraio - agosto 1944) e dall'aprile 1944 con l'incarico di Direttore generale per i Servizi Antincendi con l'aggregazione dei Servizi della Direzione Generale per la protezione Antiaerea (aprile - maggio 1944) (Salerno)³. Sospeso dall'ufficio perché deferito alla Commissione per l'epurazione dall'agosto 1944 che, con decisione del dicembre 1944, delibera di doversi applicare la sospensione dal grado e la privazione dello stipendio per la durata di tre mesi. Provvedimento revocato.

Collocato a riposo ai sensi dell'art. 2 R.D.L. 11 ottobre 1944, n. 257, dal gennaio 1945. Provvedimento annullato con D.P.R. del novembre 1948. A disposizione (gennaio 1945 - ottobre 1949)⁴.

Collocato a riposo per ragioni di servizio dall'ottobre 1949.

³ *Segue il Governo a Salerno.*

⁴ *In accoglimento di ricorso riprende la posizione in ruolo che aveva alla data del collocamento a riposo, permanendo a disposizione.*

PETRONI dr. Furio

Nato a Sansepolcro (Arezzo) il 12 dicembre 1884. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 9 maggio 1907. Ha prestato servizio presso le sedi di Pesaro, Portoferraio, Monza, Pesaro, Faenza, Ministero (Gabinetto del Ministro). Viceprefetto con le funzioni di Ispettore Generale. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 agosto 1930.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F.

Prefetto di Frosinone (agosto - ottobre 1930)¹. A disposizione (ottobre - dicem-

¹ *Il prefetto Petroni in una memoria dà la sua versione del collocamento a disposizione e a riposo. Da Frosinone per contrasti con il Segretario Federale Filippo Berardi che chiedeva "la testa" dell'ex prefetto Di Martino, allora Segretario Generale della provincia, richiesta poi avanzata direttamente dal Duce con una telefonata del seguente tenore: "Mi mandi per domattina le dimissioni del Segretario Generale della provincia". Dal Governatorato "per aver sventato manovre affaristiche che gravitavano intorno all'Amministrazione della capitale", sicchè avendole stroncate, avrebbe, poi, scontato il risentimento degli uomini che da lui furono colpiti" (da una memoria dell'Amministrazione).*

bre 1930). Segretario Generale del Governatorato di Roma (dicembre 1930 - settembre 1933)¹, (F.R.). Prefetto di Massa Carrara². Provvedimento revocato. A disposizione (settembre 1933 - gennaio 1934).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel gennaio 1934³.

¹ *Il prefetto Petroni in una memoria dà la sua versione del collocamento a disposizione e a riposo. Da Frosinone per contrasti con il Segretario Federale Filippo Berardi che chiedeva "la testa" dell'ex prefetto Di Martino, allora Segretario Generale della provincia, richiesta poi avanzata direttamente dal Duce con una telefonata del seguente tenore: "Mi mandi per domattina le dimissioni del Segretario Generale della provincia". Dal Governatorato "per aver sventato manovre affaristiche che gravitavano intorno all'Amministrazione della capitale", sicchè avendole stroncate, avrebbe, poi, scontato il risentimento degli uomini che da lui furono colpiti" (da una memoria dell'Amministrazione).*

² *Per non aver accettato di raggiungere la sede di Massa, convinto che era ormai divenuto impossibile disimpegnare obiettivamente, e nel solo interesse generale, le funzioni di prefetto (da una memoria dell'Amministrazione).*

"Avevo imparato che fare il prefetto significava - dati i metodi e le finalità della politica fascista - porsi in condizioni di soggiacenza politica moralmente intollerabile, avevo fermamente deciso di non riassumere le funzioni di prefetto".

³ *Sul finire dell'anno assunse l'incarico di Direttore Generale del Credito Fondiario Sardo.*

PIETRABISSA dr. Pietro Paolo

Nato a Bertonico (Milano) il 27 gennaio 1877. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 2 gennaio 1901. Ha prestato servizio presso le sedi di Bergamo, Vergato, Crema, Chioggia (Sottoprefetto), Chiari, Rimini. Viceprefetto presso la Prefettura di Brescia. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 agosto 1930.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Aosta (agosto 1930 - ottobre 1931), Trento (ottobre 1931 - settembre 1933), Arezzo (settembre 1933 - luglio 1936).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1936.

PIGHETTI avv. Guido

Nato a Roma il 28 agosto 1889. Laureato in Giurisprudenza. Giornalista. Deputato al Parlamento (XXVI Legislatura 1921 - 1924). Nominato prefetto di 2^a classe il 16 dicembre 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Cuneo (dicembre 1926 - giugno 1928), Siena (luglio 1928 - marzo 1930). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (marzo - dicembre 1930). Prefetto di Padova (dicembre 1930 - agosto 1931). A disposizione (agosto 1931 - aprile 1932).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'aprile 1932.

PIGLI dr. Mario

Nato a Calenzano (Firenze) il 5 agosto 1904. Laureato in Giurisprudenza. Pubblicista. Provveditore agli Studi in aspettativa¹, perchè nominato Segretario Federale di Pistoia (gennaio 1941). Nominato prefetto di 2^a classe il 15 giugno 1943.

Iscritto al P.N.F. dal settembre 1922.

Brevetto Marcia su Roma.

Segretario Federale di Harrar (giugno 1936 - aprile 1937). Segretario Federale di Pistoia (gennaio 1941 - aprile 1943). Consigliere Nazionale (gennaio 1941 - aprile 1943).

Prefetto di Cattaro (giugno - agosto 1943). A disposizione (R.S.I.) (agosto 1943 - giugno 1944)².

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo Fascista nel giugno 1944³.

Con D.P.R. del 3 marzo 1948 è annullato il R.D. 11 giugno 1943 di nomina a Prefetto.

¹ *La nomina avviene su interessamento del Ministro Bottai.*

² *Incaricato della Presidenza della Società Nazionale Dante Alighieri (Sede Nord), non assume servizio e parte volontario in Albania.*

³ *Rimane a disposizione fino all'ottobre 1944.*

PINTOR MAMELI dr. Romualdo

Nato a Roma il 23 aprile 1874. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 1° maggio 1897. Ha prestato servizio presso le sedi di Arezzo, Massa Carrara, Cesena, Pisa, Potenza, Firenze (a disposizione del Prefetto), Massa Carrara, Mazzara del Vallo, Iglesias, Cremona, Nicastro, Imola, Pozzuoli, Rieti, Voghera, Salerno (a disposizione del Prefetto per l'Amministrazione degli Ospedali Riuniti), Benevento, Foggia (revocata), Benevento. Viceprefetto presso la Prefettura di Palermo. Nominato prefetto di 2ª classe il 12 febbraio 1926 e prefetto di 1ª classe il 1° agosto 1928.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Caltanissetta (febbraio - ottobre 1926), Mantova (ottobre 1926 - luglio 1929), Modena (luglio 1929 - agosto 1930). A disposizione (agosto 1930 - aprile 1932).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel maggio 1932.

PIOMARTA dr. Francesco

Nato a Sanremo (Imperia) il 29 luglio 1878. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 2 gennaio 1901. Ha prestato servizio presso le sedi di Cremona, Abbiategrasso (revocata), Cremona, Albenga (revocata), La Spezia, Gallarate, Mantova, Rocca San Casciano (Sottoprefetto), Cesena, Terni, Teramo, Reggio Calabria (revocata), Bergamo, Gorizia, Alessandria (con l'incarico di Commissario prefettizio dal settembre 1923). Viceprefetto presso il Ministero dell'Interno. Nominato prefetto di 2ª classe il 10 gennaio 1925 e prefetto di 1ª classe il 16 febbraio 1927.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Imperia (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione con l'incarico di coordinare ed occorrendo supplire il Capo della Polizia e di reggere l'Ufficio Affari Generali e Riservati della Direzione Generale della Pubblica Sicurezza (gennaio - febbraio 1925). Prefetto di Bergamo (febbraio 1925 - agosto 1926). A disposizione con l'incarico di Segretario Generale del Ministero delle

Corporazioni (agosto 1926 - gennaio 1929). Prefetto di Trento (febbraio 1929 - ottobre 1931). A disposizione (ottobre 1931 - aprile 1932). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (aprile 1932 - settembre 1934). Prefetto di Livorno (settembre 1934 - luglio 1936).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1936.

PIRONTI dr. Alberto

Nato a Vallo della Lucania (Salerno) il 24 novembre 1867. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 21 luglio 1889. Ha prestato servizio presso le sedi di Palermo, Velletri, Avellino (revocata), Velletri, Catanzaro, Presidenza del Consiglio (con l'incarico di Segretario, dispensato a domanda), Ministero. Direttore Generale dell'Amministrazione Civile dal novembre 1907. Nominato prefetto di 2ª classe il 16 novembre 1914 e prefetto di 1ª classe il 16 dicembre 1916.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Senatore del Regno dall'ottobre 1922.

Prefetto di Caserta (non assume servizio). A disposizione permanendo nell'incarico di Direttore Generale dell'Amministrazione Civile (gennaio 1914 - gennaio 1917). In aspettativa per ragioni di servizio (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione permanendo nell'incarico di Direttore Generale dell'Amministrazione Civile (gennaio 1917 - gennaio 1919). In aspettativa per ragioni di servizio (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (gennaio - agosto 1919). Prefetto di Messina (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale dell'Amministrazione Civile (agosto 1919 - gennaio 1921) e membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale per le Opere Pubbliche dei Comuni in rappresentanza del Ministero dell'Interno (ottobre - dicembre 1919). Prefetto di Catania (non assume servizio). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale dell'Amministrazione Civile (febbraio 1921 - gennaio 1923). Prefetto di Sassari (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale dell'Amministrazione Civile (gennaio 1923 - luglio 1924). Comandato presso il Ministero degli Affari Esteri con l'incarico di far parte della Delegazione italiana presso la Società delle Nazioni (agosto 1924

- gennaio 1925).

Nominato Presidente di Sezione del Consiglio di Stato nel gennaio 1925.

PIRONTI dr. Alfonso

Nato a Montoro Inferiore (Avellino) il 26 gennaio 1882. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Belluno, Campagna, Salerno, Castellammare, Larino (Sottoprefetto), Avellino, Salerno, Messina. Viceprefetto presso la Prefettura di Catania. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 marzo 1939 e prefetto di 1^a classe il 1° febbraio 1943.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Pesaro Urbino (marzo - agosto 1939), Pistoia (agosto 1939 - ottobre 1941), La Spezia (ottobre 1941 - giugno 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1943.

PIRRETTI dr. Stefano

Nato a Ferrandina (Matera) il 28 febbraio 1877. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 18 gennaio 1903. Ha prestato servizio presso le sedi di Catanzaro, Potenza, Perugia, Potenza, Bologna, Vergato, Orvieto, Chioggia, Modica, Cefalù (revocata), Mortara, Rimini. Viceprefetto presso la Prefettura di Bergamo. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 dicembre 1926 e prefetto di 1^a classe il 14 settembre 1934.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Equestre di Sant'Agata (San Marino).

Prefetto di Aosta (dicembre 1926 - luglio 1929), Sondrio (luglio 1929 - maggio 1933). A disposizione (giugno 1933 - settembre 1934). Prefetto di Matera (settembre 1934 - agosto 1939).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1939.

PISENTI avv. Piero

Nato a Perugia il 1° dicembre 1887. Laureato in Giurisprudenza. Segretario Federale di Udine. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 maggio 1923.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia.

Iscritto al P.N.F. dal gennaio 1921¹. Squadrista.

Console della M.V.S.N. fuori quadro.

Consigliere e Assessore al Comune di Pordenone (1915 - 1919). Segretario del Fascio di Udine (gennaio 1922 - maggio 1923). Segretario Federale di Udine (gennaio 1922 - maggio 1923), (gennaio - maggio 1924). Alto Commissario Politico del Fascismo per il Friuli (1923). Segretario del Sindacato Fascista degli Avvocati e Procuratore di Udine (1937 - 1943).

Presidente dell'Istituto di Cultura Fascista. Deputato al Parlamento (XXVII, XXVIII, XXIX legislatura 1924 - 1939). Consigliere Nazionale (1939 - 1943). Intendente Generale per i debiti di guerra.

Ministro della Giustizia della R.S.I. dal novembre 1943.

Prefetto di Udine (maggio - dicembre 1923).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1923.

¹ *Sospeso da ogni attività politica nel febbraio 1926, espulso dal P.N.F. nel marzo 1926, è riammesso nel 1927.*

PIVA dr. Silvio

Nato a Battaglia Terme (Padova) il 24 settembre 1874. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 2 gennaio 1901. Ha prestato servizio presso le sedi di Vicenza, Pavia, Modena, Bologna, Modena, Bologna, Fiume (con l'incarico di Commissario prefettizio dal gennaio 1925). Viceprefetto presso la Prefettura di Fiume. Nominato prefetto di 2^a classe il 20 marzo 1930.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Trapani (marzo - dicembre 1930), Arezzo (dicembre 1930 - settembre 1933), Trento (settembre 1933 - luglio 1936).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1936.

PODESTA' dr. Agostino

Nato a Novi Ligure (Alessandria) il 27 giugno 1905. Laureato in Fisica Pura. Segretario Federale di Padova. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1936 e prefetto di 1^a classe il 1° luglio 1940.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Iscritto al P.N.F. dal novembre 1920.

Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Ufficiale Camicie Nere. Console della M.V.S.N. dal luglio 1943.

Segretario del Gruppo Universitario Fascista di Pavia (1924 - 1929). Componente del Direttorio Federale di Pavia ed Alessandria. Segretario del Fascio di Novi Ligure (1927 - 1931). Vice Segretario Generale dei Gruppi Universitari Fascisti (1931). Segretario Federale di Avellino (dicembre 1931 - agosto 1932), Verona (settembre 1932 - maggio 1934). Componente del Direttorio Nazionale del P.N.F. (dicembre 1933 - dicembre 1934). Segretario Federale di Padova (maggio 1934 - luglio 1936).

Prefetto di Arezzo (agosto 1936 - agosto 1939), Perugia (agosto 1939 - febbraio 1940), Bolzano (febbraio 1940 - ottobre 1941). A disposizione (ottobre 1941 - gennaio 1943) e dal maggio 1942 Alto Commissario per l'esecuzione degli accordi italo-tedeschi per l'Alto Adige. Prefetto di Fiume (febbraio - agosto 1943). A disposizione (settembre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo Fascista nel febbraio 1944.

Con provvedimento dell'agosto 1944 è collocato a riposo per ragioni di servizio dall'agosto 1943.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del gennaio 1946 viene dichiarato non passibile della perdita del diritto alla pensione.

PODESTA' LUCCIARDI dr. Ignazio Guido¹

Nato a Sarzana (La Spezia) il 16 ottobre 1864. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1890. Ha prestato servizio presso le sedi di Genova, Ivrea, Genova, Palermo (a disposizione del Prefetto),

¹ già Podestà Guido.

La Spezia, Sondrio, Pontremoli (Sottoprefetto), Aosta, Chiavari, Sanremo, Pistoia, Lecce (revocata), Udine. Viceprefetto presso la Prefettura di Parma. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1923.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Forlì (luglio 1923 - febbraio 1926), Mantova (febbraio - ottobre 1926), Vicenza (ottobre - dicembre 1926).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1926.

POGGI Nob. dr. Cesare

Nato a Genova il 5 maggio 1859. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 7 agosto 1882. Ha prestato servizio presso le sedi di Genova, Lecco, Milano, Palermo (a disposizione del Commissario Civile per la Sicilia), Ministero, Piacenza (con l'incarico di Regio Commissario dall'ottobre 1902 al gennaio 1903). Ispettore Generale con l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro delle Poste. Nominato prefetto di 3^a classe il 1° ottobre 1906, prefetto di 2^a classe il 1° luglio 1908 e prefetto di 1^a classe il 1° giugno 1915.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Gran Cordone dell'Ordine Mauriziano. Commendatore della Legion d'Onore.

Senatore del Regno dal giugno 1922.

Prefetto di Catania (ottobre 1906 - dicembre 1908), Ancona (dicembre 1908 - maggio 1909), Belluno (maggio 1909 - settembre 1910), Modena (ottobre 1910 - agosto 1914), Lecce (agosto - settembre 1914), Piacenza (settembre 1914 - maggio 1916), Alessandria (maggio 1916 - settembre 1917), Genova (ottobre 1917 - gennaio 1923).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto oltre 35 anni di servizio nel febbraio 1923.

POIDOMANI dr. rag. Giuseppe

Nato a Rosolini (Siracusa) il 13 marzo 1872. Laureato in Giurisprudenza¹. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 16 luglio 1905, proveniente dalla

¹ *Conseguita nel gennaio 1903.*

carriera di ragioneria del Ministero dell'Interno. Ha prestato servizio presso le sedi di Catania, Ministero dei Lavori Pubblici (con l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Nazionale per le Opere Pubbliche dei Comuni), Catania, Bari (a disposizione del Prefetto), Catania, Pavia, Reggio Calabria (con l'incarico di Regio Commissario dal luglio 1923 al febbraio 1924). Viceprefetto reggente la Prefettura di Caltanissetta. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° aprile 1924.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale al merito della Repubblica Italiana.

Viceprefetto reggente la Prefettura di Caltanissetta (febbraio - aprile 1924).

Prefetto di Caltanissetta (aprile - giugno 1924), Siracusa (luglio 1924 - febbraio 1926). A disposizione (al provvedimento non viene dato corso). Prefetto di Siracusa (febbraio - aprile 1926). A disposizione (al provvedimento non viene dato corso). Prefetto di Siracusa (aprile 1926 - settembre 1927).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1927.

PONTE dr. Giorgio Aurelio

Nato a Palermo il 22 gennaio 1892. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 16 luglio 1922, proveniente dai ruoli di P.S. Ha prestato servizio presso le sedi di Palermo, Sassari (a disposizione del Prefetto), Roma, Ministero delle Colonie (a disposizione del Ministro), Ministero, Piacenza, Grosseto, La Spezia, Roma. Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Affari Giuridici e Amministrativi della Direzione Generale degli Affari dei Culti. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° settembre 1942 e prefetto di 1ª classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

Prefetto di Massa Carrara (settembre 1942 - ottobre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - febbraio 1945)¹. Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (marzo - ottobre 1945). Prefetto di Matera (novembre 1945 - maggio

¹ Per il periodo agosto - novembre 1944 ha esercitato le funzioni di Prefetto di Macerata (destinazione effettuata dal G.M.A.).

1947). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (maggio 1947 - dicembre 1950). Prefetto di Avellino (dicembre 1950 - ottobre 1951). A disposizione (ottobre 1951 - ottobre 1954). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (ottobre 1954 - ottobre 1955). A disposizione (ottobre 1955 - ottobre 1956).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dall'ottobre 1956.

PONTIGLIONE dr. Giovanni Battista

Nato a Caserta il 1° gennaio 1891. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1914. Ha prestato servizio presso le sedi di Verolanuova, Pavia, Lanciano, Belluno, Benevento, Bergamo (a disposizione del Prefetto). Viceprefetto addetto al Gabinetto del Ministro. Nominato prefetto di 2^a classe il 7 giugno 1941 e prefetto di 1^a classe il 1° febbraio 1945.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana.

Iscritto al P.N.F.

Prefetto di Brindisi (giugno 1941 - febbraio 1944)¹. Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo nel febbraio 1944.

Prefetto di Catanzaro (marzo - ottobre 1944). A disposizione (ottobre 1944 - maggio 1945). Prefetto di L'Aquila (maggio 1945 - maggio 1947). A disposizione (20 - 30 maggio 1947). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno - agosto 1947). Prefetto di Bergamo (agosto 1947 - ottobre 1955).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 40 anni di servizio dall'ottobre 1955.

¹ *Rimane in sede sino al marzo 1944.*

PORRO dr. Ettore

Nato a Novara il 10 agosto 1874. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 10 aprile 1899. Ha prestato servizio presso le sedi di Como, Massa Carrara, Savona, Torino. Viceprefetto con l'incarico di

Capo della Divisione Polizia Giudiziaria. Nominato prefetto di 2^a classe il 5 aprile 1921 e prefetto di 1^a classe il 16 dicembre 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Decorazione dell'Ostus di 1^a classe (Afghanistan). Grand'Ufficiale del Supremo Ordine del Salvatore (Grecia).

Senatore del Regno dal novembre 1933.

Prefetto di Catanzaro (aprile 1921 - luglio 1924), Messina (agosto 1924 - dicembre 1926), Genova (dicembre 1926 - luglio 1929), Trieste (luglio 1929 - gennaio 1933). A disposizione (gennaio 1933 - settembre 1934).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1934.

PRESTI dr. Filippo Manlio

Nato a Aidone (Enna) l'8 giugno 1882. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 15 luglio 1905. Ha prestato servizio presso le sedi di Agrigento, Cremona, Messina, Gerace Marina (Sottoprefetto), Messina (a disposizione dell'Unione Edilizia Nazionale), Agrigento (con l'incarico di Regio Commissario dall'agosto 1921), Messina, Siracusa (con l'incarico di Regio Commissario dal marzo al luglio 1923), Gerace, Messina, Foligno (Sottoprefetto), Viterbo (Sottoprefetto), Roma. Viceprefetto addetto al Gabinetto del Ministro dell'Interno. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 settembre 1930 e prefetto di 1^a classe il 14 aprile 1934.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine di Sant'Agata (San Marino). Ordine al Merito Ungherese di 1^a classe.

Console della M.V.S.N. dal maggio 1937.

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre 1930 - luglio 1936). Rimane a disposizione con l'incarico di Reggente l'Ufficio del Personale (aprile 1932 - luglio 1936). Prefetto di Roma (agosto 1936 - novembre 1942).

Nominato Consigliere di Stato nel novembre 1942, permanendo nell'incarico di reggere la Prefettura di Roma (novembre 1942 - settembre 1943).

Reggente la Prefettura di Roma (R.S.I.), (ottobre 1943 - gennaio 1944). Presidente del Pio istituto S. Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma (febbraio - giu-

gno 1944).

Con provvedimento del gennaio 1945 è ratificata la cessazione dall'incarico di reggere la Prefettura di Roma a decorrere dal settembre 1943.

PUGLIESE dr. Samuele

Nato a Perano (Chieti) il 6 settembre 1872. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso l'8 agosto 1898. Ha prestato servizio presso le sedi di Chieti, Teramo, Sulmona, L'Aquila, Ancona (revocata), L'Aquila. Viceprefetto presso il Ministero dell'Interno. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° febbraio 1921 e prefetto di 1^a classe il 16 febbraio 1927.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Ferrara (febbraio - agosto 1921). A disposizione (settembre 1921 - febbraio 1922). Prefetto di Agrigento (febbraio - aprile 1922), Foggia (aprile 1922 - gennaio 1923), Parma (gennaio 1923 - ottobre 1924), Brescia (ottobre 1924 - ottobre 1925). A disposizione (ottobre 1925 - agosto 1926), Pesaro Urbino (agosto 1926 - luglio 1929), Mantova (luglio 1929 - agosto 1931). A disposizione (agosto - ottobre 1931). Prefetto di Catanzaro (ottobre 1931 - luglio 1932), Cremona (agosto 1932 - gennaio 1934).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel gennaio 1934.

QUARANTA dr. Vincenzo

Nato a Vibo Valentia (Catanzaro) l' 11 luglio 1856. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in servizio per pubblico concorso il 12 maggio 1880. Ha prestato servizio presso le sedi di Potenza, Roma, Catanzaro, Terranova di Sibari (Sottoprefetto), Termini Imerese (Sottoprefetto), Acireale, Cesena, Pistoia, Monza, Messina, Venezia, Firenze (revocata), Venezia. Consigliere Delegato reggente la Prefettura di Potenza. Nominato prefetto di 3^a classe il 1° maggio 1906, prefetto di 2^a classe il 1° luglio 1908 e prefetto di 1^a classe il 1° settembre 1914.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Gran Cordone dell'Ordine

Mauriziano.

Consigliere Delegato reggente la Prefettura di Potenza (ottobre 1905 - aprile 1906). Prefetto di Potenza (maggio 1906 - agosto 1914), Bologna (agosto 1914 - giugno 1919). A disposizione (luglio 1919 - giugno 1921) e con l'incarico di reggere la Direzione Generale della Pubblica Sicurezza (luglio 1919 - giugno 1920). In aspettativa per ragioni di servizio¹. A disposizione (luglio 1921 - novembre 1922).

Collocato a riposo per aver compiuto oltre 35 anni di servizio nel novembre 1922.

¹ *Vi rimane un solo giorno.*

RADOGNA avv. Raffaello

Nato a Roma il 24 ottobre 1894. Laureato in Giurisprudenza. Giudice e Sostituto Procuratore Generale del Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato, quale Console generale della M.V.S.N. in S.p.e. (dal 1933 al 1942). Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1942 e prefetto di 1^a classe il 16 maggio 1944.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Polacco per la Polonia.

Iscritto al P.N.F. dal settembre 1922.

Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Console Generale della M.V.S.N. per meriti di Guerra con Croce di anzianità in S.p.e. (1934 - 1942).

Segretario di Gabinetto del Governatore della Venezia Giulia (dal 1919 al 1921). Direttore dell'Agenzia Telegrafica Orientale a Costantinopoli (Ufficio Stampa Ministero degli Esteri, 1922-23).

Comandante di Squadra d'Azione. Vice Segretario del Fascio di Roma (1927 - 1928). Segretario Federale di Venezia (marzo 1940 - gennaio 1941). Consigliere Nazionale (marzo 1940 - gennaio 1941).

Prefetto di Ravenna (settembre 1942 - aprile 1943), Messina (aprile - giugno 1943). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno - settembre 1943). Commissario Ministeriale per i ricoveri antiaerei dell'Urbe presso il Governatorato di Roma (luglio - agosto 1943)¹.

¹ *Lascia volontariamente l'incarico "per essere mobilitato quale Comandante di un Gruppo di Artiglieri".*

A disposizione (R.S.I.) dall'ottobre 1943. Con provvedimento del marzo 1944 è collocato a disposizione del Ministero della Difesa Nazionale dall'ottobre 1943 (ottobre 1943 - giugno 1944).

Collocato a riposo dal Governo Fascista per ragioni di servizio nel giugno 1944.

Deferito alla Commissione per l'epurazione con decisione del dicembre 1945, è stato ritenuto passibile della sanzione della perdita del diritto alla pensione e ad ogni altra indennità .

Con Decreto Luogotenenziale dell'ottobre 1944 è collocato a riposo per ragioni di servizio dal settembre 1943.

RAIMOLDI dr. Giuseppe

Nato a Viterbo il 4 aprile 1885. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 1°luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di Genova, Ministero, Monfalcone (con l'incarico di Commissario civile per il locale Distretto Politico), L'Aquila, Cittaducale, Tempio Pausania, Roma, Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Commissario per la temporanea gestione dell'Istituto chirurgico e preventorio "Giornale d'Italia" di Ariccia. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° luglio 1937 e prefetto di 1ª classe il 2 settembre 1942.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Macerata (luglio 1937 - agosto 1939), Cuneo (agosto 1939 - luglio 1943), Latina (agosto - ottobre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto - ottobre 1944).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'ottobre 1944.

RAMACCINI dr. Elfrido

Nato a Pisa il 6 agosto 1874. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 10 aprile 1899. Ha prestato servizio presso

le sedi di Forlì, Arezzo, Pisa, Cagliari, Pisa, Firenze, Lucca, Arezzo, Chioggia, Breno, Velletri, Catanzaro. Viceprefetto presso il Ministero dell'Interno. Nominato prefetto di 2^a classe il 12 febbraio 1926 e prefetto di 1^a classe il 1° aprile 1930.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Siracusa (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione con l'incarico di coadiuvare ed occorrendo supplire il Capo della Polizia (febbraio 1926 - luglio 1932)¹. Prefetto di Padova (agosto 1932 - settembre 1934).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1934.

¹ Per l'anno 1929 Presidente della Commissione Speciale di disciplina per gli Ufficiali e impiegati di P.S.

RANDONE dr. Pasquale

Nato a Siracusa il 10 agosto 1874. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 22 febbraio 1900. Ha prestato servizio presso le sedi di Siracusa, Piazza Armerina, Caltanissetta, Siracusa, Modica, Acireale, Caltanissetta. Viceprefetto presso la Prefettura di Catania. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 dicembre 1926 e prefetto di 1^a classe il 16 ottobre 1932.

Grande Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Ufficiale della Legion d'Onore. Commendatore dell'Ordine Equestre di S. Gregorio Magno.

Prefetto di Catanzaro (dicembre 1926 - luglio 1929), Trapani (luglio 1929 - febbraio 1930). A disposizione (febbraio - ottobre 1930). Prefetto di Frosinone (ottobre 1930 - luglio 1935).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1935.

RAPISARDA dr. Salvatore

Nato a Catania l'8 agosto 1886. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi

di Ferrara, Perugia, Ancona, Valona (Albania in servizio presso il Segretariato¹ e poi Segretario per gli Affari Civili), Torino (revocata), Ministero, Pisino (Sottoprefetto), Pola (revocata), Pisino, Avezzano (Sottoprefetto), Pozzuoli (Sottoprefetto), Viterbo. Viceprefetto Vicario presso la Prefettura di Bolzano. Nominato prefetto di 2^a classe il 1°luglio 1937 e prefetto di 1^a classe il 2 settembre 1942.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Segretario Particolare del Ministro dell'Interno (febbraio - ottobre 1922).

Prefetto di Nuoro (luglio 1937 - agosto 1939), Viterbo (agosto 1939 - dicembre 1941)², Treviso (dicembre 1941 - agosto 1943), Ravenna (agosto - ottobre 1943).

A disposizione R.S.I. (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - gennaio 1946). Collocato a riposo ai sensi dell'art. 1 del D.L.L. 9 novembre 1945, n. 716, nel gennaio 1946, (provvedimento annullato su ricorso).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'ottobre 1946.

¹ Con l'incarico di Commissario del Comune di Valona.

² Il Segretario del P.N.F. prospetta l'opportunità di un avvicendamento in considerazione della lunga permanenza nella Sede compreso il periodo in cui vi è stato come funzionario di Prefettura.

RAVENNA PASQUALIGO dr. Filippo¹

Nato a l'Aquila il 27 dicembre 1884. Laureato in Giurisprudenza. Im messo in carriera per pubblico concorso il 9 maggio 1907. Ha prestato servizio presso le sedi di Pavia, Palermo, Ministero, Genova. Viceprefetto a disposizione del Prefetto di Palermo. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1929.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Nuoro (luglio 1929 - maggio 1931). A disposizione (maggio 1931 -

¹ già Ravenna Filippo.

ottobre 1932). Prefetto di Rieti (ottobre 1932 - gennaio 1934), Ascoli Piceno (gennaio 1934 - febbraio 1936).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel febbraio 1936.

REALE dr. Ernesto

Nato a Sassari il 30 giugno 1875. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 22 febbraio 1900. Ha prestato servizio presso le sedi di Biella, Domodossola, Ministero, Varese, Ministero, Rimini (con l'incarico di Regio Commissario dal maggio all'ottobre 1920). Viceprefetto con funzioni di Ispettore Generale. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 marzo 1923 e di 1^a classe il 1° aprile 1930.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Agrigento (marzo 1923 - ottobre 1924), Potenza (ottobre 1924 - settembre 1927), Vicenza (settembre 1927 - agosto 1931), Mantova (agosto 1931 - luglio 1932). A disposizione (agosto 1932 - maggio 1933). Prefetto di Sondrio (giugno 1933 - luglio 1935).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1935.

REBUA dr. Eolo

Nato a Porto Azzurro (Livorno) il 24 novembre 1878. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 18 gennaio 1903. Ha prestato servizio presso le sedi di Sondrio, Ivrea, Pontremoli, Pavia, Pisa, Catania (revocata), Pisa, Novara, Penne, Volterra (revocata), Penne, Pistoia, Sondrio. Viceprefetto presso la Prefettura di Forlì. Nominato prefetto di 2^a classe il 20 maggio 1926 e di 1^a classe il 16 ottobre 1932.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della corona d'Italia. Grande Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Ufficiale dell'Ordine di San Marino. Croce di merito Aquila Tedesca con Stella. Gran Cordone dell'Ordine di San Sava (Yugoslavia).

Prefetto di Parma (maggio 1926 - maggio 1931), Alessandria (maggio 1931 - luglio 1936), Trieste (agosto 1936 - agosto 1939).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1939.

REGARD dr. Giuseppe

Nato a Galatina (Lecce) il 28 giugno 1876. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 10 aprile 1899. Ha prestato servizio presso le sedi di Mantova, Modena, Roma, Ancona, Ministero, Ministero delle Poste e Telegrafi (a disposizione del Sottosegretario di Stato), Ministero della Marina (a disposizione del Sottosegretario di Stato). Viceprefetto con l'incarico di Regio Commissario presso il Comune di Foggia. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 ottobre 1920 e prefetto di 1^a classe il 16 marzo 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Foggia (ottobre 1920 - aprile 1922), Chieti (aprile 1922 - luglio 1924), Alessandria (agosto 1924 - ottobre 1925), Firenze (ottobre 1925 - luglio 1929), Genova (luglio 1929 - aprile 1930).

Collocato a riposo per ragioni di servizio il 25 aprile 1930. Deceduto il 30 aprile 1930.

RICCI dr. Umberto

Nato a Capurso (Bari) il 13 novembre 1878. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 22 febbraio 1900. Ha prestato servizio presso le sedi di Bari, Ancona, Ministero, Zara (Capo dell'Ufficio per gli Affari Civili - Governatorato Dalmazia), Ravenna, Ministero. Viceprefetto incaricato di reggere la Prefettura di Pavia. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° aprile 1922 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1928.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Commendatore del Reale Ordine di Carlo III di Spagna.

Medaglia di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Senatore del Regno.

Reggente la Prefettura di Pavia (1 - 31 marzo 1924). Prefetto di Pavia (aprile 1924 - gennaio 1925)¹, Udine (gennaio 1925 - maggio 1926). A disposizione e inca

¹ *Il trasferimento mentre è auspicato dalle opposizioni vede contrarie le Amministrazioni locali e il fascismo della Provincia.*

ricato di esercitare le funzioni ispettive (maggio - dicembre 1926). Prefetto di Bolzano (dicembre 1926 - settembre 1928). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre 1928 - agosto 1930), dal settembre 1928 Commissario prefettizio per il Comune di Torino e, dal marzo 1929, Commissario straordinario per la Provincia di Roma. Prefetto di Torino (agosto 1930 - settembre 1933). A disposizione (settembre 1933 - luglio 1935) e dal 20 settembre con l'incarico di Direttore Generale dell'Amministrazione Civile.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1935.

Ministro dell'Interno (agosto 1943 - febbraio 1944).

RISTAGNO dr. Giuseppe

Nato a Militello in Val di Catania (Catania) il 18 marzo 1889. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° agosto 1911. Ha prestato servizio presso le sedi di Como, Domodossola, Ministero per la Giustizia (a disposizione del Ministro), Domodossola (Sottoprefetto), Mazzara del Vallo (Sottoprefetto), Vercelli, Portoferraio, Livorno. Viceprefetto presso la Prefettura di Torino. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 febbraio 1937 e prefetto di 1^a classe il 7 giugno 1941.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Caltanissetta (febbraio 1937 - agosto 1939), Arezzo (agosto 1939 - settembre 1943), Cremona (settembre - ottobre 1943), (destinazione ratificata). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - marzo 1946). Prefetto di Verona (marzo - ottobre 1946), Novara (ottobre 1946 - marzo 1947).†

RIVELLI dr. Giovanni Battista

Nato a Campagna (Salerno) il 24 giugno 1870. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° maggio 1897. Ha prestato servizio presso le sedi di Sala Consilina, Crotone, Ariano Irpino, Avellino (a disposi-

zione del Prefetto), Campagna, Salerno (a disposizione del Prefetto), Salò, Avellino, Ariano Irpino, Crotone, Salerno. Viceprefetto con le funzioni di Capo della Divisione Affari Generali e Riservati dell'Amministrazione Civile. Nominato prefetto di 2ª classe il 10 gennaio 1925 e prefetto di 1ª classe il 1° aprile 1930.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Agrigento (gennaio - ottobre 1925). A disposizione (al provvedimento non viene dato corso). Prefetto di Agrigento (ottobre - dicembre 1925). A disposizione (al provvedimento non viene dato corso). Prefetto di Agrigento (dicembre 1925 - febbraio 1926). Prefetto di L'Aquila (febbraio 1926 - settembre 1927), Padova (settembre 1927 - luglio 1929), Ferrara (luglio 1929 - luglio 1932).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1932.

RIZZA dr. Giulio Cesare

Nato a Siracusa il 25 marzo 1895. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 16 maggio 1926 proveniente dai ruoli del Ministero di Grazia e Giustizia. Ha prestato servizio presso le sedi di Agrigento, Ragusa, Livorno, Siracusa, Forlì (con l'incarico di Commissario prefettizio dall'ottobre 1935 al settembre 1936). Viceprefetto Vicario presso la Prefettura di Catanzaro. Nominato prefetto di 2ª classe il 15 giugno 1943 e prefetto di 1ª classe il 10 dicembre 1947.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana. Grand'Ufficiale dell'Ordine "do Cruzeiro do Sol".

Iscritto al P.N.F. dal dicembre 1919. Squadrista.

Prefetto di Rieti (giugno - ottobre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto - settembre 1944). Sospeso dall'ufficio perché deferito alla Commissione per l'epurazione dal settembre 1944. Provvedimento revocato. A disposizione (settembre 1944 - aprile 1945). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (maggio 1945 - settembre 1947). Prefetto di Messina (ottobre 1947

- agosto 1948). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (agosto 1948 - maggio 1951). Prefetto di Teramo (maggio - ottobre 1951). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (ottobre 1951 - dicembre 1955). Presidente del Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma (F.R.), (dicembre 1955 - agosto 1957). Prefetto di Roma (agosto 1957 - ottobre 1958). Direttore Generale degli Affari di Culto (ottobre 1958 - ottobre 1961).

Collocato a riposo d'ufficio per raggiunti limiti d'età dall'ottobre 1961.

RIZZATTI dr. Canuto

Nato a Solara - Frazione di Bomporto (Modena) il 30 maggio 1875. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 10 aprile 1899. Ha prestato servizio presso le sedi di Voghera, Parma, Arezzo, Mirandola, Forlì, Rovigo, Asiago, Adria, Montepulciano, Sanremo, Catanzaro, Pisa, Roma (a disposizione del Comitato Interministeriale per la Riforma della Burocrazia), Pisa. Viceprefetto con le funzioni di Capo della Divisione Polizia Amministrativa e Sociale. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 marzo 1923 e prefetto di 1^a classe il 1° aprile 1930.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Ufficiale della Corona d'Argento del Salvatore (Grecia).

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Imperia (marzo 1923 - luglio 1924), Siena (agosto 1924 - marzo 1926), Salerno (marzo- ottobre 1926), Reggio Emilia (ottobre - dicembre 1926). A disposizione (dicembre 1926 - settembre 1927). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre 1927 - giugno 1928). Prefetto di Como (luglio 1928 - maggio 1931), Parma (maggio 1931 - settembre 1934).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1934.

RIZZI dr. Roberto

Nato a Chiusaforte (Udine) il 18 febbraio 1876. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 22 gennaio 1902. Ha prestato servizio presso le sedi di Tolmezzo, Udine, Tolmezzo, Udine, Catanzaro, Ariano Irpino, Nicastro (revocata), Ariano Irpino, Parenzo (Sottoprefetto). Viceprefetto

presso la Prefettura di Pola. Nominato prefetto di 2^a classe il 20 marzo 1930.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Ufficiale della Legion d'Onore.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Pescara (marzo 1930 - aprile 1932). A disposizione (aprile 1932 - gennaio 1933). Prefetto di Cosenza (gennaio 1933 - settembre 1934), Ragusa (settembre 1934 - giugno 1937).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1937.

RIZZO rag. Giovanni

Nato a Messina il 17 dicembre 1885. Diplomato in Ragioneria. Questore a disposizione della Direzione Generale della P.S.¹. Nominato prefetto di 2^a classe il 14 settembre 1934.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal marzo 1921.

Antemarcia, Squadrista, Brevetto Marcia su Roma, Sciarpa Littorio.² Centurione della M.V.S.N.

A disposizione (settembre 1934 - gennaio 1939).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel gennaio 1939.

¹ *Promosso Questore nel 1927 è dal 1925 addetto al "servizio di vigilanza alla persona del Comandante G. D'Annunzio".*

² *BenemerENZE ottenute nel novembre 1940.*

RIZZO dr. Mario

Nato a Napoli il 3 ottobre 1877. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 27 marzo 1904. Ha prestato servizio presso le sedi di Mantova, Napoli, Vallo della Lucania, Foligno, Faenza, Campobasso, Casoria (revocata), Napoli, Trieste (Governatorato), Ministero, Salerno (revocata), Taranto. Viceprefetto a disposizione del Governatorato di Roma. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1929.

Commendatore dell'Ordine Corona d'Italia. Cavaliere Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

A disposizione e contestualmente collocato fuori ruolo con l'incarico di esercitare le funzioni di Segretario Generale del Governatorato di Roma (luglio 1929 - dicembre 1930).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1930.

ROCCO dr. Raffaele

Nato a Napoli il 10 dicembre 1864. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 23 maggio 1891, proveniente dai ruoli del Ministero delle Poste e Telegrafi. Ha prestato servizio presso le sedi di Mazara del Vallo, Trapani (revocata), Mazzara del Vallo, Altamura, Sassari, Catanzaro (revocata), Sassari, Trapani, Spoleto, Feltre, Ministero (con l'incarico di Vice Direttore Generale). Viceprefetto presso la Prefettura di Venezia. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° febbraio 1918.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Teramo (febbraio 1918 - agosto 1919), Trapani (al provvedimento non viene dato corso), Siracusa (agosto 1919 - aprile 1920), Benevento (aprile - novembre 1920). A disposizione (novembre 1920 - luglio 1921). Prefetto di Grosseto (luglio 1921 - giugno 1922), Agrigento (giugno 1922 - marzo 1923). A disposizione (marzo - luglio 1923). Prefetto di Avellino (luglio 1923 - luglio 1924), Catanzaro (agosto 1924 - gennaio 1925).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto oltre 40 anni di servizio nel gennaio 1925.

ROGGES dr. Giuseppe

Nato a Pisticci (Matera) il 6 luglio 1874. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 10 aprile 1899. Ha prestato servizio presso le sedi di Taranto, Altamura, Palmi, Lecce, Melfi (revocata), Lecce, Piazza

Armerina (revocata), Lagonegro, Vasto, Cesena, Casoria, Cremona (con l'incarico di Regio Commissario dall'agosto 1922), Parma (con l'incarico di Commissario Prefettizio dal maggio 1923). Viceprefetto presso la Prefettura di Cremona. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 dicembre 1926.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Enna (dicembre 1926 - luglio 1929), Ravenna (destinazione rettificata in Enna), Enna (luglio 1929 - agosto 1930). A disposizione (agosto 1930 - aprile 1932) dal dicembre 1931 con l'incarico di Commissario prefettizio al Comune di Barletta.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'aprile 1932.

ROMUALDI ing. Giannino

Nato a Castiglione del Lago (Perugia) il 16 dicembre 1899. Laureato in Ingegneria. Segretario Federale di Arezzo. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1942.

Iscritto al P.N.F. dal giugno 1921.

Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Seniore della M.V.S.N.

Segretario Federale di Arezzo (novembre 1931 - agosto 1942).

Consigliere Nazionale (marzo 1939 - agosto 1942). Segretario Provinciale degli Ingegneri di Arezzo (1929 - 1930).

Prefetto di Chieti (settembre 1942 - giugno 1943), Livorno (giugno - agosto 1943). A disposizione (R.S.I.), (agosto - settembre 1943). Prefetto di Livorno (ottobre - dicembre 1943)¹. Dal dicembre 1943 a disposizione del Commissariato Nazionale Prezzi (Sede Nord - Padova).

Con provvedimento dell'agosto 1944 è collocato a riposo per ragioni di servizio dall'agosto 1943. Con D.P.R. del marzo 1953 la decorrenza del collocamento a riposo è fissata all'agosto 1944.

Deferito alla Commissione per l'epurazione nel febbraio 1947 fu dichiarato non passibile della sanzione della perdita al diritto al trattamento di quiescenza.

¹ *Rimosso perché non ritenuto "fascista intransigente" e considerato "tiepido" nei confronti del Governo Repubblicano. Diverso comportamento mostrò nell'esercizio delle funzioni di Commissario a Padova.*

ROSA dr. Salvatore

Nato ad Ancona il 4 gennaio 1884. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Macerata, Parma (revocata), Ancona, Montepulciano (revocata), Pisino, Lecco, Ministero, Roma (a disposizione del Governatorato), Ministero (Gabinetto del Ministro), Roma (a disposizione del Governatorato), Sabaudia (Podestà), Latina (Reggente l'Amministrazione Provinciale). Viceprefetto con le funzioni di Capo della Divisione Forze Armate di Polizia. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 marzo 1939 e prefetto di 1^a classe il 1° febbraio 1943.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Aquila Germanica di 1^a classe.

Podestà di Sabaudia (maggio 1935 - settembre 1936).

Prefetto di Cosenza (marzo - agosto 1939), Benevento (agosto 1939 - novembre 1940). A disposizione con l'incarico di Vice Capo della Polizia (dicembre 1940 - aprile 1943). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (aprile 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - agosto 1945). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1945. Con D.P.R. del marzo 1948 la decorrenza del collocamento a riposo è fissata - su ricorso - all'ottobre 1945.

ROSSI dr. Angelo

Nato a Cittadella (Padova) il 24 marzo 1898. Laureato in Giurisprudenza. Comandante della Scuola di Specializzazione Militare della G.I.L. di Bolzano. Nominato prefetto di 2^a classe il 28 febbraio 1943.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Ordine dell'Aquila Germanica di 1^a classe. Commendatore dell'Ordine Equestre di S. Marino.

Iscritto al P.N.F. dal settembre 1919.

Legionario Fiumano. Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Ferita Fascista. Seniore della M.V.S.N. Segretario del Fascio di Cittadella. Componente del Direttorio Federale di Padova. Componente del

Triumvirato reggente la Federazione di Padova (maggio - agosto 1924). Vice Segretario Federale di Padova (1934 - 1935). Podestà di Tombolo (luglio 1934 - febbraio 1936). Segretario Federale di Caltanissetta (febbraio - settembre 1936), Pesaro Urbino (settembre 1936 - febbraio 1939). Ispettore del P.N.F. (febbraio - novembre 1939). Consigliere Nazionale (marzo - novembre 1939). Ispettore Generale della G.I.L. (1940 - 1942) e Comandante della Scuola di Specializzazione Militare della G.I.L. di Bolzano.

Prefetto di Belluno (febbraio - settembre 1943)¹. A disposizione (settembre ottobre 1943). Prefetto di Pesaro (ottobre 1943 - marzo 1944)². A disposizione per incarichi speciali (marzo - ottobre 1944), dal luglio 1944 Ispettore Regionale per il coordinamento dei servizi per l'Alimentazione per il Veneto con sede a Padova (provvedimento modificato). Ispettore Interprovinciale per l'Alimentazione per le province di Vicenza, Treviso, Venezia, Padova e Rovigo con sede a Treviso.

Con provvedimento dell'ottobre 1944 è collocato a riposo per ragioni di servizio dal settembre 1943.

Deferito alla Commissione Provinciale per i provvedimenti di Polizia di Pesaro, nel dicembre 1945 è assegnato al confino di Polizia. Detenuto nel carcere di Pesaro perché imputato di collaborazionismo. Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del marzo 1946, è dichiarato passibile della perdita del diritto alla pensione e ad ogni altra indennità sostitutiva e assegnato al confino di polizia per tre anni.

Con D.P.R. del marzo 1952 la decorrenza del collocamento a riposo è fissata all'ottobre 1944.

¹ *Il 1° settembre venne dimesso dal Governo Badoglio e sostituito con il prefetto Galatà. Dopo l'occupazione tedesca (metà settembre) resse la Prefettura per un solo giorno ma fu subito estromesso dalle Autorità tedesche e costretto a ritirarsi a Cittaducale.*

² *Nell'intento di riorganizzare l'esercito e formare reparti di combattenti, chiede la sostituzione "di vari ufficiali dimostratisi incapaci di frenare le diserzioni", mettendosi in contrasto con le Autorità locali.*

ROSSI dr. Francesco

Nato a Fossombrone (Pesaro) il 1° febbraio 1868. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1890. Ha prestato servizio presso le sedi di Chieti, Larino, Volterra, Pesaro, Ferrara, Pesaro, Udine (revoca-

ta), Pesaro, Potenza, Melfi, Matera, Alba, Pistoia, La Spezia, Lucca (revocata). Viceprefetto presso la Prefettura di Genova. Nominato prefetto di 2^a classe il 19 luglio 1922 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1928.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Cremona (luglio 1922 - luglio 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1929.

ROSSI avv. Giovanni Battista

Nato a Rocca Grimalda (Alessandria) il 16 settembre 1868. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Genova, Sanremo, Genova, Ministero (Capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato). Viceprefetto con funzioni ispettive. Nominato prefetto di 2^a classe il 10 luglio 1922.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Grosseto (luglio 1922 - ottobre 1923). A disposizione (al provvedimento non viene dato corso). Prefetto di Grosseto (novembre - dicembre 1923). A disposizione (dicembre 1923 - aprile 1924). Prefetto di Pisa (aprile - agosto 1924), Como (settembre 1924 - gennaio 1925). A disposizione (gennaio 1925 - dicembre 1927). Commissario straordinario per la temporanea amministrazione dell'Ente edilizio di Reggio Calabria (maggio 1925 - marzo 1928). Prefetto di Reggio Calabria (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (gennaio - marzo 1928). Incaricato di esercitare funzioni ispettive (aprile 1928 - luglio 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1929.

ROSSI dr. Rosario

Nato a Acireale (Catania) il 29 settembre 1878. Laureato in Scienze Sociali. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 18 gennaio 1903. Ha prestato servizio presso le sedi di Trapani, Caltanissetta, Acireale, Piacenza, Ancona, Lugo, Agrigento, Messina, Piazza Armerina (Sottoprefetto), Caltanissetta (con l'incarico

co di Regio Commissario dal settembre 1919), Mazzara del Vallo, Frosinone, Siena, Messina, Palermo. Viceprefetto presso la Prefettura di Firenze. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 ottobre 1926.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

A disposizione (ottobre - dicembre 1926). Prefetto di Matera (dicembre 1926 - settembre 1927).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1927.

ROSSI dr. Umberto

Nato a Cortile di Carpi (Modena) il 14 aprile 1864. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 21 luglio 1889. Ha prestato servizio presso le sedi di Rossano Calabro, Viterbo, Vibo Valentia, Vergato, Velletri, Udine, Ferrara, Modena, Cittaducale (Sottoprefetto), Vasto (Sottoprefetto), Piazza Armerina, Rimini, Ministero, Caserta (Regio Commissario dall'ottobre 1912 all'aprile 1914), Castellammare di Stabia, Pinerolo, L'Aquila. Viceprefetto presso la Prefettura di Genova. Nominato prefetto di 2^a classe il 5 luglio 1919.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Salerno (luglio - agosto 1919), Sondrio (agosto 1919 - ottobre 1922), Parma (ottobre - novembre 1922), Ravenna (novembre 1922 - aprile 1925). A disposizione (aprile - maggio 1925).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel maggio 1925.

ROSSO dr. Francesco

Nato a S. Michel de Maurianne (Chambery) il 16 agosto 1880. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 18 gennaio 1903. Ha prestato servizio presso le sedi di Mondovì, Asti, Ministero, Ministero delle Finanze (con l'incarico di Segretario Particolare del Ministro), Ministero del Tesoro (con l'incarico di Segretario Particolare del Ministro), Ministero della Guerra (con l'incarico di Segretario Particolare). Viceprefetto a disposizione del

generale Diaz presso il Comitato deliberativo della Commissione Suprema Mista di Difesa. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 settembre 1927 e prefetto di 1^a classe il 1° giugno 1945.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale della Corona (Belgio). Grand'Ufficiale della Fenice (Grecia). Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Siracusa (settembre 1927 - giugno 1928), Ragusa (luglio 1928 - agosto 1930), Brindisi (agosto 1930 - luglio 1932).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1932.

Richiamato in servizio. Prefetto di Benevento (ottobre 1944 - giugno 1945).

Nominato Consigliere della Corte dei Conti nel giugno 1945.

RUSSI avv. Giuseppe

Nato a Laterza (Taranto) l'8 novembre 1896. Laureato in Giurisprudenza. Avvocato. Segretario Federale di Taranto. Nominato prefetto di 2^a classe l'8 gennaio 1939 e prefetto di 1^a classe il 2 settembre 1942.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F dal gennaio 1923.

Sciarpa Littorio. Console a scelta della M.V.S.N. dal maggio 1939.

Sindaco poi Podestà di Laterza (1923 - 1934). Rettore dell'Amministrazione Provinciale di Taranto (1929 - 1934). Vice Segretario Federale di Taranto (aprile 1932 - maggio 1934). Segretario Federale di Taranto (maggio 1934 - dicembre 1938).

Prefetto di Varese (gennaio 1939 - giugno 1943), Trapani (giugno - luglio 1943). A disposizione (luglio 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo Fascista nel febbraio 1944.

Con Decreto Luogotenenziale dell'ottobre 1944 è collocato a riposo per ragioni di servizio dal settembre 1943.

Deferito alla Commissione per l'epurazione.

RUSSO Luigi

Nato a Verona il 28 settembre 1882. Licenza liceale. Podestà di Udine.

Nominato prefetto di 2^a classe il 16 settembre 1927 e prefetto di 1^a classe il 14 settembre 1934.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Croce di Guerra Belga con palme. Cavaliere dell'Aquila Bianca di Polonia. Cavaliere dell'Ordine di Leopoldo del Belgio. Commendatore di San Gregorio Magno.

Iscritto al P.N.F. dall'ottobre 1922.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Medaglia Commemorativa Marcia su Roma. Senatore del Regno dal febbraio 1943.

Console della M.V.S.N. Comandante della 63^a Legione di Udine (febbraio - novembre 1923), (febbraio - aprile 1927) e Luogotenente Generale dal gennaio 1936. Podestà di Udine (febbraio - settembre 1927), Componente del Gran Consiglio (ottobre 1935 - ottobre 1939). Componente del Direttorio Nazionale del P.N.F. (febbraio - novembre 1939).

Deputato al Parlamento (XXVII Legislatura 1924 - 1929). Consigliere Nazionale (marzo 1939 - febbraio 1943).

Prefetto di Chieti (settembre 1927 - luglio 1932), La Spezia (agosto 1932 - luglio 1935), Forlì (luglio - ottobre 1935). A disposizione con l'incarico di Capo di Stato Maggiore della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale (ottobre 1935 - agosto 1943). Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio (ottobre 1939 - febbraio 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1943.

SACCHETTI dr. Sebastiano

Nato a Teramo il 15 agosto 1880. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 10 agosto 1906. Ha prestato servizio presso le sedi di Lanciano, Roma, Lanciano. Viceprefetto con l'incarico di Segretario di Gabinetto del Ministro dell'Interno. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° dicembre 1927 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1935.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Equestre di S. Gregorio Magno.

Medaglia d'oro di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Centurione

della M.V.S.N. dal marzo 1939.

Prefetto di Agrigento (dicembre 1927 - dicembre 1929). A disposizione (dicembre 1929 - gennaio 1930). Prefetto di L'Aquila (gennaio 1930 - settembre 1934), Parma (settembre 1934 - agosto 1942). Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1942 è messo a disposizione dell'O.N.M.I.

Richiamato in servizio nell'agosto 1943. Prefetto di Ancona (agosto - settembre 1943)¹. A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Prefetto di Cagliari (agosto 1944 - maggio 1947).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel maggio 1947.

¹ *Estromesso violentemente dal prefetto fascista Scassellati Sforzolini.*

SALERNO avv. Edoardo

Nato a Guardavalle (Catanzaro) il 13 dicembre 1891. Laureato in Giurisprudenza. Deputato al Parlamento (XXVII Legislatura 1924 - 1929). Nominato prefetto di 2^a classe il 16 settembre 1927 e prefetto di 1^a classe il 14 settembre 1934.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine della Corona del Belgio. Croce al merito dell'Ordine dell'Aquila Tedesca con Stella.

Iscritto al P.N.F. dall'agosto 1922.

Antemarcia. Brevetto Marcia su Roma. Squadrista. Sciarpa Littorio. Console fuori quadro della M.V.S.N. Segretario del Fascio di Catanzaro (1922 - 1925).

Segretario Federale di Catanzaro (agosto 1922 - maggio 1924). Segretario Generale dei Sindacati di Catanzaro (1922). Presidente della Deputazione Provinciale di Catanzaro (1923 - 1926).

Prefetto di Trapani (settembre 1927 - giugno 1928), Siracusa (luglio 1928 - novembre 1932), Brescia (dicembre 1932 - agosto 1939), Bologna (agosto 1939 - giugno 1943), Genova (giugno- agosto 1943).

A disposizione (R.S.I.), (settembre - ottobre 1943). Prefetto di Trieste (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (ottobre - dicembre 1943). Prefetto di Roma (gennaio- maggio 1944), Torino (maggio - settembre 1944). A disposizione per l'assolvimento di incarichi speciali (ottobre 1944 - aprile 1945).

Con Decreto Luogotenenziale dell'ottobre 1944 è collocato a riposo per ragioni di servizio dal settembre 1943.

SALLICANO dr. Giuseppe

Nato a Siracusa il 21 ottobre 1875. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 2 gennaio 1901. Ha prestato servizio presso le sedi di Agrigento, Catania, Messina, Siracusa, Modica, Trapani. Viceprefetto Direttore dell'Ufficio Speciale per i Servizi in Dipendenza dei Terremoti. Nominato prefetto di 2^a classe il 18 settembre 1922.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di L'Aquila (settembre 1922 - luglio 1923). A disposizione (luglio 1923 - giugno 1924). Prefetto di Mantova (luglio 1924 - febbraio 1926), Arezzo (febbraio - marzo 1926). A disposizione (marzo - agosto 1926). Prefetto di Trapani (agosto - ottobre 1926). A disposizione (al provvedimento non viene dato corso). Prefetto di Trapani (ottobre 1926 - settembre 1927). A disposizione (settembre 1927 - giugno 1928) e dal gennaio 1928 con l'incarico di Commissario prefettizio nel Comune di Rovigo.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1928.

SALVATORE dr. Alfredo

Nato a Mignano Monte Lungo (Caserta) il 30 maggio 1888. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° ottobre 1920 proveniente dai ruoli della Pubblica Sicurezza. Ha prestato servizio presso le sedi di Pistoia, Brescia, Pesaro. Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Premi Demografici. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 giugno 1943 e prefetto di 1^a classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Diploma di Benemerenzza della Gioventù Italiana del Littorio.

Prefetto di Campobasso (giugno 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944 (rimane in sede sino al maggio 1944).

A disposizione e incaricato di funzioni ispettive (agosto 1944 - agosto 1945) e incaricato della gestione dell'Asilo "Savoia" per l'infanzia abbandonata (Roma), (settembre 1944 - luglio 1945) e Presidente supplente della Commissione di disciplina per gli Ufficiali dei ruoli dei Servizi Antincendi (ottobre 1944 - luglio 1945). Prefetto di Benevento (agosto 1945 - ottobre 1946), Agrigento (ottobre 1946 - maggio 1947), Sassari (maggio 1947 - agosto 1948). A disposizione (agosto 1948 - febbraio 1949). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (marzo 1949 - ottobre 1954).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio dall'ottobre 1954.

SALVETTI dr. Giacomo

Nato a Pallanza - Frazione di Verbania (Val d'Ossola) il 7 marzo 1877. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 22 febbraio 1900. Ha prestato servizio presso le sedi di Asti, Mortara, Vercelli, Como, Pinerolo, Domodossola, Sondrio, Vallo della Lucania, Chiari, Pallanza, Reggio Emilia, Novara. Viceprefetto presso la Prefettura di Brescia. Nominato prefetto di 2ª classe il 12 febbraio 1926.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Nazionale della Corona di Romania.

Prefetto di Agrigento (febbraio - ottobre 1926), Grosseto (ottobre 1926 - settembre 1927), Arezzo (settembre 1927 - luglio 1929), Aosta (luglio 1929 - agosto 1930).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1930.

SANDONNINO avv. Guido

Nato a Modena il 25 marzo 1889. Laureato in Giurisprudenza. Podestà di Modena. Nominato prefetto di 2ª classe il 23 giugno 1940.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal novembre 1920.

Antemarcia. Brevetto Marcia su Roma. Squadrista. Sciarpa Littorio.

Incaricato di reggere la Prefettura di Enna (5 giugno 1940), (al provvedimento non viene dato corso).

Prefetto di Enna (giugno 1940 - agosto 1942), Vercelli (settembre 1942 - giugno 1943), Pescara (giugno - agosto 1943). A disposizione (agosto 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Con Decreto Luogotenenziale dell'agosto 1944 è collocato a riposo per ragioni di servizio dall'agosto 1943.

SANTANGELO dr. Enrico

Nato a Valledlunga Pratameno (Caltanissetta) il 26 marzo 1869. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Palermo, Agrigento, Palermo. Viceprefetto con le funzioni di Ispettore Generale. Nominato prefetto di 2^a classe il 5 luglio 1919.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Campobasso (luglio 1919 - giugno 1920). A disposizione (giugno - ottobre 1920). Prefetto di Siracusa (ottobre 1920 - giugno 1921). A disposizione (giugno - agosto 1921). Prefetto di Caserta (settembre 1921 - agosto 1922). A disposizione (agosto - novembre 1922).†

SBROCCA dr. Aurelio

Nato a Matrice (Campobasso) il 9 febbraio 1877. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 22 febbraio 1900, proveniente dai ruoli del Ministero delle Finanze. Ha prestato servizio presso le sedi di Saluzzo, Chieti, Ministero (con l'incarico di Vice Direttore Generale). Sospeso a tempo indeterminato dal grado e dallo stipendio dal maggio 1919. Provvedimento revocato nel dicembre 1921. Viceprefetto a disposizione del Direttore Generale della Pubblica Sicurezza. Nominato prefetto di 2^a classe il 22 ottobre 1925.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine

Mauriziano.

Prefetto di L'Aquila (ottobre 1925 - febbraio 1926). A disposizione (febbraio - dicembre 1926). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (dicembre 1926 - aprile 1928). A disposizione del Prefetto di Reggio Calabria con l'incarico di Commissario per l'Ente Edilizio di Reggio Calabria (aprile - novembre 1928). A disposizione (novembre 1928 - agosto 1929). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre - novembre 1929).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel novembre 1929.

SCASSELLATI SFORZOLINI rag. Francesco

Nato a Perugia il 25 febbraio 1901. Diplomato in Ragioneria. Funzionario della Confederazione Fascista degli Industriali. Nominato prefetto di 2^a classe il 7 giugno 1941 e prefetto di 1^a classe il 16 maggio 1944.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine di Skanderberg (Albania).

Iscritto al P.N.F. dal gennaio 1921.

Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Seniore della M.V.S.N.

Funzionario presso la Confederazione Fascista degli Industriali (agosto 1927 - giugno 1941). Direttore dell'Unione Fascista degli Industriali di Pisa (marzo 1935 - gennaio 1940). Consigliere permanente al Ministero dell'economia nazionale Albanese.

Prefetto di Cattaro (giugno 1941 - giugno 1943) e Presidente della locale Commissione Provinciale di Censura. Prefetto di Ancona (giugno - luglio 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

A disposizione della R.S.I. (agosto - settembre 1943). Prefetto di Ancona (1 - 14 ottobre 1943)¹, Como (ottobre 1943 - maggio 1944). A disposizione (12 - 30 maggio 1944)². A disposizione del Ministero delle Finanze per l'assolvimento di spe-

¹ *Reggente la Prefettura dal 19 settembre 1943 riprese "con violenza la carica di Prefetto" con l'aiuto delle Autorità Militari Tedesche, facendo arrestare il Prefetto in carica Sebastiano Sacchetti. Denunciato alla Corte d'Assise straordinaria di Como per collaborazionismo con le forze neofasciste ed altri gravi delitti, fu condannato, in contumacia, alla pena capitale. La pena non poté essere eseguita perchè lo Scassellati riparò all'estero, dove svolse funzioni di Console del Paraguay. Con decisione della Corte di Assise di Bologna del dicembre 1951 fu ammistiato.*

² *Destinato, nel maggio 1944, a Novara, non assume servizio.*

ziale incarico presso le Assicurazioni Generali di Venezia (giugno 1944 - aprile 1945).

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del marzo 1947 gli viene inflitta la sanzione della perdita al diritto alla pensione (la sanzione fu poi condonata).

SCELSI avv. Benedetto

Nato a Milano il 17 agosto 1873. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° gennaio 1902, proveniente dai ruoli del Ministero dei Lavori Pubblici. Ha prestato servizio presso le sedi di Pavia, Ministero, Pavia (con l'incarico di Regio Commissario dal luglio 1905 al dicembre 1906), Cremona (con l'incarico di Regio Commissario dal settembre 1910 al marzo 1911). Ispettore Generale con l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1914 e prefetto di 1^a classe il 1° dicembre 1923.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Chieti (non assume servizio). A disposizione permanendo nell'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro (settembre 1914 - luglio 1916). Prefetto di Modena (luglio 1916 - dicembre 1918), Ancona (dicembre 1918 - agosto 1919), Siena (10 - 25 agosto 1919).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1919.

Richiamato in servizio e destinato a Novara (gennaio 1923 - gennaio 1924), Palermo (gennaio - luglio 1924). A disposizione (agosto 1924 - maggio 1925).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel maggio 1925.

SCIORILLI BORRELLI dr. Umberto

Nato a Tornareccio (Chieti) il 12 aprile 1892. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 20 agosto 1920, proveniente dalla carriera d'ordine del Ministero dell'Interno. Ha prestato servizio presso le sedi di Ministero, Salerno, Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Capo dell'Ufficio Affari Generali e del Personale della Sanità Pubblica. Nominato prefetto di 2^a

classe il 1° settembre 1942 e prefetto di 1^a classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana. Onorificenza dell'Ordine al Merito dell'Aquila Germanica.

Diploma di Benemerenzza della Gioventù Italiana del Littorio.

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive, è comandato presso l'O.N.M.I. (settembre 1942 - aprile 1943). Prefetto di Taranto (aprile - luglio 1943). A disposizione (luglio - agosto 1943). Prefetto di Cattaro (1 - 14 settembre 1943), (destinazione ratificata). A disposizione (settembre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre 1944 - gennaio 1945). A disposizione (gennaio - agosto 1945). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (agosto 1945 - luglio 1947) e a disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (agosto 1945 - agosto 1947). A disposizione (luglio 1947 - agosto 1948). Prefetto di Campobasso (agosto 1948 - febbraio 1949). A disposizione (febbraio 1949 - novembre 1951). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (novembre 1951 - ottobre 1955).

Collocato a riposo per aver compiuto 40 anni di servizio nell'ottobre 1955.

SELVI dr. Giovanni

Nato a Sorano (Grosseto) il 6 gennaio 1883. Laureato in Medicina. Console Generale della M.V.S.N. nella riserva per meriti eccezionali. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 dicembre 1926 e prefetto di 1^a classe il 14 settembre 1934.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Lecce (dicembre 1926 - giugno 1928), Alessandria (luglio 1928 - maggio 1929). A disposizione (maggio - luglio 1929). Prefetto di Arezzo (luglio 1929 - dicembre 1930), Piacenza (dicembre 1930 - gennaio 1934). A disposizione (gennaio - ottobre 1934). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (ottobre - dicembre 1934). Prefetto di Terni (gennaio 1935 - giugno 1937).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1937.

SENISE dr. Carmine

Nato a Napoli il 28 novembre 1883. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso la sede di Pozzuoli e il Ministero. Viceprefetto con le funzioni di Capo della Divisione Affari Generali e Riservati. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1932 e prefetto di 1^a classe il 16 marzo 1939.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Aquila Germanica con Stella. Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona Jugoslava.

Centurione della M.V.S.N. dal marzo 1939.

A disposizione (agosto 1932 - luglio 1943) con l'incarico di coadiuvare ed, occorrendo, supplire il Capo della Polizia (agosto 1932 - novembre 1940). Incaricato di esercitare le funzioni di Direttore Generale Capo della Polizia (novembre 1940) (al provvedimento non viene dato corso). Incaricato di esercitare le funzioni di Capo della Polizia (dicembre 1940 - aprile 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1943 (al provvedimento non viene dato corso). Capo della Polizia (luglio - settembre 1943). Destituito dall'impiego per indegnità politica e morale dal Governo fascista nel settembre 1943.

A disposizione (agosto 1944 - agosto 1945).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1945. Con provvedimento del marzo 1948 la decorrenza del collocamento a riposo è fissata su ricorso all'ottobre 1945.

SEPE dr. Francesco

Nato a S. Angelo dei Lombardi (Avellino) il 27 novembre 1884. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° agosto 1911. Ha prestato servizio presso le sedi di Alessandria (revocata), Potenza, Sant'Angelo dei Lombardi, Sulmona, Ministero. Viceprefetto presso la Prefettura di Firenze. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1936 e prefetto di 1^a classe il 4 luglio 1940.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Primo Seniore della

M.V.S.N. dal marzo 1939.

Prefetto di Chieti (agosto 1936 - giugno 1941), Taranto (giugno 1941 - aprile 1943). A disposizione con l'incarico di Vice Capo della Polizia (aprile 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - gennaio 1945). Collocato a riposo ai sensi dell'art. 2 del R.D.L. 11.10.1944, n. 257, nel gennaio 1945.

SERRA CARACCIOLO dr. Vittorio¹

Nato a Catania il 1° febbraio 1862. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 21 luglio 1889. Ha prestato servizio presso le sedi di Benevento, Bari, Benevento, Udine, Ministero (Gabinetto del Ministro), Urbino (con l'incarico di Regio Commissario dal luglio 1909), Imola, Ministero delle Poste e Telegrafi (con l'incarico di Capo di Gabinetto), Ispettore Generale preposto al Circolo d'Ispezione per gli approvvigionamenti per la Campania. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1917 e prefetto di 1^a classe il 16 febbraio 1925.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Sassari (settembre 1917 - marzo 1919). A disposizione (marzo - agosto 1919) con l'incarico di Regio Commissario nel Comune di Firenze. Prefetto di Piacenza (agosto 1919 - agosto 1920), Parma (agosto 1920 - agosto 1921), Padova (settembre 1921 - novembre 1922), Vicenza (novembre 1922 - luglio 1924). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale dell'Amministrazione Civile (agosto 1924 - dicembre 1926).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1926.

¹ già Serra Vittorio.

SESTINI dr. Francesco

Nato a Sinalunga (Siena) il 27 giugno 1882. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio

presso le sedi Treviso, Chieti, Campobasso. Viceprefetto Vicario presso la Prefettura di Lucca. Nominato prefetto di 2^a classe il 21 agosto 1939.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Ragusa (agosto 1939 - agosto 1942).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1942.

SEVERINI dr. Emilio

Nato a Roma il 30 giugno 1873. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° novembre 1902, proveniente dai ruoli del Ministero della Guerra. Ha prestato servizio presso le sedi di Campobasso, Isernia, Campagna (revocata), L'Aquila, Benevento, Viterbo (revocata), Civitavecchia, Ascoli, Vallo della Lucania, Avezzano, Nola, Avezzano, Ministero per le Terre Liberate, Roma, Ministero dell'Agricoltura (a disposizione del Ministro), Roma. Viceprefetto presso il Gabinetto del Ministro con l'incarico di Capo Ufficio Onorificenze. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 febbraio 1925.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Massa Carrara (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione con l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Stampa. A disposizione della Presidenza del Consiglio continuando nella direzione dell'Ufficio Stampa (febbraio - ottobre 1925). Prefetto di Ascoli (ottobre 1925 - marzo 1926). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (marzo - dicembre 1926). Prefetto di Pescara (dicembre 1926 - settembre 1927). A disposizione (settembre - novembre 1927).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel novembre 1927.

SEVERINI prof. avv. Ugo

Nato a Caserta il 17 maggio 1898. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° settembre 1920. Ha prestato servizio presso le sedi di Ferrara, Pesaro, Reggio Calabria, Cosenza, Messina, Verona, Vercelli (Capo di Gabinetto), Catania, Ministero, Bolzano (con incarico presso la

Delegazione Economico-Finanziaria per il rimpatrio degli Alto-Atesini). Ispettore Provinciale Amministrativo con l'incarico di Vice Podestà del Comune di Milano. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 giugno 1943 e prefetto di 1^a classe il 1° ottobre 1946.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dall'aprile 1921.

Squadrista. Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Vice Podestà nel Comune di Milano (luglio 1941 - luglio 1943).

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno 1943 - febbraio 1944) e Presidente della Delegazione Economico - Finanziaria per il trasferimento di allogeni e cittadini germanici (luglio 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Sospeso dall'ufficio perché deferito alla Commissione per l'epurazione dall'agosto 1944. Provvedimento revocato. Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (febbraio - marzo 1945). Vice Capo della Polizia (marzo - settembre 1945) e dall'aprile 1945 anche Membro della Commissione per lo Studio della Riforma della Legge di Pubblica Sicurezza (aprile - settembre 1945). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale del Personale e dei Servizi Amministrativi e della Vigilanza Annonaria del Ministero dell'Alimentazione (settembre 1945 - febbraio 1947). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale dell'Assistenza post-bellica (marzo 1947 - gennaio 1951). Direttore Generale dell'Assistenza Pubblica (gennaio 1951 - dicembre 1953).

Nominato Consigliere di Stato nel dicembre 1953.

SIGNORELLI dr. Luigi

Nato a Viterbo il 20 settembre 1885. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 1° agosto 1911. Ha prestato servizio presso le sedi di Sondrio, Miranda, Ascoli Piceno, Lecco, Savona, Mistretta (Sottoprefetto), Rimini, Ministero, Grosseto (sospeso), Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Direttore dell'Ufficio Centrale degli Archivi di Stato e Componente del Consiglio per gli Archivi di Stato. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° febbraio 1941.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine

Mauriziano.

A disposizione e incaricato di funzioni ispettive (febbraio - maggio 1941). Prefetto di Aosta (giugno 1941 - settembre 1943), Sondrio (15 - 30 settembre 1943), (destinazione ratificata). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944. Il provvedimento non ha avuto corso. A disposizione (febbraio - ottobre 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nell'ottobre 1944.

A disposizione (agosto 1944 - gennaio 1946). Collocato a riposo, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 9 dicembre 1945, n. 716, nel gennaio 1946. Provvedimento annullato. A disposizione (gennaio 1946 - dicembre 1948).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1948.

SIRAGUSA dr. Giuseppe

Nato a Palermo il 17 ottobre 1872. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° maggio 1897. Ha prestato servizio presso le sedi di Agrigento, Palermo, Castoreale, Messina, Alcamo, Palermo, Ministero. Viceprefetto incaricato della vigilanza sul servizio elettorale. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° ottobre 1920 e prefetto di 1ª classe il 1° luglio 1926.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Ravenna (ottobre 1920 - novembre 1922), Salerno (novembre 1922 - luglio 1923). A disposizione (luglio - dicembre 1923). Prefetto di Taranto (dicembre 1923 - gennaio 1925), Campobasso (gennaio - dicembre 1925), Foggia (dicembre 1925 - dicembre 1926), Brescia (dicembre 1926 - giugno 1928), Milano (luglio 1928 - luglio 1930). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (agosto 1930 - gennaio 1931).

Nominato Consigliere di Stato nel febbraio 1931.

SOFIA dr. Francesco

Nato a Taurianova (Reggio Calabria) il 18 settembre 1877. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 16 maggio 1904. Ha prestato servizio presso le sedi di Gerace, Palmi, Trapani, Castrovillari (revocata),

Trapani, Catania, Bivona (revocata), Catania, Aosta (revocata), Foggia (revocata), Caltanissetta, Siracusa, Parma. Viceprefetto presso la Prefettura di Roma. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1936 e prefetto di 1^a classe il 4 luglio 1940.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Centurione della M.V.S.N. dal marzo 1939.

Prefetto di Agrigento (1 - 20 agosto 1936). A disposizione dal 21 agosto 1939 e contestualmente collocato in aspettativa perchè nominato Podestà del Comune di Palermo (agosto 1939 - agosto 1942).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1942.

SOLIMENA avv. Federico

Nato a Ajello Calabro (Cosenza) il 6 novembre 1893. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 16 novembre 1920. Ha prestato servizio presso le sedi di Voghera, Rieti, Modena, Arezzo, Reggio Calabria, Ministero (Segretario del Sottosegretario di Stato), Bengasi (comandato a prestare servizio presso il Governo della Cirenaica, novembre 1926 - marzo 1928), Ferrara, Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Politica Ecclesiastica. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 giugno 1943 e prefetto di 1^a classe il 10 dicembre 1947.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Seniore della M.V.S.N. nella riserva.

Prefetto di Messina (giugno - luglio 1943). A disposizione (1 - 31 agosto 1943). Prefetto di Ferrara (1 - 30 settembre 1943), (destinazione ratificata). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nell'ottobre 1943.

A disposizione (1 - 16 agosto 1944). Sospeso dall'ufficio perchè deferito alla Commissione per l'epurazione dall'agosto 1944. Provvedimento revocato. A disposizione (agosto 1944 - febbraio 1945). Prefetto di Catanzaro (febbraio 1945 - settembre 1947), Livorno (settembre 1947 - ottobre 1949), Cagliari (ottobre 1949 - novembre 1952), Genova (novembre 1952 - ottobre 1953), Bologna (ottobre 1953 - ottobre 1954). Rappresentante del Governo nella Regione Sarda (ottobre 1954 - maggio 1957), (F.R.).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel maggio 1957.

SOLIMENA dr. Giuseppe

Nato a Potenza l'11 ottobre 1896. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 21 agosto 1920, proveniente dai ruoli di Pubblica Sicurezza. Ha prestato servizio presso le sedi di Potenza, Terni, Bolzano, Palermo, Napoli, Milano. Vice prefetto con le funzioni di Ispettore Generale a disposizione del Ministro delle Corporazioni. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 giugno 1943 e prefetto di 1^a classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana. Commendatore dell'Ordine Ungherese.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno 1943 - febbraio 1944) e dall'agosto 1943 Commissario prefettizio del Comune di Napoli. Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Reggente le Direzioni Generali della Pubblica Sicurezza e della Sanità Pubblica (Salerno), (aprile - agosto 1944). Reggente la Direzione Generale della Sanità Pubblica (Roma), (agosto 1944 - settembre 1945). Segretario Generale presso l'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità Pubblica (settembre 1945 - agosto 1948). Prefetto di Ancona (settembre 1948 - ottobre 1951). A disposizione (ottobre 1951 - ottobre 1954). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (ottobre 1954 - ottobre 1955). A disposizione (ottobre - novembre 1955). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (novembre 1955 - ottobre 1961).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio nel novembre 1961.

SOLMI dr. Carlo

Nato a Modena il 28 luglio 1876. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 22 febbraio 1900. Ha prestato servizio presso le sedi di Reggio Emilia, Casalmaggiore, Bologna, Ravenna, Cotrone, Rimini, Caltanissetta, Trapani (revocata), Caltanissetta. Viceprefetto con l'incarico di Presidente della Commissione per la Straordinaria Amministrazione della Provincia di Ravenna. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1923 e prefetto

di 1^a classe il 1° agosto 1928.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Salerno (luglio 1923 - luglio 1924), Pesaro e Urbino (agosto 1924 - agosto 1926), Bergamo (agosto 1926 - luglio 1929), Brescia (luglio 1929 - novembre 1932), Zara (dicembre 1932 - giugno 1933).

Nominato Consigliere della Corte dei Conti dal 1° giugno 1933 continua a reggere la Prefettura di Zara fino al 30 giugno 1933.

SOPRANO dr. Domenico

Nato a Napoli il 20 giugno 1881. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in servizio per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Lucca, Como, Milano, Sondrio, Campobasso, Campagna (revocata), Caserta, Piedimonte d'Alife (Sottoprefetto), Roma, Ministero (con l'incarico di Segretario Particolare del Sottosegretario di Stato), Como (revocata), Salerno. Viceprefetto presso la prefettura di Firenze. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 settembre 1927 e prefetto di 1^a classe il 1° febbraio 1934.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Seniore della M.V.S.N. dal marzo 1939.

Prefetto di Grosseto (settembre 1927 - luglio 1929), Pisa (luglio 1929 - agosto 1930), Salerno (agosto 1930 - luglio 1936), Alessandria (agosto 1936 - agosto 1943), Napoli (agosto - ottobre 1943). Con provvedimento dell'aprile 1944 è destituito dall'impiego per indegnità politica e morale dal Governo fascista dall'ottobre 1943.

Con provvedimento dell'aprile 1944 è collocato a disposizione del Governo italiano a decorrere dall'ottobre 1943 (9 - 24 ottobre 1943). Prefetto di Taranto (ottobre 1943 - febbraio 1944). A disposizione (febbraio - giugno 1944). Sospeso dal grado nel giugno 1944. Al provvedimento non viene dato corso. Collocato a riposo ai sensi dell'art. 2 del R.D.L. 1° ottobre 1944, n. 257, nel gennaio 1945. Provvedimento annullato con D.P.R. del novembre 1948. A disposizione (novembre 1948 - gennaio 1949).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio dal febbraio 1949.

SORGE dr. Michele

Nato a Mussomeli (Caltanissetta) il 1° settembre 1865. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 16 aprile 1891. Ha prestato servizio presso le sedi di Agrigento, Caltanissetta, Messina, Caltanissetta, Sciacca, Cefalù, Palermo, Messina, Mistretta (Sottoprefetto), Cefalù, Mirandola, Brindisi, Padova (con l'incarico di Regio Commissario dal gennaio al novembre 1920). Viceprefetto presso la Prefettura di Venezia. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° maggio 1924.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Fiume (maggio 1924 - febbraio 1925), Benevento (febbraio 1925 - agosto 1926), Chieti (agosto - dicembre 1926).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1926.

SPADAVECCHIA dr. Nicola

Nato a Trani (Bari) il 20 settembre 1878. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 2 gennaio 1901. Ha prestato servizio presso le sedi di Brindisi, Barletta, Lecce, Bari, Pavia, Reggio Calabria, Como, Pavia, Ministero. Viceprefetto presso la Prefettura di Milano. Nominato prefetto di 2ª classe il 16 maggio 1923 e prefetto di 1ª classe il 1° aprile 1930.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Potenza (maggio 1923 - ottobre 1924). A disposizione (ottobre 1924 - luglio 1925), Parma (luglio 1925 - maggio 1926), Udine (maggio - dicembre 1926), Campobasso (dicembre 1926 - giugno 1928), Treviso (luglio 1928 - marzo 1930), Catania (marzo 1930 - ottobre 1931). A disposizione (ottobre 1931 - luglio 1932).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1932.

SPANO dr. Giuseppe

Nato a Catanzaro il 22 agosto 1876. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 22 febbraio 1900. Ha prestato servizio presso la sede di Caserta e il Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Vice Direttore Generale delle Carceri. Nominato prefetto di 2^a classe il 15 marzo 1920 e prefetto di 1^a classe il 5 marzo 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine di Danilo I (Montenegro). Cavaliere Magistrale del Sovrano Ordine Militare Ordine di Malta. Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Equestre del S. Sepolcro di Gerusalemme. Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Equestre di S. Silvestro Papa.

Prefetto di Reggio Calabria (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale delle Carceri e dei Riformatori (marzo 1920 - febbraio 1922). Prefetto di Brescia (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale delle Carceri e dei Riformatori (febbraio 1922 - luglio 1924). Prefetto di Ancona (agosto 1924 - agosto 1926). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (agosto - ottobre 1926). Prefetto di Cagliari (ottobre - dicembre 1926). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (dicembre 1926 - giugno 1928). Prefetto di Frosinone (luglio 1928 - agosto 1930)¹. A disposizione (agosto 1930 - luglio 1935) e dall'aprile 1932 Presidente del Pio Istituto di S. Spirito in Sassia ed Ospedali Riuniti di Roma.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1935.

¹ *Allontanato per contrasti con il Segretario Federale Filippo Berardi.*

SPASIANO avv. Eduardo

Nato a Bagnara Calabria (Reggio Calabria) l'8 novembre 1879. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 27 marzo 1904. Ha prestato servizio presso le sedi di Catania, Varese, Como, Udine, Gorizia. Viceprefetto Vicario presso la Prefettura di Bologna. Nominato prefetto di 2^a classe il 20 gennaio 1934.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore

dell'Ordine Mauriziano.

Capo Manipolo della M.V.S.N. dal maggio 1937.

Prefetto di Zara (gennaio 1934 - agosto 1939).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1939.

STRACCA dr. Giuseppe

Nato a Palagianò (Taranto) il 30 gennaio 1887. Laureato in Giurisprudenza. Questore di Napoli¹. Nominato prefetto di 2^a classe il 26 ottobre 1941.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Iscritto al P.N.F. dall'aprile 1921.

Antemarcia. Squadrista. Sciarpa Littorio. Brevetto Marcia su Roma.

Ispettore generale a disposizione del Governatorato della Dalmazia con l'incarico di Direttore dei Servizi di Polizia delle Province dipendenti dal Governatore con sede a Zara (ottobre 1941 - agosto 1942). Incaricato di reggere l'Ispettorato per i servizi di guerra (settembre 1942 - aprile 1943)². A disposizione della Presidenza del Consiglio con l'incarico di addetto ai servizi di sicurezza del Duce (aprile - luglio 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del dicembre 1944 fu deliberata la non applicabilità della sanzione della perdita del diritto alla pensione.

¹ Sino al settembre 1931 a Como, da tale data a Torino.

² Dal 1943 in qualità di Direttore Generale.

STRANO dr. Salvatore

Nato a Catania il 23 marzo 1877. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 22 gennaio 1902. Ha prestato servizio presso le sedi di Vibo Valentia, Sondrio, Cuneo, Caltanissetta, Como, Imperia, Bergamo, Sondrio, Milano, Firenze, Messina, Caltanissetta, Trapani, Reggio Calabria, Rieti,

Pesaro. Viceprefetto presso la Prefettura di Catanzaro dal febbraio 1929 anche con l'incarico di Commissario prefettizio presso il Comune. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1929.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Catanzaro (luglio 1929 - marzo 1930). A disposizione (marzo 1930 - aprile 1932). Prefetto di Lecce (aprile 1932 - luglio 1935), Bergamo (luglio 1935 - giugno 1936). A disposizione (giugno 1936 - febbraio 1938).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel febbraio 1938.

STROPPOLATINI dr. Dino

Nato a L'Aquila l'8 gennaio 1885. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 1° agosto 1911. Ha prestato servizio presso le sedi di Vasto, Ministero, Zara, Ancona, Padova, Pescara, Roma, Presidenza del Consiglio (con incarico presso l'Ufficio Stampa del Capo del Governo). Viceprefetto con le funzioni di Capo della Divisione Servizi Speciali. Nominato prefetto di 2^a classe il 21 agosto 1939 e prefetto di 1^a classe il 16 giugno 1943.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Rieti (agosto 1939 - ottobre 1941), Rovigo (ottobre 1941 - ottobre 1943), (nel settembre 1943 è costretto dalle Autorità militari tedesche a lasciare la sede). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nell'ottobre 1943. Il provvedimento non ha avuto corso.

A disposizione (agosto 1944 - dicembre 1945). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (dicembre 1945 - febbraio 1946). Prefetto di Belluno (febbraio - ottobre 1946). A disposizione (ottobre 1946 - luglio 1948).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1948.

TAFURI dr. Giovanni

Nato a Cosenza il 27 gennaio 1874. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 10 aprile 1899. Ha prestato servizio presso le

sedi di Chieti, Forlì, La Spezia, Sanremo, Genova, Forlì, Bergamo, Albenga, Catania (revocata), Genova, Cremona, Fermo, Perugia, Parma, Ancona, Foggia, Milano, Ministero dell'Agricoltura, Roma (Ufficio Revisione Stampa), Ravenna, Velletri, Ministero della Guerra (Gabinetto del Ministro), Ministero (Gabinetto del Sottosegretario di Stato), Brescia (con l'incarico di Presidente della Commissione Reale per Amministrazione Provinciale), (gennaio 1924 - maggio 1925), Palermo (con l'incarico di Presidente della Commissione Reale per l'Amministrazione Provinciale dal maggio 1925). Viceprefetto presso il Gabinetto del Ministro dell'Interno. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° luglio 1928.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere della Legion d'Onore.

A disposizione (luglio 1928 - settembre 1929) permanendo nell'incarico di addetto al Gabinetto del Ministro (luglio 1928 - ottobre 1929). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (settembre - ottobre 1929). Prefetto di Grosseto (novembre 1929 - aprile 1932). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (aprile 1932 - settembre 1933). Prefetto di Rovigo (settembre 1933 - settembre 1934).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1934.

TALLARIGO nob. dei Baroni di Zagarise e Sersale dr. Marcello

Nato a S. Marcello Pistoiese (Pistoia) il 10 settembre 1902. Laureato in Scienze Sociali. Segretario Federale di Lucca. Nominato prefetto di 2^a classe il 20 luglio 1937 e prefetto di 1^a classe il 2 settembre 1942.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Iscritto al P.N.F. dall'ottobre 1920.

Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. 1° Seniore della M.V.S.N. con Croce di anzianità di servizio dal marzo 1939.

Segretario Federale di Bolzano (ottobre 1934 - giugno 1935), Lucca (luglio 1935 - giugno 1937).

A disposizione e incaricato di esercitare funzioni ispettive (luglio 1937 - feb-

braio 1938). Prefetto di Taranto (febbraio 1938 - agosto 1939)¹. A disposizione del P.N.F. (agosto - settembre 1939) e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (agosto 1939 - marzo 1941). Reggente l'Ispettorato per i servizi di guerra (marzo 1941 - agosto 1942). Prefetto di Imperia (settembre 1942 - agosto 1943). A disposizione (agosto 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Con Decreto Luogotenenziale dell'aprile 1944 è collocato a riposo per ragioni di servizio dall'agosto 1943.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione dell'aprile 1946 fu dichiarato non passibile della sanzione della perdita del diritto al trattamento di quiescenza.

¹ *Dopo una prima inchiesta su "una rete di loschi interessi, che legava vari uomini della provincia con personalità del Centro", sciolse il Rettorato, fece allontanare il Preside e chiese al Segretario del Partito l'allontanamento del Federale Giuseppe Russi. Il Federale fu nominato Prefetto, e il Tallarigo fu collocato a disposizione, anche se del Direttorio del P.N.F. per una questione di immagine. Rimase inutilizzato a disposizione del Ministro sino al giugno 1941 allorchè ebbe un incarico presso i Servizi dell'Ispettorato della Protezione Antiaerea. Divenuta questa ultima Direzione Generale, l'incarico di Direttore fu affidato al prefetto Natali (da una memoria del Tallarigo).*

TALVACCHIA Giovanni

Nato a Fiamignano (Rieti) il 22 marzo 1883. Licenza liceale. Questore di 1^a classe con l'incarico di Segretario Particolare del Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni e Segretario Particolare del Ministro di Grazia e Giustizia. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1940.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

A disposizione permanendo nei precedenti incarichi (agosto - settembre 1940).

Nominato Direttore Generale nel ruolo organico del personale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni nell'ottobre 1940.

TAMBURINI Tullio

Nato a Prato (Firenze) il 22 aprile 1892. Console Comandante della 1^a Legione della Milizia Nazionale Forestale G. Secchi di Udine (settembre 1935 - agosto 1936). Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1936 e prefetto di 1^a classe il 4 luglio 1940.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal dicembre 1920.

Antemarcia. Squadrista e Capo degli Squadristi di Firenze. Brevetto Marcia su Roma. Brevetto di Ferita per la Causa Fascista. Croce di anzianità di servizio nella Milizia Forestale. Luogotenente Generale nella riserva della M.V.S.N. dal giugno 1938.

Prefetto di Avellino (agosto 1936 - agosto 1939), Ancona (agosto 1939 - giugno 1941), Trieste (giugno 1941 - luglio 1943)¹. Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

A disposizione della R.S.I. (agosto 1943 - aprile 1945) con l'incarico di Direttore Generale della Pubblica Sicurezza² (ottobre 1943 - giugno 1944). A disposizione del Ministero dell'Economia Corporativa con l'incarico di Commissario dell'Istituto Fascista per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro (giugno 1944 - febbraio 1945)³. Denunciato all'Autorità Giudiziaria, tratto in arresto è poi amnistiato.

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del settembre 1947 è dichiarato passibile della sanzione della perdita al diritto alla pensione. Sanzione condonata.

¹ Il 25 luglio 1943 venne sostituito, ma non lasciò Trieste. Dopo l'8 settembre riassunse la carica di Prefetto di Trieste, rimanendovi fino all'ottobre allorché venne chiamato ad assumere la carica di Capo della Polizia (da una nota del G.M.A.).

² Dal dicembre nel Nord Italia (Lecco).

³ Nel febbraio fu arrestato per sabotaggio e inviato al campo di concentramento di Dachau.

TERZI dr. Egisto

Nato a Reggio Emilia (Reggio Emilia) il 27 dicembre 1875. Laureato in

Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 22 febbraio 1900, proveniente dai ruoli di P.S. Ha prestato servizio presso le sedi di Ferrara, Pavullo, Reggio Emilia, Bari, Barletta, Taranto (revocata), Voghera, Velletri, La Spezia, Pavia. Viceprefetto presso la Prefettura di Genova. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1924 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1928.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Commendatore dell'Ordine di S. Salvatore (Grecia).

Prefetto di La Spezia (agosto 1924 - marzo 1926), Pisa (marzo 1926 - luglio 1929), Bergamo (luglio 1929 - luglio 1932).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1932.

TESTA dr. Temistocle

Nato a Grana (Asti) l'11 novembre 1897. Laureato in Giurisprudenza. Segretario Federale di Modena. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 febbraio 1931 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1937.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Medaglia d'Oro di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Iscritto al P.N.F. dal febbraio 1921. Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Console della M.V.S.N. Comandante della 73^a Legione (Mirandola), (febbraio 1923 - febbraio 1931) poi Console Generale della riserva. Comandante delle Squadre di azione di Modena.

Vice Segretario Federale e poi Segretario Federale di Modena (giugno 1928 - febbraio 1931).

Prefetto di Perugia (febbraio 1931 - ottobre 1932), Udine (ottobre 1932 - febbraio 1938), Fiume (febbraio 1938 - gennaio 1943). A disposizione (febbraio 1943 - gennaio 1944) dal marzo 1938 con l'incarico di Commissario per gli Affari Civili presso il Comando Militare per la Sicilia. Alto Commissario Civile per la Sicilia (giugno 1943 - gennaio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Con Decreto Luogotenenziale dell'agosto 1944 è collocato a riposo per ragioni di servizio dall'agosto 1943. La Commissione Provinciale per i provvedimenti di polizia nella seduta del giugno 1947 lo assegna al confine per tre anni.

TIENGO avv. Carlo

Nato ad Adria (Rovigo) il 1° aprile 1892. Laureato in Giurisprudenza. Componente della Commissione Reggente la Federazione di Rovigo. Nominato prefetto di 2ª classe il 16 dicembre 1926 e prefetto di 1ª classe il 16 ottobre 1932.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Croce al merito dell'Ordine dell'Aquila Germanica con Stella.

Iscritto al P.N.F. dall'aprile 1921.

Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Console Generale della M.V.S.N.

Componente della Commissione Reggente la Federazione di Rovigo (gennaio - marzo 1925). Consigliere Nazionale (febbraio - aprile 1943). Componente del Direttorio Nazionale del P.N.F. (febbraio - aprile 1943). Ministro delle Corporazioni (febbraio - aprile 1943) e come tale Componente di diritto del Gran Consiglio (febbraio - aprile 1943). Consigliere Nazionale (febbraio - aprile 1943).

Prefetto di Sondrio (dicembre 1926 - settembre 1927), Piacenza (settembre 1927 - dicembre 1930), Gorizia (dicembre 1930 - gennaio 1932), Trieste (gennaio 1932 - luglio 1936), Bologna (agosto 1936 - agosto 1938), Torino (agosto 1938 - gennaio 1941), Milano (febbraio 1941 - febbraio 1943). A disposizione è nominato Ministro delle Corporazioni (febbraio - aprile 1943) e Commissario dell'Ente Cellulosa e Carta (aprile - dicembre 1943). A disposizione del Ministero delle Finanze con l'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale Gestione Imposte Consumo (gennaio - agosto 1944).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1944.

TINCANI dr. Andrea

Nato a Saluzzo (Cuneo) il 5 settembre 1884. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Bologna, Roma, Ministero (Gabinetto del Ministro), Alessandria (con l'incarico di Commissario prefettizio - non ha avuto corso), Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Componente della Commissione Consultiva per il Pio Istituto di S. Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma. Nominato prefetto di 2ª classe il 25 marzo 1939 e prefetto di 1ª classe il 1° feb-

braio 1943.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (marzo - aprile 1939). Prefetto di Teramo (aprile 1939 - giugno 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1943.

TOFFANO avv. Giuseppe

Nato ad Agna (Padova) il 19 marzo 1890. Laureato in Giurisprudenza. Capo Sezione del Ministero dei Lavori Pubblici. Dimessosi nel marzo 1927. Nominato prefetto di 2ª classe il 20 marzo 1930 e prefetto di 1ª classe il 1º agosto 1937.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal marzo 1919.

Sciarpa Littorio. Console della M.V.S.N.

Prefetto di Siena (marzo 1930 - settembre 1934), Pistoia (settembre 1934 - ottobre 1935), Forlì (ottobre 1935 - giugno 1936), Bergamo (giugno 1936 - agosto 1939), Brescia (agosto 1939 - giugno 1940). A disposizione (5 - 21 giugno 1940). Direttore Generale per il Turismo presso il Ministero della Cultura Popolare e Presidente dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche (F.R.), (giugno 1940 - dicembre 1943). A disposizione (gennaio - marzo 1944). A disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con l'incarico di Presidente dell'Ente Nazionale per l'Assistenza ai profughi e la tutela degli interessi delle Province invase (marzo - luglio 1944). A disposizione della Presidenza del Consiglio per l'assolvimento di incarichi speciali (luglio - settembre 1944).

Con Decreto del Duce dell'ottobre 1944 è nominato Consigliere della Corte dei Conti dal settembre 1944.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1944.

TOSI dr. Attilio

Nato a Rimini (Forlì) il 5 agosto 1906. Laureato in Scienze Economiche e Commerciali. Segretario Federale di Palermo. Nominato prefetto di 2ª classe il 1º

febbraio 1943.

Iscritto al P.N.F. dall'aprile 1921.

Antemarcia. Squadrista. Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Capomanipolo della M.V.S.N.

Segretario Federale di Asti (ottobre 1938 - marzo 1940), Catania (aprile - settembre 1940), Ravenna (settembre 1940 - novembre 1942), Palermo (novembre 1942 - febbraio 1943). Componente del Direttorio Nazionale del P.N.F. (novembre 1942 - gennaio 1943). Consigliere Nazionale (marzo 1939 - gennaio 1943).

Prefetto di Reggio Calabria (febbraio - luglio 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

A disposizione della R.S.I. (agosto - settembre 1943). Chiamato ad assolvere speciali incarichi di carattere amministrativo presso l'Ufficio Recupero dei prodotti tessili (Milano), (ottobre 1943 - aprile 1945).

Deferito alla Commissione per l'epurazione, con decisione del febbraio 1947 fu ritenuto non passibile della perdita del diritto alla pensione.

TRIFUOGGI dr. Nicola

Nato a Marigliano (Napoli) il 10 dicembre 1882. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Cremona, Napoli, Isernia (Sottoprefetto), Formia (revocata), Isernia, Caserta, Napoli, Teramo (revocata). Viceprefetto presso la Prefettura di Napoli. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° luglio 1937 e prefetto di 1^a classe il 2 settembre 1942.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Ragusa (luglio 1937 - agosto 1939), Avellino (agosto 1939 - giugno 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1943.

TRINCHERO dr. Mario

Nato a Govone (Cuneo) il 17 giugno 1884. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910, proveniente dai ruoli

del Ministero delle Ferrovie dello Stato. Ha prestato servizio presso le sedi di Imperia, Ministero, Commissariato Civile per il Distretto Politico di Mezzolombardo, Feltre (Sottoprefetto), Aosta (con l'incarico di Regio Commissario dal luglio 1923), Novara (con l'incarico di Regio Commissario dal febbraio 1926), Alessandria, Catania, Firenze, Palermo, Milano. Viceprefetto con l'incarico di Capo della Divisione Affari Generali e Riservati dell'Amministrazione Civile. Nominato prefetto di 2^a classe il 25 luglio 1935 e prefetto di 1^a classe il 21 agosto 1939.

Grande Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Seniore della M.V.S.N. dal maggio 1937.

Prefetto di Nuoro (luglio 1935 - luglio 1936), Belluno (agosto 1936 - agosto 1939), Como (agosto 1939 - agosto 1942), Vicenza (settembre 1942 - febbraio 1943), Cremona (febbraio - agosto 1943), Bologna (1- 23 settembre 1943), (destinazione ratificata). A disposizione (settembre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - novembre 1945). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (dicembre 1945 - febbraio 1946). Prefetto di Roma (marzo 1946 - ottobre 1951).

Collocato a riposo per ragioni d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio dall'ottobre 1951.

TROTTA dr. Nicola Enrico

Nato a Toro (Campobasso) il 23 aprile 1879. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 27 marzo 1904. Ha prestato servizio presso le sedi di Lodi, Saluzzo, Acqui, Genova, Ministero (Ufficio Centrale per le nuove province), Ministero della Pubblica Istruzione (Segretario Particolare del Sottosegretario di Stato), Ministero, Pescara (con l'incarico di Commissario prefettizio per la Provincia dal gennaio 1927). Viceprefetto con l'incarico di coadiuvare e, occorrendo, sostituire il Direttore Generale dell'Amministrazione Civile. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1932 e prefetto di 1^a classe il 1° agosto 1937.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Seniore della M.V.S.N. dal maggio 1937.

A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (agosto 1932 - gennaio 1933). Prefetto di Gorizia (gennaio - settembre 1933), Avellino (settembre 1933 - luglio 1936), Grosseto (agosto 1936 - agosto 1939).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1939.

TURBACCO dr. Francesco

Nato a Palermo il 9 febbraio 1886. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 15 giugno 1908. Ha prestato servizio presso le sedi di Trapani, Palermo, Ministero di Grazia e Giustizia e Culti (Gabinetto del Ministro), Ministero (Gabinetto del Ministro), Camera dei Deputati (a disposizione del Presidente). Viceprefetto a disposizione del Sottosegretario di Stato per l'Assistenza Militare e le pensioni di Guerra. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1929 e prefetto di 1^a classe il 16 aprile 1939.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Equestre di S. Gregorio Magno. Gran Cordone dell'Ordine di S. Sava.

Prefetto di Pesaro (luglio 1929 - agosto 1930), Pavia (agosto 1930 - gennaio 1934), Fiume (gennaio 1934 - febbraio 1938). A disposizione (febbraio 1938 - gennaio 1939). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (febbraio - dicembre 1939). Reggente l'Ufficio per l'Alto Adige presso il Ministero dell'Interno (dicembre 1939 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944, continua a svolgere le funzioni di Reggente l'Ufficio per l'Alto Adige.

Capo di Gabinetto del Presidente della Camera dei Deputati (luglio 1944 - giugno 1946). A disposizione della Presidenza dell'Assemblea Costituente (giugno 1946 - agosto 1948).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 40 anni di servizio nell'agosto 1948.

UCCELLI avv. Oscar

Nato a Tavernelle Panicale (Perugia) il 17 aprile 1894. Laureato in

Giurisprudenza. Podestà di Perugia. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 luglio 1929 e prefetto di 1^a classe il 1° luglio 1937.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal gennaio 1921.

Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Console della M.V.S.N. fuori quadro.

Segretario Federale di Perugia (dicembre 1921 - settembre 1922), (novembre 1926 - novembre 1927). Sindaco e poi Podestà di Perugia (febbraio 1923 - luglio 1929).

Prefetto di La Spezia (luglio 1929 - luglio 1932), Pescara (agosto 1932 - settembre 1934), Siena (settembre 1934 - luglio 1936), Forlì (agosto 1936 - giugno 1941). A disposizione e incaricato di esercitare funzioni ispettive (giugno - dicembre 1941). Vice Governatore di Roma (F.R.), (dicembre 1941 - febbraio 1943). Prefetto di Milano (febbraio - luglio 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

Con provvedimento del settembre 1944 è collocato a disposizione della R.S.I. (agosto - settembre 1943). Prefetto di Milano (ottobre 1943 - gennaio 1944). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale dell'Amministrazione Civile (gennaio 1944 - aprile 1945).

VACCARI Marcello

Nato a Montebello Vicentino (Vicenza) il 27 dicembre 1897. Licenza liceale. Pubblicista. Deputato al Parlamento (XXVII Legislatura 1924 - 1929). Nominato prefetto di 2^a classe il 16 dicembre 1926 e prefetto di 1^a classe il 1° febbraio 1934.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine di S. Sava (Jugoslavia). Croce al merito dell'Ordine dell'Aquila tedesca con Stella.

Iscritto al P.N.F. dal novembre 1920.

Brevetto Marcia su Roma. Squadrista. Ferita fascista. Diploma Benemerenzza Opera Nazionale Balilla. Console Generale della M.V.S.N.

Segretario del Fascio di Livorno (giugno 1921 - luglio 1922). Commissario Straordinario Federale di Como (maggio - luglio 1923). Segretario Federale di Como (luglio 1923 - maggio 1924), Treviso (agosto - dicembre 1925), Vicenza (set-

tembre 1925 - gennaio 1926), Rovigo (gennaio - febbraio 1926). Commissario dei Fasci Italiani all'Estero dal 1943.

Prefetto di Trento (dicembre 1926 - gennaio 1929), Zara (febbraio 1929 - novembre 1932), Siracusa (dicembre 1932 - gennaio 1934), Treviso (gennaio 1934 - luglio 1936), Verona (agosto 1936 - agosto 1939), Venezia (agosto 1939 - febbraio 1943), Napoli (febbraio - agosto 1943). A disposizione (agosto 1943 - febbraio 1944). Con decreto del Duce dell'agosto 1944 è nominato Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di 1^a classe a decorrere dal febbraio 1944, con l'incarico di Capo dell'Ufficio Assistenza Militari Italiani Internati, presso l'Ambasciata Italiana di Berlino.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1944.

VALLE dr. Giovanni

Nato a Sassari il 19 agosto 1862. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 23 maggio 1888. Ha prestato servizio presso le sedi di Nuoro, Sassari, Castelnuovo di Garfagnana (revocata), Sassari, Bari, Lanusei (Sottoprefetto), Nuoro, Cagliari, Noto, Caserta (con l'incarico di Regio Commissario dall'aprile all'ottobre 1908), Firenze, Pallanza, Firenze, Prato (con l'incarico di Regio Commissario dall'aprile 1911 al febbraio 1912), Potenza. Viceprefetto presso la Prefettura di Firenze. Nominato prefetto di 2^a classe 18 settembre 1922.

Commendatore dell'ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Cagliari (settembre - dicembre 1922)¹.

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel gennaio 1923.

¹ *A seguito di uno spiacevole episodio di squadristo fu collocato a riposo su richiesta dei politici locali.*

VALLE dr. Lorenzo

Nato a Cagliari il 7 giugno 1865. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 21 luglio 1889. Ha prestato servizio presso la

sede di Nuoro. Viceprefetto presso la Prefettura di Cagliari. Nominato prefetto di 2ª classe il 20 dicembre 1918.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Agrigento (dicembre 1918 - agosto 1919), Caserta (agosto 1919 - giugno 1920), Trapani (giugno - ottobre 1920). A disposizione (ottobre 1920 - agosto 1921). Prefetto di Piacenza (settembre 1921 - febbraio 1922), Ascoli Piceno (febbraio - ottobre 1922), Sondrio (ottobre 1922 - ottobre 1923). A disposizione (al provvedimento non viene dato corso). Prefetto di Sondrio (novembre 1923 - maggio 1925).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel maggio 1925.

VARANO Alberto

Nato a Isca sullo Ionio (Catanzaro) il 19 marzo 1893. "Licenza normale". Segretario Federale di Benevento. Nominato prefetto di 2ª classe il 1º agosto 1932 e prefetto di 1ª classe il 21 dicembre 1937.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Commendatore con placca dell'Ordine di S. Gregorio Magno (Pontificia).

Iscritto al P.N.F. dal gennaio 1922.

Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Console Generale della M.V.S.N. fuori quadro.

Vice Segretario Federale di Siena. Segretario Federale di Benevento (gennaio 1929 - luglio 1932).

Prefetto di Teramo (agosto 1932 - giugno 1937), Terni (luglio 1937 - agosto 1939), Pescara (agosto 1939 - giugno 1943), Palermo (giugno - luglio 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

A disposizione della R.S.I. (agosto - novembre 1943).

A disposizione della Direzione Generale della Sanità Pubblica con l'incarico di Commissario per la Straordinaria Amministrazione della Croce Rossa Italiana (novembre 1943 - luglio 1944). A disposizione per incarichi speciali (agosto - dicembre 1944).†

VELLA dr. Vincenzo

Nato a Gela (Caltanissetta) il 14 dicembre 1886. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in servizio per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di Bergamo, Treviso, Gela, Piazza Armerina (Sottoprefetto), Modica (Sottoprefetto), Terni, Bari (Vice Podestà e Commissario prefettizio per il Comune dal luglio 1928), Ministero. Viceprefetto con l'incarico di Vice Podestà del Comune di Milano. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° luglio 1937 e prefetto di 1ª classe il 1° gennaio 1942.

Grande Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Sciarpa Littorio. Centurione della M.V.S.N.

Vice Podestà del Comune di Bari (gennaio 1927 - luglio 1928). Vice Podestà del Comune di Milano (novembre 1935 - luglio 1937).

Prefetto di Sassari (luglio 1937 - agosto 1939), Foggia (agosto 1939 - febbraio 1940), Massa Carrara (febbraio 1940 - agosto 1942), Modena (settembre 1942 - agosto 1943), Siena (settembre - ottobre 1943), (destinazione ratificata). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - gennaio 1945). Collocato a riposo ai sensi dell'art. 2 del R.D.L. 11 ottobre 1944, n. 257, nel gennaio 1945. Provvedimento annullato con D.P.R. del novembre 1948. A disposizione (novembre 1948 - luglio 1949).†

VENDITTELLI dr. Arturo

Nato a Forlì del Sannio (Isernia) il 20 marzo 1885. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 9 maggio 1907. Ha prestato servizio presso le sedi di Avezzano, Vibo Valentia, Brescia, Viterbo, Velletri, Ministero, Milano (a disposizione del Regio Commissario), Roma (a disposizione del Governatore - Comitato permanente annonario), Trieste. Viceprefetto presso il Ministero dell'Interno. Nominato prefetto di 2ª classe il 14 settembre 1934 e prefetto di 1ª classe il 21 agosto 1939.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Foggia (settembre 1934 - luglio 1936), Viterbo (agosto 1936 - agosto 1939), Macerata (agosto 1939 - agosto 1942).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1942.

Richiamato in servizio, è destinato a Cuneo (agosto - settembre 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo Fascista nell'ottobre 1943.

A disposizione (agosto - settembre 1944).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'ottobre 1944. La decorrenza è fissata su ricorso al marzo 1945.

Assunto temporaneamente in servizio ai sensi del R.D.L. 31 gennaio 1944, n. 34, nel maggio 1946, è licenziato nel giugno 1948.

VENTURA dr. Riccardo

Nato a Aidone (Enna) l'11 maggio 1885. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di Foggia, Roma, Ministero (Ufficio Stampa del Capo del Governo), Latina. Viceprefetto presso l'Ufficio Demografico. Nominato prefetto di 2ª classe il 21 agosto 1939 e prefetto di 1ª classe il 16 giugno 1943.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Prefetto di Pisa (agosto 1939 - giugno 1941). A disposizione e incaricato di funzioni ispettive (giugno 1941 - aprile 1943) e comando presso l'Opera Nazionale per la protezione della Maternità ed Infanzia (giugno 1941 - marzo 1942). Vice Direttore Generale per la Demografia e la Razza con l'incarico di dirigere lo Speciale Ufficio per gli Ebrei (aprile 1942 - aprile 1943). Prefetto di Ravenna (aprile - agosto 1943), Livorno (agosto - settembre 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo Fascista nell'ottobre 1943. Il decreto non ha avuto corso.

A disposizione (R.S.I.), (ottobre 1943 - gennaio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo Fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - marzo 1946) e incaricato di funzioni ispettive (dicembre 1944 - aprile 1945). Prefetto di Napoli (marzo 1946 - settembre 1947).†

VENUTA avv. Francesco

Nato a Nicosia (Enna) il 19 gennaio 1868. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Nicosia, Catania, Rossano Calabro (revocata), Nicosia, Catania, Modica, Patti, Acireale, Ministero, Cosenza, Messina, Reggio Emilia. Viceprefetto presso la Prefettura di Catania. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1924.

Commendatore dell'ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Sassari (agosto 1924 - ottobre 1925), Trapani (ottobre 1925 - agosto 1926). A disposizione (agosto - dicembre 1926). Prefetto di Rieti (dicembre 1926 - aprile 1928).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'aprile 1928.

VERDINOIS dr. Edoardo

Nato a Napoli il 2 ottobre 1862. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 5 giugno 1884. Ha prestato servizio presso le sedi di Napoli, Roma, Ministero, Roma, Ancona (con l'incarico di Regio Commissario dall'ottobre 1902 al gennaio 1903), Firenze (con l'incarico di Regio Commissario dal novembre 1903 al febbraio 1904), Ministero, Messina (con l'incarico di Regio Commissario dal marzo al novembre 1904), Ministero. Ispettore Generale. Nominato prefetto di 3^a classe il 1° agosto 1905, di 2^a classe il 1° luglio 1908 e di 1^a classe il 1° settembre 1914.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Ufficiale della Legion d'Onore. Gran Croce dell'Ordine della Corona di Romania.

Prefetto di Trapani (agosto 1905- maggio 1907), Verona (maggio 1907 - aprile 1915), Torino (aprile 1915 - agosto 1917). A disposizione (settembre 1917 - marzo 1918). Prefetto di Padova (marzo 1918 - settembre 1920). A disposizione (ottobre 1920 - agosto 1921) e dal settembre 1920 Regio Commissario nel Comune di Napoli. Prefetto di Livorno (settembre 1921 - novembre 1922), Verona (novembre 1922 - gennaio 1923).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 35 anni di servizio nel gennaio 1923.

VICARI rag. Fortunato

Nato a Pesaro il 9 luglio 1894. Diplomato in Ragioneria. Pubblicista. Segretario Federale di Ancona. Nominato prefetto di 2ª grado il 1° febbraio 1943.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Funzionario del Ministero delle Comunicazioni.

Iscritto al P.N.F. dall'ottobre 1922. Primo Seniore della M.V.S.N.

Segretario Federale di Parma (agosto 1932 - ottobre 1933), Brescia (ottobre 1933 - aprile 1935), Asti (aprile 1935 - ottobre 1938), Ancona (ottobre 1938 - febbraio 1943). Consigliere Nazionale (marzo 1939 - febbraio 1943).

Prefetto di Potenza (febbraio - luglio 1943). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

Con provvedimento del settembre 1944 è collocato a disposizione della R.S.I. (agosto 1943 - febbraio 1944).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo Fascista nel febbraio 1944.

VICEDOMINI dr. Francesco

Nato a Napoli l'11 ottobre 1877. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 18 gennaio 1903. Ha prestato servizio presso le sedi di Larino, Sora, Nola, Castellammare di Stabia, Napoli, Pozzuoli, Napoli, Campobasso (revocata), Napoli. Viceprefetto a disposizione del Regio Commissario per il Comune di Napoli. Nominato prefetto di 2ª classe il 20 marzo 1930 e prefetto di 1ª classe il 1° agosto 1937.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana.

Prefetto di Avellino (marzo 1930 - settembre 1933), Chieti (settembre 1933 - luglio 1936). A disposizione (agosto - settembre 1936). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (16 - 30 settembre 1936). Prefetto di Frosinone (ottobre 1936 - agosto 1939). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1939.

Richiamato in servizio. A disposizione (agosto 1944 - luglio 1947) e con l'in-

carico di reggere la Direzione Generale dell'Amministrazione Civile (agosto 1944 - maggio 1947).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1947.

VIGLIAROLO dr. Raffaele

Nato a Napoli il 7 maggio 1875. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 22 febbraio 1900. Ha prestato servizio presso le sedi di Avellino, Napoli, Ministero. Viceprefetto con incarico presso il Sottosegretario di Stato per l'Assistenza Militare e le Pensioni di Guerra. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 settembre 1927 e prefetto di 1^a classe il 22 settembre 1933¹.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Belluno (settembre 1927 - ottobre 1929). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (1 - 25 novembre 1929). A disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Centrale di Segreteria dell'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra (novembre 1929 - luglio 1932).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1932.

¹ Con provvedimento del giugno 1945 ottiene la ricostruzione della carriera ed è da considerarsi promosso alla 1^o classe dal 22 settembre 1933.

VILLASANTA avv. not. Carlo

Nato a Cagliari il 12 luglio 1887. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1^o luglio 1914. Ha prestato servizio presso le sedi di Mirandola, Ministero (Gabinetto del Ministro), Salerno. Viceprefetto con l'incarico di Vice Podestà del Comune di Genova. Nominato prefetto di 2^a classe il 1^o febbraio 1941 e prefetto di 1^a classe il 1^o giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana.

Vice Podestà del Comune di Genova (gennaio 1936 - gennaio 1941).

Prefetto di Ferrara (febbraio 1941 - gennaio 1943). A disposizione e dalla stessa data (febbraio 1943) a disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per assumere l'incarico di Segretario Generale del Governatorato della Dalmazia (febbraio - agosto 1943)¹. Prefetto di Asti (agosto - settembre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (ottobre 1944 - marzo 1945). Prefetto di Nuoro (marzo 1945 - ottobre 1946). A disposizione (ottobre 1946 - maggio 1947). Prefetto di Cagliari (maggio 1947 - ottobre 1949), Imperia (ottobre 1949 - ottobre 1954).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio dall'ottobre 1954.

¹ Dal 22 febbraio Segretario Generale del Governo della Dalmazia

VIOLA dr. Gaspare

Nato a Messina il 1° maggio 1882. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910, proveniente dai ruoli delle Ferrovie dello Stato. Ha prestato servizio presso le sedi di Trapani, Termini Imerese, Palermo, Agrigento (revocata), Termini Imerese, Messina, Gallipoli (Sottoprefetto), Viterbo, Ministero (Gabinetto del Ministro). Viceprefetto con l'incarico di Segretario Generale del P.N.F. Nominato prefetto di 2ª classe il 20 gennaio 1934 e prefetto di 1ª classe il 1° agosto 1937.

Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Capo della Segreteria del P.N.F. dal 1931 al 1939. Primo Seniore della M.V.S.N. dal marzo 1939.

A disposizione permanendo nell'incarico di Segretario Generale del P.N.F. (gennaio 1934 - gennaio 1937). Incaricato di funzioni ispettive (gennaio 1937 - giugno 1940). Prefetto di Bari (giugno 1940 - agosto 1943). A disposizione (agosto 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - gennaio 1945). Collocato a riposo ai sensi dell'art. 2 del R.D.L. 11 ottobre 1944, n. 257, del gennaio 1945. Provvedimento annullato con D.P.R. del novembre 1948. A disposizione (novembre 1948 - gennaio 1949).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel febbraio 1949.

VIOLARDI dr. Secondo Eugenio¹

Nato ad Asti il 5 maggio 1869. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° maggio 1897. Ha prestato servizio presso le sedi di Caltanissetta, Milano, Sondrio (revocata), Milano, Pavia, Civitavecchia, Genova, La Spezia (con l'incarico di Regio Commissario dal marzo 1919 al marzo 1920). Viceprefetto presso la Prefettura di Teramo. Nominato prefetto di 2ª classe il 12 febbraio 1926.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Avellino (febbraio - dicembre 1926). A disposizione (dicembre 1926 - giugno 1928).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio 1928.

¹ già *Violardi Eugenio*.

VISCONTI dr. Giuseppe

Nato a Casale Monferrato (Alessandria) il 18 dicembre 1875. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso l'8 agosto 1898. Ha prestato servizio presso le sedi di Asti, Alessandria, Roma, Torino, Ministero, Presidenza del Consiglio dei Ministri (con l'incarico di Segretario Particolare del Presidente del Consiglio), Ministero. Vice Direttore Generale dell'Amministrazione Civile. Nominato prefetto di 2ª classe il 25 agosto 1919.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere della Legion d'Onore.

Prefetto di Potenza (agosto 1919 - luglio 1920), Bologna (agosto 1920 - febbraio 1921). A disposizione con l'incarico di Commissario Straordinario per il terremoto tosco-emiliano (febbraio 1921 - gennaio 1923). Prefetto di Sassari (al provvedimento non viene dato corso). A disposizione (gennaio - dicembre 1923).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel dicembre 1923.

VITELLI dr. Giovanni

Nato a Genova il 30 agosto 1890. Laureato in Scienze Economiche Commerciali e Sociali e in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1914. Ha prestato servizio presso le sedi di Pavia, Ministero, Treviso, Presidenza del Consiglio, Ministero (Gabinetto del Ministro), Catanzaro, Reggio Emilia (con l'incarico di Commissario prefettizio dal marzo 1930), Ministero, Messina (con l'incarico di Commissario straordinario dal maggio 1933). Viceprefetto addetto al Gabinetto del Ministro per la Stampa e la Propaganda. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° agosto 1936 e prefetto di 1^a classe il 4 luglio 1940.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Primo Seniore della M.V.S.N.

Prefetto di Massa Carrara (agosto 1936 - febbraio 1940), Pavia (febbraio 1940 - agosto 1943). A disposizione con l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno (agosto - settembre 1943) e Capo dell'Ufficio 2° per l'Alimentazione (settembre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto - dicembre 1944). Prefetto di Catania (dicembre 1944 - maggio 1947), (destinazione effettuata dal G.M.A. e confermata con provvedimento del gennaio 1945 a decorrere dal dicembre 1944). A disposizione con l'incarico di Direttore Generale del Fondo per il Culto (maggio 1947 - luglio 1948). Prefetto di Genova (luglio 1948 - luglio 1952). Direttore Superiore dell'Amministrazione dell'Interno presso il Governo Militare Alleato - Trieste (luglio 1952 - ottobre 1954). Prefetto di Roma (ottobre 1954 - agosto 1955).

Nominato Consigliere di Stato nell'agosto 1955.

VITETTI dr. Ernesto

Nato a Crotone il 3 dicembre 1867. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 25 febbraio 1893. Ha prestato servizio presso le sedi di Gerace, Catanzaro, Salerno, Reggio Calabria. Vice Direttore Generale. Nominato prefetto di 2^a classe il 7 luglio 1919 e prefetto di 1^a classe il 5 marzo 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Treviso (luglio 1919 - agosto 1920). A disposizione (agosto 1920 - maggio 1922) e con l'incarico di Capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri (luglio 1921 - febbraio 1922). Incaricato di reggere temporaneamente l'Ufficio del Presidente del Consiglio di Amministrazione del Pio Istituto di S. Spirito e Ospedali di Roma (F.R.)¹, (maggio 1922 - dicembre 1924). Presidente del Consiglio di Amministrazione del Pio Istituto di S. Spirito in Sassia ed Ospedali riuniti di Roma¹ (dicembre 1924 - dicembre 1926). Prefetto di Piacenza (dicembre 1926 - settembre 1927), Messina (settembre 1927 - giugno 1928).

Nominato Consigliere di Stato nel luglio 1928.

¹ Con scadenza 15 dicembre 1928.

VITTADINI avv. Renato

Nato a Pavia il 27 dicembre 1887. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 16 maggio 1920. Ha prestato servizio presso le sedi di Crema, Pavia, Casale Monferrato, Belluno (non ha avuto corso), Casale Monferrato, Alessandria, Sondrio (revocata), Udine (revocata), Aosta, Piacenza, Pavia, Aosta. Viceprefetto Vicario presso la Prefettura di Vercelli. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1942 e prefetto di 1^a classe il 1° ottobre 1946.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Centurione del Ruolo della Riserva della M.V.S.N.

Prefetto di Reggio Emilia (settembre 1942 - settembre 1943), Lecce (settembre 1943), (non può raggiungere la sede per gli eventi bellici). A disposizione (settembre 1943 - ottobre 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nell'ottobre 1944.

Con provvedimento del febbraio 1945 è collocato a disposizione a decorrere dall'ottobre 1943 (ottobre 1943 - novembre 1945). Direttore della Delegazione dell'O.N.M.I. per l'Alta Italia (dicembre 1945 - maggio 1946). Prefetto di Udine (maggio 1946 - gennaio 1949), (destinazione effettuata dal G.M.A. e confermata

con provvedimento del settembre 1948 a decorrere dal settembre 1947). A disposizione con l'incarico di Componente del Comitato delle Regie Terme di Salsomaggiore (gennaio - agosto 1949).†

VITTORELLI conte dr. Antonio Cesare

Nato a Schio (Vicenza) il 13 settembre 1886. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di San Remo, Ministero, Trieste (a disposizione del Commissario Civile), Chioggia, Lecco, Bolzano, Trieste (revocata), Bolzano, Trieste (revocata), Catania. Viceprefetto con l'incarico di Segretario Particolare del Ministro delle Finanze. Nominato prefetto di 2ª classe il 16 aprile 1932 e prefetto di 1ª classe il 1° agosto 1937.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

Console della M.V.S.N. dal maggio 1937.

Prefetto di Vercelli (aprile 1932 - marzo 1937), Catania (marzo 1937 - febbraio 1940). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (febbraio - giugno 1940). Prefetto di Latina (giugno - ottobre 1940). A disposizione è comandato presso il Comando Supremo del Reale Esercito come Componente della Commissione Italiana di Armistizio con la Francia (ottobre 1940 - agosto 1941). Prefetto di Padova (agosto 1941 - ottobre 1943). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - ottobre 1946). Prefetto di Palermo (ottobre 1946 - agosto 1948). Commissario dello Stato per la Regione Siciliana (F.R.), (agosto 1948 - ottobre 1953).

Collocato a riposo d'ufficio per aver compiuto 65 anni di età e 40 anni di servizio nell'ottobre 1953.†

VIVORIO dr. Emanuele

Nato a Vicenza il 13 novembre 1872. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso

in carriera per pubblico concorso il 1° maggio 1897. Ha prestato servizio presso le sedi di Sondrio, Varese, Bergamo, Pisa, Firenze, Avellino (revocata), Lucca, Firenze. Viceprefetto a disposizione del Prefetto di Fiume. Nominato prefetto di 2ª classe il 10 gennaio 1925 e di 1ª classe il 1° aprile 1930.

Grand'ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla.

Prefetto di Benevento (gennaio - febbraio 1925), Fiume (febbraio 1925 - maggio 1930), Genova (maggio 1930- luglio 1932).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1932.

WENZEL Umberto

Nato a Napoli il 12 maggio 1866. Diploma di Scuola Tecnica. Scuola Militare di Modena. Questore di Ascoli Piceno. Nominato prefetto di 2ª classe il 2 novembre 1922.

Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine di Sant'Anna di Russia.

Prefetto di Ascoli Piceno (novembre 1922 - maggio 1923). A disposizione (maggio 1923 - febbraio 1924).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel febbraio 1924.

WITZEL dr. Carlo

Nato a Torino il 27 febbraio 1879. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 22 gennaio 1902. Ha prestato servizio presso le sedi di Vercelli, Susa (revocata), Vercelli, Cuneo, Torino, Ravenna, Pinerolo, Imperia, Bergamo (revocata), Savona (revocata), Imperia. Viceprefetto presso la Prefettura di Bergamo. Nominato prefetto di 2ª classe il 20 aprile 1930.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Teramo (aprile 1930 - luglio 1932). A disposizione (agosto 1932 - gennaio 1934).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel gennaio 1934.

ZAMBONI Umberto

Nato a Verona il 17 aprile 1865. Scuola Militare di Modena. Generale di Divisione incaricato di reggere la Questura di Torino e dall'ottobre 1924 f.f. di Ispettore Regionale a Verona (maggio 1923 – ottobre 1924). Nominato prefetto di 2^a classe il 16 dicembre 1926.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Croce di Guerra con Palma (Francia). Commendatore dell'Ordine di S. Anna di Russia. Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia.

Prefetto di Imperia (dicembre 1926 - settembre 1927).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel settembre 1927.

ZANCONATO dr. Ettore

Nato a Vicenza il 24 aprile 1875. Laureato in Giurisprudenza. Immeso in carriera per pubblico concorso il 22 gennaio 1902. Ha prestato servizio presso le sedi di Treviso, Vicenza. Viceprefetto presso la Prefettura di Trieste. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° luglio 1928.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Prefetto di Trapani (luglio 1928 - luglio 1929). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (luglio 1929 - agosto 1930). Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1930.

A disposizione del prefetto di Como dal settembre 1930 con l'incarico di Commissario prefettizio pel Comune di Como.

ZANFRAMUNDO dr. Giovanni Battista

Nato a Massafra (Taranto) il 30 luglio 1891. Laureato in Scienze Sociali. Immeso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1914. Ha prestato servizio presso le sedi di Pavullo, Modena, Ascoli Piceno (revocata), Modena, Ancona, Verona, Messina, Bolzano, Belluno, Trieste, Taranto (revocata). Viceprefetto Vicario presso la Prefettura di Udine. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° settembre 1942 e prefetto di 1^a classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana.

Prefetto di Ragusa (settembre 1942 - gennaio 1943). A disposizione e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (febbraio - giugno 1943). Prefetto di Avellino (giugno 1943 - febbraio 1944)¹.

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo Fascista nel febbraio 1944.

Prefetto di Frosinone (giugno 1944 - marzo 1945), (confermata la destinazione disposta dalla Commissione Alleata di Controllo nel giugno 1944 a decorrere dall'agosto 1944). A disposizione (marzo - maggio 1945). Incaricato di esercitare le funzioni ispettive (giugno - luglio 1945). Prefetto di Foggia (luglio 1945 - febbraio 1946), Vicenza (marzo 1946 - maggio 1947). A disposizione (maggio 1947 - giugno 1951) e incaricato di esercitare le funzioni ispettive (maggio 1947 - settembre 1953). Componente del Consiglio Superiore del Commercio Interno in rappresentanza del Ministero (novembre 1948 - settembre 1953). Componente del Comitato Giurisdizionale Centrale per le Controversie in Materia di Requisizioni (settembre 1950 - settembre 1953). Prefetto di Ravenna (settembre 1953 - ottobre 1955).

Collocato a riposo per aver compiuto 40 anni di servizio nell'ottobre 1955.

¹ *Rimane in sede sino al giugno 1944.*

ZANNELLI dr. Emanuele

Nato a Perugia il 30 agosto 1886. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di Chieti, Perugia, Ministero, Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio (Gabinetto del Ministro), Ministero (Segreteria Particolare del Ministro). Viceprefetto con le funzioni di Capo della Divisione VII - Servizi Amministrativi. Nominato prefetto di 2^a classe il 20 gennaio 1934 e prefetto di 1^a classe il 21 agosto 1939.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Iscritto al P.N.F. dal gennaio 1921.

Diploma di Benemerenzza dell'Opera Nazionale Balilla. Brevetto Marcia su Roma. Sciarpa Littorio. Squadrista. Console della M.S.V.N.

Prefetto di Lucca (gennaio 1934 - luglio 1936), Livorno (agosto 1936 - ottobre 1941), Catania (ottobre 1941 - giugno 1943), Bolzano (giugno - agosto 1943). A disposizione (agosto - settembre 1943).

Prefetto di Pola (R.S.I.), (settembre - ottobre 1943), (destinazione ratificata). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

Sospeso dall'ufficio perché deferito alla Commissione per l'epurazione nell'agosto 1944, (sospensione revocata nel marzo 1945). Collocato a riposo ai sensi dell'art. 2 del R.D.L. 11.10.1944, n. 257, nel gennaio 1945, (provvedimento annullato nell'ottobre 1948).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel ottobre 1949.

ZATTERA dr. Giovanni

Nato a Vicenza il 17 marzo 1882. Laureato in Giurisprudenza. Immesso in carriera per pubblico concorso il 15 luglio 1905. Ha prestato servizio presso le sedi di Padova, Venezia, Asiago, Cividale. Viceprefetto Vicario presso la Prefettura di Venezia. Nominato prefetto di 2^a classe il 20 gennaio 1934 e di 1^a classe il 21 agosto 1939.

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano. Commendatore dell'Ordine del Salvatore di Grecia.

Seniore della M.V.S.N. dal maggio 1937.

Prefetto di Reggio Calabria (gennaio 1934 - luglio 1935), L'Aquila (luglio 1935 - agosto 1939), Zara (agosto 1939 - giugno 1941).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel giugno 1941.

ZERBINO dr. Valerio Paolo¹

Nato a Carpeneto (Alessandria) il 28 gennaio 1905. Laureato in Scienze Agrarie. Segretario Federale di Alessandria. Nominato prefetto di 2^a classe il 7 giugno 1941 e prefetto di 1^a classe il 16 maggio 1944.

Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

¹ già Zerbino Paolo

Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Iscritto al P.N.F. dal marzo 1922.

Antemarcia. Squadrista. Brevetto Marcia su Roma. Seniore della M.V.S.N.

Segretario Federale di Vercelli (novembre 1935 - febbraio 1940), Alessandria (febbraio 1940 - giugno 1941). Segretario dell'Unione Provinciale Fascista Lavoratori Agricoli di Siena (1934 - 1936). Consigliere Nazionale (marzo 1939 - giugno 1941).

Prefetto di Spalato (giugno 1941 - agosto 1943).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1943.

A disposizione della R.S.I. (agosto - settembre 1943). Prefetto di Torino (ottobre 1943 - maggio 1944). A disposizione perché nominato Sottosegretario all'Interno e Alto Commissario per la Provincia di Roma (maggio 1944 - aprile 1945) e dal settembre 1944 Commissario Straordinario del Governo per il Piemonte. (fucilato a Dongo).

ZINGALE dr. Giuseppe

Nato a Cesarò (Messina) l'11 maggio 1883. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 1° luglio 1910. Ha prestato servizio presso le sedi di Campobasso, Vallo della Lucania (revocata), Pisino (revocata), Vallo della Lucania (Sottoprefetto), Comacchio (Sottoprefetto), Lagonegro (Sottoprefetto), Matera (Sottoprefetto), Nicastro (Sottoprefetto), Matera (Sottoprefetto), Mortara (Sottoprefetto), Imperia, Gorizia (sospesa), Imperia, Gorizia, Udine, Ancona, Ragusa, Gorizia, Verona, Terni, Trento, Vicenza. Viceprefetto con l'incarico di Vice Podestà del Comune di Bologna. Nominato prefetto di 2ª classe il 1° settembre 1942 e prefetto di 1ª classe il 1° giugno 1945.

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Vice Podestà del Comune di Bologna (febbraio 1941 - agosto 1942).

Prefetto di Matera (settembre 1942 - agosto 1943), Parma (settembre - ottobre 1943), (destinazione ratificata). A disposizione (ottobre 1943 - febbraio 1944). Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (agosto 1944 - febbraio 1946). Prefetto di Caltanissetta (febbraio 1946 - maggio 1947), Potenza (maggio 1947 - agosto 1948).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1948.

ZOCCOLETTI dr. Riccardo

Nato a Oderzo (Treviso) il 23 settembre 1865. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 21 luglio 1889. Ha prestato servizio presso le sedi di Livorno, Treviso, Vicenza, Ministero. Direttore Capo della Divisione Amministrazione dei Comuni e delle Province e degli Archivi di Stato. Nominato prefetto di 2^a classe il 1° ottobre 1909 e prefetto di 1^a classe il 1° dicembre 1923.

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia. Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano. Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine di Isabella la Cattolica (Spagna).

Prefetto di Salerno (ottobre 1909 - agosto 1911), Novara (settembre 1911 - aprile 1915), Verona (aprile 1915 - settembre 1917), Firenze (ottobre 1917 - marzo 1919). A disposizione con l'incarico di reggere la Direzione Generale della Pubblica Sicurezza (marzo - giugno 1919). Prefetto di Roma (luglio 1919 - dicembre 1924). A disposizione (gennaio - maggio 1925).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nel maggio 1925.

ZURLO dr. Leopoldo

Nato a Campobasso il 3 dicembre 1875. Laureato in Giurisprudenza. Imnesso in carriera per pubblico concorso il 22 febbraio 1900. Ha prestato servizio presso le sedi di Vasto, Campobasso, Ministero, Ministero delle Poste e Telegrafi (con l'incarico di Segretario Particolare del Sottosegretario di Stato)¹, Ministero, Presidenza del Consiglio (con l'incarico di Segretario presso il Gabinetto), Ministero, Pescara (con l'incarico di Commissario prefettizio per il Comune dal dicembre 1925 al dicembre 1928), Ente Nazionale per la Cooperazione (a disposizione), Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Umbria (a disposizione). Viceprefetto presso il Ministero dell'Interno. Nominato prefetto di 2^a classe il 16 aprile 1932 e prefetto di 1^a classe il 16 aprile 1939.

¹ *Dispensato dalla carica il 31 ottobre 1922.*

Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

A disposizione con l'incarico di Direttore dell'Ufficio della Censura Teatrale (aprile 1932 - aprile 1935). Destinato al Sottosegretariato per la Stampa e la Propaganda e preposto al Servizio della Censura Teatrale (aprile 1935 - giugno 1940) e Vice Presidente dell'Ente Italiano per gli Scambi Teatrali (1941). Direttore Generale presso il Ministero della Cultura Popolare (F.R.), (giugno 1940 - dicembre 1943)². A disposizione (gennaio - febbraio 1944).

Collocato a riposo per ragioni di servizio dal Governo fascista nel febbraio 1944.

A disposizione (gennaio - agosto 1944).

Collocato a riposo per ragioni di servizio nell'agosto 1944.

² *Con provvedimento del Duce del 26 gennaio 1944 cessa dall'incarico.*

MOVIMENTO DEI PREFETTI DEL LUGLIO 1929

ALBINI dr. Umberto	Bari	Palermo
ANGELUCCI dr. Ermanno	nominato prefetto	a disposizione
BARATONO dr. Pietro	Direttore Personale	Novara
BASILE dr. Giulio	Massa Carrara	a disposizione
BENIGNI dr. Francesco	Taranto	Foggia
BERTINI Cesare	Ferrara	a riposo
BIANCHETTI dr. Giov. Battista	Cosenza	Venezia
BORRI dr. Dino	nominato prefetto	Terni
BOTTI dr. Giuseppe	Comm. Pref. Trento	a riposo
CAMBIAGGIO dr. Luigi	nominato prefetto	Cremona
CANTORE dr. Decio Samuele	Novara	a riposo
CARATTI dr. Giuseppe	nominato prefetto	Sassari
CASSINI dr. Anselmo	Gorizia	a riposo
CATALANO dr. Giuseppe Carlo	nominato prefetto	Pistoia
CAVALIERI dr. Enrico	Terni	Bari
CHATELAIN dr. Federico	Modena	a riposo
COFFARI dr. Igino	Venezia	Firenze
COTTA dr. Adolfo	a disposizione	a riposo
D'ARIENZO dr. Enrico	Cagliari	a riposo
DE CARLO dr. Eugenio	Ravenna	a riposo
DEL NERO dr. Valentino	nominato prefetto	Rovigo
DEL VECCHIO dr. Salvatore	nominato prefetto	Ravenna
DE TURA avv. Michele	Sassari	Cagliari
DE VITA Raffaele	a disposizione	a riposo
DISANZA dr. Mauro Antonio	Pistoia	a disposizione
DOMPIERI avv. Sergio	nominato prefetto	Gorizia
FARELLO avv. Guido	Livorno	a riposo
FARINA dr. Antonio Luigi	Imperia	a disposizione
FERRARI avv. Vincenzo	nominato prefetto	Imperia
FESTA dr. Amerigo	nominato prefetto	Massa
FORNACIARI dr. Bruno	a disposizione	Dir.Gen. Sanità Pubblica
FOSCHI avv. Italo	nominato prefetto	Macerata
FRANCO gen. Ugo	Foggia	a riposo
GARZAROLI dr. Giovanni	Roma	a riposo
GIACONE Pietro	Rovigo	Cosenza
GIOVARA dr. Cesare	La Spezia	Livorno

GRAZIANI dr. Bonaventura	Direttore ONMI	a riposo
MARONI dr. Alberto	Matera	a disposizione
MARRI dr. Augusto	Brescia	a riposo
MESSEA dr. Alessandro	Dir. Gen. Sanit...	a riposo
MIGLIO dr. Federico	Nuoro	Grosseto
MONTUORI dr. Francesco	Governatore Roma	Roma
MORI dr. Primo	Palermo	a riposo
OLIVERI Vincenzo	nominato prefetto	Matera
ORIOLO dr. Giovanni	Macerata	Padova
PACCES dr. Angelo Umberto	Direttore Personale	Isp. Gen.le
PINTOR MAMELI dr. Romualdo	Modena	a disposizione
PIRRETTI dr. Stefano	Aosta	Sondrio
PORRO dr. Ettore	Genova	Trieste
PUGLIESE dr. Samuele	Pesaro Urbino	Mantova
RANDONE dr. Pasquale	Catanzaro	Trapani
RAVENNA PASQUALIGO dr.Filippo	nominato prefetto	Nuoro
REGARD dr. Giuseppe	Firenze	Genova
RIVELLI dr. Giovanni Battista	Padova	Ferrara
RIZZO dr. Mario	nominato prefetto	Seg.Gen.Governatorato Roma
ROGGES dr. Giuseppe	Ravenna	rimane ad Enna
ROSSI dr. Francesco	Cremona	a riposo
ROSSI dr. Giovanni Battista	Ispettore	a riposo
SALVETTI dr. Giacomo	Arezzo	Aosta
SELVI dr. Giovanni	a disposizione	Arezzo
SOLMI dr. Carlo	Bergamo	Brescia
SOPRANO dr. Domenico	Grosseto	Pisa
STRANO dr. Salvatore	nominato prefetto	Catanzaro
TERZI dr. Egisto	Bergamo	a riposo
TURBACCO dr. Francesco	nominato prefetto	Pesaro
UCCELLI avv. Oscar	nominato prefetto	La Spezia
ZANCONATO dr. Ettore	Trapani	Ispettore

ELENCO DEI PREFETTI NON DI CARRIERA
NOMINATI NEL VENTENNIO

Nomina	Collocamento a riposo
<i>Anno 1922</i>	
GASTI dr. Giovanni-Questore	16.9.1927
WENZEL dr. Umberto-Questore	1.12.1923
<i>Anno 1923</i>	
BERTINI Cesare-Questore	16.7.1929
GUERRESI dr. Agostino-Alto Commissario Politico del Fascismo per la Calabria	14.8.1939
PISENTI avv. Piero-Segretario Federale	16.12.1923
DONVITO rag. Pietro-Commissario P.S.	2.11.1923
<i>Anno 1924</i>	
MESSEA dr. Alessandro-Isp.Gen.Medico Capo	16.7.1929
<i>Anno 1925</i>	
BEER dr. Guido-Cons. di Stato	1.3.1937
ALBINI dr. Umberto-Questore f.f.	1.8.1944
DE VITA Raffaele-Gen.di Brigata	16.7.1929
FASSINI CAMOSSÌ Edoardo-Col. Esercito	16.9.1927
PERILLI Adolfo-Questore	1.4.1928
MAGGIOTTO Giovanni-Ten.Gen.Esercito	1.7.1928
<i>Anno 1926</i>	
IRACI prof. Agostino-Funzionario Pubblico	14.9.1934
PIGHETTI avv. Guido-ex Deputato al Parlamento	16.4.1932
FRANCO Ugo-Gen. di Divisione	16.7.1929
ZAMBONI Umberto-Gen. di Divisione	16.9.1927
SELVI dr. Giovanni-Console Gen.le della M.V.S.N.	1.7.1937
DINALE prof. Ottavio-Giornalista	16.8.1931
PERRONE COMPAGNI mar. Dino-Segretario Federale	1.8.1932
TIENGO avv. Carlo-Componente Comm.ne Regg.te Federazione di Rovigo	1.8.1944
VACCARI Marcello-Segretario Federale	1.8.1944

NOTA: Ai nominativi indicati vanno aggiunti quelli dei Consiglieri di Stato Carlo Bozzi e Guido Ruberti e del prof. Domenico Marotta.

Anno 1927

RUSSO Luigi-Podestà	1.9.1943
d'EUFEMIA ing. Angelo-Dirigente Sindacale	2.1.1954
SALERNO avv. Edoardo-Deputato al Parlamento	1.9.1943
GIACONE Pietro-Colonnello Es.	31.12.1945
MARZIALI avv. Giovanni Battista-Consigliere Provinciale	21.10.1948
NOSTINI Edgardo-Podestà	dimiss. 21.12.1927
CANOVAI dr. Tito Cesare-Deputato al Parlamento	1.8.1944

Anno 1928

FUROLO Gioacchino-Questore	1.11.1929
LEONE avv. Leone-Podestà	1.8.1943
LE PERA dr. Antonio-Ten. Col. Medico	1.8.1943
CHIESA dr.ing. Mario-Magg. Pilota	18.8.1938
FORMICA avv. Giulio Mario-Vice Avv. Militare	1.6.1939
CIMORONI avv. Oreste-Deputato al Parlamento	16.5.1931
LIMONGELLI avv. Giulio Mario-Deputato al Parlamento	21.8.1939
INTRONA dr. Salvatore-Questore	1.8.1939

Anno 1929

ANGELUCCI Ermanno-Questore	16.8.1931
BORRI avv. Dino Segretario-Federale	1.8.1943
DOMPIERI avv. Sergio-Avvocato	1.8.1942
FERRARI avv. Vincenzo -	16.4.1932
FOSCHI avv. Italo Segretario Federale	16.8.1944
GRASSI Enrico-Ten. Colonnello	Revocata nomina dal 20.3.1930
OLIVERI Vincenzo-Segretario Federale	1.8.1943
UCCELLI avv. Oscar-Podestà	1.8.1943
GULI' rag. Ernesto-Funzionario di Rag. del Min.dell'Interno	16.12.1930

Anno 1930

TOFFANO avv. Giuseppe-Funz. Ministero LL.PP	1.8.1930
---	----------

Anno 1931

MARIANO Adalberto-Cap. di corvetta	10.10.1949
TESTA dr. Temistocle-Segretario Federale	11.8.1943

PASSERINI dr. Luigi	-	1.9.1943
<i>Anno 1932</i>		
MASTROMATTEI dr. Giuseppe-Isp. del P.N.F.		15.6.1943
MONTANI dr. Guglielmo-Funz. di Banca		1.8.1944
MUTINELLI dr. Marino-Segretario Gen.le di Colonia		14.9.1934
VARANO Alberto-Segretario Federale		1.8.1943
D'ANDREA dr. Massimiliano-Magg. di Artiglieria		1.8.1944
<i>Anno 1933</i>		
BRUNO prof. Pietro-Insegnante di Italiano		1.9.1943
<i>Anno 1934</i>		
DINALE rag. Neos-Giornalista		1.8.1943
PEROTTI dr. Cesare-Segretario Federale		26.10.1936
<i>Anno 1935</i>		
PETRAGNANI prof.dr. Giovanni-Rettore Università		15.6.1943
MARTELLI Achille-Generale di Brigata		1.7.1945
<i>Anno 1936</i>		
TAMBURINI Tullio-Console Gen. Milizia Naz. Forestale		1.8.1943
LUCIANO Celso-Col. Fanteria		1.8.1943
PODESTA' dr. Agostino-Segretario Federale		13.8.1943
<i>Anno 1937</i>		
BARATELLI avv. Carlo-Proc. Gen.le presso Trib. Difesa Stato		1.3.1943
GAETANI dr. Alfonso-Segretario Federale		16.5.1953
BIANCHI dr. Francesco-Segr. Federale		18.1.1943
TALLARIGO dr. Marcello-Segretario Federale		11.8.1943
<i>Anno 1938</i>		
DOLFIN avv. Giovanni-Deputato al Parlamento		1.9.1943
MAGRINI dr. Probo-Segretario Federale		1.8.1944
GIOMBINI Alberto-Ispettore del P.N.F.		1.8.1944
RUSSI avv. Giuseppe-Segretario Federale		1.9.1943

Anno 1939

BOFONDI dr. Marcello-Segretario Federale	8.8.1944
MOSCONI rag. Giovanni-Console Com. Legione Milizia Portuale Napoli	1.8.1943
CORTESE Guido-Ispettore Confederale	1.8.1943
PARINI Pietro-Ministro Plen. 1 ^a cl.	8.9.1943
BELLINI Francesco-Ispettore P.N.F.	1.8.1943

Anno 1940

SANDONNINO avv. Giudo-Podestà	-	11.8.1943
PARENTI Efre-Componente Direttorio del P.N.F.		1.8.1943
TALVACCHIA Giovanni-Questore		1.8.1940

Anno 1941

DEL LUONGO Vincenzo-Questore		15.6.1943
ZERBINO dr. Valerio Paolo-Segretario Federale		5.8.1943
ALESSANDRI Giambattista-Segretario Federale		12.10.1944
SCASELLATI SFORZOLINI rag. Francesco-Funz. Confederazione Fascista Industriali		1.8.1943
STRACCA dr. Giuseppe-Questore		1.8.1943
BERTI dr. Vincenzo-Podestà		8.9.1944

Anno 1942

BARBERA dr. Gaspero-Capo Serv.Pol. M.V.S.N.		5.8.1943
ROMUALDI ing. Giannino-Segretario Federale		10.8.1944
MAROTTA dr. Guglielmo-Commissario di P.S.		1.8.1944
RADOGNA avv. Raffaello-Magistrato Tribunale Spec. Difesa Stato		8.9.1943
MURINO dr. Giuseppe-Questore		1.10.1944

Anno 1943

PALMA dr. Amedeo-Questore		15.3.1945
TOSI dr. Attilio-Segretario Federale		1.8.1943
MORONI dr. Lodovico-Funzionario Parastatale		10.10.1944
VICARI Fortunato-Segretario Federale		1.8.1943
ROSSI dr. Angelo-Ispettore G.I.L.		12.10.1944
GRAZIOLI Emilio-Segretario Federale		1.8.1943
ENDRICH avv. Enrico-Docente Universitario		15.12.1943

ELENCO DEI PREFETTI NON DI CARRIERA NOMINATI NEL VENTENNIO

PIGLI dr. Mario-Segretario Federale	10.6.1944
MONZONI avv. Pietro-Segretario Federale	15.12.1943
FUMEI dr. Primo-Segretario Federale	3.3.1948

INDICE DEI NOMI

ADINOLFI	Michele
ALBINI	Umberto
ALESSANDRI	Giambattista
ALLIAUDI	Giulio
ALMANSI	Dante
ANGELUCCI	Ermanno
ANSALDO	Giuseppe
ANTONUCCI	Antonio
ANZA'	Gaetano
APHEL	Faustino
ARIA	Francesco
AUSIELLO	Roberto
AVALLE	Enrico
AVENANTI	Giuseppe
BACCAREDDA	Efisio
BALLERO	Francesco
BARATELLI	Carlo
BARATONO	Pietro
BARBERA	Gasparo
BARBIERI	Angelo
BASILE	Gaetano
BASILE	Giulio
BATTIATI	Francesco
BEER	Guido
BELLAZZI	Gian Giacomo
BELLINI	Francesco
BELLINI	Ubaldo
BENIGNI	Francesco
BENINCASA	Ignazio
BERRUTI	Adalberto
BERTI	Roberto
BERTI	Vincenzo
BERTINI	Cesare
BERTONE	Mauro Michele
BIANCHETTI	Giov. Battista
BIANCHI	Francesco

BIANCOROSSO	Rodolfo
BINNA	Manlio
BIRELLI	Mariano
BLADIER	Gennaro
BOCCHINI	Arturo
BODO	Paolo
BOFONDI	Marcello
BOGGIO	Edoardo
BOLIS	Giuseppe
BOLTRAFFIO	Giorgio
BONFANTI LINARES	Corrado
BONOMO	Saverio
BORAGNO	Pietro Antonio
BORRELLI	Bernardo
BORRI	Dino
BOTTI	Giuseppe
BOZZI	Carlo
BRACALI	Elmo
BROGI	Gino
BLOISE	Guido
BRUNO	Pietro
BUGLIONE DI MONALE	Silvio
BUSSETTI	Stefano
CABONI	Stanislao
CACCIOLA	Simone
CAMBIAGGIO	Luigi
CANCELLIERE	Gaetano
CANOVAI	Tito Cesare
CANTORE	Decio Samuele
CARANDINI	Francesco
CARASSI	Antonio Roberto
CARATTI	Giuseppe
CARINI	Pietro
CARPANI	Pietro
CARTA	Mario
CARUSO	Domenico

CASSINI	Anselmo
CATALANO	Giuseppe Carlo
CAVALIERI	Enrico
CAVANI	Aldo
CAVERI	Romano Renato
CELI	Giuseppe
CELLARIO	Costantino
CERILLI	Romualdo
CHATELAIN	Federico
CHIARIOTTI	Pietro
CHIAROMONTE	Michele
CHIERICI	Renzo
CHIESA	Mario
CIAMPANI	Tommaso
CIAN	Alberto Luigi
CIANCIOLO	Ernesto
CIMORONI	Oreste
CIOFI degli Atti	Alessandro
CIOTOLA	Vincenzo
COCUZZA	Giuseppe
COFFARI	Iginio
CONTEGIACOMO	Gaetano Adolfo
CORPACI	Alfredo
CORTESE	Guido
COSSU	Salvatore
COTTA	Adolfo
COTTALASSO	Damiano
CRISPINO	Giov. Battista
CRISPO MONCADA	Francesco
D'ADAMO	Agostino
D'ALENA	Francesco
D'ANCORA	Paolo
D'ANDREA	Massimiliano
DARBESIO	Michele
D'ARIENZO	Enrico
DE BIASE	Antonio

DE BLASIO	Gaetano
DE BONIS	Amerigo
DE CARLO	Eugenio
DE CESARE	Mario
DE CESARE	Nicolò
DE DOMINICIS	Adolfo
DE FABRITIIS	Camillo
DEGLI ATTI	Errico
DELLI SANTI	Domenico
DEL LUONGO	Vincenzo
DEL NERO	Valentino
DE LUCA	Salvatore
DEL VECCHIO	Salvatore
DE MARTINO	Achille
DENTICE d'ACCADIA	Francesco
DE ROSA	Emanuele
de RUGGIERO	Stefano
DE SALVO	Giuseppe
DE SANCTIS	Guido
DE TURA	Michele
D'EUFEMIA	Angelo
D'EUFEMIA	Umberto
DE VITA	Raffaele
DEZZA	Secondo
DI CASTRI	Luciano
DI DONATO	Gennaro
DINALE	Neos
DINALE	Ottavio
DIONISI VICI	Giuseppe
DISANZA	Mauro Antonio
DOLFIN	Giovanni
DOMPIERI	Sergio
DONADU	Angelo
DONVITO	Pietro
DUCCESCHI	Piero
EMINA	Ernesto

ENDRICH	Enrico
ERRANTE	Celidonio
FACCINI	Giulio
FALCETTI	Francesco
FARELLO	Guido
FARINA	Antonio Luigi
FASSINI CAMOSSÌ	Edoardo
FELICE	Francesco
FERRARA	Alfredo
FERRARI PALLAVICINO	Felice
FERRARI di CAPORCIANO	Giuseppe
FERRARI	Vincenzo
FERRERRATI	Mario
FESTA	Amerigo
FESTA	Giuseppe
FLORES	Enrico
FLORES	Ferdinando
FORMICA	Giov. Maria
FORNACIARI	Bruno
FOSCHI	Italo
FRANCHETTI	Mariano
FRANCO	Ugo
FRANZE'	Santo
FRIGERIO	Pietro
FROGGIO	Guglielmo
FRONTERI	Giov. Battista
FRUTTERI di COSTIGLIOLE	Alessio
FUMEI	Primo
FUROLO	Gioacchino
FUSCO	Federico
GABETTI	Ottavio
GAETANI	Alfonso
GAGLIARDI	Raffaele
GARDINI	Luigi
GARZAROLI	Giovanni
GASBARRI	Raffaele

GASTI	Giovanni
GAZZERA	Costanzo
GHIDOLI	Silvio
GIACONE	Pietro
GIAMMICHELE	Florindo
GIANNITRAPANI	Luigi
GIANNONI	Alberto
GIOBBE	Ernesto
GIOMBINI	Alberto
GIOVARA	Cesare
GIOVENCO	Giuseppe
GIUFFRIDA	Orazio
GOFFREDO	Alfredo
GRASSI	Enrico
GRAZIANI	Bonaventura
GRAZIOLI	Emilio
GUADAGNINI	Giuseppe
GUERRESI	Agostino
GULI'	Ernesto
GULOTTA	Edgardo
GUTIERREZ	Dario
INNOCENTI	Silvio
INTERNICOLA	Michele
INTRONA	Salvatore
IRACI	Agostino
LAURA	Giov. Battista
LAURICELLA	Empedocle
LA VIA	Lorenzo
LEONE	Leone
LE PERA	Antonio
LETTA	Guido
LIMONGELLI	Alfonso
LIMONGELLI	Giulio Mario
LI VOTI	Giuseppe
LOPS	Ruggero
LOZZI	Filoteo

LUALDI	Riccardo
LUCIANO	Celso
LUTRARIO	Alberto
MACCIOTTA	Leonida
MAGGIONI	Luigi
MAGGIOTTO	Giovanni
MAGRINI	Probo
MALINVERNO	Renato
MANNO	Carlo
MARCA	Ascanio
MARIANO	Adalberto
MARONI	Alberto
MAROTTA	Domenico
MAROTTA	Guglielmo
MARRI	Augusto
MARTELLI	Achille
MARZANO	Giuseppe
MARZIALI	Giov. Battista
MASINO	Federico
MASSA	Giuseppe
MASSARA	Giò Battista
MASTROMATTEI	Giuseppe
MATTEI	Nicola
MENZINGER	Vittorio
MERIZZI	Giò Antonio
MESSA	Fortunato
MESSEA	Alessandro
MIGLIO	Federico
MILANI	Domenico
MIRAGLIA	Francesco
MIRANDA	Luigi
MOCCI DEMARTIS	Francesco
MONTANI	Guglielmo
MONTECCHI	Mario
MONTICELLI	Roberto
MONTUORI	Francesco

MONTUORI	Raffaele
MONZONI	Pietro
MORI	Primo
MORMILE	Italo
MORMINO	Giuseppe
MORONI	Amadeo
MORONI	Lodovico
MOSCARELLA	Giulio
MOSCONI	Giovanni
MOTTA	Riccardo
MUGONI	Michele
MURINO	Giuseppe
MUTINELLI	Marino
NATOLI	Ferdinando
NEGRI	Umberto
NENCETTI	Giulio
NIUTTA	Giovanni
NOBILE	Osvaldo
NORIS	Antonio
NOSTINI	Edgardo
NOTARIANNI	Gregorio
OCCELLI	Paolo Camillo
OLIVERI	Vincenzo
OLIVIERI	Carlo
ONNIS DELICATI	Giuseppe
ORAZI	Vezio
OREGLIA di SANTO STEFANO	Felice
ORESTANO	Pietro
ORIOLO	Giovanni
ORRU'	Gaetano
OTTAVIANO	Vincenzo
PACCES	Angelo Umberto
PALICI di SUNI	Francesco
PALLANTE	Eduardo
PALMA	Amedeo
PALMARDITA	Guido

PALMERI	Ruggiero
PALMIERI	Enrico
PALUMBO	Giuseppe
PARENTI	Efre
PARINI	Piero
PASCUCCI	Renato
PASSERINI	Luigi
PATERNO'	Giulio
PAVONE	Tommaso
PEREZ	Ernesto
PERICOLI	Vincenzo
PERILLI	Adolfo
PEROTTI	Cesare
PERRONE COMPAGNI	Dino
PESCE	Angelo
PETRAGNANI	Giovanni
PETRAGNANI	Umberto
PETRONI	Furio
PIETRABISSA	Pietro Paolo
PIGHETTI	Guido
PIGLI	Mario
PINTOR MAMELI	Romualdo
PIOMARTA	Francesco
PIRONTI	Alberto
PIRONTI	Alfonso
PIRRETTI	Stefano
PISENTI	Piero
PIVA	Silvio
PODESTA'	Agostino
PODESTA' LUCCIARDI	Ignazio Guido
POGGI	Cesare
POIDOMANI	Giuseppe
PONTE	Giorgio Aurelio
PONTIGLIONE	Giov. Battista
PORRO	Ettore
PRESTI	Filippo Manlio

PUGLIESE	Samuele
QUARANTA	Vincenzo
RADOGNA	Raffaello
RAIMOLDI	Giuseppe
RAMACCINI	Elfrido
RANDONE	Pasquale
RAPISARDA	Salvatore
RAVENNA PASQUALIGO	Filippo
REALE	Ernesto
REBUA	Eolo
REGARD	Giuseppe
RICCI	Umberto
RISTAGNO	Giuseppe
RIVELLI	Giov. Battista
RIZZA	Giulio Cesare
RIZZATTI	Canuto
RIZZI	Roberto
RIZZO	Giovanni
RIZZO	Mario
ROCCO	Raffaele
ROGGES	Giuseppe
ROMUALDI	Giannino
ROSA	Salvatore
ROSSI	Angelo
ROSSI	Francesco
ROSSI	Giov. Battista
ROSSI	Rosario
ROSSI	Umberto
ROSSO	Francesco
RUBERTI	Guido
RUSSI	Giuseppe
RUSSO	Luigi
SACCHETTI	Sebastiano
SALERNO	Edoardo
SALLICANO	Giuseppe
SALVATORE	Alfredo

SALVETTI	Giacomo
SANDONNINO	Guido
SANTANGELO	Enrico
SBROCCA	Aurelio
SCASSELLATI SFORZOLINI	Francesco
SCELSI	Benedetto
SCIORILLI BORELLI	Umberto
SELVI	Giovanni
SENISE	Carmine
SEPE	Francesco
SERRA CARACCIOLO	Vittorio
SESTINI	Francesco
SEVERINI	Emilio
SEVERINI	Ugo
SIGNORELLI	Luigi
SIRACUSA	Giuseppe
SOFIA	Francesco
SOLIMENA	Federico
SOLIMENA	Giuseppe
SOLMI	Carlo
SOPRANO	Domenico
SORGE	Michele
SPADAVECCHIA	Nicola
SPANO	Giuseppe
SPASIANO	Edoardo
STRACCA	Giuseppe
STRANO	Salvatore
STRAPPOLATINI	Dino
TAFURI	Giovanni
TALLARIGO	Marcello
TALVACCHIA	Giovanni
TAMBURINI	Tullio
TERZI	Egisto
TESTA	Temistocle
TIENGO	Carlo
TINCANI	Andrea

TOFFANO	Giuseppe
TOSI	Attilio
TRIFUOGGI	Nicola
TRINCHERO	Mario
TROTTA	Nicola Enrico
TURBACCO	Francesco
UCCELLI	Oscar
VACCARI	Marcello
VALLE	Giovanni
VALLE	Lorenzo
VARANO	Alberto
VELLA	Vincenzo
VENDITELLI	Arturo
VENTURA	Riccardo
VENUTA	Francesco
VERDINOIS	Edoardo
VICARI	Fortunato
VICEDOMINI	Francesco
VIGLIAROLO	Raffaele
VILLASANTA	Carlo
VIOLA	Gaspere
VIOLARDI	Secondo Eugenio
VISCONTI	Giuseppe
VITELLI	Giovanni
VITETTI	Ernesto
VITTADINI	Renato
VITTORELLI	Antonio Cesare
VIVORIO	Emanuele
WENZEL	Umberto
WITZEL	Carlo
ZAMBONI	Umberto
ZANCONATO	Ettore
ZANFRAMUNDO	Giov. Battista
ZANNELLI	Emanuele
ZATTERA	Giovanni
ZERBINO	Valerio Paolo

ZINGALE
ZOCCOLETTI
ZURLO

Giuseppe
Riccardo
Leopoldo